

AMUNDI FUNDS

PROSPETTO

Per l'offerta permanente di Azioni di
AMUNDI FUNDS
società d'investimento a capitale variabile

14 Marzo 2012

INFORMAZIONI IMPORTANTI

In caso di dubbi in merito ai contenuti del presente Prospetto, vi invitiamo a consultare il vostro referente bancario, broker, avvocato, contabile o altro consulente finanziario. Questo Prospetto deve essere letto e capito prima di procedere ad un qualsiasi investimento.

La distribuzione del presente Prospetto e/o dei Moduli di Sottoscrizione e l'offerta di Azioni possono essere legittimamente effettuate negli ordinamenti giuridici in cui è stata autorizzata la pubblica distribuzione di Amundi Funds. E' responsabilità di ogni persona in possesso del presente Prospetto e/o Modulo di Sottoscrizione e di qualsiasi persona intenzionata a sottoscrivere Azioni in base al presente Prospetto di informarsi e di osservare tutte le leggi e i regolamenti applicabili nel relativo ordinamento giuridico, incluse eventuali restrizioni di natura valutaria o regolamentazioni di controllo sui cambi nonché possibili conseguenze a livello fiscale nei paesi di cui sono cittadini ovvero in cui hanno la propria residenza o domicilio. (Si vedano inoltre eventuali documenti integrativi allegati al presente Prospetto e recanti informazioni aggiuntive per gli investitori nei rispettivi ordinamenti giuridici, se previsti.)

Il presente Prospetto non costituisce un'offerta o una sollecitazione all'acquisto da parte di alcuno in un ordinamento giuridico in cui tale offerta o sollecitazione non sia legittima o in cui la persona che effettui tale offerta o sollecitazione non abbia i requisiti necessari per farlo ovvero non costituisce offerta o sollecitazione rivolta ad alcuna persona cui sia illegittimo rivolgere tale offerta o sollecitazione.

In particolare, le Azioni non sono state registrate ai sensi della legge statunitense "*United States Securities Act*" del 1933 (e successive modifiche), non sono state registrate presso la "*Securities and Exchange Commission*" o alcuna altra Commissione di Borsa a livello dell'unione degli Stati Federali né il Fondo è stato registrato ai sensi della legge statunitense "*Investment Company Act*" del 1940 (e successive modifiche). Conseguentemente, a meno che il Fondo non sia sicuro che le Azioni possano essere attribuite senza violare le leggi statunitensi in materia di valori mobiliari, le Azioni non potranno essere offerte o vendute, né direttamente né indirettamente, negli Stati Uniti d'America, o in qualsiasi dei territori o possedimenti o aree soggette alla giurisdizione statunitense, ovvero a persona statunitense o comunque in suo favore. (Per la definizione di "Persona Statunitense" si veda il paragrafo: "Sottoscrizione di Azioni: Restrizioni alla Sottoscrizione".)

Le Azioni cui si riferisce il presente Prospetto vengono offerte esclusivamente sulla base delle informazioni contenute nel Prospetto stesso e nelle relazioni cui tale Prospetto fa riferimento. In relazione all'offerta così effettuata, nessuna persona è autorizzata a dare informazioni o rilasciare dichiarazioni diverse da quelle contenute nel presente Prospetto, e qualsiasi acquisto, da chiunque effettuato, che si fondi su dichiarazioni o affermazioni non contenute nel presente Prospetto o non coerenti con le informazioni ivi riportate verrà effettuato esclusivamente a rischio dell'acquirente.

Le Azioni dei Comparti attualmente oggetto di offerta potranno essere quotate sulla Borsa lussemburghese in base ad una decisione discrezionale del consiglio di amministrazione; per le Azioni di tutti i futuri Comparti che saranno quotati sulla Borsa Lussemburghese, la domanda di quotazione verrà presentata al momento del rispettivo lancio.

Il Fondo richiama l'attenzione degli investitori sul fatto che il pieno esercizio dei diritti di investitore direttamente nei confronti del Fondo, in particolare per la partecipazione alle assemblee degli azionisti, è possibile esclusivamente se l'investitore stesso risulta iscritto, a nome proprio, nel libro soci del Fondo. Nel caso in cui l'Investitore investa nel Fondo per il tramite di un intermediario il quale investa a proprio nome anche se per conto dell'Investitore (si veda in particolare il paragrafo G, Nominee, del capitolo XIII), l'esercizio di taluni diritti direttamente nei confronti del Fondo potrebbe non essere sempre possibile per l'Investitore. Si consiglia agli Investitori di richiedere una consulenza relativamente ai propri diritti.

Gli investitori devono tener presente che il valore capitalizzato e il reddito derivante dal loro investimento in Azioni potrebbe subire oscillazioni e che variazioni nei tassi di cambio tra diverse valute potrebbero avere un effetto separato, causando il decremento o l'incremento del valore del loro investimento. Di conseguenza, gli investitori potrebbero, all'atto del rimborso delle loro Azioni, ricevere un importo superiore o inferiore all'importo originariamente investito.

Gli investitori sono informati del fatto che i loro dati personali o le informazioni da essi fornite nel Modulo di Sottoscrizione o altrove nonché le informazioni altrimenti ottenute dal Fondo all'atto della domanda o in ogni altra occasione, così come i dati relativi alla propria partecipazione, verranno conservati, anche in formato elettronico, e trattati in conformità con le disposizioni della legge del 2 Agosto 2002 dello stato del Lussemburgo relativa alla protezione dei dati personali. Nella misura in cui quanto sopra richieda che il Fondo condivida le informazioni con vari gestori di servizi, sia nell'ambito del Gruppo Amundi che all'esterno di esso, gli investitori autorizzano l'utilizzo in tal senso delle informazioni. In ogni caso, alcuni fornitori di servizi situati in paesi esterni all'Unione Europea potrebbero avere standards di tutela inferiori. L'utilizzo consentito delle informazioni include la tenuta delle registrazioni, l'evasione degli ordini e la

risposta alle richieste degli investitori, nonché la messa a disposizione degli investitori medesimi di informazioni su altri prodotti e servizi. Le informazioni riservate degli investitori non verranno divulgate dal Fondo né dalla Società di Gestione se non nei casi in cui ciò sia ad essi imposto dalla disciplina legislativa o regolamentare applicabile.

Ulteriori copie del presente Prospetto, del KIID (“Key Investor Information Document”) relativo a ciascuna Classe di Azioni nonché dei Moduli di Sottoscrizione possono essere richieste, fatto salvo quanto sopra specificato, a:

- AMUNDI FUNDS
c/o Amundi Luxembourg S.A. (“Amundi Luxembourg”)
5, allée Scheffer
L-2520 Luxembourg
Grand Duchy of Luxembourg

Telefono: (352) 47 67 6667 (Inglese)
(352) 47 67 6222 (Francese)
(352) 47 67 6453 (Spagnolo)
(352) 47 67 6664 (Tedesco)
(352) 47 67 6466 (Italiano)
(352) 47 67 6454 (Olandese)

- Società del Gruppo Amundi all’uopo designate o ad altri agenti autorizzati dal Fondo (gli "Agenti Abilitati").

Le domande di sottoscrizione devono essere redatte sulla base del presente Prospetto corredato dall’ultimo bilancio annuale certificato e, se pubblicata successivamente, dall’ultima relazione semestrale.

GLOSSARIO

Il seguente glossario riassume le espressioni e le corrispondenti definizioni utilizzate nel presente

Prospetto:

Accessorio	Fino al 49% del patrimonio netto del Comparto.
Statuto	L'Atto Costitutivo e lo Statuto del Fondo ed ogni loro successiva modifica.
Associazione delle Nazioni del Sud-Est Asiatico (ASEAN)	Organizzazione dei paesi del sud-est asiatico fondata allo scopo di promuovere uno sviluppo culturale, economico e politico della regione, nata nel 1967 con la firma della Dichiarazione di Bangkok e composta dai seguenti paesi: originariamente Indonesia, Malesia, Filippine, Singapore e Thailandia e successivamente anche Brunei Darussalam, Cambogia, Lao PDR, Myanmar e Vietnam.
Regione dell'Asia e del Pacifico	Paesi appartenenti alla <i>Asia-Pacific Economic Cooperation</i> (zona di Cooperazione Economica dell'Asia e del Pacifico, vale a dire Australia, Brunei Darussalam, Canada, Chile, Cina, Hong Kong, Indonesia, Giappone, Corea del Sud, Malesia, Messico, Nuova Zelanda, Papua Nuova Guinea, Perù, Filippine, Russia, Singapore, Taiwan, Thailandia, Stati Uniti, Vietnam).
Mercati Autorizzati	Qualsiasi Mercato nel significato di cui all'Art. 41 (1) lettera a), b) e c) della legge [lussemburghese] del 17 Dicembre 2010 in materia di Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio.
Giorno Lavorativo	Qualsiasi giorno lavorativo, ad orario intero, di apertura per le banche in Lussemburgo.
Giorno di Calcolo	Un giorno in cui in Lussemburgo sono normalmente aperte le banche.
CSSF	<i>Commission de Surveillance du Secteur Financier</i> – Autorità di vigilanza e regolamentazione del Fondo in Lussemburgo.
Banca Depositaria	CACEIS Bank Luxembourg, Banca Depositaria del Fondo
Giorno di Negoziazione	Qualsiasi Giorno Lavorativo di apertura delle banche in Lussemburgo e/o in altri paesi come specificato al punto D. "Orari di negoziazione" del paragrafo VI. "L'Organizzazione delle azioni".
Titoli di Credito	Obbligazioni e strumenti del mercato monetario a tasso fisso o variabile.
Paesi in Via di Sviluppo/ Paesi Emergenti	Tutti i paesi con l'eccezione, alla data del presente Prospetto, di Australia, Austria, Belgio, Canada, Città del Vaticano, Danimarca, Finlandia, Francia, Giappone, Germania, Grecia, Hong Kong, Islanda, Irlanda, Italia, Lussemburgo, Monaco, Norvegia, Nuova Zelanda, Olanda, Portogallo, San Marino, Singapore, Spagna, Svezia, Svizzera, Regno Unito, Stati Uniti d'America.
Distributore	La persona fisica o giuridica di volta in volta validamente incaricata dalla Società di Gestione di distribuire le Azioni o di gestirne la distribuzione.
Paesi Europei Emergenti	Albania, Bielorussia, Bosnia Erzegovina, Bulgaria, Croazia, Repubblica Ceca, Estonia, Ungheria, Kazakistan, Latvia (Lettonia), Macedonia, Montenegro, Moldavia, Polonia, Repubblica della Lituania, Romania, Russia, Federazione Russa (CSI), Serbia, Slovacchia, Slovenia, Turchia, Ucraina.
Stato Idoneo	Per "Stato Idoneo" si intende uno stato membro dell'Organizzazione per la Cooperazione Economica e lo Sviluppo, e ogni paese dell'Europa occidentale o orientale, Africa, Asia, Oceania o il continente Americano.
Titoli collegati ad azioni (Titoli Equity-linked)	Titoli o strumenti che replicano o si basano su azioni (<i>equity</i>), ivi inclusi warrant azionari, diritti di sottoscrizione, diritti di acquisizione o acquisto,

derivati *embedded* basati su azioni o indici azionari il cui effetto economico implica un'esposizione esclusiva verso azioni, ricevute di deposito quali ADR e GDR. Le *Participatory Notes (P-Notes)* sono derivati *embedded* che risultano esclusi dalla presente definizione. I Comparti che intendono fare uso di P-Notes recano esplicita indicazione di ciò nel paragrafo dedicato alle politiche di investimento.

Paese appartenente all'Unione Europea (o Paese UE)	Uno degli stati appartenenti all'Unione Europea. Austria, Belgio, Bulgaria, Cipro, Repubblica Ceca, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Ungheria, Irlanda, Italia, Latvia (Lettonia), Lituania, Lussemburgo, Malta, Olanda, Polonia, Portogallo, Romania, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia, Regno Unito.
Zona Euro	Un paese appartenente all'Unione Monetaria Europea (UME); alla data del presente Prospetto, tali paesi includono: Austria, Belgio, Cipro, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Italia, Irlanda, Lussemburgo, Malta, Portogallo, Olanda, Slovacchia, Slovenia, Spagna.
Europa	Albania, Andorra, Austria, Bielorussia, Belgio, Bosnia Erzegovina, Bulgaria, Croazia, Cipro, Repubblica Ceca, Danimarca e suoi territori, Estonia, Unione Europea, Finlandia, Francia e suoi territori, Germania, Grecia, Santa Sede (Città del Vaticano), Ungheria, Islanda, Irlanda, Italia, Latvia (Lettonia), Liechtenstein, Lituania, Lussemburgo, Macedonia, Malta, Moldavia, Monaco, Montenegro, Olanda e suoi territori, Norvegia, Polonia, Portogallo, Romania, Russia, Federazione Russa (CSI), San Marino, Serbia, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia, Svizzera, Turchia, Ucraina, Regno Unito e suoi territori.
Paese Europeo che aspira a convergere nella zona Euro	Uno Stato membro dell'Unione Europea la cui valuta ufficiale non sia l'Euro.
Esercizio	Esercizio contabile del Fondo che si conclude al 30 Giugno di ogni anno.
Valute non liberamente convertibili	Chilean Peso (CLP), Colombian Peso (COP), Ecuadorian Sucre (ECS), Indonesian Rupiah (IDR), Sri Lanka Rupee (LKR), Malaysian Ringgit (MYR), Nigerian Naira (NGN), Peruvian New Sol (PEN), Paraguay Guarani (PYG), Sudanese Dinar (SDD), Venezuelan Bolivar (VEB)
Valuta G10	Belgio, Francia, Paesi Bassi, Italia e Germania (EUR), Canada (CAD), Giappone (JPY), Svezia (SEK), Svizzera (CHF), Regno Unito (GBP) e Stati Uniti (USD),
Obbligazione di Alta Qualità	Obbligazione di categoria Investment Grade
Investment Grade	Stima del rischio espressa in forma di valutazione assegnata da apposita agenzia di valutazione. Valori mobiliari con valutazione pari o superiore a BBB- (assegnata da Standard & Poor's) e/o a Baa (assegnata da Moody's) esprimono un rischio gradualmente inferiore e corrispondono alla classe di rischio "Investment grade".
High Yield Rendimento")	(“Alto Rendimento”) Valori mobiliari con valutazione inferiore a BBB- (assegnata da Standard & Poor's) e/o a Baa (assegnata da Moody's) esprimono un rischio gradualmente superiore e corrispondono alla classe di rischio “High Yield (Alto Rendimento)”.
ISDA	<i>International Swaps and Derivatives Association</i> : costituisce l'associazione di scambio globale che rappresenta coloro che partecipano all'industria dei derivati negoziati privatamente.
Corea	Corea del Sud e del Nord
Paesi Latini	dell'America Argentina, Chile, Costa Rica, Messico, Uruguay, Brasile, Colombia, Panama, Repubblica Dominicana, Venezuela, Perù, Paraguay, El Salvador, Ecuador,

Guatemala, Nicaragua, Cuba, Honduras, Bolivia, Haiti.

Società di Gestione	La Società di Gestione del Fondo, Amundi Luxembourg S.A. (in breve “Amundi Luxembourg”).
MENA	La regione del Medio Oriente e del Nord Africa (Middle East and North Africa) che include i seguenti paesi: Egitto, Giordania, Libano, Oman, Qatar, Kuwait, Bahrain, Arabia Saudita, Emirati Arabi Uniti, Tunisia, Marocco.
Strumenti del Mercato Monetario	Strumenti normalmente trattati sul mercato monetario, liquidi ed il cui valore può essere accuratamente determinato in qualsiasi momento.
OCSE	Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico. I paesi OCSE sono: Australia, Austria, Belgio, Canada, Cile, Corea del Sud, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Giappone, Grecia, Irlanda, Islanda, Israele, Italia, Lussemburgo, Messico, Norvegia, Nuova Zelanda, Olanda, Polonia, Portogallo, Regno Unito, Repubblica Ceca, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia, Svizzera, Turchia, Ungheria, USA.
Agente di Registrazione e Trasferimento	L’emissione, il rimborso, il trasferimento e la conversione delle Azioni saranno condotte da CACEIS Bank Luxembourg.
Azione	Un’Azione senza valore nominale emessa in una qualsiasi delle classi di azioni del capitale del Fondo
Comparto	Un determinato portafoglio di attività e passività nell’ambito del Fondo, avente un proprio valore di inventario e rappresentato da una o più classi di azioni separate (“Classe di Azioni” o “Classi di Azioni”), che si caratterizza principalmente per specifici politica ed obiettivo di investimento e/o per la valuta in cui è espresso.
Valori Mobiliari	Azioni e altri titoli equivalenti ad azioni, obbligazioni e altri titoli di credito nonché qualsiasi altro titolo negoziabile che comporti il diritto di acquisire tali valori mobiliari mediante sottoscrizione o mercato borsistico.
OICR	Organismo di Investimento Collettivo del Risparmio
OICVM	Organismo di Investimento Collettivo in Valori Mobiliari regolato dalla Direttiva 2009/65/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 13 luglio 2009, concernente il coordinamento delle disposizioni legislative, regolamentari e amministrative in materia di taluni organismi d’investimento collettivo in valori mobiliari.
Giorno di Calcolo	Un Giorno Lavorativo che, in relazione agli investimenti di un Comparto, non sia un giorno di chiusura, limitazione o sospensione degli scambi, di un qualsiasi mercato borsistico o di un qualsiasi mercato su cui una parte essenziale degli investimenti del Comparto interessato viene scambiata.

Sommaro

PAGINA	
GLOSSARIO.....	IV
I GESTIONE E AMMINISTRAZIONE	9
II. FORMA GIURIDICA	10
III. STRUTTURA.....	11
IV. ELENCO DEI COMPARTI	12
V. OBIETTIVO E POLITICA DI INVESTIMENTO.....	15
A. COMPARTI AZIONARI.....	17
B. COMPARTI OBBLIGAZIONARI	29
C. COMPARTI INDICIZZATI.....	37
D. COMPARTI ABSOLUTE RETURN	41
VI. L'ORGANIZZAZIONE DELLE AZIONI.....	53
A. COMPARTI E CLASSI DI AZIONI.....	53
B. CATEGORIE DI AZIONI	53
C. TIPI DI AZIONI	53
D. ORARI DI NEGOZIAZIONE	54
E. DIVIETO DI MARKET TIMING.....	55
F. PROCEDURE ANTIRICICLAGGIO	55
VII. SOTTOSCRIZIONE DELLE AZIONI	56
A. PROCEDURA	56
B. METODI DI PAGAMENTO	57
C. RESTRIZIONI ALLA SOTTOSCRIZIONE	57
VIII. CONVERSIONE DELLE AZIONI.....	58
A. PROCEDURA	58
B. INFORMAZIONI GENERALI	59
IX. RIMBORSO DI AZIONI	59
A. PROCEDURA.....	59
B. INFORMAZIONI GENERALI	60
X. PREZZO DELLE AZIONI.....	60
A. PREZZI	60
B. INFORMAZIONI RELATIVE AI PREZZI.....	60
XI. POLITICA DEL DIVIDENDO	60
XII. COMMISSIONI E SPESE	61
A. ONERI DI NEGOZIAZIONE.....	61
B. ONERI ANNUALI.....	62
XIII. DOVERI E RESPONSABILITA' DEL MANGEMENT E DELL'AMMINISTRAZIONE.....	63
A. SOCIETÀ DI GESTIONE.....	63
B. BANCA DEPOSITARIA.....	64
C. L'AGENTE AMMINISTRATIVO.....	65
D. AGENTE PER LA TENUTA DEL REGISTRO, I TRASFERIMENTI ED I PAGAMENTI	65
E. GESTORE DEGLI INVESTIMENTI.....	66
F. SUB- GESTORI DEGLI INVESTIMENTI	66
G. NOMINEE.....	66
H. RAPPRESENTANTI DEL FONDO.....	67
XIV. ESERCIZIO CONTABILE E REVISIONE	67
XV. ASSEMBLEA GENERALE DEGLI AZIONISTI.....	67
XVI. BILANCIO	67
XVII. DURATA, LIQUIDAZIONE E FUSIONE DEL FONDO	67

A.	DURATA DELLA SOCIETÀ	67
C.	FUSIONE DELLA SOCIETÀ	68
XVIII.	TASSAZIONE.....	68
A.	TASSAZIONE DEL FONDO IN LUSSEMBURGO.....	68
B.	TASSAZIONE DEGLI AZIONISTI IN LUSSEMBURGO	69
XIX.	INFORMAZIONI AGGIUNTIVE RELATIVE ALLA DISTRIBUZIONE DEL FONDO IN ITALIA	69
XX.	ULTERIORI INFORMAZIONI	69
A.	POTERI DI INVESTIMENTO E RESTRIZIONI.....	69
B.	ULTERIORI RESTRIZIONI ALL'INVESTIMENTO.....	74
C.	COMPARTI E AZIONI	76
D.	VALORIZZAZIONE	80
E.	INFORMAZIONI GENERALI	83
XXI.	DOCUMENTI DISPONIBILI PER ESAME	83
ALLEGATO I:	CLASSI DI AZIONI.....	84
ALLEGATO II:	COMMISSIONE DI PERFORMANCE	118
ALLEGATO III:	GESTORI DEGLI INVESTIMENTI E SUB-GESTORI DEGLI INVESTIMENTI	126
ALLEGATO IV:	MISURA E GESTIONE DEL RISCHIO.....	128

I GESTIONE E AMMINISTRAZIONE

Sede Legale

5, allée Scheffer, L-2520 Luxembourg

Società di Gestione

Amundi Luxembourg S.A. (“Amundi Luxembourg”)
5, allée Scheffer
L-2520 Luxembourg

Consiglio di Amministrazione*Presidente:*

Jean-Paul Mazoyer, General Management Committee Member in charge of Development
Amundi, Paris

Consiglieri:

Etienne Clement, Deputy Chief Executive Officer, Strategic Marketing Manager
Amundi, Paris

Jean-François Pinçon, Head of International Business Development
Amundi, Paris

Guillaume Abel,
Head of Marketing and Business Development of Institutional and Third party Distribution
Amundi, Paris

Laurent Bertiau, Deputy Head of Institutional and Third party Distribution
Amundi, Paris

Direttori Generali

Guillaume Abel,
Head of Marketing and Business Development of Institutional and Third party Distribution
Amundi, Paris

Giorgio Gretter,
General Manager
Amundi Luxembourg S.A., Luxembourg

Banca Depositaria

CACEIS Bank Luxembourg S.A.
5, allée Scheffer, L-2520 Luxembourg

Agente per la Tenuta del Registro, i Trasferimenti ed i Pagamenti

CACEIS Bank Luxembourg S.A.
5, allée Scheffer, L-2520 Luxembourg

Agente Amministrativo

Société Générale Securities Services Luxembourg
16, Boulevard Royal
L-2449 Luxembourg

Gestori degli Investimenti (si faccia riferimento all’Allegato III per un elenco dei comparti gestiti da ciascun Gestore degli Investimenti)

Amundi
Sede principale

90, boulevard Pasteur, F-75015 Paris, France
 Succursale londinese
 41, Lothbury, London EC2R 7HF, United Kingdom

Amundi Hong-Kong Ltd
 901-908, One Pacific Place, No. 88 Queensway, Hong Kong

Amundi Japan
 1-2-2, Uchisaiwaicho Chiyoda-Ku, Tokyo 100 – 0011 Japan

Resona Bank Ltd.
 Fukagawa Gatharia W2 Bldg, 5-65, Kiba 1-Chome, Koto-Ku, Tokyo 135-8581, Japan

TCW Investment Management Company, Inc. (“TCW”)
 865, South Figueroa Street, Suite 800,
 Los Angeles, California 90017, United States of America

Sub-Gestori degli Investimenti (si faccia riferimento all’Allegato III per un elenco del comparti gestiti da ciascun Sub-Gestore degli Investimenti)

Amundi Singapore Ltd
 168, Robinson Road #24-01, Capital Tower, Singapore 068912

NH-CA Asset Management Co., Ltd a partire dal 1 2011
 10F Nonghyup Culture & Welfare Foundation Bldg.
 34-7 Yeoido-dong
 Yeongdeungpo-gu, Seoul, Korea

Victory Capital Management Inc.
 127, Public Square, 20th Floor, Cleveland, OH 44114-1306, United-States of America

Revisori del Fondo

PricewaterhouseCoopers S.à r.l.
 400, route d'Esch, L-1471 Luxembourg

II. FORMA GIURIDICA

AMUNDI FUNDS (il "Fondo") è organizzato sotto forma di “*société d’investissement à capital variable*” (“società di investimento a capitale variabile”) soggetta alle leggi del Granducato del Lussemburgo. Il Fondo, inizialmente Groupe Indosuez Funds FCP, fondo comune d’investimento (“*fonds commun de placement*”), creato il 18 luglio 1985, è stato trasformato, in conformità all’articolo 110 (2) della legge del 30 marzo 1988 sugli Organismi di Investimento Collettivo, e ridenominato GIF SICAV II il 15 marzo 1999. L’atto di trasformazione, l’atto costitutivo e lo statuto (“Statuto”) sono stati pubblicati nel *Mémorial, Recueil des Sociétés et Associations* il 28 aprile 1999. Il nome del Fondo è stato successivamente modificato in GIF SICAV il 1 dicembre 1999, in CREDIT AGRICOLE FUNDS l’8 Dicembre 2000, in CAAM FUNDS il 1 Luglio 2007 e in AMUNDI Funds il 2 Marzo 2010. Le modifiche allo Statuto sono state pubblicate nel *Mémorial, Recueil des Sociétés et Associations* rispettivamente il 14 gennaio 2000, il 17 gennaio 2001 e il 13 giugno 2007 per quanto riguarda i primi tre cambiamenti di denominazione, e il 3 Aprile 2010 per quanto riguarda l’ultima modifica di denominazione. Lo Statuto è stato da ultimo modificato in data 14 marzo 2012.

Dal 1 luglio 2011, il Fondo è conforme alle previsioni della Parte I della legge del 17 Dicembre 2010 sugli organismi di investimento collettivo (la “Legge 2010”).

Il Fondo è registrato con numero B 68.806 nel registro del commercio presso il tribunale distrettuale del Lussemburgo, dove si può prendere visione dello Statuto e chiederne copia.

Il Capitale del Fondo è rappresentato da Azioni senza valore nominale e sarà in ogni momento pari al patrimonio netto complessivo del Fondo.

III. STRUTTURA

Anziché concentrarsi su un unico obiettivo d'investimento, il Fondo ha suddiviso i propri attivi tra diversi Comparti di attività (ognuno un "Comparto"), dove ogni Comparto investe in un determinato mercato, gruppo di mercati o settore di attività, e ogni Comparto corrisponde ad un diverso *pool* di attività del Fondo. Questa struttura consente agli investitori, o ai loro consulenti, di scegliere una strategia d'investimento personalizzata investendo in una selezione di Comparti disponibili all'interno del Fondo. Al variare delle circostanze, gli investitori possono riorganizzare i propri investimenti cambiando semplicemente la scelta di Comparti nei quali investono, ad un costo minimo.

I Comparti attualmente offerti e descritti nel paragrafo "Obiettivi e Politiche di Investimento" sono suddivisi in cinque gruppi principali, vale a dire Comparti Azionari, Comparti Obbligazionari, Comparti Indicizzati, Comparti Absolute Return e Comparti Monetari, composti come descritto nella pagina successiva.

Per ogni Comparto, il Valore Netto d'Inventario ("Net Asset Value" o "NAV") viene calcolato nella divisa di riferimento del Comparto medesimo. In aggiunta, per alcune classi di azioni, il NAV è disponibile anche in altre divise, come descritto nella tabella "Classi di Azioni emesse dai Comparti". Il NAV calcolato in un'altra divisa è l'equivalente del NAV espresso nella divisa di riferimento della relativa Classe di Azioni convertito al tasso di cambio prevalente.

IV. ELENCO DEI COMPARTI

AMUNDI FUNDS**COMPARTI AZIONARI****Comparti Globali/Regionali/Paese**

Equity Euroland Value
 Equity Global Alpha¹
 Equity Japan CoreAlpha
 Equity Japan Target
 Equity US Concentrated Core
 Equity US Growth
 Equity US Multi Strategies
 Equity US Relative Value
 Equity Global Select
 Equity Japan Value
 Equity Europe Minimum Variance²
 Equity Euro Select
 Equity Europe Select

Comparti Società di piccole dimensioni /Tematici

Equity Euroland Small Cap
 Equity Global Gold Mines
 Equity Global Luxury and Lifestyle
 Equity Global Agriculture
 Equity Global Resources
 Equity Europe Restructuring
 Equity US Opportunities

Comparti Asia/Mercati Emergenti

Equity ASEAN
 Equity Asia ex Japan³
 Equity Brazil
 Equity Emerging Europe
 Equity Emerging Internal Demand
 Equity Emerging World
 Equity MENA
 Equity Greater China
 Equity India
 Equity India Select
 Equity India Infrastructure
 Equity Korea
 Equity Latin America
 Equity Thailand

Comparti per l'Investimento socialmente responsabile

Equity Global Aqua
 Equity Global Clean Planet

COMPARTI OBBLIGAZIONARI**Comparti Obbligazioni Convertibili**

Convertible Europe

¹ Il Comparto Equity Global Alpha incorporerà il Comparto Gems World in data 15 marzo, 2012.

² Il Comparto Equity Europe Minimum Variance incorporerà il Comparto Structura Minimum Variance Europe in data 13 Aprile 2012.

³ Il Comparto Equity Asia ex Japan incorporerà il Comparto Equity Asia Pacific ex Japan in data 15 marzo 2012.

Convertible Global

Comparti Obbligazionari Internazionali

Bonda Global Corporate

Comparti Obbligazionari in Euro

Bond Euro Aggregate

Bond Euro Corporate

Bond Euro Government⁴

Bond Euro Inflation

Comparti Obbligazioni ad Alto Rendimento

Bond Euro High Yield

Comparti Internazionali Obbligazioni e Titoli di Debito

Bond US Opportunistic Core Plus

Bond Europe

Bond Global Aggregate

Bond Global

Bond Global Inflation

Comparti Debito dei Mercati Emergenti

Bond Converging Europe

Bond Emerging Inflation

Bond Global Emerging

Bond Global Emerging Corporate⁵

COMPARTI INDICIZZATI

Comparti Azionari Indicizzati

Index Equity Euro

Index Equity Europe

Index Equity North America

Index Equity Pacific

Comparto Obbligazionario Indicizzati

Index Global Bond (EUR) Hedged

COMPARTI ABSOLUTE RETURN

Comparti Absolute Forex

Absolute Forex

Comparto Absolute VaR 2

Absolute VaR 2(EUR)⁶

Comparto Absolute VaR 4

Absolute VaR 4(EUR)⁷

Comparti Absolute Statistical Arbitrage

Absolute Statistical Arbitrage

⁴ Il Comparto Euro Govies (denominazione da modificare in Bond Euro Government in data 15 marzo 2012) incorporerà il Comparto Bond Euro Govies in data 15 marzo 2012.

⁵ Il Comparto Bond Global Emerging Corporate incorporerà il Comparto Amundi SIF Emerging Corporate Debt in data 13 aprile 2012.

⁶ Il Comparto Absolute Var 2(EUR) incorporerà il Comparto Absolute Var 2 (USD) in data 15 marzo 2012.

⁷ Il Comparto Absolute Var 4 (EUR) incorporerà il Comparto Absolute Var 4 (USD) in data 15 marzo 2012.

Comparto Absolute High Yield

Absolute High Yield

Comparti Absolute Volatility Arbitrage

Absolute Volatility Arbitrage

Absolute Volatility Arbitrage Plus⁸**Comparto Absolute Volatility Equities**

Absolute Volatility Euro Equities

Absolute Volatility World Equities

COMPARTI MONETARI

Money Market Euro

Money Market USD

⁸ Il Comparto Absolute Volatility Arbitrage Plus è stato lanciato in data 19 dicembre 2011.

V. OBIETTIVO E POLITICA DI INVESTIMENTO

L'obiettivo del Fondo è di consentire agli investitori l'accesso ad una selezione mondiale di mercati tramite una gamma di Comparti diversificati e investiti a livello internazionale.

La politica di investimento del Fondo viene stabilita dal consiglio di amministrazione del Fondo (il "Consiglio" o il "Consiglio di Amministrazione") tenendo in considerazione le situazioni politiche, economiche, finanziarie o monetarie prevalenti nei mercati idonei (si veda il paragrafo "Ulteriori informazioni: Poteri d'investimento e Restrizioni") in cui il Fondo può investire.

Viene conseguita una forte diversificazione del rischio grazie ad una selezione di valori mobiliari, strumenti del mercato monetario e altri *asset* consentiti che non verrà (con le eccezioni precisate nel paragrafo "Ulteriori Informazioni : "Poteri di investimento e Restrizioni") limitata geograficamente o economicamente, così come non verrà limitato il tipo di investimenti tra i quali scegliere.

I Comparti sono denominati nella divisa del paese in cui investono o nella divisa che meglio rispecchia le divise presenti nei Comparti.

Il Fondo cercherà di minimizzare il rischio di cambio nei Comparti investiti a livello internazionale mediante l'uso degli strumenti di copertura consentiti. Il Fondo potrà anche investire in quote di fondi d'investimento e in depositi bancari in conformità ed entro i limiti descritti nella Parte I della Legge 2010 e nella sezione "Ulteriori Informazioni: Poteri d'investimento e Restrizioni".

Il Fondo potrà, in conformità ed entro i limiti previsti della Legge 2010, dai regolamenti e da ulteriori atti di indirizzo amministrativi, ricorrere a tecniche e strumenti relativi a valori mobiliari e a strumenti del mercato monetario a condizione che tali tecniche e strumenti siano utilizzati esclusivamente per finalità di copertura e per l'efficiente gestione del portafoglio ovvero, se ciò è previsto nella relativa politica di investimento di un dato Comparto, come parte della strategia di investimento.

Il Fondo potrà anche investire in strumenti finanziari derivati entro i limiti previsti dalla Legge 2010, dalle Circolari della CSSF applicabili nonché da qualsiasi ulteriore regolamentazione lussemburghese applicabile e dalle relative modifiche successive.

L'effetto leva degli investimenti in alcuni strumenti finanziari derivati e la volatilità dei prezzi dei contratti future generalmente rendono il rischio connesso all'investimento in Azioni del Fondo più elevato di quello connesso a politiche d'investimento convenzionali. Per ulteriori informazioni relativamente al processo di gestione del rischio per ciascun Comparto si veda l'Allegato IV.

Più in generale, in base all'universo di investimento ed al tipo di gestione prescelta, l'acquisizione di Azioni può esporre l'investitore ad un certo numero di rischi tra i seguenti:

Rischio di Cambio

Ogni Comparto può essere investito, secondo proporzioni e limiti variabili, in valori e strumenti espressi in divise diverse da quella di riferimento del Comparto e, di conseguenza, può comportare l'esposizione alla variazione del tasso di cambio.

Nei Comparti che attuano una copertura di tipo sistematico, potrebbe esservi un residuo rischio valutario dovuto all'imperfezione della copertura.

Rischio di credito:

Si riferisce al rischio che l'emittente di titoli a reddito fisso detenuti dal Comparto possa essere inadempiente al suo obbligo e il Comparto non recuperi il suo investimento.

Rischio legato alla gestione e alla strategia di investimento:

I Comparti possono cercare di generare rendimenti attraverso l'effettuazione di previsioni relativamente alla evoluzione di taluni mercati paragonati ad altri attraverso strategie di arbitraggio. Tali anticipazioni possono risultare erronee e far sì che la performance del Comparto sia inferiore all'obiettivo di gestione.

Rischio di liquidità:

In particolare a causa di condizioni di mercato insolite o di volumi di domande di riacquisto insolitamente elevati, i Comparti potrebbero incontrare difficoltà a pagare il corrispettivo del riacquisto entro il periodo di tempo stabilito nel Prospetto.

Rischio di mercato:

Il valore degli investimenti del Comparto potrebbe diminuire a causa delle oscillazioni nei mercati finanziari.

Rischio legato alle società di piccole e medie dimensioni:

L'investimento in società di piccole e medie dimensioni offre la possibilità di conseguire maggiori rendimenti ma può altresì implicare un maggior livello di rischio, dovuto ad un ridotto volume di titoli quotati e all'accentuazione dei movimenti che questo implica.

Rischio legato all'investimento in Paesi in Via di Sviluppo:

L'investimento in titoli di Emittenti in Paesi in Via di Sviluppo dà luogo a considerazioni e rischi speciali, inclusi i rischi associati agli investimenti internazionali, quali le fluttuazioni dei cambi, i rischi connessi all'investimento in paesi con mercati dei capitali di dimensioni ridotte, liquidità limitata, volatilità dei prezzi, diversità delle condizioni applicate alle transazioni e controllo e restrizioni per gli investimenti esteri, nonché rischi associati alle economie dei Paesi in Via di Sviluppo, ivi inclusi tassi di inflazione e d'interesse elevati, ammontare elevato del debito estero così come incertezze politiche e sociali.

Rischio legato al tasso di interesse:

Il Valore Netto d'Inventario ("NAV") del Comparto sarà influenzato dalle fluttuazioni nei tassi di interesse. Quando i tassi di interesse calano, infatti, il valore di mercato dei titoli a rendimento fisso, tende a crescere, e viceversa. Un aumento nei tassi di interesse avrebbe come conseguenza una svalutazione degli investimenti del Comparto.

Rischi legati alle transazioni in strumenti derivati:

I Comparti possono impegnarsi in varie strategie allo scopo di ridurre alcuni rischi e /o tentare di accrescere il rendimento. Queste strategie possono includere l'uso di strumenti derivati quali opzioni, *warrant*, *swap* e/o *future*. Tali strategie potrebbero non avere successo e comportare perdite per il Comparto interessato a causa delle condizioni di mercato. L'uso di strumenti derivati implica altresì rischi specifici quali il rischio di errori di prezzo o impropria valutazione nonché il rischio che i derivati possano non essere perfettamente correlati con gli attivi, i tassi di interesse e gli indici sottesi.

Rischio legato alla Volatilità:

I Comparti possono essere esposti al rischio legato alla volatilità del mercato e potrebbero di conseguenza essere soggetti a forti movimenti entro il limite costituito dall'obiettivo di valore a rischio ("*Value at Risk*"). Un forte movimento nella volatilità del mercato potrebbe comportare un impatto negativo sui rendimenti di un Comparto in base al relativo obiettivo di investimento. La volatilità indica una misura statistica della dispersione dei rendimenti relativa ad un determinato titolo. In pratica, la volatilità viene misurata calcolando la deviazione standard annualizzata della variazione del prezzo in un giorno. Più elevata è la volatilità, più rischioso risulta il titolo.

Rischio di rimborso anticipato:

Per quanto riguarda l'investimento in strumenti obbligazionari e/o di debito, il Comparto può essere esposto alla possibilità che, se i tassi di interesse calano, i debitori anche ipotecari salderanno le loro obbligazioni (rifinanziandosi al più basso tasso corrente) spingendo così il Comparto a reinvestire ad un tasso più basso.

Rischio di concentrazione geografica

Si riferisce al rischio legato alla situazione di un Comparto che investe in un numero limitato di paesi a causa del ristretto numero di stati compreso nell'elenco dell'indicatore di riferimento del Comparto stesso.

Il Fondo emette Azioni nei vari Comparti di seguito descritti.

A. COMPARTI AZIONARI

L'obiettivo di questi Comparti consiste nel ricercare l'incremento del capitale nel lungo periodo, che sia coerente con l'indice o gli indici dei mercati nei quali investe il Comparto. L'incremento verrà conseguito tramite Comparti gestiti attivamente, costituiti principalmente da Valori Mobiliari, Strumenti del Mercato Monetario e altri *asset* consentiti quotati in borsa o negoziati in altri mercati regolamentati ("Mercati Autorizzati", si veda il paragrafo "Poteri di investimento e Restrizioni").

Salvo che sia altrimenti descritto con riferimento ad un particolare Comparto ed in ogni caso a condizione di rispettare tutte le restrizioni all'investimento applicabili (si veda il paragrafo "Ulteriori informazioni: Poteri di investimento e Restrizioni"), con riferimento ai Comparti si applicheranno i seguenti principi:

- Negli obiettivi e nella politica di investimento di ciascun Comparto, come di seguito descritti, ogni riferimento ad un'area geografica o alla nazionalità di un titolo si riferisce alla zona geografica o allo stato:
 - o in cui ha sede la società ovvero l'emittente e/o
 - o in cui una società o un emittente svolgano una parte sostanziale della propria attività.
- La politica di investimento di ciascun Comparto descriverà sistematicamente l'universo di investimento determinato per un minimo di due terzi del patrimonio del Comparto. In assenza di ulteriori o diverse indicazioni relativamente all'allocazione della parte rimanente del patrimonio, ciascun comparto potrà investire in:
 - o Azioni e Titoli collegati ad Azioni diversi da quelli indicati nella politica di investimento;
 - o Titoli di Credito
 - o Obbligazioni convertibili
 - o Quote o azioni di OICVM e/o di altri OICR sino al 10% del proprio patrimonio netto;
 - o Liquidità e/o depositi
 - o Altri valori mobiliari e strumenti del mercato monetario indicati nel Prospetto completo, ai paragrafi 1.1 e 1.2 del Capitolo XX "Ulteriori Informazioni", lettera A "Poteri di investimento e restrizioni".
- Ciascun Comparto potrà investire in strumenti derivati con finalità di copertura e per l'efficiente gestione del portafoglio, rispettando, al tempo stesso, a livello dei titoli sottesi, i limiti di investimento stabiliti nella politica di investimento di ciascun Comparto.
- Ciascun Comparto è inoltre autorizzato ad utilizzare tecniche e strumenti relativi a Valori Mobiliari e a Strumenti del Mercato Monetario, alle condizioni ed entro i limiti stabiliti nel Prospetto completo, ai paragrafi da 1.3 a 1.6 del Capitolo XX "Ulteriori Informazioni", lettera B "Ulteriori Restrizioni all'investimento".

Si richiama l'attenzione degli investitori su quanto segue:

- La divisa di riferimento cui si riferisce la politica di investimento di un Comparto non riflette necessariamente le valute di investimento del comparto stesso.
- Gli investimenti in fondi di investimento di tipo chiuso o di tipo aperto potrebbero generare una duplicazione di commissioni e spese, ad eccezione delle commissioni di sottoscrizione, conversione e rimborso che non possono essere duplicate nel caso di investimenti in fondi promossi dal Gruppo Amundi.
- Nel caso di investimenti in fondi chiusi non soggetti, nel paese d'origine, a vigilanza permanente da parte di un autorità di vigilanza costituita per legge al fine di garantire la tutela degli investitori, il Fondo potrà essere esposto a maggiori rischi (quali minore frequenza delle opportunità di disinvestimento, ritardi nei pagamenti o mancata ricezione di importi di liquidazione nonché strutture giuridiche che garantiscono minore protezione).
- Quando questa rappresenta l'unica maniera per accedere a mercati chiusi, il Fondo potrà, in relazione ad un particolare Comparto, investire tramite un veicolo d'investimento da esso totalmente controllato, purché tale veicolo d'investimento sia effettivamente controllato dal Fondo e operi in conformità alle politiche e alle restrizioni all'investimento, vigenti in quel momento, del Fondo e del Comparto interessato.

1. Comparti azionari: Comparti Globali/Regionali/Paese

Avvertenze in merito ai rischi:

In linea generale i Comparti Globali/Regionali/Paese possono comportare l'esposizione al Rischio di Mercato e della Volatilità.

L'utilizzo di strumenti derivati da parte di taluni Comparti quale parte del proprio processo di investimento e di specifiche strategie di investimento può esporre l'investitore a Rischi legati alla Gestione ed alla Strategia di Investimento nonché a Rischi legati alle transazioni in strumenti derivati.

Inoltre, poiché l'investimento in un dato Comparto può essere effettuato o coperto in una valuta diversa da quella di riferimento, l'acquisto di Azioni del Comparto stesso può comportare l'esposizione ad un Rischio di Cambio.

Profilo di rischio

L'investimento in questi Comparti comporta alcuni rischi, come descritto in precedenza al paragrafo "Avvertenze in merito ai Rischi". A seconda delle condizioni di mercato, gli investitori dovrebbero essere preparati a sostenere perdite potenziali sugli investimenti originari in un dato periodo di tempo ovvero perdite effettive qualora decidano di disfarsi dei loro investimenti in un mercato non favorevole. E' necessario considerare che le Azioni non sono garantite ed il capitale non è protetto e non può esserci assicurazione alcuna sul fatto che le Azioni siano rimborsate al prezzo per cui sono state sottoscritte.

Profilo dell'investitore tipico

Alla luce degli obiettivi e delle strategie di investimento di questi Comparti, essi risultano appropriati esclusivamente per gli investitori che:

- ricercano un aumento del capitale nel lungo periodo;
- non ricercano un rendimento continuo dai propri investimenti (eccetto per gli investitori che sottoscrivono Azioni a Distribuzione);
- desiderano assumere i maggiori rischi associati con l'investimento in valori stranieri; e
- possono resistere alla volatilità.

Equity Euroland Value

Il Comparto ricerca l'incremento del capitale nel lungo periodo mediante l'investimento di almeno il 75% del proprio Patrimonio Netto in azioni di società sottostimate (vale a dire società le cui azioni hanno un prezzo di mercato che il Gestore degli Investimenti reputa inferiore rispetto al valore percepito) appartenenti a vari settori, con sede nella zona Euro e quotate su un Mercato Regolamentato della Zona Euro.

La parte rimanente del patrimonio del Comparto può essere investita nei valori e negli strumenti descritti nel paragrafo "A. Comparti Azionari".

L'indicatore di riferimento del Comparto è rappresentato dall'indice "DJ Euro STOXX Large (a dividendo netto)".

La divisa di riferimento del Comparto è l'Euro.

Equity Global Alpha

Il Comparto ricerca l'incremento del capitale nel lungo periodo mediante l'investimento di almeno il 67% del proprio attivo totale in azioni di società di mercati sviluppati, quotate su un Mercato Regolamentato di un paese OCSE.

La parte rimanente del patrimonio del Comparto può essere investita nei valori e negli strumenti descritti nel paragrafo "A. Comparti Azionari".

L'indicatore di riferimento del Comparto è rappresentato dall'indice "MSCI World (a dividendo netto)".

La divisa di riferimento del Comparto è il Dollaro USA.

Equity Japan CoreAlpha

Il Comparto ricerca l'incremento del capitale nel lungo periodo mediante l'investimento di almeno il 67% del proprio attivo totale in azioni di società giapponesi quotate su un Mercato Regolamentato giapponese. Per conseguire il proprio obiettivo, il Gestore degli Investimenti combina investimenti di base in azioni delle principali società giapponesi con investimenti di tipo tattico derivanti da un processo di selezione dei titoli ("stock picking") fondato su un approccio ad elevato livello di persuasione ("high conviction") al fine di generare rendimenti in eccesso (sovraperformance).

La parte rimanente del patrimonio del Comparto può essere investita nei valori e negli strumenti descritti nel paragrafo “A. Comparti Azionari”.

L'indicatore di riferimento del Comparto è rappresentato dall'indice “Topix (RI)”.

La divisa di riferimento del Comparto è lo Yen giapponese.

Equity Japan Target

Il Comparto ricerca l'incremento del capitale nel lungo periodo mediante l'investimento di almeno il 67% del proprio attivo totale in azioni di società giapponesi di cui viene sottovalutato il patrimonio, o il potenziale di crescita, o che si trovano in una situazione aziendale di svolta e sono quotate su un Mercato Regolamentato giapponese riconosciuto.

La parte rimanente del patrimonio del Comparto può essere investita nei valori e negli strumenti descritti nel paragrafo “A. Comparti Azionari”.

L'indicatore di riferimento del Comparto è rappresentato dall'indice “Topix (RI)”.

La divisa di riferimento del Comparto è lo Yen giapponese.

Equity US Concentrated Core

Il Comparto ricerca l'incremento del capitale mediante l'investimento di almeno il 67% del proprio patrimonio totale in azioni di società degli Stati Uniti d'America con un livello minimo di capitalizzazione di mercato pari a 1 miliardo di dollari al momento dell'acquisizione (fermo restando il mantenimento di questo limite nel tempo) e quotate su un Mercato Regolamentato degli Stati Uniti o di un paese OCSE.

Generalmente tali società dispongono di un'ampia quota di mercato del settore di appartenenza ed adottano modelli di business ritenuti solidi e durevoli con conseguenti vantaggi competitivi.

La parte rimanente del patrimonio del Comparto può essere investita nei valori e negli strumenti descritti nel paragrafo “A. Comparti Azionari”.

L'indicatore di riferimento del Comparto è rappresentato dall'indice “Russell 1000 Growth (Total Return Index)”.

La divisa di riferimento del Comparto è Dollaro USA.

Equity US Growth

Il Comparto ricerca l'incremento del capitale nel lungo periodo mediante l'investimento di almeno il 67% del proprio attivo totale in azioni di società statunitensi a media capitalizzazione (“mid-cap”), con una capitalizzazione compresa nell'ambito delle società facenti parte dell'Indice Russell Mid Cap Growth al momento dell'acquisizione (fermo restando il mantenimento di questo limite nel tempo) e quotate su un Mercato Regolamentato degli Stati Uniti o di un paese OCSE.

La parte rimanente del patrimonio del Comparto può essere investita nei valori e negli strumenti descritti nel paragrafo “A. Comparti Azionari”.

L'indicatore di riferimento del Comparto è rappresentato dall'indice “Russell Mid Cap Growth (Total Return Index)”.

La divisa di riferimento del Comparto è il Dollaro USA.

Equity US Multi Strategies

Il Comparto si fonda su un processo di *asset allocation* che ottimizza le due principali strategie utilizzate nel settore del risparmio gestito, la strategia *value* e la strategia *growth*, e consiste nel perseguire la crescita del capitale nel lungo periodo mediante l'investimento di almeno il 67% del suo attivo totale in azioni di società statunitensi appartenenti a vari settori e quotate su un Mercato Regolamentato degli Stati Uniti o di un paese OCSE.

La parte rimanente del patrimonio del Comparto può essere investita nei valori e negli strumenti descritti nel paragrafo “A. Comparti Azionari”.

L'indicatore di riferimento del Comparto è rappresentato dall'indice “Russell 1000 (RI)”.

La divisa di riferimento del Comparto è il Dollaro USA.

Equity US Relative Value

Il Comparto ricerca la crescita del capitale nel lungo periodo mediante l'investimento di almeno il 67% del proprio attivo totale in azioni di società sottostimate (vale a dire di società la cui azioni hanno un prezzo di mercato che il Gestore degli Investimenti reputa inferiore rispetto al valore percepito al momento dell'acquisizione, fermo restando il mantenimento di questo limite nel tempo) degli Stati Uniti d'America e

quotate su un Mercato Regolamentato degli USA o di un paese OCSE al fine di creare un portafoglio con un potenziale di crescita elevato ed un rischio limitato di deprezzamento.

La parte rimanente del patrimonio del Comparto può essere investita nei valori e negli strumenti descritti nel paragrafo "A. Comparti Azionari".

L'indicatore di riferimento del Comparto è rappresentato dall'indice "S&P 500 (Total Return Index)".

La divisa di riferimento del Comparto è il Dollaro USA.

Equity Global Select

L'obiettivo di questo Comparto consiste nel ricercare la crescita del capitale nel lungo periodo mediante l'investimento di almeno due terzi del proprio patrimonio in azioni e titoli collegati ad azioni in tutto il mondo.

La parte rimanente del patrimonio del Comparto può essere investita nei valori e negli strumenti descritti nel paragrafo "A. Comparti Azionari".

L'indicatore di riferimento del Comparto è rappresentato dall'indice "MSCI World Index".

La divisa di riferimento del Comparto è il Dollaro USA.

Equity Japan Value

L'obiettivo del presente Comparto consiste nel ricercare la crescita del capitale nel lungo periodo mediante l'investimento di almeno due terzi del patrimonio in azioni di società giapponesi.

L'approccio orientato al valore nel modello di selezione delle azioni ("*value stock picking approach*") ha lo scopo di selezionare società che presentino una divergenza tra il prezzo delle loro azioni, che risulta sottovalutato, e i valori dell'impresa, che risultano in crescita, al fine di trarre vantaggio dai rendimenti in eccesso derivanti dalla futura correzione nell'andamento del prezzo delle azioni.

La parte rimanente del patrimonio del Comparto può essere investita nei valori e negli strumenti descritti nel paragrafo "A. Comparti Azionari".

L'indicatore di riferimento del Comparto è rappresentato dall'indice "Topix Tokyo SE".

La divisa di riferimento del Comparto è lo Yen giapponese.

Equity Euro Select

L'obiettivo di questo Comparto è quello di conseguire un rendimento superiore all'indice "MSCI Euro", a dividendo reinvestito, mediante applicazione di un processo di gestione attiva.

Per conseguire tale obiettivo, il team di gestione investe almeno il 75% del patrimonio netto del Comparto in azioni, denominate in Euro, di società della zona Euro.

Il processo di investimento si fonda su un modello di stock picking, il cui obiettivo è selezionare le partecipazioni dotate di maggiore attrattiva in ciascun settore sulla base delle potenzialità di crescita e di criteri di valutazione.

La parte rimanente del patrimonio del Comparto può essere investita nei valori e negli strumenti descritti nel paragrafo "Considerazioni preliminari sui Comparti Azionari".

L'indicatore di riferimento del Comparto è rappresentato dall'indice "MSCI Euro".

La divisa di riferimento del Comparto è l'Euro.

Equity Europe Select

L'obiettivo di questo Comparto è quello di conseguire un rendimento superiore all'indice "MSCI Europe", a dividendo reinvestito, mediante applicazione di un processo di gestione attiva.

Per conseguire tale obiettivo, il team di gestione investe almeno il 75% del patrimonio netto del Comparto in azioni, europee, di società della zona Euro.

Il processo di investimento si fonda su un modello di stock picking, il cui obiettivo è selezionare le partecipazioni dotate di maggiore attrattiva sulla base delle potenzialità di crescita e di criteri di valutazione.

La parte rimanente del patrimonio del Comparto può essere investita nei valori e negli strumenti descritti nel paragrafo "Considerazioni preliminari sui Comparti Azionari".

L'indicatore di riferimento del Comparto è rappresentato dall'indice "MSCI Europe".

La divisa di riferimento del Comparto è l'Euro.

Equity Europe Minimum Variance

L'obiettivo del Comparto è quello di conseguire, in un orizzonte di investimento di 5 anni, un rendimento superiore all'indice MSCI Europe (a dividendo reinvestito) tentando di mantenere, al tempo stesso, un livello di volatilità inferiore al livello dell'indice, mediante l'investimento di almeno due terzi del patrimonio in azioni europee rappresentate nell'indice MSCI Europe.

Al fine di conseguire tale obiettivo, la costruzione del portafoglio avviene in due fasi come segue. In primo luogo, il Gestore degli Investimenti tenta di costruire un portafoglio che abbia una volatilità limitata utilizzando un metodo per l'ottimizzazione quantitativa e selezionando i titoli caratterizzati dalla minore volatilità possibile e correlati nell'ambito dell'indice MSCI Europe. In secondo luogo, il Gestore degli Investimenti mette a punto il portafoglio in termini di allocazione (rettifica dei rischi, stili, distorsione dell'allocazione settoriale) ed in termini di rischi specifici intrinseci in determinati titoli (emersione di specifici eventi di mercato non integrati nel modello, analisi dei fondamentali non convincente, ecc.) sfruttando le proprie conoscenze e le aspettative del mercato (fondamentali macro-economici, conoscenza dei titoli, livelli del valore, ecc.).

Con l'intento di conseguire tale obiettivo, verranno utilizzati strumenti derivati come parte del processo di investimento.

La parte rimanente del patrimonio del Comparto può essere investita nei valori e negli strumenti descritti nel paragrafo "Considerazioni preliminari sui Comparti Azionari".

L'indicatore di riferimento del Comparto è rappresentato dall'indice "MSCI Europe" a dividendo reinvestito.

La divisa di riferimento del Comparto è l'Euro.

2. Comparti azionari: Comparti Società di piccole dimensioni / Tematici

Avvertenze in merito ai rischi:

In linea generale i Comparti Società di piccole dimensioni / Tematici possono comportare l'esposizione al Rischio di Mercato, della Volatilità, a Rischi legati ai Paesi in Via di Sviluppo nonché ai Rischi legati alle Società di piccole e medie dimensioni.

Le società in fase di ristrutturazione selezionate da alcuni Comparti lottano per recuperare redditività o per risanare i propri bilanci e necessitano di attuare piani di ristrutturazione su larga scala: esse possono implicare un più elevato rischio di insolvenza o fallimento e possono richiedere un più lungo periodo di tempo prima di raggiungere i rendimenti attesi.

Gli investimenti in un Comparto monosettoriale offrono la possibilità di conseguire maggiori rendimenti ma possono altresì comportare un maggior livello di rischio. Tali Comparti investono in società particolarmente vulnerabili rispetto ai rapidi mutamenti della tecnologia e con un rischio di obsolescenza relativamente elevato indotto dal progresso scientifico e tecnologico.

L'investimento in attività collegate a Internet può essere più volatile dell'investimento in attività a base tecnologica più ampia o in altre attività più diversificate.

Inoltre, poiché l'investimento in un dato Comparto può essere effettuato o coperto in una valuta diversa da quella di riferimento, l'acquisto di Azioni del Comparto stesso può comportare l'esposizione ad un Rischio di Cambio.

Profilo di rischio

Gli investimenti in questi Comparti comportano alcuni rischi, come descritto in precedenza al paragrafo "Avvertenze in merito ai rischi". A seconda delle condizioni di mercato, gli investitori dovrebbero essere preparati a sostenere perdite potenziali sugli investimenti originari in un dato periodo di tempo ovvero perdite effettive qualora decidano di disfarsi degli investimenti in un mercato non favorevole. E' necessario considerare che le Azioni non sono garantite ed il capitale non è protetto e non può esserci assicurazione alcuna sul fatto che le Azioni siano rimborsate al prezzo per cui sono state sottoscritte.

Profilo dell'investitore tipico

Alla luce degli obiettivi e delle strategie di investimento di questi Comparti, essi risultano appropriati esclusivamente per gli investitori che:

- ricercano un aumento del capitale nel lungo periodo;
- non ricercano un rendimento continuo dai propri investimenti (eccetto per gli investitori che sottoscrivono Azioni a distribuzione);
- desiderano assumere i maggiori rischi associati con l'investimento in valori stranieri; e
- possono resistere alla volatilità.

Equity Euroland Small Cap

Il Comparto ricerca l'incremento del capitale nel lungo periodo mediante l'investimento di almeno il 75% del proprio Patrimonio Netto in azioni di società della Zona Euro quotate su un Mercato Regolamentato della Zona Euro.

Il Comparto investe almeno il 67% del proprio attivo totale in azioni di società di piccole dimensioni della Zona Euro (vale a dire con una capitalizzazione di mercato al momento dell'acquisto simile a quella dei titoli facenti parte dell'indice MSCI EMU Small Cap, fermo restando il mantenimento di questo limite nel tempo) con sede nella Zona Euro e quotate su un Mercato Regolamentato della Zona Euro.

Il Comparto può inoltre investire sino ad un massimo del 30% del proprio attivo totale in azioni di società di maggiori dimensioni della Zona Euro quotate su un Mercato Regolamentato della Zona Euro.

Gli investimenti possono essere estesi agli altri Stati UE sulla base delle aspettative riguardanti i paesi che potranno in seguito entrare a far parte della Zona Euro.

La parte rimanente del patrimonio del Comparto può essere investita nei valori e negli strumenti descritti nel paragrafo "A. Comparti Azionari".

L'indicatore di riferimento del Comparto è rappresentato dall'indice "MSCI EMU Small Cap".

La divisa di riferimento del Comparto è l'Euro.

Equity Global Gold Mines

Il Comparto ricerca l'incremento del capitale nel lungo periodo mediante l'investimento di almeno il 67% del proprio attivo totale in azioni di società specializzate nell'industria mineraria aurifera o in azioni di miniere d'oro situate in paesi quali l'Australia, il Nord America e il Sud Africa nonché in altre partecipazioni nel settore dei metalli o minerali preziosi (quali i metalli del gruppo argento e platino), a condizione che tale investimento non ecceda un terzo del Patrimonio Netto del Comparto.

La parte rimanente del patrimonio del Comparto può essere investita nei valori e negli strumenti descritti nel paragrafo "A. Comparti Azionari".

L'indicatore di riferimento del Comparto è rappresentato dall'indice "FTSE Gold Mines".

La divisa di riferimento del Comparto è il Dollaro USA.

Equity Global Luxury and Lifestyle

Il Comparto ricerca l'incremento del capitale nel lungo periodo mediante l'investimento di almeno il 67% del proprio attivo totale in azioni di società che svolgono una parte predominante della propria attività nel settore dei beni e servizi di lusso o di prestigio e sono quotate su un Mercato Regolamentato di Paesi di qualsiasi parte del mondo.

La parte rimanente del patrimonio del Comparto può essere investita nei valori e negli strumenti descritti nel paragrafo "A. Comparti Azionari".

L'indicatore di riferimento del Comparto è rappresentato dall'indice "MSCI World Consumer Discretionary".

La divisa di riferimento del Comparto è il Dollaro USA.

Equity Global Agriculture

L'obiettivo del Comparto consiste nel ricercare l'incremento di capitale nel lungo periodo mediante l'investimento di almeno due terzi del proprio patrimonio in una selezione di azioni emesse da società di tutto il mondo attive nel settore agricolo (inclusi produttori di cereali, frutta, verdura, fertilizzanti, sistemi di irrigazione e/o attrezzature agricole, le aziende zootecniche e quelle operanti nel trasporto, stoccaggio e/o commercio di prodotti agricoli).

La parte rimanente del patrimonio del Comparto può essere investita nei valori e negli strumenti descritti nel paragrafo "Considerazioni preliminari sui Comparti Azionari".

L'indicatore di riferimento del Comparto è rappresentato dall'indice "S&P Global Agribusiness Equity net total return".

La divisa di riferimento del Comparto è il Dollaro USA.

Equity Global Resources

L'obiettivo di questo Comparto consiste nel ricercare la crescita del capitale nel lungo periodo mediante l'investimento di almeno due terzi del patrimonio in azioni e titoli collegati ad azioni di società multinazionali attive nei settori di energia, oro e materiali, a livello globale.

La parte rimanente del patrimonio del Comparto può essere investita nei valori e negli strumenti descritti nel paragrafo “Considerazioni preliminari sui Comparti Azionari”.

L’indicatore di riferimento del Comparto è rappresentato da: “33.333% FT Gold Mines Total + 33.333% MSCI World Energy (GICS Industry Group 1010) + 33.333% MSCI World Materials (GICS Industry Group 1510)”.

La divisa di riferimento del Comparto è il Dollaro USA.

Equity Europe Restructuring

L’obiettivo del presente Comparto consiste nel ricercare la crescita del capitale nel lungo periodo mediante l’investimento di almeno il 75% del patrimonio netto in azioni di società europee.

Il Gestore degli Investimenti tenta di applicare un processo di *stock picking* in base al quale selezionare le azioni di società che offrono una crescita potenziale in base ai seguenti criteri:

- società che hanno una riorganizzazione della propria attività in corso o in programma e/o
- società che potrebbero essere potenziali obiettivi di concorrenti/Fondi Leverage Buy-Out, ecc...;

La gestione attiva del Comparto sarà basata sull’analisi dei fondamentali.

La parte rimanente del patrimonio del Comparto può essere investita nei valori e negli strumenti descritti nel paragrafo “A. Comparti Azionari”.

L’indicatore di riferimento del Comparto è rappresentato dall’indice “MSCI Euro”.

La divisa di riferimento del Comparto è l’Euro.

Equity US Opportunities

L’obiettivo di questo Comparto consiste nel ricercare una crescita di capitale nel lungo periodo mediante l’investimento di almeno due terzi del patrimonio in azioni e titoli collegati ad azioni statunitensi emessi da grandi società.

Il Comparto investirà sia in titoli orientati alla crescita (titoli *growth*) che in titoli di valore (titoli *value*).

La parte rimanente del patrimonio del Comparto può essere investita nei valori e negli strumenti descritti nel paragrafo “A. Comparti Azionari”.

L’indicatore di riferimento del Comparto è rappresentato dall’indice “S&P 500 Composite”.

La divisa di riferimento del Comparto è il Dollaro USA.

3. Comparti azionari: Comparti Asia/Mercati Emergenti

Avvertenze in merito ai rischi:

In linea generale i Comparti Asia/Mercati Emergenti possono comportare l’esposizione al Rischio di Mercato, della Volatilità, al Rischio legato ai Paesi in Via di Sviluppo nonché ai Rischi legati alle Società di piccole e medie dimensioni.

La politica di investimento di alcuni Comparti può consentire l’investimento in taluni mercati di minori dimensioni ed in via di sviluppo, che sono tipicamente quelli dei paesi più poveri o meno sviluppati. Le prospettive di crescita economica in una parte di tali mercati sono notevoli e la redditività del capitale ha le potenzialità per superare quella dei mercati maturi quando la crescita sarà raggiunta. Tuttavia, nei mercati emergenti la volatilità del prezzo delle azioni e della valuta è generalmente più elevata.

I Comparti che investono in Paesi in Via di Sviluppo o in economie emergenti possono, periodicamente, incontrare difficoltà nel rimpatrio di una parte limitata dei fondi investiti. Si raccomanda pertanto di considerare questi Comparti come un investimento di lungo periodo. Gli investitori dovrebbero essere coscienti del fatto che può non essere sempre possibile effettuare rimborsi entro i termini abituali. In aggiunta a quanto sopra, è opportuno che gli investitori considerino questi Comparti come un investimento ad alto rischio.

Inoltre, poiché l’investimento in un dato Comparto può essere effettuato o coperto in una valuta diversa da quella di riferimento, l’acquisto di Azioni del Comparto stesso può comportare l’esposizione ad un Rischio di Cambio.

Inoltre, l’investimento in Comparti Azionari dell’Area MENA può causare l’esposizione a rischi aggiuntivi dovuti alla situazione politica ed economica nella regione del Medio Oriente e Nord Africa. L’instabilità nei mercati dell’Area MENA può derivare da fattori come interventi statali o militari nel processo decisionale, terrorismo, fermento sociale, estremismo o ostilità con i paesi confinanti. Uno scoppio di ostilità può generare perdite sostanziali per il Fondo. In certi paesi, gruppi estremisti hanno tradizionalmente avuto una visione anti-

occidentale e si oppongono all'apertura agli investimenti stranieri. Se tali movimenti acquistano forza possono avere degli effetti destabilizzanti sulle attività di investimento del Fondo.

La qualità, i tempi e l'affidabilità dei dati ufficiali pubblicati dal Governo o dalle agenzie governative di alcuni paesi dell'area MENA possono non essere sempre equivalenti a quelle dei paesi maggiormente sviluppati.

Nelle aree MENA, i mercati possono restare chiusi per molti giorni a causa di celebrazioni religiose nel corso delle quali non vengono elaborate sottoscrizioni o rimborsi. Inoltre, le date esatte di chiusura dei mercati possono essere rese note solo con un preavviso molto breve. Nei paesi dell'area MENA, la negoziabilità delle azioni quotate è limitata a causa dell'orario di apertura ridotto delle borse, a causa di un numero limitato di investitori e poiché una parte relativamente elevata del valore di mercato è concentrata nelle mani di un numero di Azionisti relativamente contenuto. Il volume delle transazioni è generalmente inferiore rispetto ad un mercato più sviluppato e le azioni sono generalmente meno liquide. Le infrastrutture di compensazione, regolamento, registrazione e custodia per il mercato primario e secondario dei paesi dell'area MENA è, in alcuni casi, meno sviluppato che in altri mercati e in alcuni casi ciò può comportare ritardi per il Fondo nel regolamento e/o nella registrazione delle operazioni nei mercati in cui essa investe, specialmente se la crescita di investimenti esteri e nazionali nei paesi dell'area MENA aumenta indebitamente il carico su tale infrastruttura di investimento.

Profilo di rischio

Gli investimenti in questi Comparti comportano alcuni rischi, come descritto in precedenza al paragrafo "Avvertenze in merito ai rischi". A seconda delle condizioni di mercato, gli investitori dovrebbero essere preparati a sostenere perdite potenziali sugli investimenti originari in un dato periodo di tempo ovvero perdite effettive qualora decidano di disfarsi degli investimenti in un mercato non favorevole. E' necessario considerare che le Azioni non sono garantite ed il capitale non è protetto e non può esserci assicurazione alcuna sul fatto che le Azioni siano rimborsate al prezzo per cui sono state sottoscritte.

Profilo dell'investitore tipico

Alla luce degli obiettivi e delle strategie di investimento di questi Comparti, essi risultano appropriati esclusivamente per gli investitori che:

- ricercano un aumento del capitale nel lungo periodo;
- non ricercano un rendimento continuo dai propri investimenti (eccetto per gli investitori che sottoscrivono Azioni a distribuzione);
- desiderano assumere i maggiori rischi associati con l'investimento in valori stranieri; e
- possono resistere alla volatilità.

Equity ASEAN

L'obiettivo del Comparto consiste nel conseguire un incremento del capitale nel lungo periodo investendo in società dei paesi dell'area ASEAN, con un'attenzione particolare al Vietnam (in dipendenza dallo sviluppo dei mercati azionari vietnamiti).

Il Comparto investirà almeno i due terzi del proprio patrimonio in azioni di società di paesi che formano la *Association of Southeast Asian Nations* (Associazione delle Nazioni del Sud-Est Asiatico). In caso di accesso limitato ad un mercato azionario, detto investimento potrà essere effettuato mediante contratti equity-linked (incluse P-notes).

La parte rimanente del patrimonio del Comparto può essere investita nei valori e negli strumenti descritti nel paragrafo "A. Comparti Azionari".

L'indicatore di riferimento del Comparto è rappresentato dall'indice "MSCI South East Asia".

La divisa di riferimento del Comparto è il Dollaro USA.

Equity Asia ex Japan

L'obiettivo di questo Comparto consiste nel ricercare una crescita di capitale nel lungo periodo mediante l'investimento di almeno due terzi del patrimonio in azioni e titoli collegati ad azioni asiatici (con l'esclusione del Giappone).

La parte rimanente del patrimonio del Comparto può essere investita nei valori e negli strumenti descritti nel paragrafo "A. Comparti Azionari".

L'indicatore di riferimento del Comparto è rappresentato dall'indice "MSCI AC Asia ex Japan".

La divisa di riferimento del Comparto è il Dollaro USA.

Equity Brazil

L'obiettivo di questo Comparto consiste nel ricercare la crescita del capitale nel medio periodo mediante l'investimento di almeno due terzi del proprio patrimonio in azioni e titoli collegati ad azioni del Brasile,

diversificati a livello di settore. Tale investimento può essere effettuato mediante P-Notes in caso di accesso ristretto ad un mercato azionario o ai fini di un'efficiente gestione del portafoglio.

La parte rimanente del patrimonio del Comparto può essere investita nei valori e negli strumenti descritti nel paragrafo "A. Comparti Azionari".

L'indicatore di riferimento del Comparto è rappresentato dall'indice "MSCI Brazil 10/40".

La divisa di riferimento del Comparto è il Dollaro USA.

Equity Emerging Europe

L'obiettivo di questo Comparto è quello di ricercare l'incremento del capitale nel medio periodo mediante l'investimento in una selezione di strumenti finanziari diversificati sia a livello geografico che di settore e di almeno due terzi del proprio patrimonio in azioni e titoli collegati ad azioni di società dei Paesi Europei Emergenti. Tale investimento può essere effettuato mediante P-Notes in caso di accesso ristretto ad un mercato azionario o ai fini di un'efficiente gestione del portafoglio.

La parte rimanente del patrimonio può essere investita nei valori e negli strumenti descritti nel paragrafo "Considerazioni preliminari sui Comparti Azionari".

L'indicatore di riferimento del Comparto è rappresentato dall'indice "MSCI EM Europe 10/40".

La divisa di riferimento del Comparto è l'Euro.

Dovrebbero altresì essere tenuti in considerazione alcuni rischi specifici dell'investimento in Paesi Europei Emergenti con particolare riferimento alla Russia in aggiunta ai rischi esposti nel paragrafo "Avvertenze sui Rischi" relativo ai Comparti Asia/Mercati Emergenti.

Equity Emerging Internal Demand

L'obiettivo del presente Comparto consiste nel ricercare la crescita del capitale nel lungo periodo mediante l'investimento di almeno due terzi del patrimonio in azioni di società di Paesi in Via di Sviluppo. Tale investimento può essere effettuato mediante P-Notes in caso di accesso ristretto ad un mercato azionario o ai fini di un'efficiente gestione del portafoglio.

Gli investimenti si basano su un processo di scelta delle azioni ("*stock picking*") che seleziona le partecipazioni di quelle società che traggono profitto dalla crescita della domanda in termini di consumi domestici, investimenti privati e sviluppo delle infrastrutture in paesi emergenti.

La parte rimanente del patrimonio del Comparto può essere investita nei valori e negli strumenti descritti nel paragrafo "A. Comparti Azionari".

L'indicatore di riferimento del Comparto è rappresentato dall'indice "MSCI Emerging Markets".

La divisa di riferimento del Comparto è il Dollaro USA.

Equity Emerging World

L'obiettivo di questo Comparto consiste nel sovraperformare l'indice "MSCI Emerging Markets Free" mediante l'investimento di almeno due terzi del proprio patrimonio in azioni e titoli collegati ad azioni di società site in Paesi Emergenti dell'Europa, dell'Asia, dell'America o dell'Africa. Tale investimento può essere effettuato mediante P-Notes in caso di accesso ristretto ad un mercato azionario o ai fini di un'efficiente gestione del portafoglio.

Nel contesto di una gestione di portafoglio attiva e basata sui fondamentali, i titoli sono selezionati considerando tre strategie: allocazione geografica (selezione dei paesi), allocazione settoriale nell'ambito di ciascun paese e selezione dei titoli.

La parte rimanente del patrimonio del Comparto può essere investita nei valori e negli strumenti descritti nel paragrafo "Considerazioni preliminari sui Comparti Azionari".

La divisa di riferimento del Comparto è il dollaro USA.

L'indicatore di riferimento del Comparto è rappresentato dall'indice "MSCI Emerging Markets Free".

Equity MENA

Il Comparto ricerca un rendimento totale mediante l'investimento di almeno il 67% del proprio attivo totale in azioni di società con sede nell'Area MENA quotate in un Mercato Regolamentato di un paese dell'Area MENA. Tali investimenti possono essere effettuati mediante Participatory Notes (P-Notes), in caso di accesso limitato al mercato azionario oppure ai fini di una gestione efficiente del portafoglio.

La parte rimanente del patrimonio del Comparto può essere investita nei valori e negli strumenti descritti nel paragrafo “A. Comparti Azionari”.

L’indicatore di riferimento del Comparto è rappresentato dall’indice “S&P Pan Arab Large Mid Cap”.

La divisa di riferimento del Comparto è il Dollaro USA.

Poiché questo Comparto investe nei mercati dell’area MENA che possono presentare alcuni rischi, si raccomanda agli investitori di consultare il paragrafo “Avvertenze in merito ai rischi” relativo ai “Comparti azionari: Comparti Asia/Mercati Emergenti”.

Equity Greater China

L’obiettivo del presente Comparto consiste nel ricercare la crescita del capitale nel lungo periodo mediante l’investimento di almeno due terzi del patrimonio in azioni emesse da società:

- (i) quotate sui Mercati Autorizzati di Hong Kong ed aventi sede o attività prevalente in Hong Kong o nella Repubblica Popolare Cinese, o
- (ii) non quotate sui Mercati Autorizzati in Hong Kong ma aventi sede o una parte prevalente della loro attività nella Repubblica Popolare Cinese o Taiwan.

La parte rimanente del patrimonio del Comparto può essere investita nei valori e negli strumenti descritti nel paragrafo “A. Comparti Azionari”.

L’indicatore di riferimento del Comparto è rappresentato dall’indice “Hang Seng”.

La divisa di riferimento del Comparto è il Dollaro USA.

Equity India

L’obiettivo di questo Comparto consiste nel ricercare una crescita di capitale nel lungo periodo mediante l’investimento di almeno due terzi del patrimonio in azioni e titoli collegati ad azioni di società indiane.

Il Gestore degli Investimenti selezionerà una gamma diversificata di azioni quotate che rifletta l’ampio spettro dell’economia indiana. Il Comparto consisterà prevalentemente di titoli di quelle società che il Gestore degli Investimenti ritiene abbiano un potenziale di crescita degli utili e siano dotate del management e delle risorse finanziarie per esprimerlo.

La parte rimanente del patrimonio del Comparto può essere investita nei valori e negli strumenti descritti nel paragrafo “A. Comparti Azionari”.

Il Comparto potrà investire in strumenti finanziari derivati esclusivamente per finalità di copertura.

L’indicatore di riferimento del Comparto è rappresentato dall’indice “10/40 MSCI India”.

La divisa di riferimento del Comparto è il Dollaro USA.

Equity India Select

L’obiettivo di questo Comparto consiste nel ricercare una crescita di capitale nel lungo periodo mediante l’investimento di almeno il 67% del proprio attivo totale in azioni di società indiane, quotate in un mercato indiano riconosciuto.

La parte rimanente del patrimonio del Comparto può essere investita nei valori e negli strumenti descritti nel paragrafo “A. Comparti Azionari”.

L’indicatore di riferimento del Comparto è rappresentato dall’indice “BSE 100 Index”.

La divisa di riferimento del Comparto è il Dollaro USA.

Equity India Infrastructure

L’obiettivo del Comparto consiste nel ricercare l’incremento del capitale nel lungo periodo mediante l’investimento di almeno due terzi del patrimonio in Azioni e Titoli legati ad azioni di, o connessi a, società indiane attive nel settore delle infrastrutture che raggruppa:

- Energia: generazione, trasmissione e distribuzione di elettricità e gas,
- Telecomunicazioni: telefonia fissa o mobile locale o internazionale,
- Trasporti: piste e terminal aeroportuali, linee ferroviarie (ivi incluse attività fisse, trasporto sia di merci che di passeggeri), strade con pagamento di diritti di transito, ponti, autostrade e trafori, infrastrutture portuali, sovrastrutture, stazioni e canali,

- Acqua: generazione e distribuzione di acqua potabile, raccolta e trattamento di scarichi fognari,
- Istituzioni specializzate nel finanziamento di infrastrutture,
- Società operanti nei materiali: cemento, acciaio.

La parte rimanente del patrimonio può essere investita nei valori e negli strumenti descritti nel paragrafo “Considerazioni preliminari sui Comparti Azionari”.

Il Comparto potrà investire in strumenti finanziari derivati esclusivamente per finalità di copertura.

L'indicatore di riferimento del Comparto è rappresentato dall'indice “10/40 MSCI India”⁹.

La divisa di riferimento del Comparto è il Dollaro USA.

Equity Korea

L'obiettivo del presente Comparto consiste nel ricercare la crescita del capitale nel lungo periodo mediante l'investimento di almeno due terzi del patrimonio in azioni coreane.

Il Gestore degli Investimenti selezionerà una gamma diversificata di azioni quotate che rifletta l'ampio spettro dell'economia coreana. Il Comparto consisterà prevalentemente di titoli di quelle società che il Gestore degli Investimenti ritiene abbiano un potenziale di crescita degli utili e siano dotate del management e delle risorse finanziarie per esprimerlo.

La parte rimanente del patrimonio del Comparto può essere investita nei valori e negli strumenti descritti nel paragrafo “A. Comparti Azionari”.

L'indicatore di riferimento del Comparto è rappresentato dall'indice “10/40 MSCI Korea”.

La divisa di riferimento del Comparto è il Dollaro USA.

Equity Latin America

L'obiettivo di questo Comparto è quello di ricercare l'incremento del capitale nel medio periodo mediante l'investimento di almeno due terzi del proprio patrimonio in una selezione diversificata, sia a livello geografico che di settore, di azioni e titoli collegati ad azioni di società latino americane. Tale investimento può essere effettuato mediante P-Notes in caso di accesso ristretto ad un mercato azionario o ai fini di un'efficiente gestione del portafoglio.

La parte rimanente del patrimonio del Comparto può essere investita nei valori e negli strumenti descritti nel paragrafo “A. Comparti Azionari”.

L'indicatore di riferimento del Comparto è rappresentato dall'indice “MSCI EM Latin America”.

La divisa di riferimento del Comparto è il Dollaro USA.

Equity Thailand

L'obiettivo del Comparto consiste nel ricercare la crescita di capitale nel lungo periodo mediante l'investimento di almeno due terzi del patrimonio in azioni thailandesi quotate sullo *Stock Exchange of Thailand* o *SET*.

Il Comparto fornisce agli investitori un mezzo per partecipare allo sviluppo del mercato azionario thailandese. Il Gestore degli Investimenti selezionerà, tra le azioni quotate, quelle che fondamentalmente riflettono l'economia thailandese. Il Comparto consisterà prevalentemente di titoli di quelle società che il Gestore degli Investimenti ritiene abbiano un potenziale significativo di crescita degli utili e siano dotate di risorse gestionali e finanziarie sufficienti per esprimerlo.

La parte rimanente del patrimonio del Comparto può essere investita nei valori e negli strumenti descritti nel paragrafo “A. Comparti Azionari”.

L'indicatore di riferimento del Comparto è rappresentato dall'indice “Bangkok Set”.

La divisa di riferimento del Comparto è il Dollaro USA.

⁹ Sino al giorno 14 luglio 2011, l'indicatore di riferimento del Comparto è rappresentato dall'indice “India BSE 30 Sensitive”. A partire dal giorno 15 luglio 2011, l'indicatore di riferimento del Comparto è costituito dall'indice “10/40 MSCI India”.

4. Comparti azionari: Investimenti socialmente responsabili

Avvertenze in merito ai rischi:

In linea generale i Comparti per l'Investimento Socialmente Responsabile possono comportare l'esposizione al Rischio di Mercato e della Volatilità.

Inoltre, poiché l'investimento in un dato Comparto può essere effettuato o coperto in una valuta diversa da quella di riferimento, l'acquisto di Azioni del Comparto stesso può comportare l'esposizione ad un Rischio di Cambio.

Profilo di rischio

Gli investimenti in questi Comparti comportano alcuni rischi, come descritto in precedenza al paragrafo "Avvertenze in merito ai rischi". A seconda delle condizioni di mercato, gli investitori dovrebbero essere preparati a sostenere perdite potenziali sugli investimenti originari in un dato periodo di tempo ovvero perdite effettive qualora decidano di disfarsi degli investimenti in un mercato non favorevole. E' necessario considerare che le Azioni non sono garantite ed il capitale non è protetto e non può esserci assicurazione alcuna sul fatto che le Azioni siano rimborsate al prezzo per cui sono state sottoscritte.

Profilo dell'investitore tipico

Alla luce degli obiettivi e delle strategie di investimento di questi Comparti, essi risultano appropriati esclusivamente per gli investitori che:

- ricercano un aumento del capitale nel lungo periodo;
- non ricercano un rendimento continuo dai propri investimenti (eccetto per gli investitori che sottoscrivono Azioni a distribuzione);
- desiderano assumere i maggiori rischi associati con l'investimento in valori stranieri; e
- possono resistere alla volatilità.

Equity Global Aqua

L'obiettivo di questo Comparto è quello di ricercare l'incremento del capitale nel lungo periodo mediante l'investimento di almeno due terzi del proprio patrimonio in azioni di società attive nel settore "acqua".

Gli investimenti sono effettuati a seguito di un processo di selezione che combina criteri finanziari ed extra-finanziari ad una gamma di società il cui volume d'affari è strutturato in modo che almeno il 25% delle attività sia legato al settore "acqua".

La parte rimanente del patrimonio del Comparto può essere investita nei valori e negli strumenti descritti nel paragrafo "A. Comparti Azionari".

La divisa di riferimento del Comparto è l'Euro.

Equity Global Clean Planet

L'obiettivo di questo Comparto consiste nel ricercare l'incremento del capitale investito nel lungo periodo mediante l'investimento di almeno due terzi del patrimonio in azioni di società che contribuiscono alla salvaguardia del Pianeta mettendo a punto tecnologie che consentono la riduzione delle emissioni ovvero un più efficiente processo di impiego dell'energia o delle risorse, incluse energie alternative e gestione dei rifiuti (le "Attività Pulite").

Gli investimenti sono effettuati a seguito di un processo di selezione che combina criteri finanziari ed extra-finanziari, applicato ad una gamma di società con un volume d'affari composto da almeno il 25% di attività pulite per società con una capitalizzazione inferiore a un miliardo di euro ed il 20% per le altre.

La parte rimanente del patrimonio del Comparto può essere investita nei valori e negli strumenti descritti nel paragrafo "A. Comparti Azionari".

La divisa di riferimento del Comparto è l'Euro.

B. COMPARTI OBBLIGAZIONARI

Salvo che sia altrimenti descritto con riferimento ad un particolare Comparto ed in ogni caso a condizione di rispettare tutte le restrizioni all'investimento applicabili (si veda il paragrafo "Ulteriori informazioni: Poteri di investimento e Restrizioni"), con riferimento ai Comparti si applicheranno i seguenti principi:

- Negli obiettivi e politica di investimento di ciascun Comparto, come di seguito descritti, ogni riferimento ad un'area geografica o alla nazionalità di un titolo si intende come rivolto alla zona geografica o al paese in cui:
 - o ha sede la società ovvero l'emittente e/o
 - o una società o un emittente svolgano una parte sostanziale dell'attività.
- La politica di investimento di ciascun Comparto descriverà sistematicamente l'universo di investimento definito per un minimo di due terzi del patrimonio del Comparto. In assenza di ulteriori o diverse indicazioni relativamente all'allocazione della parte rimanente del patrimonio, ciascun comparto potrà investire in:
 - o titoli di credito diversi da quelli indicati nella politica di investimento;
 - o obbligazioni convertibili sino ad un massimo del 25% del proprio patrimonio (i Comparti che investono almeno due terzi del patrimonio in tali valori possono investire fino ad un terzo del patrimonio netto in obbligazioni convertibili diverse da quelle previste dalla politica di investimento);
 - o azioni e titoli collegati ad azioni sino al 10% del proprio patrimonio netto;
 - o quote o azioni di OICVM e/o di altri OICR sino al 10% del proprio patrimonio netto;
 - o liquidità e/o depositi
 - o altri valori mobiliari e strumenti del mercato monetario indicati nel Prospetto completo, ai paragrafi 1.1 e 1.2 del Capitolo XX "Ulteriori Informazioni", lettera A "Poteri di investimento e restrizioni".
- Qualora ciò venga specificato nella politica di investimento, il Comparto può inoltre utilizzare derivati di credito (Credit Default Swap e Credit Default Swap Index) sia a fini di copertura del rischio di credito o di inadempimento dell'emittente, sia nell'ambito di strategie di arbitraggio: per anticipare i movimenti al rialzo e al ribasso sul mercato di tali strumenti o per sfruttare eventuali differenze tra due emittenti ovvero, con riferimento ad un solo emittente, tra i rischi legati al mercato del credito ed al mercato del titolo. Salvo che sia altrimenti previsto, l'esposizione complessiva non potrà essere superiore al 40% del patrimonio netto del Comparto e l'esposizione al rischio verso una stessa controparte non potrà eccedere il 10% del suo patrimonio netto. I derivati di credito verranno conclusi con istituzioni aventi rating elevato e specializzate in tali transazioni. I titoli sottostanti i Credit Default Swaps dovranno essere sempre in conformità con la politica di investimento del Comparto. Il Comparto interessato potrà agire sia in qualità sia di soggetto che acquista protezione sia di soggetto che vende protezione.
- Ciascun Comparto potrà investire in strumenti derivati con finalità di copertura e per l'efficiente gestione del portafoglio, rispettando, al tempo stesso, a livello dei titoli sottesi, i limiti di investimento stabiliti nella politica di investimento di ciascun Comparto.
- Ciascun Comparto è inoltre autorizzato ad utilizzare tecniche e strumenti relativi a valori mobiliari e a strumenti del mercato monetario, alle condizioni ed entro i limiti stabiliti nel Prospetto completo, ai paragrafi da 1.4 a 1.6 del Capitolo XX "Ulteriori Informazioni", lettera B "Ulteriori Restrizioni all'investimento".

Si porta all'attenzione degli investitori il fatto che:

- La divisa di riferimento cui si riferisce la politica di investimento di un Comparto non riflette necessariamente le valute di investimento del comparto stesso.
- Gli investimenti in fondi di investimento di tipo chiuso o di tipo aperto potrebbero generare una duplicazione di commissioni e spese, ad eccezione degli oneri di sottoscrizione, conversione e rimborso che non possono essere duplicati nel caso di investimenti in fondi promossi dal Gruppo Amundi.

Avvertenze in merito ai rischi:

Gli investimenti in titoli di credito sono soggetti principalmente a rischi relativi al tasso di interesse, rischi creditizi e rischi connessi al rimborso anticipato connessi alle obbligazioni.

L'utilizzo di strumenti derivati da parte di taluni Comparti quale parte del proprio processo di investimento e di specifiche strategie di investimento può esporre l'investitore a Rischi legati alla Gestione ed alla Strategia di Investimento nonché a Rischi legati alle transazioni in strumenti derivati.

Inoltre, poiché l'investimento in un dato Comparto può essere effettuato o coperto in una valuta diversa da quella di riferimento, l'acquisto di Azioni del Comparto stesso può comportare l'esposizione ad un Rischio di Cambio.

In aggiunta, gli investimenti nei Comparti che ricorrono all'uso di derivati di credito possono esporre ad un più elevato livello di Rischio di Credito. In particolare, in considerazione della posizione di venditore di protezione che i Comparti sono autorizzati ad adottare, gli investitori dovrebbero essere pronti a sostenere perdite indirette sui loro investimenti iniziali.

Profilo di rischio

Gli investimenti in questi Comparti comportano alcuni rischi, come descritto in precedenza al paragrafo "Avvertenze in merito ai rischi". E' necessario considerare che le Azioni non sono garantite ed il capitale non è protetto e non può esserci assicurazione alcuna sul fatto che le Azioni siano rimborsate al prezzo per cui sono state sottoscritte.

Profilo dell'investitore tipico

Alla luce degli investimenti, degli obiettivi e delle strategie di questi Comparti, essi sono appropriati per gli investitori che cercano di tutelarsi da fluttuazioni legate alla volatilità.

L'obiettivo di questi Comparti è di conseguire un rendimento totale stabile mediante la combinazione di incremento del capitale e reddito.

Più in particolare, per i Comparti Obbligazionari che investono in titoli di Stato, l'obiettivo è di far ottenere agli investitori un rendimento complessivo corrispondente almeno a quello che può derivare dai relativi mercati dei titoli di Stato in cui investe il Comparto, tramite investimenti in titoli a reddito fisso di elevata qualità.

1. Comparti Obbligazionari: Comparto obbligazioni convertibili

Convertible Europe

Il Comparto cerca di ottenere un rendimento, in un periodo da medio a lungo, mediante l'investimento di almeno il 67% del proprio attivo totale in obbligazioni convertibili (incluso titoli sintetici) senza vincoli in termini di rating degli emittenti (i quali possono essere di categoria "investment grade" o non "investment grade" ovvero privi di rating) quotate o negoziate sui Mercati Regolamentati di un paese OCSE, denominate in EURO o in altra valuta, emesse da emittenti (o sottostanti un'emissione azionaria di emittenti) europei.

La parte rimanente dell'attivo del Comparto (fino al 33% del totale) può essere investita in altri Valori Mobiliari senza vincoli in termini di rating degli emittenti (i quali possono essere di categoria "investment grade" o "non investment grade" ovvero privi di rating) quali obbligazioni, strumenti del mercato monetario ed altri strumenti a pronti. A scopo di diversificazione, questo Comparto può inoltre investire in obbligazioni convertibili al di fuori dei paesi OCSE fino ad un massimo del 10% delle sue attività totali. Il Comparto può investire in titoli ABS/MBS fino ad un massimo del 20% delle sue attività totali.

Il Comparto può inoltre utilizzare derivati di credito (derivati Single issuer e Credit Default Swap Index), in qualità di acquirente di protezione e/o venditore di protezione, sia con la finalità di coprire il rischio di credito o dell'inadempimento dell'emittente, sia per finalità di efficiente gestione del portafoglio.

L'indicatore di riferimento del Comparto è rappresentato dall'indice "UBS Convertible European Focus (Net Dividend)".

La divisa di riferimento del Comparto è l'Euro.

Convertible Global

L'obiettivo del presente Comparto consiste nel ricercare la crescita del capitale nel lungo periodo mediante l'investimento di almeno due terzi del patrimonio in obbligazioni convertibili aventi azioni in ambito mondiale quali titoli sottesi.

La parte rimanente del patrimonio del Comparto può essere investita nei valori e negli strumenti descritti nell'introduzione al paragrafo "B. Comparti Obbligazionari".

Gli investimenti non denominati in Euro mirano ad essere sistematicamente coperti.

L'indicatore di riferimento del Comparto è rappresentato dall'indice "Merrill Lynch Investment Grade Euro Hedged Tax¹⁰".

¹⁰ Questo indicatore di riferimento corrisponde all'indice "Merrill Lynch Investment Grade Euro Hedged" rettificato per l'impatto fiscale relativo all'investimento in obbligazioni USA.

La divisa di riferimento del Comparto è l'Euro.

Con riferimento ai rischi enunciati nel paragrafo “Avvertenze in merito ai rischi” nell'introduzione ai Comparti obbligazionari, gli investimenti nel Comparto possono inoltre esporre l'investitore al Rischio di Mercato e della Volatilità attraverso i valori sottesi.

2. Comparti Obbligazionari: Comparti obbligazionari internazionali

Bond Global Corporate

L'obiettivo di questo Comparto è quello di ricercare un reddito costante e l'incremento del capitale mediante l'investimento di almeno due terzi del proprio patrimonio in Obbligazioni emesse da società collocate in ogni parte del mondo in valute liberamente convertibili.

Questo Comparto può inoltre utilizzare derivati su tassi di interesse e derivati di credito (derivati Single issuer e Credit Default Swap Index), in qualità di acquirente di protezione e/o venditore di protezione, sia con la finalità di coprire il rischio di credito o dell'inadempimento dell'emittente, sia nell'ambito di strategie di arbitraggio.

Il Comparto investe sino ad un massimo del 15% del proprio patrimonio in titoli ad alto rendimento (“High Yield”).

La parte rimanente del patrimonio del Comparto può essere investita nei valori e negli strumenti descritti nell'introduzione al paragrafo “B. Comparti Obbligazionari”.

L'indicatore di riferimento del Comparto è rappresentato dall'indice “Merrill Lynch Global Large Cap Corporate Index \$ hedged”.

La divisa di riferimento del Comparto è il Dollaro USA.

3. Comparti Obbligazionari: Comparti obbligazionari in Euro

Bond Euro Aggregate

L'obiettivo del presente Comparto consiste nel ricercare un reddito costante e l'incremento del capitale mediante l'investimento di almeno due terzi del proprio patrimonio nei seguenti valori denominati in Euro:

- (i) titoli di debito emessi da Stati della zona Euro, Agenzie governative dei paesi della zona Euro o da enti sovranazionali quali la Banca Mondiale;
- (ii) titoli garantiti da ipoteche (*Mortgage Backed Securities* o MBS);
- (iii) titoli di debito industriali aventi una valutazione almeno pari alla BBB di Standard & Poor ed alla Baa3 di Moody's.

Il Gestore degli Investimenti investe almeno il 50% del patrimonio netto del Comparto in Obbligazioni denominate in Euro.

La parte rimanente del patrimonio del Comparto può essere investita nei valori e negli strumenti descritti nell'introduzione al paragrafo “B. Comparti Obbligazionari”.

Il Comparto può inoltre avvalersi di derivati su tassi di interesse e derivati di credito.

L'indicatore di riferimento del Comparto è rappresentato dall'indice “Barclays Euro Aggregate (E)”.

La divisa di riferimento del Comparto è l'Euro.

Bond Euro Corporate

L'obiettivo di questo Comparto consiste nel ricercare un reddito continuo e l'incremento del capitale mediante l'investimento di almeno due terzi del patrimonio in obbligazioni, a tasso fisso o variabile, di categoria “Investment Grade“ denominati in Euro e:

- (i) emesse o garantite da Stati della zona Euro ovvero
- (ii) emesse da società europee o non europee, ma negoziate in un mercato europeo senza restrizioni quanto al settore di attività in cui operano le società.

La parte rimanente del patrimonio del Comparto può essere investita nei valori e negli strumenti descritti nell'introduzione al paragrafo “B. Comparti Obbligazionari”.

Il Comparto può inoltre avvalersi di derivati su tassi di interesse e derivati di credito.

L'indicatore di riferimento del Comparto è rappresentato dall'indice “BarclaysEuro-Agg Corporates (E)”.

La divisa di riferimento del Comparto è l'Euro.

Bond Euro Government

L'obiettivo del presente Comparto consiste nel conseguire un rendimento superiore, su un periodo di tre anni, rispetto all'indice «JP Morgan EMU Government Bond» mediante la selezione di titoli a reddito fisso che offrono il miglior profilo rischio/rendimento sul medio periodo.

Al fine di raggiungere il proprio obiettivo di investimento, il Comparto investe almeno il 51% [dell'attivo] in titoli a reddito fisso emessi o garantiti da un Paese della Zona Euro e denominati in Euro.

La parte rimanente del patrimonio del Comparto può essere investita nei valori e negli strumenti descritti nell'introduzione al paragrafo "B. Comparti Obbligazionari".

Il Gestore degli Investimenti provvede alla copertura degli investimenti non denominati in Euro.

Molteplici fonti di rendimento possono, *inter alia*, contribuire al conseguimento dell'obiettivo del Comparto:

- Gestione del rischio del tasso di interesse
- Gestione della posizione sulla curva dei rendimenti
- Gestione del rischio di inflazione
- Selezione di emittenti e titoli
- Attività di trading
- Volatilità
- Diversificazione internazionale.

L'utilizzo di derivati costituirà parte integrante delle politiche e delle strategie di investimento. Contratti future, opzioni, contratti forward, swap, derivati di credito (Governmental Credit Default Swap), verranno utilizzati a fini di arbitraggio di, copertura da e/o sovraesposizione al rischio del tasso di interesse, della volatilità e di inflazione.

L'indicatore di riferimento del Comparto è rappresentato dall'indice JP Morgan EMU Government Bond.

La divisa di riferimento del Comparto è l'Euro.

Bond Euro Inflation

L'obiettivo di questo Comparto è quello di ricercare l'incremento del capitale nel medio periodo mediante l'investimento di almeno due terzi del proprio patrimonio in una selezione di obbligazioni indicizzate all'inflazione europea e/o all'inflazione in uno degli Stati appartenenti alla zona Euro e che siano emesse o garantite da:

- (i) uno dei paesi appartenenti all'Unione Europea o altro organismo pubblico di paesi appartenenti all'Unione Europea, ovvero
- (ii) organismi privati appartenenti ai Paesi dell'Unione Europea (ed aventi una valutazione minima di AA).

Almeno due terzi del patrimonio del Comparto verranno investiti in obbligazioni emesse in Euro nella zona Euro.

La parte rimanente del patrimonio del Comparto può essere investita nei valori e negli strumenti descritti nell'introduzione al paragrafo "B. Comparti Obbligazionari".

L'indicatore di riferimento del Comparto è rappresentato dall'indice "Barclays Capital Euro Government Inflation-Linked Bond".

La divisa di riferimento del Comparto è l'Euro.

4. Comparti Obbligazionari: Comparti Obbligazionari ad alto Rendimento

Bond Euro High Yield

L'obiettivo del presente Comparto consiste nel massimizzare i rendimenti totali dell'investimento, costituiti da una combinazione di reddito da interessi, incremento del capitale e utili valutari, mediante l'investimento di almeno due terzi del patrimonio in obbligazioni ad Alto Rendimento emesse in Euro.

La parte rimanente del patrimonio del Comparto può essere investita nei valori e negli strumenti descritti nell'introduzione al paragrafo "B. Comparti Obbligazionari".

Il Comparto può avvalersi di derivati valutari esclusivamente per finalità di copertura.

Il Comparto può inoltre avvalersi di derivati su tassi di interesse e derivati di credito entro i limiti sopra stabiliti.

L'indicatore di riferimento del Comparto è rappresentato dall'indice "ML European Curr H YLD BB-B Rated Constrained Hed".

La divisa di riferimento del Comparto è l'Euro.

In aggiunta ai rischi enunciati nel paragrafo "Avvertenze in merito ai rischi" nell'introduzione dei "Comparti obbligazionari", l'investimento in titoli di credito ad "alto rendimento" ("high yield") dà luogo a considerazioni e rischi speciali, ivi inclusi i rischi associati in genere agli investimenti internazionali, quali la fluttuazione dei cambi, i rischi connessi all'investimento in paesi con mercati dei capitali di dimensioni ridotte, liquidità limitata, volatilità dei prezzi e restrizioni agli investimenti esteri, e i rischi associati alle economie dell'Europa Centrale e dell'Est, ivi inclusi un'alta inflazione e tassi d'interesse elevati, forte debito estero e incertezze politiche e sociali.

Si raccomanda che gli investitori considerino questo Comparto come un investimento a medio-lungo termine associato con rendimenti elevati ed un corrispondente livello di rischio.

5. Comparti Obbligazionari: Comparti obbligazionari internazionali

Bond US Opportunistic Core Plus

Il Comparto persegue la massimizzazione del rendimento nel corso di un ciclo completo di mercato mediante l'investimento di almeno il 67% del patrimonio totale del Comparto in obbligazioni statali ed industriali, strumenti di debito e strumenti di debito garantiti da un collateral (quali ABS, MBS e CDO) di emittenti statunitensi, quotati o negoziati su Mercati Regolamentati degli Stati Uniti d'America o di un paese OCSE. Il Comparto investe sia in obbligazioni di qualità "investment grade" sia in obbligazioni ad alto rendimento ("high yield").

La parte rimanente dell'attivo del Comparto (fino al 33% del totale) può essere investita sia in titoli a reddito fisso che in strumenti del mercato monetario di paesi emergenti nonché in obbligazioni convertibili di qualsiasi paese (con riferimento a questi ultimi il limite massimo è costituito dal 25% del patrimonio totale del Comparto).

Il Comparto può inoltre utilizzare derivati di credito (derivati Single issuer e Credit Default Swap Index), in qualità di acquirente di protezione e/o venditore di protezione, sia con la finalità di coprire il rischio di credito o dell'inadempimento dell'emittente, sia per finalità di efficiente gestione del portafoglio.

L'indicatore di riferimento del Comparto è rappresentato dall'indice "Barclays Capital US Aggregate Bond (TR)".

La divisa di riferimento del Comparto è il Dollaro USA.

In aggiunta ai rischi enunciati nel paragrafo "Avvertenze in merito ai rischi" nell'introduzione dei "Comparti obbligazionari", gli investimenti nel Comparto possono esporre l'investitore ad un Rischio di Cambio, ai Rischi legati all'investimento in Paesi in Via di Sviluppo nonché ad un più elevato livello di Rischio di Credito a causa dell'acquisizione di ABS/MBS.

Bond Europe

L'obiettivo del presente Comparto consiste nel ricercare l'incremento di capitale nel medio periodo mediante l'investimento di almeno due terzi del patrimonio in Obbligazioni Europee di categoria Investment Grade di vari Paesi, includendo la zona Euro, ma anche il Regno Unito, la Svizzera, la Scandinavia e i Paesi europei che aspirano a convergere nell'Unione Europea.

La parte rimanente del patrimonio del Comparto può essere investita nei valori e negli strumenti descritti nell'introduzione al paragrafo "B. Comparti Obbligazionari".

L'indicatore di riferimento del Comparto è rappresentato dall'indice "Citigroup European WGBI (Euro)".

La divisa di riferimento del Comparto è l'Euro.

In aggiunta ai rischi enunciati nel paragrafo "Avvertenze in merito ai rischi" nell'introduzione dei "Comparti obbligazionari", gli investimenti nel Comparto possono esporre l'investitore ai Rischi legati all'investimento in Paesi in Via di Sviluppo. Si richiama l'attenzione degli investitori sul fatto che i Paesi che intendono realizzare il processo di convergenza con l'Unione Europea presentano generalmente un livello di rischio più elevato rispetto agli investimenti effettuati in paesi maggiormente sviluppati.

Bond Global Aggregate

L'obiettivo di questo Comparto è quello di conseguire un rendimento superiore all'indice "BarclaysGlobal Aggregate", coperto in USD, mediante posizioni tattiche e strategiche nonché mediante arbitraggi sull'insieme dei mercati del credito, dei tassi di interesse e valutari. Inoltre, il comparto procede ad una diversificazione attiva attraverso i mercati obbligazionari emergenti.

Per investire in tali mercati diversificati, il Comparto investe almeno due terzi del proprio patrimonio in:

- (i) titoli di credito emessi o garantiti da governi di paesi membri dell'OCSE o emessi da società private;
- (ii) titoli garantiti da ipoteche ("*Mortgage-backed*") o altri titoli garantiti da attività ("*Asset-backed*") con valutazione "Investment Grade".

L'utilizzo di derivati costituirà parte integrante delle politiche e delle strategie di investimento. Contratti future, opzioni, contratti differenziali, contratti forward, warrant su tassi di cambio, swap, derivati di credito (derivati Single issuer e Credit Default Swap Index), verranno utilizzati a fini di arbitraggio di, copertura da e/o sovraesposizione al rischio del tasso di interesse, di credito e valutario.

I titoli con valutazione "Investment Grade" rappresentano almeno l'80% dell'attivo del Comparto.

La parte rimanente del patrimonio del Comparto può essere investita nei valori e negli strumenti descritti nell'introduzione al paragrafo "B. Comparti Obbligazionari".

L'indicatore di riferimento del Comparto è rappresentato dall'indice "Barclays Global Aggregate Hedged".

La divisa di riferimento del Comparto è il Dollaro USA.

In aggiunta ai rischi enunciati nel paragrafo "Avvertenze in merito ai rischi" nell'introduzione dei "Comparti obbligazionari", gli investimenti nel Comparto possono esporre l'investitore al Rischio di Cambio nonché ad un più elevato livello di Rischio di Credito a causa dell'acquisizione di ABS/MBS.

Bond Global

L'obiettivo di questo Comparto è quello di massimizzare il rendimento totale dell'investimento, consistente in una combinazione di reddito da interessi, incremento del capitale e profitti valutari, investendo almeno due terzi del patrimonio in valori mobiliari e titoli di credito, a tasso fisso o variabile, emessi o garantiti dai principali Stati OCSE o organizzazioni sovranazionali quali la Banca Mondiale (per almeno il 60% del Comparto) nonché in altre obbligazioni di qualità elevata denominate in valute liberamente convertibili.

La parte rimanente del patrimonio del Comparto può essere investita nei valori e negli strumenti descritti nell'introduzione al paragrafo "B. Comparti Obbligazionari".

Il Comparto potrà investire sino al 5% del proprio patrimonio netto in quote/azioni di OICVM e/o di altri OICR.

L'indicatore di riferimento del Comparto è rappresentato dall'indice "JPM Global Government Bond".

La divisa di riferimento del Comparto è il Dollaro USA.

Bond Global Inflation

L'obiettivo di questo Comparto consiste nel conseguire un rendimento superiore all'indice "Barclays Capital World Government Inflation Linked All Maturities Hedged Euro" mediante la selezione di obbligazioni internazionali collegate all'inflazione aventi il miglior profilo rischio/rendimento a 3 anni.

Per raggiungere questo obiettivo, il Gestore degli Investimenti può adottare, tra gli altri, i seguenti approcci:

- allocazione geografica
- gestione della *duration* modificata
- arbitraggio tra obbligazioni indicizzate ed obbligazioni a tasso fisso
- selezione delle obbligazioni.

Il Gestore degli Investimenti mira a mantenere un livello di *duration* modificata compreso tra 6 e 12.

Il Gestore degli Investimenti investe almeno il 50% del proprio patrimonio netto in obbligazioni di categoria Investment Grade collegate all'inflazione e denominate in valute di paesi OCSE o di Paesi membri dell'Unione Europea.

La parte rimanente del patrimonio del Comparto può essere investita nei valori e negli strumenti descritti nell'introduzione al paragrafo "B. Comparti Obbligazionari".

L'utilizzo di derivati costituirà parte integrante delle politiche e delle strategie di investimento. Contratti future, opzioni, contratti forward, swap, derivati di credito (derivati Single issuer e Credit Default Swap Index), verranno utilizzati a fini di arbitraggio di, copertura da e/o sovraesposizione al rischio di inflazione, del tasso di interesse, di credito e valutario.

Gli investimenti non denominati in Euro mirano ad essere sistematicamente coperti.

L'indicatore di riferimento del Comparto è rappresentato dall'indice "The "Barclays Capital World Government Inflation Linked All Maturities Hedged Euro".

La divisa di riferimento del Comparto è l'Euro.

6. Comparti Obbligazionari: Comparti Emerging Markets Debts

Bond Converging Europe

Il Comparto ricerca un rendimento totale mediante l'investimento di almeno il 67% del patrimonio totale in obbligazioni statali e industriale e titoli di debito emessi da società di paesi dell'Europa Centrale e Orientale che hanno fatto il loro ingresso nell'Unione Europea (Bulgaria, Repubblica Ceca, Cipro, Estonia, Ungheria, Lettonia, Lituania, Malta, Polonia, Romania, Slovacchia e Slovenia) o dovrebbero farlo nel prossimo futuro (Croazia) e/o vengono quotati o negoziati su Mercati Regolamentati dei suddetti paesi o di un paese OCSE.

La parte rimanente dell'attivo del Comparto (fino al 33% del totale) può essere investita in paesi che abbiano stressi legami economici con l'Unione Europea, quali Russia e Turchia. Il Comparto può investire in titoli ABS/MBS fino ad un massimo del 20% delle sue attività totali.

Il Comparto può inoltre utilizzare derivati di credito (derivati Single issuer e Credit Default Swap Index), in qualità di acquirente di protezione e/o venditore di protezione, sia con la finalità di coprire il rischio di credito o dell'inadempimento dell'emittente, sia per finalità di efficiente gestione del portafoglio.

L'indicatore di riferimento del Comparto è rappresentato dall'indice "ML Czech, Hungary, Poland, Slovakia & Turkey Government Index".

La divisa di riferimento del Comparto è l'Euro.

In aggiunta ai rischi enunciati nel paragrafo "Avvertenze in merito ai rischi" nell'introduzione dei "Comparti obbligazionari", gli investimenti nel Comparto possono esporre l'investitore al Rischio Liquidità ed ai Rischi legati all'investimento in Paesi in Via di Sviluppo.

Inoltre, l'investimento in Russia può comportare rischi aggiuntivi. I due mercati di seguito indicati sono gli unici che si reputano regolamentati: Russian Trading System Stock Exchange e Moscow Interbank Currency Exchange. Ogni altro investimento in Russia viene effettuato nell'ambito del rapporto del 10% stabilito nell'articolo 41 (2) (a) della Legge 2010. La banca depositaria delegata per gli attivi russi è Unicredit Bank Austria AG.

Bond Emerging Inflation

L'obiettivo del Comparto consiste nell'ottenere un rendimento superiore ("sovraperformare") rispetto all'indice "Barclays Emerging Markets Government Inflation Linked ex-Colombia, ex-Argentina Constrained" mediante la selezione di obbligazioni emergenti collegate all'inflazione con il miglior profilo di rischio/rendimento a 3 anni.

Per raggiungere il proprio obiettivo, il Gestore può utilizzare, tra gli altri, gli approcci seguenti:

- allocazione geografica
- strategie di *duration* e di curva
- strategie di *breakeven* (pareggio)
- selezione dei titoli obbligazionari.

Il Gestore degli Investimenti investe almeno il 50% del patrimonio netto del Comparto in Obbligazioni collegate all'inflazione emesse da emittenti di paesi emergenti.

La parte rimanente del patrimonio del Comparto può essere investita nei valori e negli strumenti descritti nell'introduzione al paragrafo "B. Comparti Obbligazionari".

L'utilizzo di derivati costituirà parte integrante delle politiche e delle strategie di investimento. Contratti future, opzioni, contratti forward, swap, derivati di credito (derivati Single issuer e Credit Default Swap Index), verranno utilizzati a fini di arbitraggio di, copertura da e/o sovraesposizione al rischio dell'inflazione, dei tassi di interesse, di credito e valutario.

L'indicatore di riferimento del Comparto è rappresentato dall'indice "Barclays Emerging Markets Government Inflation Linked ex-Colombia, ex-Argentina Constrained".

La divisa di riferimento del Comparto è il Dollaro USA (USD).

In aggiunta ai rischi enunciati nel paragrafo “Avvertenze in merito ai rischi” nell’introduzione ai “Comparti obbligazionari”, gli investimenti nel Comparto possono esporre l’investitore ai Rischi legati all’investimento in Paesi in Via di Sviluppo nonché al Rischio di concentrazione geografica.

Bond Global Emerging

L’obiettivo di questo Comparto consiste nel massimizzare il rendimento totale dell’investimento costituito da una combinazione di reddito da interesse, incremento di capitale e profitti valutari mediante l’investimento di almeno due terzi del proprio patrimonio in obbligazioni denominate in valute locali o estere che:

- (i) siano emesse o garantite da governi o agenzie governative di Paesi in Via di Sviluppo, ovvero
- (ii) siano emesse da società di Paesi in Via di Sviluppo.

La parte rimanente del patrimonio del Comparto può essere investita nei valori e negli strumenti descritti nell’introduzione al paragrafo “B. Comparti Obbligazionari”.

L’indicatore di riferimento del Comparto è rappresentato dall’indice “JPM GBI-EM Global Diversified (USD) unhedged”.

La divisa di riferimento del Comparto è il Dollaro USA.

In aggiunta ai rischi enunciati nel paragrafo “Avvertenze in merito ai rischi” nell’introduzione dei “Comparti obbligazionari”, gli investimenti nel Comparto possono esporre l’investitore al Rischio Liquidità ed al Rischio legato all’investimento in Paesi in Via di Sviluppo.

Bond Global Emerging Corporate

L’obiettivo di questo Comparto consiste nel massimizzare il rendimento totale dell’investimento costituito da una combinazione di reddito da interesse, incremento di capitale e profitti valutari mediante l’investimento di almeno due terzi del proprio patrimonio netto in obbligazioni denominate in valute locali o estere che siano emesse da società di Paesi in Via di Sviluppo, di Singapore e/o di Hong Kong.

La parte rimanente del patrimonio del Comparto può essere investita nei valori e negli strumenti descritti nell’introduzione al paragrafo “B. Comparti Obbligazionari”.

L’indicatore di riferimento del Comparto è rappresentato dall’indice “CEMBI Broad Diversified”.

La divisa di riferimento del Comparto è il Dollaro USA.

C. COMPARTI INDICIZZATI

Salvo che sia altrimenti descritto con riferimento ad un particolare Comparto ed in ogni caso a condizione di rispettare tutte le restrizioni all'investimento applicabili (si veda il paragrafo "Ulteriori informazioni: Poteri di investimento e Restrizioni"), con riferimento a tali Comparti si applicheranno i seguenti principi:

- Negli obiettivi e nella politica di investimento di ciascun Comparto, come di seguito descritti, ogni riferimento ad un'area geografica o alla nazionalità di un titolo si riferisce alla zona geografica o allo stato:
 - o in cui ha sede la società ovvero l'emittente e/o
 - o in cui una società o un emittente svolgano una parte sostanziale dell'attività.
- Ciascun Comparto potrà investire in strumenti derivati con finalità di copertura e per l'efficiente gestione del portafoglio, attenendosi, al tempo stesso, a livello dei titoli sottesi, al (ai) limite(i) di investimento stabilito(i) nella politica di investimento di ciascun Comparto.
- Ciascun Comparto è inoltre autorizzato ad utilizzare tecniche e strumenti relativi a valori mobiliari e a strumenti del mercato monetario, alle condizioni ed entro i limiti stabiliti nel Prospetto completo, ai paragrafi da 1.4 a 1.6 del Capitolo XX "Ulteriori Informazioni", lettera B "Ulteriori Restrizioni all'investimento".

Si richiama l'attenzione degli investitori su quanto segue:

- La divisa di riferimento cui si riferisce la politica di investimento di un Comparto non riflette necessariamente le valute di investimento del comparto stesso.
- Gli investimenti in fondi di investimento di tipo chiuso o di tipo aperto potrebbero generare una duplicazione di commissioni e spese, ad eccezione degli oneri di sottoscrizione, conversione e rimborso che non possono essere duplicati nel caso di investimenti in fondi promossi dal Gruppo Amundi.
- Nel caso di investimenti in fondi chiusi non soggetti, nel paese d'origine, a vigilanza permanente da parte di un autorità di vigilanza costituita per legge al fine di garantire la tutela degli investitori, il Fondo potrà essere esposto a maggiori rischi (quali minore frequenza delle opportunità di disinvestimento, ritardi nei pagamenti o mancata ricezione di importi di liquidazione nonché strutture giuridiche che garantiscono minore protezione).
- Quando questa rappresenta l'unica maniera per accedere a mercati chiusi, il Fondo potrà, in relazione ad un particolare Comparto, investire tramite un veicolo d'investimento da esso totalmente controllato, purché tale veicolo d'investimento sia effettivamente controllato dal Fondo e operi in conformità alle politiche e alle restrizioni all'investimento, vigenti in quel momento, del Fondo e del Comparto interessato.

Avvertenze in merito ai rischi:

In generale, i Comparti Indicizzati possono esporre gli investitori al Rischio di Mercato, di Cambio e di Liquidità.

L'utilizzo di strumenti derivati da parte di taluni Comparti quale parte del proprio processo di investimento e di specifiche strategie di investimento può esporre l'investitore a Rischi legati alla Gestione ed alla Strategia di Investimento nonché a Rischi legati alle transazioni in strumenti derivati.

Inoltre, poiché l'investimento in un dato Comparto può essere effettuato o coperto in una valuta diversa da quella di riferimento, l'acquisto di Azioni del Comparto stesso può comportare l'esposizione ad un Rischio di Cambio.

Profilo di rischio

L'investimento in questi Comparti comporterà alcuni rischi come descritto in precedenza al paragrafo "Avvertenze in merito ai rischi". A seconda delle condizioni del mercato, gli Investitori dovrebbero essere preparati a sostenere perdite potenziali sugli investimenti originari in un dato periodo di tempo ovvero perdite effettive qualora decidano di disfarsi dei loro investimenti in un mercato non favorevole. E' necessario considerare che le Azioni non sono garantite ed il capitale non è protetto e non può esserci assicurazione alcuna sul fatto che le Azioni siano rimborsate al prezzo per cui sono state sottoscritte.

Profilo dell'investitore tipico

Alla luce degli obiettivi e delle strategie di investimento di questi Comparti, essi risultano appropriati solo per gli investitori che:

- ricercano un incremento del capitale sul lungo periodo;
- non ricercano un rendimento continuo dai propri investimenti (eccetto per gli investitori che sottoscrivono Azioni a distribuzione);
- desiderano assumere i maggiori rischi associati con l'investimento in valori stranieri; e
- possono resistere alla volatilità.

I Comparti Indicizzati possono essere suddivisi nelle seguenti sotto categorie:

- Comparti Indicizzati azionari
- Comparti Indicizzati obbligazionari.

1. Comparti Indicizzati: Comparti Indicizzati azionari

L'obiettivo dei Comparti Indicizzati azionari è replicare la composizione dell'indice riportato nella politica di investimento di ciascun Comparto nonché conseguire un rendimento leggermente superiore all'indice e mantenere un livello molto basso nel tracking error.

Al fine di conseguire il suddetto rendimento leggermente superiore, il gestore può utilizzare, tra le altre, le seguenti strategie:

- operazioni di prestito di titoli al fine dei creare un profitto costante e/o attuazione di tecniche di ottimizzazione fiscale permettendo una gestione efficiente della distribuzione dei dividendi ricevuti dal Comparto;
- gestione dei cambiamenti nella composizione dell'indice e delle offerte di acquisto: sfruttando la sua conoscenza dei mercati e le sue previsioni, il gestore mira a determinare la migliore tempistica per la vendita o acquisto di azioni al fine di ottimizzare i prezzi e/o i rischi associati a queste operazioni.

Inoltre, i Comparti Indicizzati azionari sono sottoposti a regole specifiche concernenti la diversificazione del rischio: i Comparti Indicizzati azionari possono investire fino a un massimo del 20% dei propri attivi in titoli azionari e/o obbligazionari emessi dallo stesso ente; questo limite è del 35% nei casi in cui si dimostri essere giustificato da condizioni eccezionali del mercato, in particolare in mercati regolamentati dove determinati strumenti trasferibili e strumenti del mercato monetario sono altamente prevalenti. Un investimento che superi il limite del 35% è permesso soltanto per un unico emittente.

Index Equity Euro

L'obiettivo di questo Comparto consiste nel replicare la composizione dell'Indice MSCI EMU nonché conseguire un rendimento leggermente superiore all'indice e mantenere un livello molto basso nel tracking error. Il Comparto intende conseguire un livello di scostamento del rendimento (tracking error) secondo il quale la variabilità annua della differenza di utile tra il rendimento del comparto ed il proprio indice sia normalmente non superiore al 2%. Su base quotidiana, il gestore intende mantenere il tracking error al di sotto dello 0,50%.

L'esposizione verso l'Indice viene ottenuta sia tramite investimenti diretti sia tramite l'utilizzo di strumenti derivati ovvero tramite una combinazione di entrambi

Il Comparto investe almeno il 75% del proprio Patrimonio Netto in azioni di società della Zona Euro quotate su un Mercato Regolamentato della Zona Euro.

Per la gestione della propria liquidità, il Comparto può detenere depositi, continuando a mantenere la piena esposizione al proprio indice attraverso strumenti finanziari derivati.

L'indice di riferimento di questo Comparto è l'indice "MSCI EMU" (European Economic and Monetary Union), ovvero un indice di capitalizzazione del mercato ponderato sulla base del flottante ("free float-adjusted market capitalization weighted index") elaborato per misurare il rendimento del mercato azionario dei paesi all'interno dello spazio economico e monetario europeo (Area EMU).

La divisa di riferimento del Comparto è l'Euro.

Index Equity Europe

L'obiettivo di questo Comparto consiste nel replicare la composizione dell'Indice MSCI Europe nonché conseguire un rendimento leggermente superiore all'indice e mantenere un livello molto basso di volatilità. Il Comparto intende conseguire un livello di scostamento del rendimento (tracking error) secondo il quale la variabilità annua della differenza di utile tra il rendimento del comparto ed il proprio indice sia normalmente non superiore al 2%. Su base quotidiana, il gestore intende mantenere il tracking error al di sotto dello 0,50%.

L'esposizione verso l'Indice viene ottenuta sia tramite investimenti diretti sia tramite l'utilizzo di strumenti derivati ovvero tramite una combinazione di entrambi.

Per la gestione della propria liquidità, il Comparto può detenere depositi, continuando a mantenere la piena esposizione al proprio indice attraverso strumenti finanziari derivati.

L'indice di riferimento di questo Comparto è l'indice "MSCI Europe", ovvero un indice di capitalizzazione del mercato ponderato sulla base del flottante ("free float-adjusted market capitalization weighted index") elaborato per misurare il rendimento del mercato azionario dei mercati sviluppati in Europa.

La divisa di riferimento del Comparto è l'Euro.

Index Equity North America

L'obiettivo di questo Comparto consiste nel replicare la composizione dell'Indice MSCI North America nonché conseguire un rendimento leggermente superiore all'indice e mantenere un livello molto basso nel tracking error.

Il Comparto intende conseguire un livello di scostamento del rendimento (tracking error) secondo il quale la variabilità annua della differenza di utile tra il rendimento del comparto ed il proprio indice sia normalmente non superiore al 2%. Su base quotidiana, il gestore intende mantenere il tracking error al di sotto dello 0,50%.

L'esposizione verso l'Indice viene ottenuta sia tramite investimenti diretti sia tramite l'utilizzo di strumenti derivati ovvero tramite una combinazione di entrambi.

Per la gestione della propria liquidità, il Comparto può detenere depositi, continuando a mantenere la piena esposizione al proprio indice attraverso strumenti finanziari derivati.

L'indice di riferimento di questo Comparto è costituito dall'indice "MSCI North America". L'indice MSCI North America è un indice azionario, rappresentativo di titoli azionari nordamericani a grande e media capitalizzazione. Ogni titolo dell'indice è ponderato in funzione della dimensione della propria capitalizzazione, corretta per il flottante.

La divisa di riferimento del Comparto è l'Euro.

Index Equity Pacific

L'obiettivo di questo Comparto consiste nel replicare la composizione dell'Indice MSCI Pacific nonché conseguire un rendimento leggermente superiore all'indice e mantenere un livello molto basso nel tracking error.

Il Comparto intende conseguire un livello di scostamento del rendimento (tracking error) secondo il quale la variabilità annua della differenza di utile tra il rendimento del comparto ed il proprio indice sia normalmente non superiore al 2%. Su base quotidiana, il gestore intende mantenere il tracking error al di sotto dello 0,50%.

L'esposizione verso l'Indice viene ottenuta sia tramite investimenti diretti sia tramite l'utilizzo di strumenti derivati ovvero tramite una combinazione di entrambi.

Per la gestione della propria liquidità, il Comparto può detenere depositi, continuando a mantenere la piena esposizione al proprio indice attraverso strumenti finanziari derivati.

L'indice di riferimento di questo Comparto è l'indice "MSCI Pacific", ovvero un indice di capitalizzazione del mercato ponderato sulla base del flottante ("free float-adjusted market capitalization weighted index") elaborato per misurare il rendimento del mercato azionario dei mercati sviluppati nella regione del Pacifico.

La divisa di riferimento del Comparto è l'Euro.

2. Comparti Indicizzati: Comparti Indicizzati obbligazionari

Index Global Bond (Eur) Hedged

L'obiettivo di questo Comparto consiste nel seguire il più coerentemente possibile il rendimento dell'Indice JP Morgan GBI Global Traded Index Hedged Euro e minimizzare la differenza tra il proprio rendimento ed il rendimento di tale Indice. Per raggiungere tale obiettivo, il Comparto investe in titoli selezionati a campione tra quelli dell'Indice.

Nell'ambito di tale metodo di campionamento basato su due fasi, il gestore utilizzerà le seguenti strategie:

- un'ottimizzazione del portafoglio ottenuta combinando duration modificate sia in termini di scadenza che di allocazione geografica;
- un processo di selezione delle obbligazioni con lo scopo di selezionare le migliori obbligazioni in termini di valore relativo.

Il Comparto intende conseguire un livello di scostamento del rendimento (tracking error) secondo il quale la variabilità annua della differenza di utile tra il rendimento del comparto ed il proprio indice sia normalmente non superiore all'1%.

L'esposizione verso l'Indice viene ottenuta sia tramite investimenti diretti sia tramite l'utilizzo di strumenti derivati ovvero tramite una combinazione di entrambi.

Per la gestione della propria liquidità, il Comparto può detenere depositi o investire in strumenti del mercato monetario di qualità "investment grade".

L'indice di riferimento di questo Comparto è costituito dall'indice "JP Morgan GBI Traded Index Hedged Euro".

L'indice GBI Global rappresenta l'indice principale di JPMorgan per i titoli di stato a tasso fisso. L'indice fornisce una misura dell'utile complessivo derivante dall'investimento in 13 mercati sviluppati dei titoli di stato –

Australia, Belgio, Canada, Danimarca, Francia, Germania, Italia, Giappone, Paesi Bassi, Spagna, Svezia, Regno Unito e Stati Uniti d'America. L'Indice GBI Global forma parte della famiglia GBI di indici dei titoli di stato.

La divisa di riferimento del Comparto è l'Euro.

D. COMPARTI ABSOLUTE RETURN

Salvo che sia altrimenti descritto con riferimento ad un particolare Comparto ed in ogni caso a condizione di rispettare tutte le restrizioni all'investimento applicabili (si veda il paragrafo "Ulteriori informazioni: Poteri di investimento e Restrizioni"), con riferimento a tali Comparti si applicheranno i seguenti principi:

- Negli obiettivi e nella politica di investimento di ciascun Comparto, come di seguito descritti, ogni riferimento ad un'area geografica o alla nazionalità di un titolo si riferisce alla zona geografica o allo stato:
 - o in cui ha sede la società ovvero l'emittente e/o
 - o in cui una società o un emittente svolgano una parte sostanziale dell'attività.
- Ciascun Comparto potrà investire in strumenti derivati con finalità di copertura e per l'efficiente gestione del portafoglio, attenendosi, al tempo stesso, a livello dei titoli sottesi, al (ai) limite(i) di investimento stabilito(i) nella politica di investimento di ciascun Comparto.
- Ciascun Comparto è inoltre autorizzato ad utilizzare tecniche e strumenti relativi a valori mobiliari e a strumenti del mercato monetario, alle condizioni ed entro i limiti stabiliti nel Prospetto completo, ai paragrafi da 1.4 a 1.6 del Capitolo XX "Ulteriori Informazioni", lettera B "Ulteriori Restrizioni all'investimento".

Si richiama l'attenzione degli investitori su quanto segue:

- La divisa di riferimento cui si riferisce la politica di investimento di un Comparto non riflette necessariamente le valute di investimento del comparto stesso.
- Gli investimenti in fondi di investimento di tipo chiuso o di tipo aperto potrebbero generare una duplicazione di commissioni e spese, ad eccezione degli oneri di sottoscrizione, conversione e rimborso che non possono essere duplicati nel caso di investimenti in fondi promossi dal Gruppo Amundi.
- Nel caso di investimenti in fondi chiusi non soggetti, nel paese d'origine, a vigilanza permanente da parte di un autorità di vigilanza costituita per legge al fine di garantire la tutela degli investitori, il Fondo potrà essere esposto a maggiori rischi (quali minore frequenza delle opportunità di disinvestimento, ritardi nei pagamenti o mancata ricezione di importi di liquidazione nonché strutture giuridiche che garantiscono minore protezione).
- Quando questa rappresenta l'unica maniera per accedere a mercati chiusi, il Fondo potrà, in relazione ad un particolare Comparto, investire tramite un veicolo d'investimento da esso totalmente controllato, purché tale veicolo d'investimento sia effettivamente controllato dal Fondo e operi in conformità alle politiche e alle restrizioni all'investimento, vigenti in quel momento, del Fondo e del Comparto interessato.

Avvertenze in merito ai rischi:

Gli investimenti in Comparti Absolute Return sono soggetti principalmente a rischi legati ai tassi di interesse, rischi di credito e di rimborso anticipato connaturati alle obbligazioni. Inoltre il patrimonio di tali Comparti può anche essere influenzato dalle fluttuazioni di mercato dovute agli investimenti in strumenti finanziari e in azioni.

Per ciascuno dei Comparti Absolute Return viene condotto un monitoraggio statistico. Tuttavia, tale monitoraggio non garantisce in alcun caso un rendimento minimo. Gli investitori potrebbero non recuperare, in tutto o in parte, i propri investimenti iniziali.

A seconda di come sono orientati gli investimenti di ciascun Comparto Absolute Return, i rischi principali che possono essere identificati sono i seguenti: Rischio di cambio, Rischio di tasso di interesse, Rischio di credito, Rischio di mercato, Rischio della liquidità, Rischi legati alle transazioni in strumenti derivati, Rischi legati alla Gestione ed alla Strategia di Investimento nonché Rischio della Volatilità, Rischi legati all'investimento in Paesi in Via di Sviluppo ed infine Rischi legati all'investimento in Società di piccole e medie dimensioni.

In termini generali nessuno dei Comparti Absolute Return ricerca un effetto leva attraverso gli impegni comportati dai derivati sopra descritti. Resta il fatto che, in termini assoluti, si può ritenere che qualsiasi Comparto che utilizzi strumenti derivati, per qualsivoglia scopo, integri un effetto leva in una certa misura. Inoltre, in conformità con le disposizioni della Legge del 20 Dicembre 2010, il Fondo non è autorizzato a contrarre prestiti, ad eccezione dei prestiti assunti su base temporanea, quelli assunti per rendere possibile l'acquisto di beni immobili indispensabili al perseguimento diretto della propria attività nonché finanziamenti paralleli di garanzia (*back-to-back*), in relazione all'acquisto di valuta.

Profilo di rischio

L'investimento in questi Comparti comporterà alcuni rischi come sopra descritto. E' necessario considerare che le Azioni non sono garantite ed il capitale non è protetto e non può esserci assicurazione alcuna sul fatto che le Azioni siano rimborsate al prezzo per cui sono state sottoscritte.

Profilo dell'investitore tipico

Alla luce degli investimenti, degli obiettivi e delle strategie di questi Comparti, essi risultano appropriati per gli investitori che cercano di tutelare i propri investimenti da fluttuazioni legate alla volatilità.

L'obiettivo di questi Comparti è di conseguire un rendimento totale stabile mediante la combinazione di incremento del capitale e reddito.

I Comparti Absolute Return si possono classificare in base alle seguenti sotto-categorie:

- Absolute Forex
- Absolute VaR 2
- Absolute VaR 4
- Absolute Statistical Arbitrage
- Absolute High Yield
- Absolute Volatility Arbitrage
- Absolute Volatility Equities

1. Comparti Absolute Return: Comparto Absolute Forex

Il Comparto ricerca un rendimento totale mediante l'investimento di almeno il 67% del proprio attivo totale sui mercati valutari esteri (contratti su valuta di tipo future, forward, swap, di opzione, ...), obbligazioni di qualità bancaria, titoli di debito di emittenti di qualsiasi paese a livello mondiale, quotati o negoziati su un Mercato Regolamentato di un paese OCSE.

Le valute interessate sono sufficientemente liquide da consentire posizioni facilmente negoziabili.

In base alle condizioni di mercato e nell'interesse degli Azionisti, le attività possono essere investite principalmente e temporaneamente in titoli a reddito fisso e in strumenti del mercato monetario.

Il Comparto può investire in titoli ABS/MBS fino ad un massimo del 20% delle sue attività totali.

A fini di copertura e per un'efficiente gestione di portafoglio, il Comparto è autorizzato ad utilizzare vari strumenti derivati, tra i quali sono inclusi, a titolo esemplificativo, contratti forward, futures, di opzione, di swap (swap su valute, performance swap, variance swap, CDS), swaption.

L'indicatore di riferimento del Comparto è rappresentato dall'indice "EONIA".

La divisa di riferimento del Comparto è l'Euro.

2. Comparto Absolute Return: Comparti Absolute VaR 2

L'obiettivo del Comparto Absolute VaR 2 consiste nel realizzare un rendimento totale nella divisa indicata nel nome di ciascun Comparto attraverso la gestione attiva di un portafoglio che investe almeno due terzi del proprio patrimonio in valute, obbligazioni e altri titoli di credito ed utilizza strategie di arbitraggio tra ed entro tali classi di attività.

Per raggiungere questo obiettivo, il gestore sfrutta le opportunità nei suddetti valori, combinando differenti approcci (analisi dei fondamentali, metodo valutativo, analisi tecnica, ecc.), diversi orizzonti d'investimento (da posizioni strategiche di lungo periodo a trading di breve periodo) e diverse strategie (direzionale, valore relativo, volatilità, ecc.). L'applicazione di tali strategie produce una progressione della performance del Comparto indipendente dalle tendenze del mercato.

L'utilizzo di tali strategie di arbitraggio condurrà il Comparto a detenere posizioni in classi di attivi diversificate e scarsamente correlate ivi incluse, a titolo esemplificativo e non esaustivo, obbligazioni globali, obbligazioni emergenti e valute.

Di conseguenza, salvo che sia diversamente indicato nella descrizione di uno specifico Comparto e nel rispetto di tutte le restrizioni all'investimento applicabili (si veda il paragrafo "Ulteriori informazioni: Poteri di investimento e Restrizioni") ed entro il limite di rischio attivo complessivo (VaR):

- ciascun Comparto potrà investire in:
 - obbligazioni e strumenti del mercato valutario emessi in qualsiasi valuta da qualsiasi emittente, senza limiti di rating;
 - titoli garantiti da ipoteche e titoli garantiti da attività (titoli asset-backed);
 - divise OCSE;
 - quote o azioni di OICVM e/o di altri OICR sino al 10% del proprio patrimonio netto;

- liquidità e/o depositi.
- L'utilizzo di derivati costituirà parte integrante delle politiche e delle strategie di investimento di ciascun Comparto. Contratti future, opzioni, contratti differenziali, contratti forward, warrant, contratti di swap e altri strumenti derivati verranno utilizzati a fini di arbitraggio, copertura e/o sovraesposizione.

Le strategie di utilizzo degli strumenti derivati volte al conseguimento dell'obiettivo di gestione sono le seguenti:

- una strategia “*cash & carry*”, consistente nell'acquistare obbligazioni al prezzo a pronti, vendere il corrispondente contratto future, e successivamente effettuare la consegna dell'obbligazione alla scadenza del contratto future. Questo arbitraggio si propone di trarre vantaggio dalla sopravvalutazione del contratto future rispetto all'obbligazione.
- una strategia “*cash & carry inversa*”, consistente nel vendere un'obbligazione al prezzo a pronti, acquistare il corrispondente contratto future e successivamente accettare la consegna dell'obbligazione alla scadenza del contratto future. Questo arbitraggio si propone di trarre vantaggio dalla sottovalutazione del contratto future rispetto all'obbligazione.

Ciascun Comparto potrà acquistare o vendere titoli mediante contratti di riacquisto con finalità di copertura e per l'efficiente gestione del portafoglio.

Absolute VaR 2 (EUR)

L'obiettivo di questo Comparto è quello di conseguire un rendimento superiore (“sovraperformare”) per più del 1% all'anno rispetto all'indice EONIA (Euro Overnight Index Average) composto su base quotidiana, su un orizzonte temporale minimo di investimento di 1 anno, al netto degli oneri.

Su base quotidiana, i gestori del fondo mirano a mantenere il VaR ex-post, al 95%, con riferimento all'obiettivo progressivo di performance a un anno, al di sotto di una soglia del 2%. Ciò significa che, statisticamente ed in condizioni normali di mercato, il Comparto è costruito in modo tale da non ottenere un rendimento che risulti inferiore all'obiettivo di performance con uno scarto superiore al 2% su un periodo di un anno, con un intervallo di confidenza del 95%.

L'allocazione del rischio è determinata mediante un VaR annualizzato ex-ante, al 95%, calcolato giornalmente, che si attesterà tra 0 e 2,5%.

L'indicatore di riferimento del Comparto è rappresentato dall'indice “EONIA”.

La divisa di riferimento del Comparto è l'Euro.

3. Comparti Absolute Return: Comparti Absolute VaR 4

L'obiettivo dei Comparti Absolute VaR 4 consiste nel realizzare un rendimento totale nella divisa indicata nel nome di ciascun Comparto attraverso la gestione attiva di un portafoglio che investe almeno due terzi del proprio patrimonio in valute, obbligazioni e altri titoli di credito ed utilizza strategie di arbitraggio tra ed entro tali classi di attività.

Per raggiungere questo obiettivo, il gestore sfrutta le opportunità nei suddetti valori, combinando differenti approcci (analisi dei fondamentali, metodo valutativo, analisi tecnica, ecc.), diversi orizzonti d'investimento (da posizioni strategiche di lungo periodo a trading di breve periodo) e diverse strategie (direzionale, valore relativo, volatilità, ecc.). L'applicazione di tali strategie produce una progressione della performance del Comparto indipendente dalle tendenze del mercato.

L'utilizzo di tali strategie di arbitraggio condurrà il Comparto a detenere posizioni in classi di attivi diversificate e scarsamente correlate ivi incluse, a titolo esemplificativo e non esaustivo, obbligazioni globali, obbligazioni emergenti e valute.

Di conseguenza, salvo che sia diversamente indicato nella descrizione di uno specifico Comparto e nel rispetto di tutte le restrizioni all'investimento applicabili (si veda il paragrafo “Ulteriori Informazioni: Poteri di investimento e Restrizioni”) ed entro il limite di rischio attivo complessivo (VaR):

- ciascun Comparto potrà investire in:
 - obbligazioni e strumenti del mercato valutario emessi in qualsiasi valuta da qualsiasi emittente, senza limiti di rating;
 - azioni e titoli collegati ad azioni (ivi inclusi panieri di azioni);
 - titoli garantiti da ipoteche e titoli garantiti da attività (titoli *asset-backed*);
 - in divise OCSE;

- quote o azioni di OICVM e/o di altri OICR sino al 10% del proprio patrimonio netto;
 - liquidità e/o depositi
- l'utilizzo di derivati costituirà parte integrante delle politiche e delle strategie di investimento di ciascun Comparto. Contratti future, opzioni, contratti differenziali, contratti forward, warrant, swap e altri strumenti derivati verranno utilizzati a fini di arbitraggio, copertura e/o sovraesposizione.

Le strategie di utilizzo degli strumenti derivati volte al conseguimento dell'obiettivo di gestione sono le seguenti:

- una strategia “*cash & carry*”, consistente nell'acquistare obbligazioni al prezzo a pronti, vendere il corrispondente contratto future, e successivamente effettuare la consegna dell'obbligazione alla scadenza del contratto future. Questo arbitraggio si propone di trarre vantaggio dalla sopravvalutazione del contratto future rispetto all'obbligazione.
- una strategia “*cash & carry inversa*”, consistente nel vendere un obbligazione al prezzo a pronti, acquistare il corrispondente contratto future e successivamente accettare la consegna dell'obbligazione alla scadenza del contratto future. Questo arbitraggio si propone di trarre vantaggio dalla sottovalutazione del contratto future rispetto all'obbligazione.

Ciascun Comparto potrà acquistare o vendere titoli mediante contratti di riacquisto con finalità di copertura e per l'efficiente gestione del portafoglio.

Absolute VaR 4 (EUR)

L'obiettivo di questo Comparto è quello di conseguire un rendimento superiore (“sovraperformare”) per più del 2% all'anno rispetto all'indice EONIA (Euro Overnight Index Average) composto su base quotidiana, su un orizzonte temporale minimo di investimento di 2 anni, al netto degli oneri.

Su base quotidiana, i gestori del fondo mirano a mantenere il VaR ex-post, al 95%, con riferimento all'obiettivo progressivo di performance a un anno, al di sotto di una soglia del 4%. Ciò significa che, statisticamente ed in condizioni normali di mercato, il Comparto è costruito in modo tale da non ottenere un rendimento che risulti inferiore all'obiettivo di performance con uno scarto superiore al 4% su un periodo di un anno, con un intervallo di confidenza del 95%.

L'allocazione del rischio è determinata mediante un VaR annualizzato ex-ante, al 95%, calcolato giornalmente, che si attesterà tra 0 e 5%.

L'indicatore di riferimento del Comparto è rappresentato dall'indice “EONIA”.

La divisa di riferimento del Comparto è l'Euro.

4. Comparti Absolute Return: Comparti Absolute Statistical Arbitrage

Obiettivo dei Comparti Absolute Statistical Arbitrage è raggiungere una performance almeno in linea con l'obiettivo specificato per ciascun Comparto, sfruttando le inefficienze esistenti tra mercati azionari attraverso l'impiego di strategie di arbitraggio (posizioni lunghe/corte) e dell'analisi dei fondamentali. Al fine di conseguire tale obiettivo, il Gestore degli Investimenti istituirà posizioni strategiche e tattiche oltre ad arbitraggi su tutti i mercati azionari.

Il Comparto ha come obiettivo quello di mantenere una esposizione globalmente neutrale ai mercati azionari e raggiungere una performance meno correlata possibile alla direzione del mercato.

Ciascun Comparto potrà investire in:

- titoli azionari
- strumenti del mercato monetario
- titoli obbligazionari
- Quote o azioni di OICVM e/o di altri OICR sino al 10% del proprio patrimonio netto.
- Valute OCSE e non OCSE
- Contanti e/o depositi.

Ciascun Comparto potrà investire in strumenti derivati per l'efficiente gestione del portafoglio e con finalità di copertura e/o sovraesposizione a mercato, volatilità, tassi d'interesse e rischi valutari. Gli strumenti derivati includono contratti future, opzioni, contratti forward, swap, variance swap su azioni e/o indici azionari, contratti differenziali (inclusi contratti differenziali su azioni, indici azionari o panieri di titoli).

Absolute Statistical Arbitrage

L'obiettivo di questo Comparto è quello di conseguire un rendimento superiore ("sovraperformare") di oltre il 4,00% annuo rispetto all'indice EONIA (Euro Overnight Index Average) composto su base quotidiana, su un orizzonte minimo di investimento di 4 anni, al netto degli oneri.

Per conseguire tale obiettivo, potranno essere usate tre categorie di strategie:

- Strategia sistematica di stock picking: scelta dei titoli basata su due modelli di arbitraggio (modello basato sulla *mean reversion*, che sfrutta il comportamento eccessivo dei mercati e il modello basato sul *momentum*, che sfrutta i trend dei prezzi normalmente osservati)
- Strategia macro globale: identificazione delle distorsioni sistematiche inerenti al processo di stock picking ed attuazione di strategie direzionali e non direzionali.
- Strategia tattica alfa: strategie incentrate sulla volatilità e il trading.

L'allocazione del rischio tra tali strategie è gestita mediante il Value at Risk. Il Gestore del Fondo incentrerà l'allocazione del rischio sulla strategia sistematica di stock picking, mentre le strategie macro globale e tattica alfa saranno impiegate per migliorare il profilo rischio-rendimento.

Il Gestore degli Investimenti mira a mantenere, nell'ambito dell'orizzonte di investimento raccomandato, un livello di volatilità annua compreso tra il 4% e il 6%.

L'indicatore di riferimento del Comparto è rappresentato dall'indice "EONIA composto" (metodo OIS, "Overnight Indexed Swap").

La divisa di riferimento del Comparto è l'Euro.

5. Comparti Absolute Return: Comparti Absolute High Yield

Absolute High Yield

L'obiettivo di questo Comparto è quello di conseguire un rendimento superiore ("sovraperformare") per più del 2% all'anno rispetto all'indice EONIA (Euro Overnight Index Average) composto su base quotidiana, su un orizzonte temporale minimo di investimento di 2 anni, al netto degli oneri.

La volatilità di questo Comparto è continuamente gestita attraverso il suo value-at-risk (VaR) in modo tale da non eccedere un VaR annuale massimo stimato del 5% (stimato annualmente ex ante). Ciò significa che, statisticamente ed in condizioni normali di mercato, il Comparto è costruito in modo tale da non avere un rendimento inferiore rispetto al proprio obiettivo di performance per più del 5% su base annua, con un intervallo di confidenza del 95%.

Strategie di investimento:

Per conseguire il suddetto obiettivo, il Gestore degli Investimenti applicherà strategie volte ad ottenere un incremento di capitale a partire dalle inefficienze dei mercati dei tassi di interesse ad alto rendimento nonché strategie direzionali basate sugli spread creditorî. Tali strategie diversificate sono portate avanti indipendentemente ed in parallelo, a seconda delle previsioni del Gestore degli Investimenti e delle opportunità di mercato.

Il rendimento di una obbligazione societaria varia nel tempo in base, da un lato, ai fattori di mercato e, dall'altro, alle caratteristiche legate al suo valore intrinseco (che si sostanzia nello spread). Le strategie direzionali tentano di sfruttare le variazioni dello spread. Posizioni lunghe e brevi verranno assunte su specifici emittenti su cui il Gestore degli Investimenti ha forti convinzioni quanto al movimento dello spread.

Le strategie di arbitraggio consentono di sfruttare le inefficienze del mercato dei tassi di interesse. Esse consistono nell'arbitraggio tra vari emittenti o emissioni, sia tramite acquisizione diretta (esclusivamente per le posizioni lunghe) sia tramite derivati quali opzioni e contratti future, al fine di trarre vantaggio dai rischi specifici, all'interno dei vari tipi di strategia di seguito definiti:

- arbitraggio nell'ambito dei medesimi settori: al fine di sfruttare la differenza di valorizzazione tra due settori e/o emittenti del medesimo settore,
- arbitraggio sulla curva del credito: per sfruttare l'evoluzione della curva del credito dell'emittente, in assenza di qualsiasi esposizione direzionale verso tale emittente;
- arbitraggio del mercato: per sfruttare la differenza di spread tra due strumenti finanziari emessi in diversa valuta dal medesimo emittente;
- arbitraggio del grado del debito: per sfruttare il valore relativo tra debito di grado anteriore e debito subordinato di un emittente;
- arbitraggio di base: la base è uguale alla differenza tra lo spread sul mercato di un contratto credit default swap (CDS) e quelli del titolo sotteso

Questo Comparto investe almeno due terzi del proprio patrimonio in:

- obbligazioni ad alto rendimento ("*High Yield*");
- strumenti del mercato monetario;
- titoli garantiti da ipoteche e titoli garantiti da attività (titoli *asset-backed*);
- obbligazioni garantite da titoli di credito sino al 10% del proprio patrimonio;
- strumenti finanziari derivati e contratti di riacquisto a fini di copertura e per un'efficiente gestione del portafoglio:
 - o derivati di credito (derivati Single issuer e Credit Default Swap Index), in qualità di acquirente di protezione e/o venditore di protezione. I derivati di credito verranno conclusi esclusivamente con controparti di livello primario, intendendosi per tali finanziarie con valutazione elevata specializzate in simili transazioni. Almeno due terzi dei titoli sottesi ai Credit Default Swap avranno una valutazione al di sotto di BBB-/Baa3;
 - o altri derivati, ivi inclusi contratti future, opzioni, swap, negoziati sia sui Mercati Regolamentati sia su mercati OTC.

La parte rimanente del patrimonio può essere investita in:

- obbligazioni emesse o garantite da Stati membri dell'OCSE (senza limite di rating);
- obbligazioni, strumenti del mercato monetario, titoli garantiti da ipoteche o altri titoli garantiti da attività emessi da soggetti societari in qualsiasi valuta e che non abbiano ricevuto una valutazione da parte di alcuna agenzia fino ad un massimo del 20% del proprio patrimonio netto;

- azioni e panieri di azioni sino al 10% del proprio patrimonio netto;
- quote o azioni di OICVM e/o di altri OICR sino al 10% del proprio patrimonio netto;

L'indicatore di riferimento del Comparto è rappresentato dall'indice "EONIA".

La divisa di riferimento del Comparto è l'Euro.

6. Comparti Absolute Return: Comparto Absolute Volatility Arbitrage

Absolute Volatility Arbitrage

L'obiettivo di questo Comparto consiste nel conseguire un rendimento annuale che superi l'indice EONIA capitalizzato, al netto degli oneri. A titolo indicativo, dato il budget di rischio del Comparto (VaR 4%), ci si attende un rendimento che superi l'indice EONIA +2% per anno, su un orizzonte temporale minimo di investimento di 2 anni.

La strategia di investimento è centrata sugli arbitraggi della volatilità su titoli *forward* e obbligazioni convertibili. Esso offre agli investitori un accesso preferenziale ad una nuova fonte di rendimento: la volatilità.

Il rischio è gestito completamente e accuratamente mediante l'utilizzo del *Value at Risk* (VaR). Il Comparto è gestito in ogni momento sulla base di un VaR annuale massimo stimato ex-ante del 4% (VaR stimato annualmente ex ante): il Comparto è costruito in modo tale che, statisticamente ed in condizioni normali di mercato, non otterrà un rendimento che risulti inferiore all'indice EONIA + 2% con uno scarto superiore al 4% in un dato anno con un intervallo di confidenza del 95%.

Il VaR è un approccio statistico che consente un accurato monitoraggio del rischio ma che in nessun caso garantisce un rendimento minimo.

Descrizione delle strategie utilizzate

Al fine di conseguire l'obiettivo di rendimento del Comparto, il patrimonio del Comparto sarà investito, sino ad un massimo del 90%, in strategie di arbitraggio sulla volatilità, fermo restando che gli importi residui verranno investiti in strumenti del mercato monetario a breve termine e, incidentalmente, in strategie direzionali con un profilo di rischio asimmetrico. L'allocazione tra le diverse strategie è lasciata alla discrezionalità del Gestore degli Investimenti.

Strategie di arbitraggio sulla volatilità su obbligazioni convertibili

Un titolo obbligazionario convertibile può essere scomposto in una componente "obbligazionaria" e in una componente "opzione". Ciascuna componente può essere valutata sulla base di parametri di mercato (in particolare, curva di rendimento, rischio di credito dell'emittente e volatilità implicita dell'azione sottostante), fornendo così una valutazione teorica dell'obbligazione convertibile.

Le strategie adottate ricercano due fonti di reddito. La prima mira ad acquistare una volatilità implicita temporaneamente sottovalutata, mentre la seconda consiste nell'acquisto di volatilità implicita più bassa della volatilità realizzata del sottostante.

Al fine di isolare la componente di volatilità, i rischi di valuta, di tasso di interesse e azionario sono coperti in modo sistematico utilizzando appropriati strumenti finanziari. Il rischio di credito è coperto su base discrezionale.

Se, rispetto ad uno sconto, l'obbligazione convertibile presenta un premio in termini di volatilità implicita, può essere ricavato un profitto dal premio attuando una strategia inversa rispetto alla precedente, vale a dire vendendo un'obbligazione convertibile precedentemente presa in prestito e successivamente coprendo i rischi principali al fine di isolare la componente di volatilità.

Strategie di arbitraggio sulla volatilità su azioni, tassi di interesse, valute e crediti.

Sul mercato degli strumenti finanziari forward possono presentarsi inefficienze di volatilità, nell'ambito di una data classe di attivi, tra le varie tipologie di attivi comprese in detta classe, ovvero tra differenti classi di attivi.

Le strategie adottate ricercano due fonti di rendimento:

- anticipando la convergenza delle volatilità implicite per diversi strumenti;
- traendo vantaggio dalle differenze tra la volatilità realizzata di uno strumento sottostante e la volatilità implicita di uno strumento finanziario forward avente ad oggetto il medesimo sottostante.

Per isolare la componente di volatilità, gli strumenti finanziari forward utilizzati vengono coperti nei confronti del rischio di mercato dei titoli sottostanti (copertura a delta-neutrale).

Strategia monetaria:

Il processo di gestione nella strategia monetaria si basa su due possibili fonti di valore aggiunto: la scelta di *duration* e la selezione di strumenti di credito.

Strategie direzionali con un profilo di rischio asimmetrico

E' possibile costruire strategie basate su strumenti finanziari forward al fine di tenere posizioni direzionali lunghe o corte su mercati azionari, dei titoli a rendimento fisso o valutari. Si tratta di strategie a breve termine e sono poste in essere con un limitato impegno nei confronti di strumenti finanziari forward.

Le strategie adottate cercano di trarre un rendimento dalla relazione tra la direzione presa dal mercato sottostante e il profilo di guadagno relativo alla strategia.

A seguito dell'applicazione di queste varie strategie, gli strumenti finanziari forward sono utilizzati per realizzare tre differenti obiettivi. Per prima cosa, essi sono utilizzati per coprire rischi azionari, da titoli a reddito fisso, di valuta, di credito e di volatilità derivanti dalle strategie di arbitraggio sulla volatilità adottate. Inoltre, consentono alla volatilità di essere oggetto di arbitraggio mediante ricostituzione di una esposizione sintetica alla volatilità e, infine, essi sono utilizzati per assumere posizioni direzionali con un profilo di rischio asimmetrico su mercati azionari, dei titoli a reddito fisso e valutari.

Per consentire al Comparto di presentare una volatilità annuale inferiore al 4%, le strategie di arbitraggio sulla volatilità sono ponderate all'interno del Comparto e i vari indicatori di rischio risultanti da queste strategie sono monitorati in tempo reale. Tuttavia, la volatilità potrà essere più elevata in circostanze eccezionali.

Descrizione delle categorie di beni:

Il patrimonio del Comparto sarà investito in azioni, obbligazioni convertibili o assimilabili e obbligazioni industriali sino ad un massimo del 90%, mentre la parte rimanente verrà investita in strumenti del mercato valutario con durata inferiore ad un anno.

Il comparto può fare depositi o detenere o prendere in prestito liquidità.

Il Comparto potrà investire sino al 10% del proprio patrimonio netto in quote/azioni di OICVM e/o di altri OICR.

Strumenti finanziari derivati

Il gestore può investire in strumenti derivati quali contratti futures, opzioni, contratti di swap, contratti a termine in valuta e derivati su crediti (tuttavia l'investimento in Credit default Swaps non può eccedere il 40% del patrimonio netto e deve essere correlato a soggetti di riferimento aventi come rating BBB (o equivalente) o maggiore).

L'indicatore di riferimento del Comparto è rappresentato dall'indice "EONIA".

La divisa di riferimento del Comparto è l'Euro.

Absolute Volatility Arbitrage Plus

L'obiettivo di questo Comparto consiste nel conseguire un rendimento annuale che superi l'indice EONIA capitalizzato, al netto degli oneri. A titolo indicativo, dato il budget di rischio del Comparto (VaR 8%), ci si attende un rendimento che superi l'indice EONIA +4% per anno, su un orizzonte temporale minimo di investimento di 3 anni.

La strategia di investimento è centrata sugli arbitraggi della volatilità su titoli *forward* e obbligazioni convertibili. Esso offre agli investitori un accesso preferenziale ad una nuova fonte di rendimento: la volatilità.

Il rischio è gestito completamente e accuratamente mediante l'utilizzo del *Value at Risk* (VaR). Il Comparto è gestito in ogni momento sulla base di un VaR annuale massimo stimato ex-ante dell'8% (VaR stimato annualmente ex ante): il Comparto è costruito in modo tale che, storicamente ed in condizioni normali di mercato, non otterrà un rendimento che risulti inferiore all'indice EONIA + 4% con uno scarto superiore all'8% in un dato anno con un intervallo di confidenza del 95%.

Il VaR è un approccio statistico che consente un accurato monitoraggio del rischio ma che in nessun caso garantisce un rendimento minimo.

Al fine di conseguire l'obiettivo di rendimento del Comparto, il patrimonio del Comparto sarà investito, sino ad un massimo del 90%, in strategie di arbitraggio sulla volatilità, fermo restando che gli importi residui verranno

investiti in strumenti del mercato monetario a breve termine e, incidentalmente, in strategie direzionali con un profilo di rischio asimmetrico. L'allocazione tra le diverse strategie è lasciata alla discrezionalità del Gestore degli Investimenti.

Strategie di arbitraggio sulla volatilità su obbligazioni convertibili

Un titolo obbligazionario convertibile può essere scomposto in una componente "obbligazionaria" e in una componente "opzione". Ciascuna componente può essere valutata sulla base di parametri di mercato (in particolare, curva di rendimento, rischio di credito dell'emittente e volatilità implicita dell'azione sottostante), fornendo così una valutazione teorica dell'obbligazione convertibile.

Le strategie adottate ricercano due fonti di reddito. La prima mira ad acquistare una volatilità implicita temporaneamente sottovalutata, mentre la seconda consiste nell'acquisto di volatilità implicita più bassa della volatilità realizzata del sottostante.

Al fine di isolare la componente di volatilità, i rischi di valuta, di tasso di interesse e azionario sono coperti in modo sistematico utilizzando appropriati strumenti finanziari. Il rischio di credito è coperto su base discrezionale.

Se, rispetto ad uno sconto, l'obbligazione convertibile presenta un premio in termini di volatilità implicita, può essere ricavato un profitto dal premio attuando una strategia inversa rispetto alla precedente, vale a dire vendendo un'obbligazione convertibile precedentemente presa in prestito e successivamente coprendo i rischi principali al fine di isolare la componente di volatilità.

Strategie di arbitraggio sulla volatilità su azioni, tassi di interesse, valute e crediti.

Sul mercato degli strumenti finanziari forward possono presentarsi inefficienze di volatilità, nell'ambito di una data classe di attivi, tra le varie tipologie di attivi comprese in detta classe, ovvero tra differenti classi di attivi.

Le strategie adottate ricercano due fonti di rendimento:

- anticipando la convergenza/divergenza delle volatilità implicite per diversi strumenti;
- traendo vantaggio dalle differenze tra la volatilità realizzata di uno strumento sottostante e la volatilità implicita di uno strumento finanziario forward avente ad oggetto il medesimo sottostante.

Per isolare la componente di volatilità, gli strumenti finanziari forward utilizzati vengono coperti nei confronti del rischio di mercato dei titoli sottostanti (copertura a delta-neutrale).

Strategia monetaria:

Il processo di gestione nella strategia monetaria si basa su due possibili fonti di valore aggiunto: la scelta di *duration* e la selezione di strumenti di credito.

Strategie direzionali con un profilo di rischio asimmetrico

E' possibile costruire strategie basate su strumenti finanziari forward al fine di tenere posizioni direzionali lunghe o corte su mercati azionari, dei titoli a rendimento fisso o valutari. Si tratta di strategie a breve termine e sono poste in essere con un limitato impegno nei confronti di strumenti finanziari forward.

Le strategie adottate cercano di trarre un rendimento dalla relazione tra la direzione presa dal mercato sottostante e il profilo di guadagno relativo alla strategia.

A seguito dell'applicazione di queste varie strategie, gli strumenti finanziari forward sono utilizzati per realizzare tre differenti obiettivi. Per prima cosa, essi sono utilizzati per coprire rischi azionari, da titoli a reddito fisso, di valuta, di credito e di volatilità derivanti dalle strategie di arbitraggio sulla volatilità adottate. Inoltre, consentono alla volatilità di essere oggetto di arbitraggio mediante ricostituzione di una esposizione sintetica alla volatilità e, infine, essi sono utilizzati per assumere posizioni direzionali con un profilo di rischio asimmetrico su mercati azionari, dei titoli a reddito fisso e valutari.

Per consentire al Comparto di presentare una volatilità annuale inferiore al 5%, le strategie di arbitraggio sulla volatilità sono ponderate all'interno del Comparto e i vari indicatori di rischio risultanti da queste strategie sono monitorati in tempo reale. Tuttavia, la volatilità potrà essere più elevata in circostanze eccezionali.

Descrizione delle categorie di beni:

Il patrimonio del Comparto sarà investito in azioni, obbligazioni convertibili o assimilabili e obbligazioni industriali sino ad un massimo del 90%, mentre la parte rimanente verrà investita in strumenti del mercato valutario con durata inferiore ad un anno.

Il comparto può fare depositi o detenere o prendere in prestito liquidità.

Il Comparto potrà investire sino al 10% del proprio patrimonio netto in quote/azioni di OICVM e/o di altri OICR.

Strumenti finanziari derivati

Il gestore può investire in strumenti derivati quali contratti futures, opzioni, contratti di swap, contratti a termine in valuta e derivati su crediti (tuttavia l'investimento in Credit default Swaps non può eccedere il 40% del patrimonio netto e deve essere correlato a soggetti di riferimento aventi come rating BBB (o equivalente) o maggiore).

L'indicatore di riferimento del Comparto è rappresentato dall'indice "EONIA".

La divisa di riferimento del Comparto è l'Euro.

9. Comparti Absolute Return: Comparto Absolute Volatility Equities

Absolute Volatility Euro Equities

L'obiettivo del presente Comparto consiste nel ricercare un rendimento del 7% per anno meno le commissioni applicabili a ciascuna delle relative Classi di Azioni e nell'offrire un'esposizione alla volatilità del mercato azionario nella zona Euro entro un quadro di rischio controllato. L'esposizione del Comparto alla volatilità è controllata in base ad una griglia obiettivo dipendente dal livello di volatilità del mercato azionario della zona Euro.

La volatilità misura la dispersione del rendimento di un'attività intorno al proprio valore medio; tale indicatore è intrinsecamente variabile. Di conseguenza, il controllo del rischio è monitorato e gestito attraverso il valore a rischio ("Value-at-Risk" o "VaR") del Comparto. Il Comparto è gestito ininterrottamente in modo tale da non eccedere un VaR annuale massimo stimato del 35%. Ciò significa che, statisticamente ed in condizioni normali di mercato, il Comparto è costruito in modo tale da non presentare variazioni in misura superiore al 35% su base annua con un intervallo di confidenza del 95%.

Al fine di esporsi alla volatilità del mercato azionario della zona Euro, il Comparto investirà su opzioni dell'indice DJ EuroStoxx 50 aventi durata media di un anno e quotate su un Mercato Autorizzato. Oltre ai derivati, il Comparto investe in strumenti del mercato monetario fino ad un massimo del 100% del proprio patrimonio netto.

Tale approccio viene utilizzato in combinazione con una copertura sistematica della sensibilità del comparto nei confronti del rischio legato ai tassi di interesse così come del rischio legato agli indici azionari.

L'utilizzo di derivati costituirà parte integrante della politica di investimento: contratti future, opzioni, swap, negoziati sia su Mercati Autorizzati sia OTC, verranno utilizzati a fini di copertura dal, e/o di sovraesposizione al, rischio indici azionari, al rischio tassi di interesse, al rischio della volatilità ed al rischio dividendi.

Il Comparto può concludere acquisizioni e vendite temporanee di strumenti finanziari ("repo e reverse repo"), per la gestione della liquidità ed a fini di un'efficiente gestione del portafoglio.

In via generale, non si ricerca un effetto leva mediante l'utilizzo degli strumenti sopra delineati.

Il Comparto potrà investire sino al 10% del proprio patrimonio netto in quote/azioni di OICVM e/o di altri OICR.

La divisa di riferimento del Comparto è l'Euro.

Absolute Volatility World Equities

L'obiettivo del presente Comparto consiste nel ricercare un rendimento del 7% per anno meno le commissioni applicabili a ciascuna delle relative Classi di Azioni e nell'offrire un'esposizione alla volatilità del mercato azionario concentrandosi su tre aree geografiche: zona Euro, Stati Uniti d'America e Asia, in un quadro di rischio controllato. L'esposizione del Comparto alla volatilità è controllata in base ad una griglia obiettivo dipendente dal livello di volatilità del mercato azionario delle tre zone geografiche.

La volatilità misura la dispersione del rendimento di un'attività intorno al proprio valore medio; tale indicatore è intrinsecamente variabile. Di conseguenza, il controllo del rischio è monitorato e gestito attraverso il valore a rischio ("Value-at-Risk" o "VaR") del Comparto. Il Comparto è continuamente gestito in modo tale da non eccedere un VaR annuale massimo stimato del 35% (stimato annualmente ex ante). Ciò significa che,

statisticamente ed in condizioni normali di mercato, il Comparto è costruito in modo tale da non presentare variazioni in misura superiore al 35% su base annua con un intervallo di confidenza del 95%.

Al fine di esporsi alla volatilità del mercato azionario delle tre aree geografiche, il Comparto investirà su opzioni quotate su un Mercato Autorizzato e/o swap di varianza (“variance swap”) sugli indici di tali tre aree geografiche aventi durata media di un anno. Oltre ai derivati, il Comparto investe in strumenti del mercato monetario fino ad un massimo del 100% del proprio patrimonio netto.

L'utilizzo di derivati costituirà parte integrante della politica di investimento: contratti future, opzioni, swap, negoziati sia su Mercati Autorizzati sia OTC, verranno utilizzati a fini di copertura dai rischi degli indici azionari, dei tassi di interesse, dei dividendi ed al fine di (sovra)esporsi alla volatilità.

Il Comparto può concludere acquisizioni e vendite temporanee di strumenti finanziari (“repo e reverse repo”), per la gestione della liquidità ed a fini di un'efficiente gestione del portafoglio.

In via generale, non si ricerca un effetto leva mediante l'utilizzo degli strumenti sopra delineati.

Il Comparto potrà investire sino al 10% del proprio patrimonio netto in quote/azioni di OICVM e/o di altri OICR.

La divisa di riferimento del Comparto è il Dollaro USA.

E. COMPARTI MONETARI

Profilo di rischio

L'obiettivo di questi Comparti consiste nel fornire agli investitori una riserva stabile di valore nonché rendimenti maggiormente prevedibili rispetto a quelli derivanti da investimenti azionari e da altri investimenti a più lungo termine.

Profilo dell'investitore tipico

Poiché l'attenzione di ciascun Comparto sarà incentrata su strumenti trasferibili autorizzati e su strumenti del mercato monetario aventi volatilità dei prezzi molto bassa e negoziabilità elevata, tali Comparti appaiono adeguati per quegli Investitori che intendono assumere un rischio di mercato minimo.

L'obiettivo dei Comparti Monetari consiste nell'ottenere un rendimento costante che sia vicino a quello offerto dai tassi di rendimento dei relativi mercati monetari nazionali o europei. Con questo obiettivo, i Comparti Monetari investono in strumenti finanziari e titoli a breve termine (obbligazioni prossime alla scadenza in particolare) a tasso fisso e/o variabile entro i limiti riportati nel Capitolo XX "Ulteriori Informazioni", lettera A "Poteri di investimento e restrizioni". Di conseguenza, gli investimenti hanno ad oggetto esclusivamente titoli e strumenti rappresentativi di debito come gli Strumenti del Mercato Monetario

A fini di copertura e per un'efficiente gestione di portafoglio, il Comparto è autorizzato ad utilizzare vari strumenti derivati, tra i quali sono inclusi, a titolo esemplificativo, contratti forward, futures, di opzione, di swap, swaption, CDS entro i limiti riportati nel Capitolo XX "Ulteriori Informazioni", lettera A "Poteri di investimento e restrizioni".

Ciascun Comparto è inoltre autorizzato ad utilizzare tecniche e strumenti relativi a valori mobiliari e a strumenti del mercato monetario, alle condizioni ed entro i limiti stabiliti nel Prospetto completo, ai paragrafi da 1.4 a 1.6 del Capitolo XX "Ulteriori Informazioni", lettera B "Ulteriori Restrizioni all'investimento".

Ciascun Comparto si considera come un Fondo Monetario in conformità alle Linee Guida CESR per la definizione condivisa dei Fondi Monetari Europei ed investe esclusivamente in titoli aventi una durata residua sino alla data legale di rimborso inferiore o uguale a 2 anni, a condizione che il restante periodo sino alla successiva data di scadenza del tasso di interesse sia inferiore o uguale a 397 giorni. La scadenza media ponderata del Comparto non supera i 6 mesi ed il suo portafoglio ha una vita media ponderata non superiore a 12 mesi.

Si richiama l'attenzione degli investitori sul fatto che la divisa di riferimento cui si riferisce la politica di investimento di un Comparto non riflette necessariamente le valute di investimento del Comparto stesso.

Money Market Euro

Il Comparto investe almeno il 67% del proprio attivo totale in Strumenti del Mercato Monetario denominati in Euro o in altre valute coperte mediante swap su valuta (*currency swap*).

L'indicatore di riferimento del Comparto è rappresentato dal tasso "Euribor a 3 mesi".

La divisa di riferimento del Comparto è l'Euro.

Money Market USD

Il Comparto investe almeno il 67% del proprio attivo totale in Strumenti del Mercato Monetario denominati in Dollari USA o in altre valute coperte mediante swap su valuta (*currency swap*).

L'indicatore di riferimento del Comparto è rappresentato dal tasso "Libor USD a 3 mesi".

La divisa di riferimento del Comparto è il Dollaro USA.

VI. L'ORGANIZZAZIONE DELLE AZIONI
--

A. COMPARTI E CLASSI DI AZIONI

Il Fondo è una società di investimento a capitale variabile organizzata come “*société anonyme*” ai sensi delle leggi del Granducato del Lussemburgo e si qualifica come “*Société d'Investissement à Capital Variable*” (“società di investimento a capitale variabile” o “SICAV”). Il Fondo gestisce Comparti distinti, ciascuno dei quali costituisce uno specifico insieme di attività e passività e persegue una distinta politica di investimento.

Ciascun Comparto può offrire varie Classi di Azioni, ciascuna delle quali offre a sua volta specifiche caratteristiche, come descritto nell'Allegato I: Classi di Azioni”.

B. CATEGORIE DI AZIONI

Le Azioni si suddividono ulteriormente in Azioni a Distribuzione del dividendo e Azioni ad Accumulazione. Le categorie di Azioni per Classe di Azioni sono sintetizzate nell'Allegato I: Classi di Azioni”.

Investire nell'una o nell'altra categoria di Azioni può dar luogo ad implicazioni fiscali.

Azioni a Distribuzione del dividendo

La quota di reddito netto derivante dall'investimento ed attribuibile alle Azioni a Distribuzione di un Comparto verrà distribuita mediante dividendo. Tali dividendi verranno corrisposti annualmente, nel mese di Settembre, salvo che per la Classe Institutional II, la Classe FHE-MD, la Classe AU-MD, la Classe SHE-MD, che corrispondono un dividendo mensile e la Classe SHE-QD e la Classe FHE-QD, che corrispondono un dividendo trimestrale.

Il Consiglio di Amministrazione intende distribuire sostanzialmente l'intero reddito netto attribuibile a tali Azioni a Distribuzione.

Azioni ad Accumulazione

La quota di reddito netto derivante dall'investimento ed attribuibile alle Azioni ad Accumulazione di un Comparto verrà incorporata all'interno del Comparto medesimo. In tal modo il reddito verrà espresso nel prezzo delle Azioni ad Accumulazione.

C. TIPI DI AZIONI

A partire dal 1° Dicembre 2004, le Azioni del Fondo vengono emesse esclusivamente in forma nominativa e vengono materializzate sia mediante un certificato (“Azioni Con Certificato”) sia mediante un'iscrizione nel registro degli Azionisti (“Azioni Senza Certificato”). Le Azioni nominative vengono emesse con un'approssimazione al millesimo di azione.

Le Azioni al Portatore che non sono state rimborsate né convertite in Azioni Nominative entro il 1 dicembre 2004 sono registrate a nome di “Amundi Luxembourg/CAF – specific shares” che agisce quale “*nominee*” nel registro degli Azionisti; i titolari di tali Azioni potranno in qualsiasi momento richiedere la registrazione delle rispettive Azioni a proprio nome ovvero richiederne il rimborso previa presentazione dei certificati relativi alle Azioni Al Portatore, unitamente a tutte le cedole annesse non scadute.

(i) Azioni Senza Certificato

La proprietà delle Azioni Senza Certificato è comprovata esclusivamente dall'iscrizione nel Registro degli Azionisti. In ogni caso, ai detentori di Azioni Senza Certificato verrà attribuito un Numero di Conto Personale. **Si raccomanda agli investitori di detenere Azioni Senza Certificato in quanto tali Azioni presentano il vantaggio che le istruzioni di conversione e rimborso possono essere impartite via fax o altro mezzo elettronico che il Consiglio di Amministrazione potrà indicare di volta in volta nonché il vantaggio che, se ricevute entro le 14.00, ora lussemburghese (di un Giorno Lavorativo – vedere il paragrafo “Orari di negoziazione” che segue), tali istruzioni verranno eseguite nel giorno Lavorativo stesso.**

(ii) Azioni Con Certificato

La proprietà delle Azioni Con Certificato è anch'essa comprovata dall'iscrizione nel Registro degli Azionisti. In ogni caso, i detentori di Azioni Con Certificato riceveranno un certificato azionario che dovrà essere restituito, unitamente ad una valida rinuncia ad esso, all'Agente per la tenuta del Registro e per i Trasferimenti prima che si possa dar corso alle istruzioni di conversione o rimborso. I Certificati Azionari non verranno emessi se non a fronte di specifica richiesta da parte degli investitori.

Certificati azionari

I certificati relativi alle Azioni Nominative verranno di norma inviati per posta all’Azionista (o al contitolare il cui nome è indicato per primo) entro quattordici Giorni Lavorativi dalla ricezione da parte dell’Agente per la Tenuta del Registro e per i Trasferimenti di tutti i dettagli di registrazione e della conferma, da parte della Banca Depositaria, della piena disponibilità dei fondi relativi alla sottoscrizione. Salvo istruzioni contrarie, i Certificati verranno inviati non assicurati, a rischio del destinatario.

I certificati verranno firmati da o per conto della Banca Depositaria o del Consiglio di Amministrazione da una o più persone all’uopo designate. La firma del Consiglio di Amministrazione della Banca Depositaria o di qualsiasi altra persona investita della firma dei certificati azionari potrà essere apposta manualmente, stampata o in facsimile.

D. ORARI DI NEGOZIAZIONE

Le istruzioni relative all’acquisto, conversione o rimborso di Azioni possono essere fatte pervenire al Fondo ovvero ad uno dei Distributori in un qualsiasi Giorno di Negoziazione. Le istruzioni di Negoziazione devono essere ricevute dal Fondo o da uno dei Distributori prima delle 14.00 ora lussemburghese (“Ora di chiusura”), di un qualsiasi Giorno Lavorativo (“Giorno di Negoziazione”) e verranno eseguite al prezzo di negoziazione calcolato nel relativo “Giorno di Calcolo”.

Si noti che le istruzioni ricevute prima delle ore 14.00 verranno eseguite in base al relativo NAV, anche nel caso in cui l’ordine stabilisse una diversa data del NAV.

Le istruzioni di negoziazione ricevute per fax o mediante ogni altro mezzo di comunicazione elettronica che il Consiglio di Amministrazione possa indicare di volta in volta, prima delle 14.00 ora lussemburghese in un qualsiasi Giorno di Negoziazione che preceda un Giorno di Calcolo nel quale la valorizzazione delle Azioni del Comparto interessato è sospesa decadranno, a meno che il Fondo sia specificatamente avvisato di tenere ferme le istruzioni finché la valorizzazione riprende. Le istruzioni di negoziazione ricevute per posta in un qualsiasi Giorno di Calcolo nel quale la valorizzazione delle Azioni del Comparto interessato è sospesa saranno in ogni caso, tenute ferme finché la valorizzazione riprende.

Il procedimento per l’esecuzione delle istruzioni di negoziazione è sintetizzato nella seguente tabella:

	D Giorno di Negoziazione	D+1 Giorno di Calcolo
Valore Netto di Inventario (NAV)	Data del NAV	Calcolo e comunicazione del NAV
Istruzioni di negoziazione	Ora di chiusura: 14.00 ⁽¹⁾	Esecuzione delle istruzioni

⁽¹⁾ Ora del Lussemburgo

D = Giorno Lavorativo

Con riferimento al Comparto Equity MENA, i giorni di negoziazione caratteristici sono i seguenti: (le indicazioni che seguono possono variare in caso di festività in Lussemburgo e/o in paesi dell’Area MENA)

Giorno di Negoziazione / Termine di Sottoscrizione o Rimborso	Giorno di Valorizzazione	di Data del NAV	Giorno di Calcolo	Giorno di Pagamento
Lunedì: ore 14:00	Martedì	Martedì	Martedì	Giovedì
Martedì: ore 14:00	Mercoledì	Mercoledì	Mercoledì	Venerdì
Mercoledì: ore 14:00	Giovedì	Giovedì	Giovedì	Lunedì
Venerdì: ore 14:00	Lunedì	Lunedì	Lunedì	Mercoledì

Con riferimento al Comparto Equity India Select, i giorni di negoziazione caratteristici sono i seguenti: (le indicazioni che seguono possono variare in caso di festività in Lussemburgo e/o in paesi del mercato indiano)

Giorno di Negoziazione Termine Sottoscrizione Rimborso	di / di o	Giorno di Valorizzazione	di	Data del NAV	Giorno di Calcolo	Giorno di Pagamento	di
Lunedì ore 14:00		Martedì		Martedì	Martedì	Giovedì	
Martedì ore 14:00		Mercoledì		Mercoledì	Mercoledì	Venerdì	
Mercoledì ore 14:00		Giovedì		Giovedì	Giovedì	Lunedì	
Giovedì ore 14:00		Venerdì		Venerdì	Venerdì	Martedì	
Venerdì ore 14:00		Lunedì		Lunedì	Lunedì	Mercoledì	

Con riferimento ai Comparti Indicizzati e a decorrere dal 11 Maggio 2009, i seguenti giorni non sono considerati Giorni Lavorativi:

- per il Comparto Index Equity Euro, ogni festività in Lussemburgo e/o in Francia e/o in Germania;
- per il Comparto Index Equity Europe, ogni festività in Lussemburgo e/o in Francia e/o in Germania e/o nel Regno Unito;
- per il Comparto Index Equity North America, ogni festività in Lussemburgo, e/o negli Stati Uniti;
- per il Comparto Index Equity Pacific, ogni festività in Lussemburgo e/o qualsiasi giorno precedente ad una festività in Giappone;
- per il Comparto Index Global Bond (EUR) Hedged, ogni festività in Lussemburgo e/o in Francia, e/o negli Stati Uniti e/o in Germania.

Con riferimento al Comparto Equity Mena ed al Comparto Equity India Select, i seguenti giorni non sono considerati Giorni Lavorativi:

- giorni in cui sono chiusi i mercati su cui viene normalmente trattata la maggior parte, o una parte comunque ampia, dei titoli detenuti da tale Comparto.

Il Fondo non accetterà ordini di sottoscrizione, rimborso o conversione ricevuti oltre l'orario di negoziazione.

Tutte le istruzioni ricevute dal Fondo ovvero da un Distributore dopo le 14.00, ora del Lussemburgo, di un determinato Giorno di Negoziazione verranno considerate come ricevute entro le 14.00, ora del Lussemburgo, del successivo Giorno di Negoziazione.

E DIVIETO DI MARKET TIMING

Il Fondo adotta una procedura che consente che le Azioni vengano acquistate, rimborsate o convertite ad un prezzo che non è conosciuto.

Il Fondo non consente pratiche connesse a strategie di *market timing* e si riserva il diritto di rifiutare eventuali richieste di sottoscrizione o rimborso di Azioni da parte di investitori sospettati di porre in essere tali strategie nonché adotta, se del caso, le necessarie misure a salvaguardia degli azionisti del Fondo.

Il *Market Timing* deve essere inteso come il metodo di arbitraggio attraverso cui un investitore sistematicamente dispone l'acquisto, il rimborso o la conversione di Azioni entro un breve periodo di tempo, traendo vantaggio dalle differenze di orario e/o dalle imperfezioni o carenze del metodo di determinazione del NAV dei Comparti interessati.

F. PROCEDURE ANTIRICICLAGGIO

La legge lussemburghese del 12 Novembre 2004 e successive modifiche, e la circolare della CSSF ad essa collegata, delineano gli obblighi volti a prevenire la possibilità che investimenti in organismi di investimento collettivo, quali il Fondo, vengano utilizzati per finalità di riciclaggio.

Nell'ambito di tale quadro giuridico, sono state definite precise obbligazioni professionali. Uno dei requisiti imposti dalla regolamentazione consiste nell'attuazione di specifiche procedure per garantire l'identificazione degli investitori e di coloro che, in ultima analisi, risultano proprietari indiretti delle Azioni. Tale processo di identificazione può variare in considerazione del tipo di investitore.

Il Modulo di Sottoscrizione di un investitore, nel caso sia una persona fisica, deve essere corredato da una copia autenticata del passaporto o del documento di identità del sottoscrittore mentre, in caso di persone giuridiche,

deve essere corredato da una copia dell'atto costitutivo dell'ente sottoscrittore e, ove applicabile, da un estratto del registro delle imprese. Il Fondo può disapplicare tale procedura di identificazione nei casi di seguito descritti:

- nel caso in cui la sottoscrizione avvenga per il tramite di un intermediario di un settore finanziario di un paese che impone obblighi di identificazione equivalenti a quelli richiesti dalla legge per la prevenzione del riciclaggio in Lussemburgo.
- nel caso in cui la sottoscrizione avvenga per il tramite di un intermediario o incaricato la cui controllante sia sottoposta ad obblighi di identificazione equivalenti a quelli richiesti dalla legge per la prevenzione del riciclaggio in Lussemburgo a condizione che la legge applicabile alla controllante imponga obblighi equivalenti alle controllate o filiali di quest'ultima.

In via generale, si accetta che i professionisti del settore finanziario di paesi che hanno ratificato le conclusioni del FATF (*“Financial Action Task Force”*) si presumono avere obblighi di identificazione equivalenti a quelli richiesti dalla legge in Lussemburgo.

Qualsiasi informazione fornita al Fondo in questo contesto viene raccolta esclusivamente con la finalità di adempiere alle obbligazioni previste dalla normativa antiriciclaggio.

VII. SOTTOSCRIZIONE DELLE AZIONI

L'investimento minimo iniziale richiesto per ciascuna Classe di Azioni è riportato nell'Allegato I: Classi di Azioni”

Non sono previsti requisiti d'investimento minimo, per nessuna Classe di Azioni, per gli investimenti successivi al primo.

In assenza di istruzioni specifiche, le Azioni verranno emesse come Azioni Senza Certificato ad Accumulazione della Classe Classic e l'assegnazione di Azioni si baserà sul Prezzo di Negoziazione calcolato nella divisa di riferimento del Comparto interessato.

A. PROCEDURA

Modulo di Sottoscrizione

Gli investitori che sottoscrivono le Azioni per la prima volta devono compilare un Modulo di Sottoscrizione ed inviarlo per posta direttamente al Fondo oppure contattare il proprio Distributore locale. I Moduli di Sottoscrizione possono essere accettati anche se trasmessi via fax o altro mezzo elettronico di comunicazione di volta in volta stabilito dal Consiglio di Amministrazione. Tali Moduli di Registrazione devono essere completati, sottoscritti e immediatamente restituiti all'Agente per la Tenuta del Registro e per i Trasferimenti. Non verrà richiesto Modulo di Sottoscrizione in caso di investimenti aggiuntivi.

Nel caso di domande di sottoscrizione, iniziale o successiva, trasmesse via fax, gli investitori assumono tutti i rischi implicati dalle istruzioni inviate con tale modalità, in particolare quelli legati ad errori di trasmissione, fraintendimenti, mancata ricezione (fermo restando che la ricevuta di consegna non può costituire prova dell'avvenuto invio di un fax) o errori di identificazione, ed esonerano completamente il Fondo o i Distributori per tali rischi.

A titolo di misura precauzionale aggiuntiva, il Fondo richiede agli investitori di specificare nel Modulo di Sottoscrizione un conto corrente bancario su cui dovranno permanentemente essere accreditati i rimborsi. Eventuali variazioni successive di un numero di conto precedentemente indicato dovranno essere confermate per iscritto e recare la sottoscrizione dell'azionista/degli azionisti.

Prezzo di Negoziazione

Le Azioni verranno assegnate, nel corso di un Giorno di negoziazione, al Prezzo di Negoziazione (determinato conformemente alle disposizioni di cui alla sezione intitolata “Prezzo delle Azioni”) calcolato a seguito della ricezione della domanda, tranne che durante un periodo di sottoscrizione iniziale, in cui le Azioni del Comparto interessato verranno assegnate al loro rispettivo Prezzo di Negoziazione iniziale.

Al Prezzo di Negoziazione potrà essere aggiunta una commissione di sottoscrizione, come meglio descritto al Capitolo XII.

Pagamento

L'assegnazione di Azioni è subordinata alla ricezione da parte della Banca Depositaria della conferma della piena disponibilità dei relativi fondi, entro tre Giorni Lavorativi a partire dal relativo Giorno di Negoziazione.

In mancanza di tempestivo regolamento degli importi, la richiesta di sottoscrizione può decadere ed essere cancellata.

Tutte le richieste di sottoscrizione saranno confermate mediante distinta, seguita da un avviso recante il Numero di Conto Personale o dal Certificato Azionario (o dai Certificati Azionari), a seconda delle istruzioni ricevute.

Il Consiglio di Amministrazione si riserva il diritto di rifiutare domande di sottoscrizione o conversione di Azioni provenienti da investitori che esso ritiene svolgano attività di *excessive trading*. Il Fondo può inoltre rimborsare coattivamente le Azioni detenute da un investitore sospettato di essere coinvolto, o di esserlo stato, in attività di *excessive trading*.

B. METODI DI PAGAMENTO

In assenza di specifiche istruzioni da parte dell'investitore, il pagamento per la sottoscrizione sarà di regola effettuato nella divisa di riferimento del Comparto interessato.

Tuttavia, come indicato al Capitolo IV: "Elenco dei Comparti", alcuni Comparti offrono "divise della Classe di Azioni" in cui gli investitori possono scegliere di effettuare il pagamento senza costi aggiuntivi. Gli investitori possono altresì fornire alla Banca Depositaria fondi in altra divisa liberamente convertibile che potrà essere cambiata dall'Agente per i Trasferimenti per conto, e a spese, dell'investitore, al normale tasso bancario.

I pagamenti relativi alle sottoscrizioni dovrebbero essere effettuati mediante trasferimento elettronico sul conto bancario indicato all'atto della negoziazione (salvo nel caso in cui le prassi bancarie locali non consentano trasferimenti elettronici di fondi). Eventuali altri metodi di pagamento devono ricevere la previa approvazione del Consiglio di Amministrazione.

Piano d'Investimento Pluriennale.

Il Piano d'Investimento Pluriennale viene proposto dai distributori debitamente autorizzati dal Consiglio di Amministrazione. La lista dei distributori può essere ottenuta facendone richiesta presso la sede legale del Fondo.

In aggiunta alla procedura di sottoscrizione mediante versamento in Unica Soluzione descritta sopra (di seguito definita "Sottoscrizione in Unica Soluzione"), gli investitori potranno sottoscrivere anche un Piano d'Investimento Pluriennale (di seguito definito il "Piano d'Investimento").

Le sottoscrizioni effettuate mediante Piano d'Investimento potranno essere sottoposte a condizioni diverse da quelle previste per la Sottoscrizione in un Unica Soluzione, purché tali condizioni non siano meno favorevoli o più restrittive per il Fondo.

Il Consiglio di Amministrazione può stabilire, tra l'altro :

- se consentire al sottoscrittore di decidere il numero di pagamenti nonché la loro frequenza ed il loro ammontare;
- che l'ammontare della sottoscrizioni possa essere inferiore all'ammontare minimo di sottoscrizione applicabile alle Sottoscrizioni in un Unica Soluzione;
- che in aggiunta alla Commissione di Sottoscrizione applicabile alle Sottoscrizioni in un Unica Soluzione, vengano addebitate al sottoscrittore del Piano di Investimento commissioni straordinarie ulteriori in favore della banca autorizzata o dell'agente di vendita che ha collocato il Piano.

I termini e le condizioni dei Piani di Investimento offerti ai sottoscrittori sono descritti integralmente in opuscoli separati che vengono consegnati ai sottoscrittori nei paesi in cui sono disponibili Piani di Investimento. Il presente Prospetto è allegato a tali opuscoli, oppure tali opuscoli indicano come possa essere ottenuta copia del Prospetto.

Le spese e le commissioni dedotte a fronte di un Piano d'Investimento Pluriennale non possono rappresentare più di un terzo dell'ammontare totale pagato dagli investitori durante il primo anno di risparmio.

I termini e le condizioni dei Piani di Investimento non interferiscono con il diritto del sottoscrittore di ottenere il rimborso delle proprie Azioni come descritto al paragrafo "Rimborso di Azioni" del presente Capitolo.

C. RESTRIZIONI ALLA SOTTOSCRIZIONE

Sospensione

Le azioni sono offerte in vendita nei Giorni di Negoziazione, tranne che nel caso di sospensione della determinazione del Valore Netto d'Inventario e dell'emissione di Azioni (vedere "Ulteriori Informazioni: Sospensione del Calcolo del Valore Netto d'Inventario e dell'Emissione, Conversione e Rimborso di Azioni"). Una volta presentata al Fondo, la richiesta di Azioni è irrevocabile; essa può essere revocata solo in caso di sospensione del calcolo del Valore Netto d'Inventario o se il Fondo illegittimamente ne ritarda l'accettazione o la rifiuta.

Diritto di Rifiuto

Il Fondo si riserva il diritto di rifiutare, in tutto o in parte, una richiesta di sottoscrizione o di cancellare l'assegnazione di Azioni senza preavviso in particolare qualora i dati relativi alla sottoscrizione non siano forniti entro il termine di trenta giorni (consentendo al Fondo di identificare correttamente e di registrare il legittimo proprietario delle Azioni assegnate). Se una richiesta viene rifiutata, il Fondo restituirà i relativi importi o il relativo saldo a rischio del richiedente e senza riconoscere interessi, entro cinque Giorni Lavorativi dalla data di rifiuto o di cancellazione dell'assegnazione, mediante trasferimento elettronico effettuato a spese del richiedente.

Persone Statunitensi

Le Azioni non sono state registrate ai sensi della legge statunitense "United States Securities Act" del 1933 (e successive modifiche) né in base a leggi in materia di valori mobiliari a livello di alcuno stato federale statunitense e il Fondo non è stato, né sarà, registrato ai sensi della legge statunitense "Investment Company Act" del 1940 (e successive modifiche). Conseguentemente, a meno che il Fondo non sia sicuro che le Azioni possano essere attribuite senza violare le leggi statunitensi in materia di valori mobiliari, le Azioni non potranno essere offerte o vendute, né direttamente né indirettamente, negli Stati Uniti d'America, o in qualsiasi dei territori o possedimenti o aree soggette alla giurisdizione statunitense, ovvero in favore di persona statunitense (Persona Statunitense).

Allo scopo, si definisce "Persona Statunitense":

- qualsiasi persona fisica residente negli Stati Uniti d'America, nei suoi territori o possedimenti (gli "Stati Uniti"); o
- qualsiasi società o associazione organizzata o costituita in base alle leggi degli Stati Uniti o di altro ordinamento giuridico che non rientri tra quelle costituite da investitori qualificati, diversi da una persona fisica, un asse patrimoniale (*estate*) o un *trust*, principalmente allo scopo di investire in titoli non registrati ai sensi dell'*United States Securities Act* del 1933; o
- qualsiasi agenzia o filiale di ente estero localizzata negli Stati Uniti; o
- qualsiasi asse patrimoniale (*estate*) di cui uno degli esecutori o gestori sia una Persona Statunitense (a meno che un esecutore o amministratore diverso da una Persona Statunitense abbia la discrezionalità piena o condivisa sugli investimenti degli attivi di tale *estate* e tale *estate* sia soggetto a leggi diverse da quelle statunitensi); o
- qualsiasi *trust* nel quale uno dei trustee sia Persona Statunitense (a meno che un trustee che sia professionalmente fiduciario sia una Persona Statunitense ed un trustee che non sia Persona Statunitense abbia la discrezionalità, piena o condivisa, sugli investimenti degli attivi di tale *trust* e nessun beneficiario -o *settlor* se il *trust* è revocabile- del *trust* sia una Persona Statunitense); o
- qualsiasi conto discrezionale o assimilato (diverso da un *estate* o da un *trust*) detenuto da un dealer o da altro fiduciario a favore o per conto di Persona Statunitense; o
- qualsiasi conto discrezionale o assimilato (diverso da un *estate* o da un *trust*) detenuto da un dealer o da altro fiduciario organizzato, costituito o (se trattasi di persona fisica) residente negli Stati Uniti a favore o per conto di Persona Statunitense.

VIII. CONVERSIONE DELLE AZIONI

A. PROCEDURA

Le istruzioni per la conversione di Azioni senza Certificato di un Comparto in Azioni Senza Certificato di un altro Comparto possono essere presentate all'Agente per la Tenuta del Registro e per i Trasferimenti per posta o trasmesse via fax o con altro mezzo elettronico di comunicazione di volta in volta stabilito dal Consiglio di Amministrazione, citando il Numero di Conto Personale dell'investitore.

Tuttavia, gli investitori si assumono tutti i rischi implicati dalle istruzioni inviate via fax, in particolare quelli legati ad errori di trasmissione, fraintendimenti, mancata ricezione (fermo restando che la ricevuta di consegna non può costituire la prova dell'avvenuto invio di un fax) o errori di identificazione, ed esonerano completamente il Fondo o i Distributori per tali rischi.

Gli ordini per la conversione di Azioni Con Certificato di un Comparto in Azioni, con o senza Certificato, di un altro Comparto verranno eseguiti solo dopo che l'Agente per la Tenuta del Registro e per i Trasferimenti li avrà ricevuti.

Tutte le conversioni verranno confermate mediante distinta recante i dettagli della conversione.

I certificati relativi alle Azioni Con Certificato vengono normalmente spediti dall'Agente per la Tenuta del Registro e per i Trasferimenti entro quattordici Giorni Lavorativi a partire dal Giorno di Negoziazione.

Il ricavato delle Azioni oggetto di conversione verrà reinvestito in Azioni dei Comparti di destinazione con approssimazione al millesimo di Azione.

Le conversioni verranno eseguite nel Giorno di Negoziazione che sia un Giorno di Negoziazione per ognuno dei Comparti interessati.

Non sono consentite conversioni da o verso il Comparto Amundi Funds Equity Mena ed il Comparto Amundi Funds Equity India Select.

B. INFORMAZIONI GENERALI

Se vengono effettuate conversioni tra Comparti con divise di denominazione diverse, l'Agente per i Trasferimenti effettuerà le necessarie conversioni applicando i normali tassi bancari.

Non possono essere effettuate conversioni da azioni appartenenti ad una Classe di Azioni di un Comparto in azioni appartenenti ad un'altra Classe di Azioni dello stesso o di un altro Comparto se l'investitore non soddisfa tutte le condizioni richieste per la Classe di Azioni nella quale si effettua la conversione.

Le richieste di conversione, una volta effettuate, non possono essere revocate, salvo in caso di sospensione o di differimento del diritto di rimborsare Azioni del Comparto dal quale si desidera convertire o di differimento del diritto di acquistare Azioni del Comparto nel quale si desidera convertire.

Il Consiglio di Amministrazione si riserva il diritto di rifiutare domande di sottoscrizione o conversione di Azioni provenienti da investitori che esso ritiene svolgano un'attività di *excessive trading*. La Società può inoltre rimborsare coattivamente le Azioni detenute da un investitore sospettato di essere o essere stato coinvolto in un'attività di *excessive trading*.

IX. RIMBORSO DI AZIONI

A. PROCEDURA

In assenza di istruzioni specifiche, le Azioni verranno rimborsate al Prezzo di Negoziazione calcolato nella valuta di riferimento del Comparto interessato.

Le Azioni verranno generalmente rimborsate al Prezzo di Negoziazione (come definito al paragrafo "Prezzo delle Azioni") del Comparto interessato nel Giorno di Negoziazione nel quale il Fondo o un Distributore ha ricevuto, entro le 14.00 ora lussemburghese, le istruzioni di rimborso, ove trattasi di Azioni Senza certificato, ovvero il Certificato o i Certificati, ove trattasi di Azioni Con Certificato o di Azioni al Portatore.

Azioni Senza Certificato

Le richieste di rimborso di Azioni Senza Certificato possono essere presentate al Fondo o a un Distributore per posta o trasmesse via fax o con altro mezzo elettronico di comunicazione di volta in volta stabilito dal Consiglio di Amministrazione, citando il Numero di Conto Personale dell'investitore.

Tuttavia, gli investitori si assumono tutti i rischi implicati dalle istruzioni inviate via fax, in particolare quelli legati ad errori di trasmissione, fraintendimenti, mancata ricezione (fermo restando che la ricevuta di consegna non può costituire la prova dell'avvenuto invio di un fax) o errori di identificazione, ed esonerano completamente il Fondo o i Distributori per tali rischi.

Azioni Con Certificato e Azioni al Portatore

Gli ordini di rimborso provenienti da titolari di Azioni Con Certificato e Azioni al Portatore verranno evasi soltanto dopo che l'Agente per la Tenuta del Registro e per i Trasferimenti ne avrà confermato la ricezione.

Tutte le conversioni verranno confermate mediante distinta recante i dettagli della conversione.

Il ricavato dei rimborsi verrà generalmente inviato nel Giorno di Regolamento (vale a dire tre Giorni Lavorativi dopo il relativo Giorno di Negoziazione) mediante trasferimento elettronico sul conto bancario specificato al momento della richiesta di sottoscrizione originaria. Per quanto riguarda la Classe I (11), il Giorno di Regolamento dovrà obbligatoriamente coincidere con il Giorno Lavorativo successivo al relativo Giorno di Negoziazione. Con riferimento al Comparto Equity India Select, il giorno di Pagamento viene indicato nella parte D. "Orari di Negoziazione".

L'invio del ricavato del rimborso verrà effettuato a rischio dell'investitore.

B. INFORMAZIONI GENERALI

I rimborsi verranno eseguiti nella valuta di riferimento del Comparto o dei Comparti interessati. Gli investitori devono in ogni caso indicare, nello spazio appositamente previsto nel Modulo di Sottoscrizione o con altro mezzo all'atto dell'emanazione delle istruzioni di rimborso, la valuta in cui essi desiderano ricevere il ricavato del rimborso.

Tuttavia, come indicato al Capitolo IV: "Elenco dei Comparti", alcuni Comparti offrono "altre divise di espressione del NAV" in cui gli investitori possono scegliere di effettuare il pagamento senza costi aggiuntivi.

Qualora il ricavato del rimborso debba essere pagato in una divisa diversa da quella di denominazione nonché diversa dalle "divise di espressione del NAV della Classe di Azioni" del Comparto (o dei Comparti) interessato/i, tale importo verrà convertito dall'Agente per i Trasferimenti per conto del richiedente, applicando i normali tassi bancari, al tasso di cambio prevalente nel Giorno di Negoziazione in cui ciò avviene, al netto di eventuali costi sostenuti nell'operazione di conversione.

Le richieste di conversione non possono essere revocate, salvo in caso di sospensione o di differimento del diritto di rimborsare Azioni del Comparto (o dei Comparti) interessato/i, per i motivi sotto descritti (si veda il paragrafo: "Ulteriori Informazioni: Sospensione del Calcolo del Valore Netto d'Inventario e dell'Emissione, Conversione e Rimborso di Azioni").

X. PREZZO DELLE AZIONI

A. PREZZI

Vi è un unico Prezzo di Negoziazione per l'acquisto, la conversione e il rimborso di Azioni per ogni categoria di Azioni in ogni Comparto.

Il Prezzo di Negoziazione relativo ad ogni categoria di Azioni viene calcolato in ogni Giorno di Negoziazione, conformemente allo Statuto, facendo riferimento al Valore Netto d'Inventario degli attivi sottostanti il Comparto interessato in quel particolare Giorno di Negoziazione.

I Prezzi sono indicati nella divisa di denominazione.

In determinate circostanze, il calcolo del Valore Netto d'Inventario può essere sospeso e, durante tali periodi di sospensione, le Azioni del Comparto (o dei Comparti) cui si riferisce la sospensione non possono essere emesse (salvo quelle già assegnate), convertite o rimborsate.

Tutte le informazioni relative al calcolo del Valore Netto d'Inventario e alle circostanze che portano alla sospensione di esso sono descritte nella sezione "Ulteriori Informazioni: Valorizzazioni".

Il Fondo adotta una politica di "*forward pricing*", che significa che il prezzo al quale le Azioni vengono acquistate o vendute (con l'esclusione delle commissioni di sottoscrizione indicate nell'Allegato I: Classi di Azioni) è quello calcolato al punto di valutazione che segue la ricezione dell'ordine. Ciò significa che non è possibile conoscere anticipatamente il prezzo al quale l'operazione sarà conclusa.

B. INFORMAZIONI RELATIVE AI PREZZI

I Prezzi di Negoziazione per ogni Giorno di Negoziazione sono disponibili presso l'Agente per i Trasferimenti. Inoltre, i Prezzi di Negoziazione sono generalmente disponibili su Reuters e vengono pubblicati ogni giorno su un quotidiano del paese in cui il Fondo è autorizzato a distribuire, se così decide il Consiglio di Amministrazione.

XI. POLITICA DEL DIVIDENDO

Dichiarazione dei Dividendi

I dividendi pertinenti le Azioni a Distribuzione vengono corrisposti come segue:

- Con riferimento alla Classe Institutional II, alla Classe FHE-MD, alla Classe AU-MD e alla Classe SHE-MD il dividendo viene dichiarato mensilmente.
- La Classe SHE-QD e la Classe FHE-QD dichiarano il dividendo trimestralmente.
- Con riferimento alle rimanenti Classi di Azioni con Azioni a Distribuzione, il dividendo viene corrisposto annualmente nel mese di Settembre.

Il Fondo intende distribuire sostanzialmente l'intero reddito netto derivante dall'investimento e relativo alle Azioni a Distribuzione di ciascun Comparto. Tuttavia, con riferimento alla Classe Institutional II, alla Classe FHE-MD e alla Classe SHE-MD, il reddito e le plusvalenze, realizzate e non realizzate, può essere distribuito, in

tutto o in parte, esclusivamente a condizione di mantenere fermo il requisito di capitale minimo del Fondo previsto dalla Legge del 2010.

Pagamento dei dividendi e reinvestimento

I dividendi saranno espressi nella divisa di espressione del NAV della Classe di Azioni di ogni Comparto ma, a discrezione degli investitori, il pagamento potrà avvenire nella divisa scelta dall'investitore. I tassi di cambio utilizzati per calcolare i pagamenti verranno determinati dall'Agente per i Trasferimenti facendo riferimento ai normali tassi bancari. In assenza di tali istruzioni, i dividendi verranno corrisposti nella divisa utilizzata per la sottoscrizione originaria.

Il pagamento di dividendi verrà annunciato nel Luxemburger Wort e negli ulteriori quotidiani, o con gli ulteriori mezzi, stabiliti dal Consiglio di Amministrazione.

I dividendi non incassati entro cinque anni dalla notifica della loro dichiarazione cadranno in prescrizione e andranno ad incrementare il relativo Comparto.

Stabilizzazione

Il Consiglio ha adottato una politica di stabilizzazione. Conseguentemente, all'atto della sottoscrizione, della conversione o del rimborso di Azioni, agli azionisti viene comunicato il reddito incluso nel prezzo dell'Azione. Analogamente, all'atto del pagamento di un dividendo, agli azionisti viene comunicato l'eventuale elemento di capitale incluso nel dividendo.

XII. COMMISSIONI E SPESE

A. ONERI DI NEGOZIAZIONE

Sottoscrizioni e conversioni

Le commissioni di sottoscrizione e conversione per ciascun Comparto sono indicate nell'Allegato I: "Classi di Azioni".

Le commissioni di sottoscrizione vengono calcolate in conformità alla seguente formula:

- **Commissioni di sottoscrizione per numero di quote**

$$A = B \times C \times F$$

Dove:

- A** corrisponde all'importo della commissione di sottoscrizione da versare per ogni sottoscrizione di Azioni in una determinata Classe;
- B** corrisponde al numero di Azioni sottoscritto nella Classe interessata;
- C** corrisponde al Prezzo di Negoziazione al quale le Azioni verranno assegnate;
- F** corrisponde all'aliquota della commissione di sottoscrizione applicata sulla base delle informazioni e previsioni indicate nell'"Allegato I: Classi di Azioni".

- **Commissioni di sottoscrizione per importo investito**

$$A = [E / (C + C \times F)] \times C \times F$$

Dove:

- A** corrisponde all'importo della commissione di sottoscrizione da versare per ogni sottoscrizione di Azioni in una determinata Classe;
- E** corrisponde alla somma tra (i) l'importo investito per la sottoscrizione di azioni in una determinata Classe e (ii) la commissione di sottoscrizione da versare;
- C** corrisponde al Prezzo di Negoziazione al quale le Azioni verranno assegnate;

F corrisponde all'aliquota della commissione di sottoscrizione applicata sulla base delle informazioni e previsioni indicate nell'"Allegato I: Classi di Azioni".

Rimborsi

Allo stato attuale non vengono applicati oneri a fronte del rimborso di Azioni, ad eccezione di quanto avviene per gli ordini relativi alle azioni della Classe Institutional VI per cui può essere applicata una commissione massima dell'1,00%.

Informazioni Generali

Quanto sopra non pregiudica altri accordi che possano intervenire tra l'investitore e il proprio consulente finanziario.

B. ONERI ANNUALI

Amundi Luxembourg ha diritto di ricevere dal Fondo una Commissione di Distribuzione e Gestione calcolata come descritto nell'Allegato I. "Classi di Azioni"

Tali commissioni vengono calcolate e maturano in ogni Giorno di Negoziazione e sono pagabili trimestralmente in via posticipata.

Amundi Luxembourg è responsabile del pagamento delle commissioni ai Gestori degli Investimenti e ai Distributori

Amundi Luxembourg può inoltre decidere di versare una remunerazione ai Distributori prelevandola dalle proprie commissioni.

Commissione di Amministrazione

La Commissione di Amministrazione è una commissione espressa in percentuale sul Valore Netto d'Inventario dei Comparti e delle classi di Azioni, comprensiva di tutte le spese amministrative del Fondo.

La Commissione di Amministrazione viene corrisposta mensilmente in via posticipata ad Amundi Luxembourg ed è calcolata ogni giorno in relazione ad ogni Comparto ed ogni Classe di Azioni.

La Commissione di Amministrazione si compone dei seguenti elementi:

- la remunerazione dell'Agente Amministrativo, dell'Agente Domiciliatario, dell'Agente di Trasferimento e di Registro;
- la remunerazione della Banca Depositaria;
- i compensi dei revisori e dei consulenti legali del Fondo (inclusi i costi derivanti dal rispetto dei requisiti di legge e previsti dalla normativa di vigilanza);
- i costi di traduzione, stampa e distribuzione agli investitori delle relazioni annuale e semestrale, del Prospetto del Fondo e dei KIID ("Key Investor Information Document") di ciascuna Classe di Azioni nonché di ogni relativo allegato nonché di qualsiasi informativa sottoposta all'attenzione degli investitori;
- i costi relativi all'informativa agli Azionisti, incluso il costo correlato alla pubblicazione dei prezzi delle Azioni nella stampa finanziaria, la produzione di materiale informativo per gli Investitori e i Distributori;
- gli oneri e le spese sostenuti per la registrazione del Fondo e il mantenimento di tale registrazione presso agenzie governative o borse, per il rispetto dei requisiti previsti dalla normativa emanata dalle autorità di vigilanza nonché per il rimborso degli oneri e spese sostenuti dai rappresentanti locali;
- i compensi dei rappresentanti/corrispondenti locali, i cui servizi sono necessari ai sensi della normativa applicabile;
- i costi connessi ad iniziative straordinarie, in particolare perizie e verifiche finalizzate alla tutela degli interessi degli Azionisti;

L'importo massimo della Commissione di Amministrazione, espresso in percentuale del Valore Netto d'Inventario, è indicato nell'Allegato I: "Classi di Azioni"

Con tale Commissione, Amundi Luxembourg corrisponderà i compensi della Banca Depositaria, dell'Agente Amministrativo, dell'Agente Domiciliatario, dell'Agente di Trasferimento e di Registrazione nonché le spese amministrative del Fondo.

Soft Commissions

I Gestori dell'Investimento, o altro operatore ad essi collegato, potrà effettuare transazioni tramite un altro ente intermediario che abbia un accordo con i Gestori stessi o con gli operatori ad essi collegati, in base al quale viene stabilito che in determinate occasioni tale ente intermediario fornirà ai Gestori dell'Investimento, o agli operatori ad essi collegati, beni e servizi quali consulenza e ricerche, materiale IT associato con software specialistico, metodi di calcolo della performance e strumenti per la determinazione dei prezzi. I Gestori dell'Investimento, come l'altra parte, possono obbligarsi a collocare tutti gli ordini, o parte di essi, al servizio di brokeraggio di tale ente intermediario, ferma restando tuttavia la tutela in ogni momento del miglior interesse degli azionisti.

La fornitura di tali beni e servizi può contribuire al miglioramento della performance del Fondo o dei Comparti in questione, ed al miglioramento dei servizi erogati dai Gestori dell'Investimento. Per maggior chiarezza, da tali beni e servizi restano espressamente esclusi: viaggi, costi di alloggio, spettacoli, beni e servizi correnti collegati con la gestione, gli uffici, le attrezzature da ufficio, i costi del personale, i salari degli impiegati e tutti gli oneri finanziari.

I gestori o gli operatori ad essi collegati non beneficeranno personalmente di vantaggi finanziari derivanti dalle commissioni percepite da broker o dealer. Qualsiasi retrocessione, utile o pagamento finanziario percepito dai Gestori dell'Investimento o da operatori ad essi collegati, che sia dovuto su tali commissioni di brokeraggio o su transazioni in relazione ad ordini passati per i Comparti, dovrà essere corrisposto esclusivamente al Fondo.

Il bilancio informerà gli Investitori di tutti i dettagli delle "soft commissions" effettivamente ricevute.

XIII. DOVERI E RESPONSABILITÀ DEL MANGEMENT E DELL'AMMINISTRAZIONE

A. SOCIETÀ DI GESTIONE

Il Fondo ha nominato Amundi Luxembourg S.A. (di seguito, "Amundi Luxembourg") quale propria società di gestione (la "Società di Gestione").

Amundi Luxembourg è stata costituita l'11 Marzo 1988 sotto forma di società a responsabilità limitata ("Société Anonyme"). Il capitale social è pari a 6.805.347.75 EUR e il suo azionista di maggioranza è Amundi. La Società di gestione è iscritta al Registro delle Società e del Commercio in Lussemburgo al numero B-27.804

Il Consiglio Di Amministrazione della Società di Gestione:

Presidente:	Jean-Paul Mazoyer, General Management Committee Member in charge of Development Amundi , 90, boulevard Pasteur, F-75015 Paris, France
Amministratore	Guillaume Abel
Delegato:	Head of Marketing and Business Development of Institutional and Third party Distribution, Amundi 90, boulevard Pasteur, F-75015 Paris, France
Consiglieri:	Etienne Clement, Strategic Marketing Manager, Amundi 90, boulevard Pasteur, F-75015 Paris, France Jean-Yves Glain, Head of Business Support, Amundi 90, boulevard Pasteur, F-75015 Paris, France Laurent Bertiau Deputy Head of Institutional and Third party Distribution, Amundi 90, boulevard Pasteur, F-75015 Paris, France Bernard Dewit Chief Risk Officer, Amundi 90, boulevard Pasteur, F-75015 Paris, France André Pasquié Deputy Head of Investment Solutions for Retail Networks Division Amundi 90, boulevard Pasteur, F-75015 Paris, France

I Dirigenti della Società di Gestione:

Amministratore	Guillaume Abel
Delegato:	
Direttore Generale:	Giorgio Gretter

La Società di Gestione è autorizzata ad operare come società di gestione di fondi con effetto dal 4 maggio 2004 ed è regolata dalle previsioni di cui al Capitolo 15 della Legge 2010. Lo statuto della Società di Gestione è stato da ultimo modificato in data 11 Gennaio 2010 (con efficacia delle modifiche a partire dal 2 Marzo 2010) ed è stato pubblicato nel “*Memorial C*” il 23 Aprile 2010.

Amundi Luxembourg agisce quale società di gestione del fondo “Amundi SIF”, “AMUNDI SIF 2”.

In data 22 novembre 2004 il Fondo ha stipulato un Accordo di Gestione con la Società di Gestione in base al quale è stata affidata a quest’ultima la gestione corrente (*day to day*) del Fondo, e la responsabilità per la Società di Gestione di svolgere direttamente, ovvero mediante delega a soggetti terzi, tutte le funzioni operative relative alla gestione degli investimenti del Fondo e all’amministrazione, alla commercializzazione e alla distribuzione del Fondo stesso.

D’accordo con il Fondo, la Società di Gestione ha deciso di delegare alcune delle proprie funzioni come descritto nel seguito del presente Prospetto.

La Società di gestione può delegare la gestione dei comparti del Fondo a Consulenti di investimento, come descritto nel seguente punto “D. I Gestori degli Investimenti”.

Il Fondo, i distributori e sub-distributori (ove presenti), dovranno rispettare, in ogni momento, le disposizioni legislative, regolamentari, amministrative e delle specifiche regolamentazioni relative alla lotta al riciclaggio di denaro, in materia di finanziamento del terrorismo nonché relative ai divieti di *late trading* e *market timing*.

La Società di gestione adotterà misure volte a controllare che l’esecuzione degli incarichi affidati ai diversi soggetti delegati sia svolta in conformità alle condizioni di delega e nel rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti. Essa disporrà in merito alle risorse tecniche e agli strumenti necessari per un effettivo controllo dell’attività assunta dai soggetti delegati nel corso delle loro rispettive funzioni.

B. BANCA DEPOSITARIA

Il Consiglio di Amministrazione ha nominato Crédit Agricole Investor Services Bank Luxembourg (denominata Crédit Agricole Indosuez Luxembourg S.A. precedentemente alla scissione intercorsa il 28 Febbraio 2003) quale banca depositaria del patrimonio del Fondo (la “Banca Depositaria”) in base ad un accordo stipulato il 16 dicembre 1996 e modificato il 15 marzo 1999. Tale Accordo può essere modificato dalle parti di comune accordo. La Banca Depositaria è stata nominata a tempo indeterminato.

Il 3 Ottobre 2005 Crédit Agricole Investor Services Bank Luxembourg S.A. ha modificato il proprio nome in CACEIS Bank Luxembourg.

CACEIS Bank Luxembourg è una banca organizzata in forma di “Société Anonyme” (Società Anonima) di diritto lussemburghese. La sua sede legale ed amministrativa si trova al n. 5, Allée Scheffer, L2520 Lussemburgo. Il capitale sociale ammonta attualmente a 137.000.000,00 di Euro.

Le disponibilità liquide e le altre attività che costituiscono gli attivi del Fondo saranno detenuti dalla Banca Depositaria per conto e nell’interesse esclusivo degli Azionisti.

La Banca Depositaria potrà, con l’accordo del Fondo, depositare titoli presso altre banche, istituzioni finanziarie o organismi di regolamento titoli quali Clearstream ed Euroclear. Ciò non modificherà la responsabilità della Banca Depositaria.

La Banca Depositaria svolge tutte le operazioni relative all’amministrazione quotidiana delle attività del Fondo.

La Banca Depositaria esegue inoltre le istruzioni del Consiglio di Amministrazione e, nel rispetto delle istruzioni del Consiglio medesimo, regola tutte le transazioni relative all’acquisto o alla vendita degli attivi del Fondo.

La Banca Depositaria è inoltre incaricata dal Fondo di:

- effettuare il pagamento dei titoli acquistati contro consegna degli stessi, consegnare i titoli venduti contro pagamento del prezzo pattuito, incassare dividendi e interessi su titoli ed esercitare diritti di sottoscrizione ed attribuzione ad essi collegati;
- consegnare agli investitori i certificati rappresentativi di Azioni o le conferme scritte emesse contro pagamento del relativo valore patrimoniale;
- ricevere ed eseguire richieste di conversione e rimborso conformemente allo Statuto e annullare certificati o conferme scritte emesse in luogo dei certificati in relazione alle Azioni rimborsate o convertite.

La Banca Depositaria deve inoltre assicurarsi che:

- la vendita, l’emissione, il rimborso, la conversione e la cancellazione di Azioni siano effettuati in conformità alla Legge 2010 e allo Statuto;

- il valore delle Azioni sia calcolato in conformità alla Legge 2010 e allo Statuto;
- le istruzioni del Consiglio, a meno che non contravvengano la legge o lo Statuto, siano eseguite;
- nelle transazioni che riguardano gli attivi del Fondo, i pagamenti vengano ricevuti entro i termini abituali;
- il reddito del Fondo venga imputato in conformità allo Statuto.

In base alla legge lussemburghese, la Banca Depositaria sarà responsabile nei confronti del Fondo e degli Azionisti di qualsiasi perdita da essi subita e derivante dall'inadempimento o dal non puntuale adempimento da parte sua dei compiti ad essa affidati. La Banca Depositaria o il Fondo potranno in ogni momento, con preavviso di almeno tre mesi di una parte all'altra, recedere dal contratto di Banca Depositaria, restando tuttavia inteso che il Fondo ha l'obbligo di nominare una nuova Banca Depositaria che assumerà le funzioni e responsabilità previste dalla Legge 2010.

In attesa della sua sostituzione, che deve avvenire entro due mesi dalla data del preavviso, la Banca Depositaria dovrà adottare tutte le misure necessarie per la salvaguardia degli interessi degli Azionisti.

Responsabilità della Banca Depositaria e Foro Competente

Salvo quanto previsto dall'articolo 35 della Legge 2010, la Banca Depositaria dovrà agire con la dovuta diligenza nell'esercizio delle funzioni ad essa attribuite.

Qualsiasi controversia legale tra gli Azionisti, il Fondo e la Banca Depositaria sarà deferita al foro che risulti competente in Lussemburgo, a condizione che il Fondo possa assoggettarsi ai fori competenti di altri paesi qualora ciò sia richiesto dalla regolamentazione per la registrazione delle Azioni in tali paesi, per l'offerta e la vendita al pubblico con riferimento a questioni relative a sottoscrizioni e rimborsi o per altre questioni connesse alla detenzione di azioni da parte di soggetti di tali paesi o che siano state evidentemente sollevate a partire da tali paesi. Gli eventuali reclami degli Azionisti contro il Fondo o la Banca Depositaria cadranno in prescrizione cinque anni dopo la data dell'evento che ha dato luogo a tali reclami (con l'eccezione del diritto degli Azionisti al ricavato della liquidazione, che cade in prescrizione 30 anni dopo che i relativi fondi sono stati depositati presso la Caisse de Consignation in Lussemburgo).

C. L'AGENTE AMMINISTRATIVO

Amundi Luxembourg, in qualità di società di gestione del Fondo, ha nominato Société Générale Securities Services Luxembourg agente amministrativo del Fondo in base ad un contratto collegato in data 24 Giugno 2011. L'Agente Amministrativo è nominato a tempo indeterminato.

In tale qualità Société Générale Securities Services Luxembourg fornisce determinati servizi amministrativi e di ufficio ad essa delegati, ivi incluso il calcolo del NAV. Essa fornisce inoltre assistenza nella preparazione e nel deposito dei bilanci presso le autorità competenti. L'Agente Amministrativo può delegare, sotto la propria responsabilità, tutte o parte delle proprie funzioni ad un terzo fornitore di servizi.

L'Agente Amministrativo e la Società di Gestione possono recedere dal Contratto per la prestazione di servizi di Agente Amministrativo con 90 giorni di preavviso. Il compenso dell'Agente Amministrativo è ulteriormente descritto nel paragrafo "Commissioni e Spese".

D. AGENTE PER LA TENUTA DEL REGISTRO, I TRASFERIMENTI ED I PAGAMENTI

In conformità al Central Administration Agreement stipulato in data 22 novembre 2004 tra Amundi Luxembourg e Crédit Agricole Investor Services Bank Luxembourg ("CAISBL"), ridenominata CACEIS Bank Luxembourg in data 3 Ottobre 2005, Amundi Luxembourg, in qualità di società di gestione del Fondo, ha nominato CAISBL quale amministratore centrale per il Fondo, escludendo la funzione di agente domiciliatario. L'Agente Amministrativo è nominato a tempo indeterminato.

A partire dal giorno 24 Giugno 2011, CACEIS Bank Luxembourg svolge esclusivamente le funzioni di agente per la tenuta del registro, per i trasferimenti e per i pagamenti.

In tale qualità CACEIS Bank Luxembourg fornisce determinati servizi amministrativi e di ufficio ad essa delegati, ivi inclusi i servizi in qualità di agente di registrazione e di trasferimento, e le attività di agente dei pagamenti per le Azioni del Fondo. L'Agente Amministrativo può delegare, sotto la propria responsabilità, tutte o parte delle proprie funzioni ad un terzo fornitore di servizi.

CACEIS Bank Luxembourg o la Società di Gestione possono recedere dal contratto di Agente Amministrativo con un preavviso di 90 giorni. Il compenso dell'Agente Amministrativo è descritto nel paragrafo "Commissioni e Spese".

E. GESTORE DEGLI INVESTIMENTI

Le seguenti società sono state nominate Gestori degli Investimenti sotto la supervisione e la responsabilità del Consiglio di Amministrazione. Le informazioni relative ai Comparti affidati ad ogni Gestore degli Investimenti sono pubblicate nelle relazioni annuali e semestrali. Su richiesta, gli investitori possono ricevere una lista aggiornata dei Gestori degli Investimenti.

Gli accordi stipulati tra il Fondo e i Gestori degli Investimenti sono a tempo indeterminato e possono cessare in ogni momento per il recesso dell'una o l'altra delle parti con preavviso di 90 giorni ovvero per il recesso unilaterale del Fondo, in caso di inadempimento essenziale da parte del Gestore degli Investimenti.

In conformità all'Investment Advisory Agreement stipulato in data 22 novembre 2004 tra Amundi Luxembourg e ciascun Gestore degli Investimenti, Amundi Luxembourg in qualità di Società di Gestione del Fondo ha delegato la funzione di consulenza all'investimento a ciascun Gestore degli Investimenti.

Prima dell'attuazione di un'eventuale co-gestione degli attivi di un determinato Comparto, dovranno essere stipulati appositi contratti di co-gestione con i rispettivi Gestori degli Investimenti, mediante integrazione dei contratti di consulenza all'investimento ("*Investment Advisory Agreement*") esistenti ovvero mediante separato contratto di co-gestione.

I Gestori degli Investimenti possono affidarsi a, sfruttare l'expertise di, ed utilizzare i servizi di, altre società del gruppo Amundi nel mondo per svolgere le proprie funzioni.

Il Consiglio di Amministrazione ha delegato, sotto la sua responsabilità, la gestione quotidiana dei Comparti ad Amundi Luxembourg.

Gestori dell'investimento

Amundi

- Sede principale
90, boulevard Pasteur, F-75015 Paris, France
- Succursale di Londra
41, Lothbury, London EC2R 7HF, United Kingdom

Società del gruppo Crédit Agricole

Amundi Hong-Kong Ltd

901-908, One Pacific Place, N°.88 Queensway, Hong Kong

Società controllata da Amundi

Amundi Japan

1-2-2, Uchisaiwaicho Chiyoda-Ku, Tokyo 100 – 0011 Japan

Società controllata da Amundi

Resona Bank Ltd

2-1, Bingomachi 2-chome, Chuo-ku, Osaka, Japan

Amundi Singapore Ltd

168, Robinson Road #24-01, Capital Tower, Singapore 068912

TCW Investment Management Company, Inc. ("TCW")

865, South Figueroa Street, Suite 800, Los Angeles, California 90017, United States of America

F. SUB- GESTORI DEGLI INVESTIMENTI

Sub-Gestori degli Investimenti

Amundi Singapore Ltd

168, Robinson Road #24-01, Capital Tower, Singapore 068912

Società controllata da Amundi

A partire dal 1° Settembre 2011:

NH-CA Asset Management Co., Ltd

10F Nonghyup Culture & Welfare Foundation Bldg.

34-7 Yeoido-dong

Yeongdeungpo-gu, Seoul, Korea

Victory Capital Management Inc.

127, Public Square, 20th Floor, Cleveland, OH 44114-1306, United States of America

G. NOMINEE

Gli operatori responsabili del collocamento e/o le banche corrispondenti potranno offrire agli investitori un servizio fiduciario ("nominee") in base al quale tali operatori/banche potranno – nel proprio nome o in qualità di "nominee" (fiduciari) che agiscono per conto degli investitori – sottoscrivere, rimborsare e convertire azioni,

nonché richiedere la registrazione di tali transazioni nel registro del Fondo a loro nome ma per conto dei sottoscrittori.

In ogni caso, a meno che la legge del paese non preveda l'obbligo di servirsi di un "nominee", l'investitore potrà sottoscrivere le azioni direttamente nel fondo di investimento aperto, senza avvalersi di un servizio fiduciario o potrà revocare in qualsiasi momento il mandato ad esso attribuito chiedendo che le azioni del fondo di investimento di tipo aperto di sua proprietà vengano registrate direttamente a suo nome.

H. RAPPRESENTANTI DEL FONDO

Ove richiesto dalle leggi o dai regolamenti locali, in quei paesi in cui le Azioni vengono offerte in vendita al pubblico, il Fondo potrà nominare rappresentanti del "Fondo ("Rappresentanti") dai quali potranno essere ottenuti i Prezzi di Negoziazione in relazione a tutti i Comparti in ogni Giorno di Negoziazione nonché le altre informazioni autorizzate relative al Fondo, come ulteriormente descritto nei documenti integrativi al presente Prospetto (i "Documenti integrativi") eventualmente allegati al Prospetto in relazione all'offerta di Azioni nei vari paesi nei quali il Fondo otterrà l'autorizzazione all'offerta al pubblico delle proprie Azioni.

XIV. ESERCIZIO CONTABILE E REVISIONE

L'esercizio contabile dei vari Comparti del Fondo si chiuderà il 30 Giugno di ogni anno.

La certificazione delle informazioni contabili relative al Fondo è affidata a un "Réviseur d'entreprises" nominato dall'assemblea generale degli azionisti.

Tale compito è stato affidato a PricewaterhouseCoopers, "Réviseur d'Entreprises agréé".

XV. ASSEMBLEA GENERALE DEGLI AZIONISTI

L'assemblea generale annuale degli Azionisti del Fondo si terrà in Lussemburgo alle 11.00 a.m. dell'ultimo venerdì di ottobre di ogni anno (o se tale giorno non è un giorno lavorativo in Lussemburgo, nel primo giorno lavorativo successivo in Lussemburgo). L'assemblea generale annuale potrà essere tenuta all'estero nell'eventualità in cui lo richiedano, a discrezione esclusiva ed assoluta del Consiglio di Amministrazione, circostanze eccezionali. Potranno tenersi altre assemblee degli Azionisti, alla data e nel luogo indicati nei rispettivi avvisi di convocazione.

Potranno essere convocate assemblee speciali dei detentori di Azioni di un Comparto, di una Classe di Azioni o di una Categoria ovvero di più Comparti, Classi di Azioni o Categorie al fine di decidere su eventuali questioni relative a tale o tali Comparti, Classi di Azioni o Categorie e/o ad una modifica dei loro diritti.

Gli avvisi di convocazione delle assemblee generali e gli altri avvisi saranno dati in conformità alla legge lussemburghese. Gli avvisi specificheranno il luogo e l'ora dell'assemblea, le condizioni di ammissione, l'ordine del giorno, il quorum e i requisiti di voto.

Ogni Azione intera dà al possessore il diritto ad un voto in tutte le assemblee generali degli Azionisti ed in tutte le assemblee speciali dei relativi Comparto, Classe di Azioni o Categoria; voto che potrà essere espresso di persona o per delega.

XVI. BILANCIO

La relazione annuale, contenente i bilanci consolidati e certificati del Fondo, espressi in Euro, nonché quelli di ciascuno dei Comparti, espressi nella rispettiva divisa di denominazione, confrontati con il periodo finanziario precedente, sarà messa a disposizione presso la sede legale del Fondo entro quattro mesi dalla fine dell'esercizio contabile cui si riferisce.

Verranno altresì messi a disposizione, presso la sede legale del Fondo, relazioni semestrali non certificate, entro due mesi dal termine del periodo cui si riferiscono.

XVII. DURATA, LIQUIDAZIONE E FUSIONE DEL FONDO

A. DURATA DELLA SOCIETÀ

Il Fondo è a tempo indeterminato.

B. LIQUIDAZIONE DELLA SOCIETÀ

Il Fondo può essere liquidato in qualsiasi momento mediante deliberazione dell'assemblea degli azionisti nel rispetto dei requisiti di quorum e delle maggioranze previste nello Statuto.

Nel caso di scioglimento del Fondo, la liquidazione verrà effettuata da uno o più liquidatori (che potranno essere persone fisiche o giuridiche) nominate dall'assemblea degli azionisti che delibera lo scioglimento e che determinerà i poteri ed il compenso dei medesimi liquidatori. I liquidatori provvedono a realizzare il patrimonio della Società nel miglior interesse degli Azionisti e a distribuire il ricavo netto della liquidazione corrispondente ad ogni Comparto agli Azionisti di ciascun Comparto in proporzione alle azioni detenute nel Comparto medesimo. Qualora il capitale sociale si riduca fino a scendere sotto la soglia di due terzi del capitale minimo previsto dalla legge, gli amministratori devono sottoporre la questione dello scioglimento della Società all'assemblea degli Azionisti la quale delibera senza condizioni di quorum e a maggioranza semplice delle Azioni presenti o rappresentate in assemblea. Qualora il capitale sociale si riduca fino a scendere sotto la soglia di un quarto del capitale minimo previsto dalla legge, l'assemblea delibera ugualmente senza condizioni di quorum ma lo scioglimento può essere dichiarato da tanti Azionisti che detengano anche solo un quarto delle Azioni presenti in assemblea.

L'assemblea deve essere convocata in modo da svolgersi entro un periodo di quaranta giorni dalla constatazione che l'attivo netto è sceso sotto la soglia dei due terzi o di un quarto, rispettivamente, del capitale sociale minimo.

I proventi della liquidazione che non vengano reclamati dagli Azionisti verranno depositati, al termine della liquidazione, presso la Caisse des Consignations in Lussemburgo, ai sensi dell'articolo 146 della Legge 2010.

C. FUSIONE DELLA SOCIETÀ

Il Fondo può, sia nella posizione di OICVM incorporato che nella posizione di OICVM incorporante, essere oggetto di fusione transfrontaliera e nazionale in conformità alla definizione ed alle condizioni previste dalla Legge 2010. La competenza per deliberare la fusione nonché la relativa data di efficacia nel caso in cui il Fondo sia l'OICVM incorporante spetta al Consiglio di Amministrazione del Fondo.

L'assemblea degli Azionisti, deliberando a maggioranza semplice dei voti espressi dagli Azionisti presenti o rappresentati in assemblea, è competente a decidere la fusione nonché la relativa data di efficacia, nel caso in cui il Fondo costituisca l'OICVM incorporante. La data di efficacia della fusione deve essere risultare da atto notarile.

Gli Azionisti del Fondo vengono informati della fusione. Ogni Azionista ha la possibilità, entro un periodo di un mese a partire dalla data di pubblicazione, di richiedere il riacquisto delle proprie azioni, senza oneri, oppure la conversione delle proprie azioni, senza oneri.

XVIII. TASSAZIONE

La sintesi che segue si basa sulle leggi e gli usi attualmente vigenti nel Granducato del Lussemburgo ed è soggetto alle modifiche in essi possibili. I potenziali investitori devono aver presente che i livelli e le basi dell'imposizione sono soggetti a variazioni e che il valore di qualsiasi sgravio fiscale dipende dalla situazione personale del contribuente.

A. TASSAZIONE DEL FONDO IN LUSSEMBURGO

Considerazioni in materia di tassazione europea del risparmio.

In base alle norme previste dalla Direttiva dell'Unione Europea in materia di tassazione dei redditi di risparmio ("European Union Savings Directive" indicata anche come "EUSD"), in vigore dal 1 Luglio 2005, nel caso in cui un agente di pagamento lussemburghese distribuisca dividendi o provveda al rimborso di Azioni di determinati Comparti ed il beneficiario di tali proventi sia un individuo residente in un diverso Stato membro, verrà applicata una ritenuta alla fonte.

Salvo il caso in cui l'investitore individuale richieda espressamente di avvalersi del sistema di scambio di informazioni previsto dalla Direttiva EUSD, gli importi relativi a tali distribuzioni e rimborsi saranno soggetti ad una ritenuta al tasso del 35%.

Taxe d'Abonnement

Il Fondo è inoltre assoggettato in Lussemburgo ad un'imposta pari allo 0.05 per cento annuo sui Comparti azionari, sui Comparti obbligazionari, sui Comparti Indicizzati e sui Comparti Absolute Return (esclusi gli investimenti da parte di tali Comparti in altri organismi d'investimento collettivi di diritto lussemburghese, ai quali non viene applicata l'imposta) e dello 0.01 per cento annuo sui Comparti Monetari, sulle Classi di Azioni di Categoria M, le Classi di Azioni di Categoria I e le Classi di Azioni di Categoria O di tutti i Comparti ("Taxe d'Abonnement"); tale imposta è pagabile trimestralmente sulla base del valore degli attivi netti del Fondo alla fine del trimestre di calendario in questione.

Il beneficio della Taxe d'Abonnement allo 0,01% annuo è applicabile agli Azionisti ammessi alla Categoria di Classi M, alla Categoria di Classi I e alla Categoria di Classi O in base alle norme legislative e fiscali nonché quelle emesse dalle autorità di vigilanza così come note al Fondo al momento dell'ammissione di un Investitore in

dette Classi di Azioni. Tuttavia, non può essere data garanzia alcuna a riguardo, né per il passato né per il futuro, e tale valutazione dipende dall'interpretazione quanto allo *status* di un Investitore idoneo all'ammissione nelle Classi di Azioni di Categoria M, nelle Classi di Azioni di Categoria I e nelle Classi di Azioni di Categoria O data dalle autorità che risulteranno essere di volta in volta competenti. L'eventuale riclassificazione effettuata da un'autorità in merito allo *status* di un Investitore può comportare l'assoggettamento dell'intera Classe di Azioni ad una Taxe d'Abonnement pari allo 0,05 per cento annuo.

Ulteriori prelievi fiscali

- In Lussemburgo non sono dovuti bolli né altre tasse a fronte dell'emissione di azioni.
- Non vi sono imposte lussemburghesi sulle plusvalenze realizzate o non realizzate generate dagli attivi del Fondo.
- Il reddito percepito dal Fondo sui propri investimenti potrebbe essere soggetto a trattenute non recuperabili nei paesi di origine.

B. TASSAZIONE DEGLI AZIONISTI IN LUSSEMBURGO

Luxembourg

Gli investitori non sono soggetti a imposte sulle plusvalenze, sul reddito, sulle donazioni, sugli assi patrimoniali (*estate*), di successione o ad altre imposte in Lussemburgo (eccetto gli investitori domiciliati, residenti o con stabile organizzazione in Lussemburgo ed alcuni ex-residenti in Lussemburgo nonché gli Azionisti che detengono più del 10% delle Azioni del Fondo).

Informazioni Generali

I futuri investitori dovrebbero accertare, tramite i professionisti che forniscono loro consulenza, quali siano per loro le conseguenze dell'acquisto, della detenzione, del rimborso, del trasferimento, della vendita o della conversione di Azioni in base alle leggi applicabili dell'ordinamento giuridico al quale sono soggetti, ivi incluse le conseguenze fiscali ed eventuali requisiti connessi al controllo dei cambi. Tali conseguenze (inclusa la disponibilità, e il valore, di eventuali agevolazioni fiscali accessibili per gli Investitori) varieranno a seconda della legge applicabile e degli usi vigenti nel paese di cui l'investitore è cittadino, o in cui ha la propria residenza o domicilio ovvero in cui è stato costituito, nonché delle circostanze personali dell'investitore medesimo.

XIX. INFORMAZIONI AGGIUNTIVE RELATIVE ALLA DISTRIBUZIONE DEL FONDO IN ITALIA

Gli investitori sono informati della circostanza che gli agenti dei pagamenti o gli intermediari finanziari locali potrebbero applicare alcune ulteriori commissioni in relazione alle operazioni di sottoscrizione, rimborso e conversione delle Azioni del Fondo.

In aggiunta, la Sezione "Piano d'Investimento Pluriennale" viene modificata per precisare che, per quanto riguarda il Piano d'Investimento Pluriennale distribuito in Italia, in caso di cessazione di un Investimento Pluriennale prima della data finale concordata, l'importo degli oneri iniziali dovuto dall'Azionista interessato potrebbe essere maggiore di quanto sarebbe stato in caso di sottoscrizione standard, come descritto in dettaglio nell'Allegato 1, "Classi di Azioni".

XX. ULTERIORI INFORMAZIONI

A. POTERI DI INVESTIMENTO E RESTRIZIONI

Ogni Comparto si considera come un distinto OICVM ai fini dei seguenti poteri e restrizioni di investimento.

1.1 Il Fondo potrà investire in:

- valori mobiliari e strumenti del mercato monetario ammessi o negoziati su un mercato regolamentato di cui alla definizione data dalla Direttiva 2004/39/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 aprile 2004;
- valori mobiliari e strumenti del mercato monetario negoziati su un altro mercato di uno Stato Membro regolarmente funzionante, riconosciuto e aperto al pubblico. Ai fini del presente articolo per "Stato Membro" si intende uno Stato membro dell'Unione Europea nonché gli Stati parte contraente dell'Accordo istitutivo dell'Area Economica Europea (European Economic Area o EEA) nei limiti previsti da tale accordo e dalla relativa legge;

- (c) valori mobiliari e strumenti del mercato monetario ammessi alla quotazione ufficiale di una borsa di uno Stato Idoneo o negoziati in un altro mercato regolamentato di uno Stato Idoneo regolarmente funzionante, riconosciuto e aperto al pubblico.
- (d) valori mobiliari di recente emissione e strumenti del mercato monetario, a condizione che:
- le modalità di emissione prevedano l'impegno di presentare la domanda di ammissione alla quotazione ufficiale di una borsa valori o ad altro mercato regolamentato, regolarmente funzionante, riconosciuto e aperto al pubblico;
 - l'ammissione sia ottenuta entro un anno dall'emissione.
- (e) quote di OICVM autorizzati ai sensi della Direttiva 2009/65/CE e/o di altri organismi di investimento collettivo nel significato di cui alle lettere (a) e (b) dell'articolo 1, paragrafo 2 della Direttiva 2009/65/CECEE a prescindere dal fatto che abbiano sede o meno in uno Stato membro, a condizione che:
- tali altri organismi di investimento collettivo siano autorizzati ai sensi di una normativa che preveda che essi siano soggetti ad una vigilanza considerata dalla CSSF equivalente a quella stabilita dalla legislazione comunitaria e che sia assicurata una cooperazione sufficiente tra le autorità;
 - il livello di protezione garantito ai titolari di quote degli altri organismi di investimento collettivo sia equivalente a quello previsto per i titolari di quote di un OICVM e in particolare la disciplina relativa alla segregazione degli attivi, ai prestiti, concessi e assunti, ed alle vendite allo scoperto di valori mobiliari e di strumenti del mercato monetario preveda requisiti equivalenti a quelli previsti dalla Direttiva 2009/65/CE;
 - l'operatività degli altri organismi di investimento collettivo sia oggetto di relazioni semestrali e annuali che consentano una valutazione delle attività e delle passività, del reddito e delle operazioni compiute nel periodo di riferimento;
 - non oltre il 10 % delle attività degli OICVM o di altri organismi d'investimento collettivo di cui si prospetta l'acquisizione possa, conformemente ai propri atti costitutivi, essere complessivamente investito in quote di altri OICVM o organismi di investimento collettivo ("Fondo Target").
- Quando un Comparto investe in quote di Fondi Target gestiti dal Gruppo Amundi non possono essere addebitate commissioni di sottoscrizione, conversione o rimborso (in connessione con tali investimenti) sui Fondi Amundi.
- (f) depositi presso enti creditizi che siano rimborsabili su richiesta o possano essere ritirati e abbiano una scadenza non superiore a dodici mesi, a condizione che l'ente creditizio abbia la sede legale in uno Stato Membro ovvero, qualora la sede dell'ente creditizio sia collocata in uno stato terzo, a condizione che esso sia soggetto a norme prudenziali considerate, dalla CSSF equivalenti a quelle stabilite dalla legislazione comunitaria;
- (g) strumenti finanziari derivati, ivi inclusi strumenti equivalenti con regolamento in contanti, negoziati su uno dei mercati regolamentati di cui alle precedenti lettere a), b) e c), e/o strumenti finanziari derivati negoziati fuori borsa («strumenti derivati OTC»), a condizione che:
- il sottostante consista in strumenti indicati al paragrafo A.1, in indici finanziari, tassi di interesse, tassi di cambio o valute nei quali il Fondo possa investire in base ai propri obiettivi di investimento come stabiliti nei documenti di costituzione del Fondo;
 - le controparti nelle transazioni in derivati effettuate su mercati OTC siano istituzioni soggette a vigilanza prudenziale e appartenenti alle categorie approvate dalla CSSF, e;
 - gli strumenti derivati OTC siano oggetto di una valutazione affidabile e verificabile su base quotidiana e possano essere venduti, liquidati o chiusi con una operazione di compensazione in qualsiasi momento al loro equo valore su iniziativa del Fondo;
- (h) strumenti del mercato monetario diversi da quelli negoziati su un mercato regolamentato, che siano rispondenti alle previsioni dell'Articolo 1, Legge 2010, qualora l'emissione o l'emittente di tali strumenti sia esso stesso regolamentato ai fini della tutela degli investitori e del risparmio, ed a condizione che essi siano:
- emessi o garantiti da un'amministrazione centrale, regionale o locale o da una banca centrale di un Paese dell'Unione Europea, dalla Banca Centrale Europea, dall'Unione Europea o dalla Banca Europea per gli Investimenti, da un paese non UE o, nel caso di uno Stato federale, da uno dei componenti della federazione o da un organismo pubblico internazionale al quale appartengono uno o più Paesi UE, o;

- emessi da un'impresa i cui titoli sono negoziati su un Mercato Regolamentato in conformità alle precedenti lettere (a), (b) e (c), o
- emessi o garantiti da un organismo soggetto a vigilanza prudenziale conformemente ai criteri definiti dal diritto comunitario o da un organismo soggetto a norme prudenziali, e ad esse conforme, che siano considerate dalla CSSF almeno altrettanto rigorose di quelle previste dal diritto comunitario, o;
- emessi da altri soggetti appartenenti alle categorie approvate dalla CSSF a condizione che gli investimenti in tali strumenti siano soggetti ad un regime di tutela degli investitori equivalente a quello previsto al primo, secondo e terzo trattino ed a condizione che l'emittente sia una società con capitale e riserve pari ad almeno dieci milioni di Euro (10.000.000,00 EUR) la quale presenti e pubblici i conti annuali in conformità con la direttiva 78/660/CEE, oppure sia un soggetto che, all'interno di un gruppo di società comprendente una o più società quotate in borsa, si dedica al finanziamento del gruppo ovvero sia un soggetto che si dedica al finanziamento di veicoli di cartolarizzazione che si avvalgono di un fido bancario di liquidità.

1.2 In ogni caso, il Fondo non può:

- (a) investire oltre il 10 % del patrimonio netto di un Comparto in valori mobiliari o strumenti del mercato monetario diversi da quelli previsti dal precedente paragrafo 1.1;
- (b) per ciascun Comparto acquistare metalli preziosi o certificati rappresentativi degli stessi,

Il Fondo può detenere liquidità a titolo accessorio.

1.3 Il Fondo può acquistare i beni mobili e immobili indispensabili all'esercizio diretto della propria attività.

1.4

- (a) Il Fondo non investirà più del 10% del patrimonio netto di un Comparto in valori mobiliari e strumenti del mercato monetario emessi da un medesimo emittente.
- (b) Il Fondo non investirà più del 20% del patrimonio netto di un Comparto in depositi effettuati con il medesimo soggetto.
- (c) Il rischio di esposizione verso una controparte assunto da un Comparto in una transazione in strumenti finanziari derivati OTC non potrà superare il 10% del relativo patrimonio netto se la controparte è un ente creditizio di cui al precedente paragrafo 1.1, lett. f) ovvero il 5 % del relativo patrimonio netto negli altri casi.
- (d) Il valore totale dei valori mobiliari e degli strumenti del mercato monetario detenuti da un Comparto in emittenti in ciascuno dei quali esso investe più del 5 % del proprio patrimonio netto non deve superare il 40 % del medesimo patrimonio netto. Questa limitazione non si applica ai depositi costituiti presso istituti finanziari soggetti a vigilanza prudenziale e alle transazioni su strumenti finanziari derivati OTC effettuate con detti istituti.

Un Comparto non deve cumulare, qualora ciò implichi un investimento superiore al 20% del proprio patrimonio netto in un medesimo emittente, nessuna delle seguenti attività:

- investimenti in valori mobiliari o strumenti del mercato monetario emessi da tale soggetto,
 - depositi costituiti presso il suddetto soggetto, e/o
 - esposizioni risultanti da transazioni su strumenti finanziari derivati OTC concluse con tale soggetto.
- (e) Il limite di cui alla lettera a) può essere elevato sino ad un massimo del 35 % se i valori mobiliari o gli strumenti del mercato monetario sono emessi o garantiti da uno Stato Membro, dai suoi enti locali a carattere pubblico, da uno Stato terzo o da organismi internazionali a carattere pubblico di cui fanno parte uno o più Stati Membri.
 - (f) **In deroga alle restrizioni di cui ai precedenti paragrafi sub lettere da (a) ad (e), un Comparto può investire, in ottemperanza al principio della ripartizione del rischio, sino al 100% del proprio patrimonio netto in valori mobiliari e strumenti del mercato monetario di vario genere che siano emessi o garantiti da uno Stato Membro, da una o più autorità locali del medesimo, da uno stato non appartenente all'Unione Europea o da enti pubblici internazionali cui**

appartengono uno o più Paesi dell'Unione Europea, purché tale Comparto detenga titoli di almeno sei emittenti diversi, fermo restando che titoli derivanti da una stessa emissione non possono rappresentare più del 30% dell'ammontare totale.

- (g) Il limite di cui alla lettera (a) può essere elevato sino ad un massimo del 25 % per determinate obbligazioni se le stesse sono emesse da un ente creditizio che abbia la propria sede legale in uno Stato Membro e che sia soggetto per legge ad un apposito controllo pubblico volto alla tutela dei titolari di obbligazioni. In particolare, le somme risultanti dall'emissione di tali obbligazioni devono essere investite, conformemente alla legge, in attività che per tutto il periodo di validità delle obbligazioni medesime siano in grado di coprire i crediti connessi alle obbligazioni e che, in caso di insolvenza dell'emittente, verrebbero utilizzate a titolo prioritario per la restituzione del capitale e il pagamento degli interessi maturati. Quando un Comparto investe più del 5 % delle proprie attività in obbligazioni di cui al primo paragrafo che siano emesse da un solo emittente, il valore complessivo di tali investimenti non può superare l'80 % del valore del patrimonio netto del Comparto.

I valori mobiliari e gli strumenti del mercato monetario di cui alle lettere (e) e (g) del presente articolo non sono presi in considerazione ai fini dell'applicazione del limite del 40 % di cui alla lettera (d).

I limiti previsti ai paragrafi sub lettere da (a) ad (e) e alla lettera (g) non possono essere cumulati e pertanto gli investimenti in valori mobiliari o strumenti del mercato monetario emessi dal medesimo soggetto, o gli investimenti in depositi o strumenti derivati costituiti presso tale soggetto, effettuati in conformità alle lettere da (a) a (e) e alla lettera (g) non possono comunque superare, in totale, il 35% del patrimonio netto del Comparto.

- (h) Le società che sono incluse nello stesso gruppo ai fini della redazione dei conti consolidati, secondo le definizioni della direttiva 83/349/CEE o in conformità con le norme contabili riconosciute a livello internazionale, sono considerate un unico organismo ai fini del calcolo dei limiti di cui al presente paragrafo 1.4.

Un Comparto può investire in valori mobiliari e strumenti del mercato monetario nell'ambito di uno stesso gruppo fino ad un limite massimo complessivo del 20 %.

- (i) Fermi restando i limiti previsti dal successivo paragrafo 1.5, i limiti stabiliti dalla precedente lettera a) possono essere elevati fino ad un massimo del 20 % per gli investimenti in azioni e/o obbligazioni di uno stesso emittente, quando l'obiettivo della politica di investimento di un Comparto consiste nel riprodurre la composizione di un determinato indice azionario o obbligazionario riconosciuto dalla CSSF, a condizione che:
- la composizione dell'indice sia sufficientemente diversificata,
 - l'indice rappresenti un parametro di riferimento adeguato per il mercato al quale si riferisce,
 - l'indice sia reso pubblico in modo adeguato.

Il limite fissato al primo paragrafo può essere elevato sino a un massimo del 35 % allorché lo giustificano condizioni eccezionali del mercato, in particolare dei mercati regolamentati nei quali prevalgono largamente taluni valori mobiliari o strumenti del mercato monetario. L'investimento entro detto limite è possibile solo con riferimento ad un unico emittente.

- (j) Un Comparto può acquisire quote di un Fondo Target, purché non più del 20% del proprio patrimonio netto sia investito in un singolo Fondo Target.

Ai fini dell'applicazione di tale limite di investimento, ciascun comparto di un Fondo Target multicomparto sarà considerato come un emittente distinto, purché il principio di separazione delle obbligazioni dei differenti comparti sia garantito in relazione a parti terze.

Gli investimenti effettuati in quote di Fondi Target diversi dagli OICVM non possono superare, in totale, il 30% degli attivi netti del Comparto.

Se il Fondo ha acquisito quote di Fondi Target, le attività dei rispettivi Fondi Target non devono essere cumulate al fine del calcolo dei limiti previsti alle lettere da a) ad e) e alla lettera g) di cui sopra.

Quando un Comparto investe in quote di altri OICVM e/o organismi di investimento collettivo che sia gestito, direttamente o per delega, dalla stessa società di gestione o da altra società legata alla società di gestione mediante gestione o controllo comuni o mediante una partecipazione sostanziale diretta o indiretta, tale società di gestione o altra società può non applicare alcuna commissione di

sottoscrizione o rimborso agli investimenti del Comparto nelle quote di tali altri OICVM e/o organismi di investimento collettivo.

In deroga al limite del 20% sopra previsto ed eccetto quanto altrimenti stabilito nell'obiettivo e politiche di investimento di ciascun Comparto, un qualsiasi Comparto ("OICVM Feeder") può investire almeno l'85% del proprio patrimonio netto in quote di un singolo OICVM o in quote di un unico comparto di un OICVM ("OICVM Master") in conformità alle disposizioni della Legge 2010. In tal caso, non oltre il 15% del patrimonio netto del Comparto interessato può essere investito in una o più delle seguenti attività:

- liquidità;
- strumenti finanziari derivati, che possono essere utilizzati esclusivamente per finalità di copertura;
- beni mobili e immobili indispensabili all'esercizio diretto della propria attività, nel caso in cui l'OICVM feeder sia una società di investimento.

1.5 (a) Il Fondo non potrà acquistare azioni con diritto di voto che gli consentano di esercitare un'influenza significativa sul management di un ente emittente;

(b) Inoltre, il Fondo non potrà acquisire più del:

- 10% di azioni senza diritto di voto di uno stesso emittente;
- 10 % di obbligazioni di uno stesso emittente;
- 25% di quote dello stesso Fondo Target;
- 10% di strumenti del mercato monetario emessi da uno stesso emittente.

I limiti di cui al secondo, al terzo e al quarto trattino possono essere disapplicati all'atto dell'acquisto se in quel momento non è possibile calcolare l'importo lordo degli strumenti del mercato monetario o l'importo netto dei titoli emessi.

(c) Le lettere a) e b) del presente paragrafo non saranno applicate per quanto riguarda:

- i valori mobiliari e gli strumenti del mercato monetario emessi o garantiti da uno Stato Membro o dai suoi enti locali;
- i valori mobiliari e gli strumenti del mercato monetario emessi o garantiti da un paese non UE;
- i valori mobiliari e gli strumenti del mercato monetario emessi da organismi internazionali a carattere pubblico di cui fanno parte uno o più Paesi dell'Unione Europea;
- le azioni detenute da un Comparto nel capitale di una società di un Paese non UE purché (i) tale società investa il proprio patrimonio principalmente in titoli di emittenti aventi sede legale in detto paese, (ii) il caso sia tale che, in virtù della legislazione di quest'ultimo paese, una tale partecipazione rappresenti per il Fondo l'unica possibilità di investire in titoli di emittenti del medesimo paese e (iii) tale società rispetti le restrizioni all'investimento di seguito descritte.

1.6 Il Fondo:

(a) non può contrarre prestiti, eccetto che sino al 10% delle attività di un Comparto e con carattere temporaneo.

Inoltre, il Fondo può contrarre prestiti sino al 10% del patrimonio netto di un Comparto per rendere possibile l'acquisto di beni immobili indispensabili alla prosecuzione diretta della sua attività. In totale, i prestiti non possono eccedere il 15% del patrimonio netto di un Comparto.

Ciò non costituirà un impedimento alla possibilità che il Fondo acquisti divise estere mediante prestiti «back-to-back»;

(b) non può concedere crediti o prestare garanzie per conto terzi. Ciò non costituirà un impedimento alla possibilità che il Fondo acquisti valori mobiliari, strumenti del mercato monetario o altri strumenti finanziari indicati al paragrafo 1.1 lettere e), g) e h) che non siano completamente pagati;

(c) non può effettuare vendite allo scoperto di valori mobiliari, strumenti del mercato monetario o altri strumenti finanziari di cui al paragrafo 1.1 lettere e), g) e h).

1.7 Il Fondo non è tenuto ad osservare i limiti stabiliti nella presente sezione qualora eserciti i diritti di sottoscrizione inerenti a valori mobiliari o strumenti del mercato monetario che formano parte delle proprie attività.

Pur provvedendo a far rispettare il principio della ripartizione dei rischi, un Comparto può derogare alle restrizioni poste dal precedente paragrafo 1.4 per un periodo di sei mesi a decorrere dalla data della sua autorizzazione.

Se i limiti di cui al precedente paragrafo vengono superati per motivi che non dipendono dal Fondo o in conseguenza dell'esercizio di diritti di sottoscrizione, il Fondo dovrà porsi, nell'effettuazione delle proprie operazioni di vendita, l'obiettivo prioritario di porre rimedio a tale situazione, tenendo in debito conto gli interessi dei titolari di quote.

- 1.8** L'esposizione complessiva di un Comparto relativa a strumenti derivati non deve eccedere il patrimonio netto del proprio portafoglio.

L'esposizione ai titoli sottostanti non deve eccedere nel complesso i limiti di investimento posti dalle lettere da a) ad e) e dalla lettera g) del paragrafo 1.4. Gli strumenti sottesi agli strumenti finanziari derivati indicizzati non sono cumulati con i limiti posti dalle lettere da a) ad e) e dalla lettera g) del paragrafo 1.4.

Se un valore mobiliare o uno strumento del mercato monetario incorpora uno strumento derivato, quest'ultimo deve essere preso in considerazione ai fini della conformità ai requisiti di cui al presente articolo 1.8.

- 1.9** Un Comparto può investire negli strumenti descritti al paragrafo 1.1 lettera g) per l'efficiente gestione del comparto o come parte della propria strategia di investimento.

Il Fondo non può acquistare per conto di un qualsiasi Comparto opzioni in relazione a titoli o warrant, se a seguito di tale azione il valore di tutti i titoli sottostanti nei confronti dei quali tale Comparto detiene opzioni o warrant a scopo diverso da quello di copertura, andasse a superare il 15% del Valore Netto d'Inventario di tale Comparto.

- 1.10** Un Comparto può sottoscrivere, acquistare e/o detenere titoli che verranno o che sono stati emessi da uno o più Comparti del Fondo senza che il Comparto sia tenuto al rispetto dei requisiti della Legge 10 agosto 1915 in materia di società commerciali, con riferimento alla sottoscrizione, acquisizione e/o detenzione da parte di una società di proprie azioni, a condizione tuttavia che:

- Il Comparto che costituisce l'obiettivo dell'investimento non investa a sua volta nel Comparto investito in tale Comparto obiettivo;
- Non più del 10% delle attività del Comparto obiettivo oggetto di acquisizione possa essere investito in quote di altri Comparti oggetto di acquisizione da parte del Fondo; e
- Gli eventuali diritti di voto inerenti i titoli in questione siano sospesi per tutto il tempo in cui essi sono detenuti dal Comparto interessato e fatta salva la loro corretta elaborazione nei conti e relazioni periodiche; e
- In ogni caso, per tutto il tempo in cui i suddetti titoli sono detenuti dal Comparto, il loro valore non venga preso in considerazione ai fini del calcolo del patrimonio netto del Comparto ai fini della verifica della soglia minima di patrimonio netto imposta dalla legge suddetta; e
- Non vi sia duplicazione delle commissioni di gestione/sottoscrizione o riacquisto tra quelle al livello del Comparto del Fondo che ha investito nel Comparto obiettivo e tale Comparto obiettivo.

B. ULTERIORI RESTRIZIONI ALL'INVESTIMENTO

1.1 Restrizioni generali

Salvo che altre restrizioni siano specificate nella politica di investimento di un Comparto, ciascun Comparto può detenere sino ad un massimo del 10% del proprio attivo in quote o azioni di OICVM e/o OICR (come descritto nel precedente paragrafo "Ulteriori informazioni: Poteri di investimento e Restrizioni").

1.2 Restrizioni applicabili al Comparto Equity Korea

Il Comparto si conformerà alla disciplina ad alla regolamentazione emessa dalla Borsa coreana (la «KSEC») in materia di investimenti effettuati da soggetti esteri in titoli quotati sulla Borsa coreana, ivi inclusa la Disciplina in materia di Vendite e Acquisti di Azioni da parte di Investitori Esteri adottata dalla KSEC il 30 settembre 1991 e sue successive modificazioni.

1.3 Restrizioni applicabili ai Comparti che effettuano investimenti in P-Notes

Nessun comparto può investire più del 30% del proprio patrimonio netto in P-Notes fondate su azioni cinesi di classe A [*A-Shares*]. Per evitare qualsiasi dubbio, i comparti interessati dal limite di cui sopra in base alla propria politica di investimento sono al momento i seguenti: “Equity ASEAN”, “Equity Emerging Internal Demand” ed “Equity Emerging World”.

1.4 Tecniche e strumenti in relazione a Titoli trasferibili e Strumenti del Mercato Monetario

Ciascun Comparto può utilizzare le seguenti tecniche e strumenti per la gestione efficiente del portafoglio purchè sia conforme alle regole definite nella circolare n.08/356 della CSSF.

a. Operazioni di assunzione e dazione di prestito titoli

Ciascun Comparto può effettuare operazioni di assunzione o dazione di prestito titoli alle seguenti condizioni.

Ciascun Comparto può prestare i titoli inclusi nel suo portafoglio sia direttamente che attraverso un sistema di prestito standardizzato organizzato da un’istituzione di compensazione riconosciuta o attraverso un sistema di prestito organizzato da un’istituzione finanziaria soggetta alle regole di vigilanza prudenziale osservate dalla CSSF in attuazione di quelle previste dal diritto comunitario e specializzate in questo tipo di operazioni.

Nell’ambito di tali operazioni, il Comparto di riferimento deve ricevere una garanzia in conformità alle disposizioni previste dalla circolare n. 08/356 della CSSF.

Per queste operazioni, il Comparto deve ricevere una garanzia il cui valore è, durante la durata dell’accordo di prestito, almeno pari al valore globale dei titoli prestati.

Ciascun Comparto deve assicurare che il volume delle operazioni di prestito titoli sia mantenuto ad un livello appropriato o che abbia il diritto di richiedere la restituzione dei titoli prestati in maniera tale da consentire, in qualsiasi momento, di rispettare gli obblighi di rimborso e che queste operazioni non compromettano la gestione degli attivi del Comparto di riferimento in conformità alla sua politica di investimento.

Ciascun Comparto può effettuare operazioni di prestito titoli solo in circostanze eccezionali come:

- quando i titoli prestati non vengono restituiti puntualmente ;
- quando per una ragione esterna, il Comparto non può consegnare i titoli che ha promesso di consegnare.

b. Operazioni facoltative e obbligatorie di pronti contro termine

i. Operazioni reciproche facoltative e obbligatorie di pronti contro termine

Il Comparto può effettuare operazioni reciproche facoltative o obbligatorie di pronti contro termine. Queste operazioni facoltative consistono nell’acquisto di titoli con una clausola che riserva al venditore (controparte) il diritto di riacquistare i titoli venduti dal Comparto di riferimento ad un prezzo e scadenza stabiliti tra le parti al momento in cui il contratto è stipulato.

Queste operazioni obbligatorie consistono in una operazione di scambio alla scadenza della quale il venditore (controparte) ha l’obbligo di riacquistare l’attivo venduto e il Comparto l’obbligo di restituire l’attivo ricevuto per effetto dell’operazione.

I titoli e le controparti autorizzate a compiere queste operazioni devono essere conformi alle disposizioni della circolare n.08/356 della CSSF.

Il Comparto deve assicurare di mantenere il valore di queste operazioni a un livello tale che permetta, in qualunque momento, di rispettare gli obblighi di rimborso nei confronti degli azionisti.

I titoli acquistati per effetto di operazioni di pronti contro termine devono essere conformi alla politica di investimento del Comparto e devono, insieme agli altri titoli che il Comparto detiene in portafoglio, globalmente rispettare le restrizioni all’investimento del Comparto.

Nel corso della durata di tali operazioni, il Comparto non può vendere o promettere/dare in garanzia i titoli ricevuti attraverso questi accordi, a meno che il Comparto abbia altri mezzi di copertura.

ii. Operazioni facoltative e obbligatorie di pronti contro termine

Il Comparto può effettuare operazioni facoltative o obbligatorie di pronti contro termine. Queste operazioni facoltative consistono nella vendita di titoli con una clausola che riserva al Comparto il diritto di riacquistare i titoli dall'acquirente (controparte) ad un prezzo e ad una scadenza stabilita tra le parti al momento della stipula del contratto.

Queste operazioni obbligatorie consistono in una operazione di scambio alla scadenza della quale il Comparto ha l'obbligo di riacquistare l'attivo venduto e il compratore (la controparte) l'obbligo di restituire l'attivo ricevuto per effetto dell'operazione.

I titoli e le controparti autorizzate a compiere queste operazioni devono essere conformi alle disposizioni della circolare n.08/356 della CSSF

Il Comparto deve assicurare che, alla scadenza dell'accordo, avrà attivi sufficienti da essere in grado di liquidare l'ammontare stabilito con la controparte per la restituzione al Comparto.

Il Comparto deve assicurare di mantenere il valore di queste operazioni a un livello tale che permetta, in qualunque momento, di rispettare gli obblighi di rimborso nei confronti degli azionisti.

c. Reinvestimento di liquidità fornita in garanzia

Il reinvestimento di liquidità fornita in garanzia deve rispettare le disposizioni previste dalla circolare n. 08/356 della CSSF.

15 Titoli su base “quando emessi” e transazioni per consegna differita

Ogni Comparto potrà acquistare titoli su base “quando emessi” e potrà acquistare o vendere titoli per consegna differita. Queste transazioni hanno luogo quando i titoli vengono acquistati o venduti da un Comparto con pagamento e consegna differita per assicurarsi ciò che viene ritenuto un prezzo e un ritorno vantaggioso per il Comparto al momento in cui è stata stipulata la transazione.

1.6 N/A

C. COMPARTI E AZIONI

1. Comparti

(a) Lo Statuto prevede che il Consiglio di Amministrazione costituisca un portafoglio di attività per ciascun Comparto nel seguente modo:

- (i) il ricavo dell'attribuzione e dell'emissione di Azioni di ogni Comparto sarà registrato nei libri del Fondo in tale Comparto, e le attività e passività nonché i proventi e gli oneri ad esso attribuibili verranno imputati a tale Comparto, in conformità alle disposizioni dello Statuto;
- (ii) se un attivo deriva da un altro attivo, tale attivo derivato verrà imputato, nei libri del Fondo, allo stesso Comparto ove sono registrati gli attivi dai quali deriva e ad ogni valutazione di un attivo, il relativo incremento o la relativa diminuzione di valore verranno attribuiti al Comparto di appartenenza;
- (iii) se il Fondo incorre in una passività in relazione ad un bene di un determinato Comparto o ad azioni intraprese in relazione ad un bene di un determinato Comparto, tale passività verrà addebitata al Comparto interessato; le passività saranno separate per Comparto ed i terzi creditori potranno rivalersi esclusivamente sulle attività del Comparto interessato, in conformità all'articolo 181 (5) della Legge 2010;
- (iv) nel caso in cui un'attività o una passività del Fondo non possano essere attribuite ad un determinato Comparto, tale attività o passività sarà allocata dal Consiglio, dopo aver sentito i revisori, in modo equo e ragionevole e tenuto conto di tutte le circostanze del caso;
- (v) alla data di registrazione per la determinazione di un eventuale dividendo dichiarato su un qualsiasi Comparto, il Valore Netto d'Inventario di tale Comparto verrà ridotto dell'importo di tale dividendo, ma sempre nel rispetto delle disposizioni relative al calcolo del Prezzo di negoziazione delle azioni a distribuzione e ad accumulazione di ogni Comparto, previste nello Statuto.

(b) A scopo di valorizzazione:

- (i) le Azioni del Comparto nei confronti del quale il Fondo ha emesso avviso di rimborso o nei confronti del quale è stata ricevuta una richiesta di rimborso, saranno trattate come esistenti e

conteggiate fino al momento immediatamente successivo alla chiusura del relativo Giorno di Negoziazione, e da tale data fino al momento del pagamento, il prezzo di rimborso verrà considerato una passività del Fondo;

- (ii) tutti gli investimenti, i saldi liquidi e le altre attività di qualsiasi Comparto espressi in divise diverse da quella di denominazione nella quale viene calcolato il Valore Netto d'Inventario del Comparto interessato, saranno valorizzati dopo aver preso in considerazione il tasso di mercato o i tassi di cambio in vigore a tale data e ora per la determinazione del Valore Netto d'Inventario delle Azioni;
- (iii) per quanto possibile, agli acquisti o vendite di titoli effettuati dal Fondo in un Giorno di Negoziazione verrà dato effetto nel medesimo Giorno di Negoziazione, e
- (iv) nel caso in cui il Consiglio di Amministrazione ritenga che la conversione o il rimborso da effettuare richiederà vendite significative di attivi al fine di liberare la necessaria liquidità, la valutazione potrà essere effettuata, a discrezione del Consiglio di Amministrazione, ai prezzi attuali di domanda degli attivi sottostanti anziché agli ultimi prezzi disponibili. Analogamente, se un determinato acquisto o una determinata conversione di Azioni dovessero comportare significativi acquisti di attività da parte del Fondo, la valorizzazione potrà essere effettuata al prezzo corrente di offerta degli attivi sottostanti anziché all'ultimo prezzo disponibile.

2. Co-gestione

Al fine di ridurre le spese amministrative e operative e consentire una maggior diversificazione degli investimenti, il Consiglio può decidere che parte degli attivi o tutti gli attivi di un Comparto siano co-gestiti con attivi appartenenti ad altri schemi lussemburghesi d'investimento collettivo. Nei paragrafi che seguono, l'espressione "Soggetto co-gestito" si riferisce a qualsiasi Comparto e a tutti gli enti con e tra i quali esiste un contratto di co-gestione e l'espressione "Attivi co-gestiti" si riferisce a tutti gli attivi di tali Soggetti co-gestiti, co-gestiti in base allo stesso contratto di co-gestione.

In base al contratto di co-gestione, il Gestore degli Investimenti avrà il diritto di assumere, su base consolidata per i Soggetti co-gestiti interessati, decisioni in merito a investimenti, disinvestimenti, e riorganizzazione di Comparti che influenzeranno la composizione degli attivi del Comparto. Ogni Soggetto co-gestito sarà titolare di una porzione degli Attivi co-gestiti corrispondente alla proporzione dei suoi attivi netti sul valore totale degli Attivi co-gestiti. Tale titolarità proporzionale si applicherà ad ogni e a tutte le linee di investimento detenute o acquisite durante la co-gestione. In caso di decisione di investimento e/o disinvestimento, tali proporzioni non varieranno e investimenti aggiuntivi verranno attribuiti ai Soggetti co-gestiti con la stessa proporzione e gli attivi venduti saranno prelevati proporzionalmente dagli Attivi co-gestiti detenuti da ogni Soggetto co-gestito.

Nel caso di nuove sottoscrizioni in uno dei Soggetti co-gestiti, i fondi relativi alle nuove sottoscrizioni verranno attribuiti ai Soggetti co-gestiti in base alle proporzioni modificate derivanti dall'incremento degli attivi netti del Soggetto co-gestito che ha beneficiato della sottoscrizione e tutte le linee d'investimento verranno modificate dal trasferimento degli attivi da un Soggetto co-gestito all'altro per riflettere la modifica nelle proporzioni. Analogamente, in caso di rimborso in uno dei Soggetti co-gestiti, le disponibilità liquide necessarie potranno essere prelevate dalle disponibilità detenute dai Soggetti co-gestiti in base alle proporzioni modificate che risulteranno dalla riduzione degli attivi netti dei Soggetti co-gestiti che ha subito il rimborso e, in tal caso, tutte le linee di investimento verranno adeguate alle nuove proporzioni. Gli azionisti devono essere coscienti del fatto che, in assenza di specifica azione da parte del Consiglio del Fondo o degli agenti da esso nominati, l'accordo di co-gestione può far sì che la composizione degli attivi di un Comparto venga influenzata da eventi attribuibili ad altri Soggetti co-gestiti, quali sottoscrizioni e rimborsi. Così, a parità di altri fattori, le sottoscrizioni ricevute a valere su un Soggetto con Comparto co-gestito porteranno ad un incremento delle riserve liquide di tale Comparto. Per contro, i rimborsi fatti a valere su un soggetto con cui è in co-gestione un Comparto porteranno ad una riduzione delle riserve liquide di tale Comparto. Le sottoscrizioni e i rimborsi potranno ciononostante essere mantenuti nello specifico conto aperto per ogni Soggetto co-gestito al di fuori dell'accordo di co-gestione, attraverso il quale devono passare sottoscrizioni e rimborsi. La possibilità di trattenere significative sottoscrizioni e rimborsi su tale conto specifico e la possibilità data al Consiglio del Fondo e agli agenti da esso nominati di decidere in ogni momento di far cessare la partecipazione di un Comparto ad un contratto di co-gestione consentono al Comparto di evitare l'adeguamento del portafoglio stesso ove tale adeguamento possa ledere gli interessi del Fondo o dei suoi Azionisti.

Se la modifica della composizione degli attivi di un Comparto derivante da rimborsi o da pagamenti di costi ed oneri di pertinenza di un diverso Soggetto co-gestito (vale a dire non attribuibili al Comparto) potrebbe sfociare nella violazione delle restrizioni all'investimento applicabili a tale Comparto, tutti gli attivi relativi verranno esclusi dai contratti di co-gestione prima dell'implementazione della modifica, per evitare che il Comparto venga influenzato dai successivi adeguamenti.

Gli Attivi co-gestiti di un qualsiasi Comparto verranno co-gestiti solo con altri attivi da investire in base a obiettivi d'investimento identici a quelli applicabili agli attivi co-gestiti di tale Comparto, al fine di garantire che le decisioni d'investimento siano pienamente compatibili con la politica d'investimento del Comparto stesso. Gli attivi co-gestiti di un Comparto saranno co-gestiti solo con altri attivi per i quali la Banca Depositaria agisce come depositaria, per mettere la Banca Depositaria in grado, nei confronti del Fondo, di svolgere appieno le funzioni e responsabilità attribuitele dalla Legge 2010 sugli organismi d'investimento collettivo. La Banca Depositaria terrà in ogni momento gli attivi del Fondo separati dagli attivi degli altri Soggetti co-gestiti, e sarà quindi in grado in ogni momento di identificare gli attivi del Fondo. Dato che le entità co-gestite potrebbero avere politiche d'investimento non totalmente identiche alla politica d'investimento di uno dei Comparti, è possibile che conseguentemente la politica comune implementata risulti più restrittiva di quella del Comparto in questione.

Il Consiglio di Amministrazione potrà decidere in ogni momento e senza preavviso di recedere dai contratti di co-gestione.

Gli azionisti possono in ogni momento contattare la sede sociale del Fondo per informarsi sulla percentuale di attivi co-gestiti e sui Soggetti con le quali è in essere tale co-gestione al momento della loro richiesta. Le relazioni annuali e semestrali descriveranno la composizione e le percentuali degli Attivi co-gestiti.

3. Azioni

(a) Attribuzione di Azioni

Il Fondo è autorizzato senza limitazione ad attribuire ed emettere Azioni (e nell'ambito di ogni Comparto ad attribuire ed emettere Azioni a Distribuzione del Dividendo e Azioni ad Accumulazione) in ogni momento al relativo Prezzo di Negoziazione per Azione, riferito al Valore Netto d'Inventario determinato secondo quanto previsto dallo Statuto, senza riservare diritti preferenziali di sottoscrizione agli Azionisti esistenti.

(b) Frazioni

Possono inoltre essere attribuite ed emesse frazioni di Azioni Nominative (approssimate al 1000esimo di Azione), ove ciò derivi dall'acquisto o dalla conversione di Azioni.

(c) Titolarità congiunta

Il Fondo registrerà le Azioni, se richiesto, congiuntamente in nome di più titolari purché in numero non superiore a quattro. In tal caso i diritti relativi a tali azioni dovranno essere esercitati congiuntamente da tutti i contitolari a meno che non vengano all'uopo nominate una o più persone. L'indirizzo sul registro sarà quello del primo tra i contitolari congiuntamente registrati nel Fondo.

(d) Diritti dei Comparti e Restrizioni

- (i) Le Azioni fanno capo a Comparti distinti designati in relazione al portafoglio di Valori Mobiliari Idonei e ad altri investimenti consentiti ai quali il Comparto fa riferimento. Le Azioni di un Comparto non portano diritti preferenziali o di prelazione e sono liberamente trasferibili, fatto salvo quanto sotto.
- (ii) Il Consiglio può imporre o ridurre le restrizioni (diverse da quelle relative al trasferimento di Azioni) se lo ritiene necessario per assicurare che le Azioni (siano esse a Distribuzione del dividendo o ad Accumulazione) non vengano acquistate o detenute da o per conto (a) di persone in violazione alle leggi o ai requisiti di un paese, di un'autorità di vigilanza o governativa; o (b) di persone in circostanze tali da poter, a parere del Consiglio, portare il Fondo a diventare soggetto a tassazione o a soffrire altri svantaggi pecuniari che non avrebbe altrimenti dovuto sopportare.
- (iii) Il Consiglio può limitare o vietare il possesso di Azioni da parte di persone, ditte o società nonché, senza limitazione alcuna, da parte di qualsiasi cittadino degli Stati Uniti d'America. A tale scopo, il Consiglio di Amministrazione può rifiutare di emettere Azioni quando ritenga che la registrazione comporterebbe o potrebbe comportare il possesso, diretto o indiretto, di tali Azioni da parte di una persona alla quale è preclusa la detenzione di azioni nel Fondo; il Consiglio di Amministrazione può inoltre, in qualsiasi momento, richiedere che un Azionista il cui nominativo è iscritto nel Registro degli Azionisti, fornisca tutte le informazioni necessarie, con il sostegno da una dichiarazione giurata ("affidavit"), per stabilire se la proprietà indiretta di tali Azioni sia attribuibile ad una persona alla quale è preclusa la detenzione di Azioni del Fondo.

- (iv) Qualora risulti al Consiglio di Amministrazione che una persona alla quale è preclusa la detenzione di Azioni del Fondo, per conto proprio o con altre persone sia indirettamente proprietaria di Azioni o sia direttamente registrata come tale, esso potrà procedere al rimborso obbligatorio di tali Azioni.

4. Conversioni

I detentori di Azioni hanno il diritto di chiedere la conversione di tutte o di parte delle loro Azioni in Azioni di un altro Comparto (o nell'ambito dello stesso Comparto, la conversione da Azioni a Distribuzione del dividendo in Azioni ad Accumulazione) dandone preavviso al Fondo nel modo descritto sopra.

La base della conversione è costituita dal rispettivo Prezzo di Negoziazione per Azione della Classe di Azioni dei due Comparti interessati. Il Fondo o per suo conto l'Agente Amministrativo dovrà determinare il numero di Azioni del Comparto nel quale l'investitore desidera convertire le Azioni detenute in base alla seguente formula:-

$$A = [B \times C - (D + E) \times F] / G$$

Dove:

- A** rappresenta il numero di Azioni del nuovo Comparto a cui avrà diritto l'investitore;
- B** rappresenta il numero di Azioni del precedente Comparto specificato nell'avviso di conversione, per le quali l'investitore ha chiesto la conversione;
- C** rappresenta il Prezzo di Negoziazione di un'Azione del precedente Comparto;
- D** rappresenta l'importo della commissione di conversione massima pari all'1.00 per cento del valore delle Azioni in corso di conversione;
- E** nel caso di rinuncia alla commissione di sottoscrizione sulla sottoscrizione dei Comparti Monetari, rappresenta l'importo corrispondente ad una commissione di sottoscrizione differita applicabile alla Classe interessata che potrebbe essere percepita sul valore di Azioni successivamente convertite in Azioni di Comparti azionari o obbligazionari (con l'eccezione dei Comparti Monetari) e dovuta alla Amundi Luxembourg S.A. che potrebbe retrocederne una parte o la totalità a consulenti professionisti;
- F** è il tasso di conversione delle divise che rappresenta il tasso di cambio effettivo applicabile al trasferimento di attivi tra Comparti, dopo rettifica di tale tasso se necessario per riflettere il costo effettivo del trasferimento, restandosi inteso che quando il Comparto di partenza ed il nuovo Comparto sono denominati nella stessa divisa, il tasso è pari a 1.;
- G** rappresenta il Prezzo di Negoziazione di un'Azione del nuovo Comparto.

La formula di cui sopra verrà altresì utilizzata, con le opportune modifiche, per effettuare conversioni da Azioni a Distribuzione del Dividendo a Azioni ad Accumulazione e viceversa.

5. Differimento dei rimborsi

Il Fondo non sarà obbligato a rimborsare in un qualsiasi Giorno di Negoziazione più del 10% del numero di Azioni o degli attivi di un determinato Comparto in circolazione in ciascun Giorno di Valutazione. Se in un qualsiasi Giorno di Negoziazione, il Fondo dovesse ricevere richieste di rimborso di Azioni per un ammontare e/o numero di Azioni superiore per un qualsiasi Comparto, può decidere di differire le richieste di rimborso in misura proporzionale così da ridurre il totale dei rimborsi nel giorno in questione sino al 10% del numero di Azioni o degli attivi. Le richieste così differite verranno eseguite nel successivo Giorno di Negoziazione con priorità rispetto alle richieste di rimborso destinate ad essere eseguite in tale successivo Giorno di Negoziazione e sempre nel rispetto del suddetto limite del 10%.

6. Trasferimenti

Il trasferimento di Azioni Nominative avverrà generalmente mediante consegna all'Agente Amministrativo di un atto di trasferimento stilato in modo adeguato e corredato, nel caso di Azioni Con Certificato, dal relativo certificato azionario e da altri atti e presupposti di trasferimento richiesti dal Fondo. Le azioni al portatore detenute attraverso Clearstream o Euroclear dovranno essere trasferite con appropriate istruzioni a Clearstream o Euroclear.

7. Rimborsi obbligatori - Fusione di Comparti mediante incorporazione

Il Fondo può imporre il rimborso obbligatorio di Azioni detenute indirettamente da un investitore, esclusivamente o con altri soggetti, che non sia/siano autorizzato/i a detenere Azioni del Fondo, di un Comparto o di una Classe di Azioni (per es. Persone Statunitensi) ovvero di Azioni la cui detenzione da parte del titolare può comportare per il Fondo l'applicazione di oneri fiscali ulteriori rispetto a quelli lussemburghesi.

Nel caso in cui, per qualsiasi motivo, il valore degli attivi di un Comparto o Classe dovesse diminuire fino ad un ammontare considerato dal Consiglio come il livello minimo sotto il quale il Comparto o la Classe non è più in grado di operare in modo efficiente, o nel caso in cui una modifica significativa della situazione economica o politica con impatti sul Comparto o la Classe interessati dovesse avere conseguenze negative sugli investimenti del Comparto o della Classe medesimi o nel caso in cui la serie di prodotti offerti alla clientela fosse razionalizzata, il Consiglio potrà rimborsare, senza applicazione di commissioni di rimborso, tutte (ma non solo alcune) Azioni del Comparto o della Classe di Azioni ad un prezzo che rifletta i costi di realizzo anticipato e di liquidazione per la chiusura del Comparto o della Classe di Azioni interessata.

La chiusura di un Comparto o di una Classe di Azioni mediante rimborso obbligatorio di tutte le relative Azioni per motivi diversi da quelli elencati nel precedente paragrafo, potrà avvenire solo previa approvazione da parte degli azionisti del Comparto o della Classe di Azioni da chiudere nel corso di un'assemblea di tale Comparto o Classe di Azioni debitamente convocata, che potrà svolgersi validamente senza quorum e deliberare a maggioranza semplice delle Azioni presenti o rappresentate.

Ogni Comparto può essere liquidato separatamente senza che tale liquidazione separata implichi la liquidazione di alcun altro Comparto o del Fondo. Esclusivamente la liquidazione dell'ultimo Comparto restante del Fondo comporta la liquidazione del Fondo stesso, come previsto dalla Legge 2010. In tal caso, l'emissione di azioni è vietata, salvo che a fini di liquidazione, a pena di nullità.

Il ricavato della liquidazione non reclamato dagli azionisti al termine della liquidazione verrà depositato presso la Caisse de Consignation in Lussemburgo.

Qualsiasi Comparto, nel rispetto dei requisiti previsti nel Capitolo 8 della Legge 2010, può essere fuso mediante incorporazione in un fondo lussemburghese e/o estero o in un comparto di un fondo lussemburghese e/o estero secondo la definizione di cui all'articolo 1, punto 21 e 22, della Legge 2010, in conformità con le definizioni e le condizioni previste nella Legge 2010. La competenza per deliberare tale fusione, nonché la relativa data di efficacia spetta al Consiglio di Amministrazione del Fondo. Inoltre, qualsiasi Comparto può, sia nella posizione di Comparto incorporato che nella posizione di Comparto incorporante, essere oggetto di fusione con altro Comparto del Fondo, in conformità alla definizione ed alle condizioni previste dalla Legge 2010.

Nella misura in cui la data di efficacia della fusione richiede l'approvazione degli azionisti coinvolti nella fusione in base alle disposizioni della Legge 2010, la competenza per l'approvazione della suddetta data di efficacia della fusione appartiene all'assemblea degli azionisti, la quale delibera a maggioranza semplice dei voti espressi dagli azionisti presenti o rappresentati in assemblea.

In tutti i casi, gli azionisti vengono informati della fusione. Ogni Azionista dei Comparti o Classi interessati, in particolare nel caso in cui sia richiesta l'approvazione degli azionisti, ha la possibilità, entro un periodo di un mese a partire dalla data di spedizione dell'avviso, di richiedere il riacquisto delle proprie azioni, senza oneri, oppure la conversione delle proprie azioni, senza oneri.

D. VALORIZZAZIONE

1. Determinazione del Valore Netto d'Inventario e dei Prezzi di Negoziazione

- (a) La divisa di contabilizzazione del Fondo è il Dollaro USA. Con effetto dal 22 novembre 2004, la nuova divisa di contabilizzazione del Fondo sarà l'Euro. In ogni caso, i bilanci del Fondo verranno preparati, in relazione a ogni Comparto, nella divisa di denominazione di tale Comparto. Il Valore Netto d'Inventario delle Azioni di ogni Comparto sarà espresso nella divisa del Comparto interessato e verrà determinata in ogni Giorno di Negoziazione aggregando il valore dei titoli e degli altri attivi del Fondo allocati a tale Comparto e deducendo le passività del Fondo allocate a tale Comparto. Il Fondo potrà effettuare operazioni di compensazione.

- (i) Gli attivi del Fondo includono:-

- la liquidità, i crediti a breve, i depositi, ivi inclusi gli interessi maturati;
- tutti gli effetti pagabili a vista e tutti gli importi dovuti (incluso il ricavato di titoli venduti non ancora incassato);
- tutti i titoli, le azioni, le obbligazioni, le opzioni o i diritti di sottoscrizione e qualsiasi altro investimento e valore mobiliare appartenente al Fondo;
- tutti i dividendi e le distribuzioni dovute al Fondo in contanti o in natura per quanto a conoscenza del Fondo, restando inteso che il Fondo potrà rettificare la valorizzazione per tener conto delle fluttuazioni del valore di mercato dei titoli dovute a pratiche di negoziazione, quali le negoziazioni ex dividendo o ex diritti;
- tutti gli interessi maturati sui titoli generatori di interessi detenuti dal Fondo tranne quando l'interesse è compreso nel capitale di tali titoli;
- le spese preliminari del Fondo se queste non sono state stornate; e
- tutti gli altri attivi consentiti di qualsiasi tipo e natura inclusi i risconti attivi.

(ii) Il valore degli attivi del Fondo verrà determinato come segue:-

- il valore delle disponibilità liquide o di importi depositati, effetti scontati, effetti a vista e crediti a breve, risconti attivi, dividendi in contante e interessi annunciati o maturati e non ancora ricevuti, per il pieno importo degli stessi, a meno che sia improbabile che tale importo venga pagato o ricevuto per intero, nel qual caso il valore di tali attivi sarà determinato applicando la riduzione che verrà ritenuta congrua dal Consiglio di Amministrazione per riflettere il reale valore di tali attivi;
- il valore di tutti i titoli in portafoglio che siano quotati su una borsa ufficiale o negoziati su qualsiasi altro mercato regolamentato sarà pari all'ultimo prezzo disponibile sul mercato principale dove tali titoli sono negoziati, come fornito da un servizio di prezzatura approvato dal Consiglio di Amministrazione. Se tali prezzi non sono rappresentativi del valore equo, tali titoli, nonché tutti gli altri attivi consentiti, inclusi i titoli non quotati su una borsa o non negoziati su un mercato regolamentato, verranno valutati ad un prezzo equo al quale ci si attende possano essere rivenduti, determinato in buona fede da e in base alle direttive del Consiglio;
- gli swaps verranno valutati al valore attuale netto dei loro flussi di cassa. In base all'art. 42 (1) della Legge 2010, il Comparto si serve di un processo che consente una stima accurata ed indipendente del valore di strumenti derivati OTC;
- a sua esclusiva discrezione, il Consiglio di Amministrazione può consentire l'utilizzo di un diverso metodo di valutazione ove ritenga che esso porti ad una stima più equa di uno dei beni detenuti dalla Società.

(iii) Le passività del Fondo comprendono:

- tutti i prestiti, gli effetti e gli altri importi dovuti;
- tutte le spese amministrative dovute o maturate inclusi i costi di costituzione e registrazione presso le autorità di vigilanza, nonché le spese legali, di revisione, gestione, di custodia, le spese e le commissioni relative all'attività di agenzia di pagamento e di agenzia di amministrazione centrale e societaria, i costi degli avvisi legali, dei prospetti, dei bilanci e degli altri documenti messi a disposizione degli Azionisti, le spese di traduzione e più in generale qualsiasi altra spesa derivante dall'amministrazione del Fondo;
- tutte le passività conosciute, dovute o non ancora dovute, incluse tutte le obbligazioni contrattuali scadute in relazione a pagamenti in denaro o natura, inclusi gli importi relativi ai dividendi dichiarati dal Fondo per i quali non sono state presentate cedole e che quindi rimangono impagati fino al giorno in cui tali dividendi tornano al Fondo per prescrizione dei termini;
- tutti gli importi opportunamente accantonati a fronte di imposte dovute alla data di valorizzazione e tutti gli altri accantonamenti o riserve autorizzati e approvati dal Consiglio; e
- tutte le altre passività del Fondo di qualsiasi tipo verso terzi.

Allo scopo della valorizzazione delle proprie passività, il Fondo potrà tenere debito conto di tutte le spese amministrative e delle altre spese di natura regolare o periodica, quantificandole

per l'intero esercizio o per eventuali altri periodi e dividendo proporzionalmente l'importo risultante sulle frazioni di tale periodo.

- (b) Quando il Fondo offre, converte o rimborsa azioni, il prezzo per Azione al quale tali Azioni verranno offerte, convertite o rimborsate sarà basato sul Valore Netto d'Inventario del relativo Comparto, diviso per il numero di Azioni, e rettificato per il numero di Azioni a Distribuzione del dividendo e Azioni ad Accumulazione del Comparto in corso di emissione o che ci si attende verranno emesse (alla luce delle informazioni disponibili in tale momento), approssimato ai due decimali.
- (c) I Prezzi di Negoziazione delle Azioni a Distribuzione e ad Accumulazione di ogni Comparto vengono generalmente calcolati facendo riferimento alla valorizzazione del Valore Netto d'Inventario di ogni Comparto in ogni Giorno di Negoziazione. Se dopo tale valorizzazione sopraggiunge un cambiamento rilevante nelle quotazioni sui mercati nei quali una parte importante degli investimenti del Comparto è negoziata o quotata, il Consiglio può, al fine di tutelare gli interessi degli investitori e del Fondo, annullare la prima valorizzazione e procedere a una seconda valorizzazione.
- (d) Se il Consiglio ritiene che una determinata conversione o un determinato rimborso da effettuarsi comporterà l'esigenza di procedere a significative vendite di attivi per trarne la necessaria liquidità, la valorizzazione verrà completata utilizzando il prezzo corrente di domanda degli attivi sottostanti anziché l'ultimo prezzo disponibile. Analogamente, se un determinato acquisto o una determinata conversione di Azioni dovessero comportare significativi acquisti di attività da parte del Fondo, la valorizzazione potrà essere effettuata al prezzo corrente di offerta degli attivi sottostanti anziché all'ultimo prezzo disponibile.
- (e) In aggiunta ai Prezzi di Negoziazione per Azione calcolati come descritto sopra, agli investitori potrà essere addebitata dal Fondo una Commissione di Sottoscrizione come descritta al "Capitolo XII" e nell'"Allegato I": Classi di Azioni.

2. Sospensione del Calcolo del Valore Netto d'Inventario e dell'Emissione, della Conversione e del Rimborso delle Azioni

Il Fondo potrà sospendere temporaneamente la determinazione del Valore Netto d'Inventario di qualsiasi Comparto e l'emissione e il rimborso di Azioni relative a tutti o a uno qualsiasi dei Comparti nonché il diritto di convertire Azioni di un Comparto in Azioni di un altro Comparto:-

- (a) durante qualsiasi periodo in cui il mercato o la borsa che rappresenti il mercato o la borsa principale dove una quota materiale degli investimenti del Fondo del Comparto interessato sono al momento quotati, sia chiuso (per motivi diversi dagli ordinari periodi di ferie) o in cui le negoziazioni siano limitate o sospese; o
- (b) durante il persistere di un qualsiasi stato di cose che rappresenti per il Consiglio un'emergenza, in conseguenza del quale la vendita o la valorizzazione degli attivi attribuibili agli investimenti del Comparto interessato non sia praticabile; o
- (c) durante qualsiasi interruzione o restrizione nell'utilizzo dei mezzi di comunicazione abitualmente utilizzati nella determinazione dei prezzi di qualsiasi investimento attribuibile al Comparto interessato o dei prezzi correnti o valori su qualsiasi mercato o borsa, o qualora, per qualsivoglia ragione, il valore di un investimento del Fondo non possa essere determinato con la precisione e rapidità necessarie, o
- (d) durante qualsiasi periodo in cui la consegna di importi che saranno o potrebbero essere utili nella realizzazione o nel pagamento di investimenti del Fondo non è attuabile.
- (e) In un qualsiasi periodo in cui le limitazioni nei trasferimenti di valuta o liquidità impediscono di portare a termine talune transazioni del Fondo o quando gli acquisti e le vendite per conto del Fondo non possono essere realizzati ai normali tassi di cambio;
- (f) In un qualsiasi periodo in cui fattori relativi, esemplificativamente, alla situazione politica, economica, militare, monetaria e fiscale e che sfuggono al controllo, alla responsabilità ed agli strumenti d'azione a disposizione del Fondo impediscono al Fondo stesso di disporre delle attività di uno o più Comparti o di determinare il valore d'inventario di uno o più Comparti del Fondo con le modalità usuali e ragionevoli;
- (g) nel caso in cui venga adottata la decisione di liquidare il Fondo o un Comparto, nel giorno o successivamente al giorno in cui viene pubblicato il primo avviso di convocazione dell'assemblea generale degli Azionisti;
- (h) nel caso in cui venga adottata la decisione di procedere alla fusione del Fondo o di un suo Comparto a condizione che tale sospensione sia giustificata da esigenze di tutela degli Azionisti.

Il Consiglio sospenderà immediatamente l'emissione e il rimborso di Azioni se si verificherà un evento tale da provocarne la liquidazione o su ordine dell'autorità di vigilanza lussemburghese.

Gli Azionisti che hanno chiesto la conversione o il rimborso delle rispettive Azioni verranno avvisati della sospensione entro sette giorni dalla loro richiesta e tempestivamente informati della cessazione di tale sospensione.

La sospensione di un qualsiasi Comparto non avrà effetti sul calcolo del Valore Netto d'Inventario e sull'emissione, sul rimborso e sulla conversione delle Azioni degli altri Comparti.

La notizia di sospensione verrà pubblicata nei quotidiani in cui vengono generalmente pubblicati i prezzi delle Azioni del Fondo ogni volta che, nell'opinione del Consiglio di Amministrazione, si preveda che la sospensione possa durare più di una settimana.

E. INFORMAZIONI GENERALI

- La negoziazione delle Azioni sulla borsa lussemburghese avverrà in conformità alle Regole e Regolamentazioni della Borsa lussemburghese e sarà soggetta al pagamento delle ordinarie commissioni di brokeraggio. Se una persona desidera vendere le proprie Azioni tramite un broker, deve consegnare al broker il Certificato Azionario (se emesso) relativo a tali Azioni per consentirne la vendita, accompagnato, nel caso di Azioni con Certificato, da un ordine di trasferimento delle Azioni, disponibile presso l'Agente Amministrativo, debitamente sottoscritto.
- Qualsiasi reclamo relativo all'attività del Fondo deve essere inoltrato per iscritto al Fondo o all'Agente Amministrativo per ulteriore trasmissione al Consiglio.

XXI. DOCUMENTI DISPONIBILI PER ESAME

I seguenti documenti sono stati depositati e sono disponibili per esame presso la sede del Fondo:

- Lo Statuto;
- L'atto di trasformazione;
- L'ultimo bilancio certificato e l'ultima relazione semestrale del Fondo;
- L'accordo di Banca Depositaria tra la CACEIS Bank Luxembourg (ex "Crédit Agricole Investor Services Bank Luxembourg") e il Fondo;
- L'accordo di Agente Amministrativo;
- Gli accordi di Gestione;
- Gli accordi di Co-gestione.

Gli accordi di cui sopra potranno essere modificati di comune accordo tra le parti.

Una copia del corrente Prospetto, del KIID ("Key Investor Information Document") relativo a ciascuna Classe di Azioni, le clausole particolari riferite a Hong Kong, Francia, Svizzera e altri paesi, una copia dello Statuto, del bilancio annuale e della relazione semestrale più recenti nonché, quando richiesto, la traduzione di tali documenti nella lingua del paese interessato se richiesta dalle rispettive autorità locali, può essere ottenuta senza spese, man mano che tali documenti diventano disponibili, presso la sede sociale del Fondo e presso l'ufficio del rappresentante del Fondo nel paese o nei paesi interessati.

Da ultimo, è possibile ottenere informazioni relative alla politica di "*best execution*" del Fondo, al trattamento dei reclami nonché una descrizione sintetica della politica del Fondo relativamente ai diritti di voto inerenti gli investimenti effettuati dal medesimo, presso la sede del Fondo stesso e sono altresì disponibili sul seguente sito internet: www.amundi.com.

ALLEGATO I: CLASSI DI AZIONI**1. “Classi di Azioni**

La seguente tabella presenta in dettaglio le caratteristiche di ciascuna Classe di Azioni.

	Denominazione	Investitori	Caratteristiche specifiche	Tassazione	Investimento minimo ¹	Azioni a Distribuzione/ Azioni ad Accumulazione	Commissione di Sottoscrizione	Commissione di Conversione ²	Commissione di Rimborso
“Classi di Azioni”									
<i>Categoria di Classi Institutional</i>									
Classe IC	IC	Investitori Istituzionali che investono per proprio conto o per conto di persone fisiche nell'ambito di un piano di risparmio collettivo o di analoghi programmi nonché OICVM.	Denominata in CHF	0,01% p.a.	Equivalente in CHF di USD 500.000	Accumulazione/ Distribuzione	Max 2,50%	Max 1,00%	-
Classe IE	IE		Denominata in EUR		Equivalente in EUR di USD 500.000				-
Classe IG	IG		Denominata in GBP		Equivalente in GBP di USD 500.000				-
Classe IJ	IJ		Denominata in JPY		Equivalente in JPY di USD 500.000				-
Classe IU	IU		Denominata in USD		USD 500.000				-
Classe Institutional II	I (2)	OICR giapponesi	-	0,01% p.a.	USD 50.000	Distribuzione	Max 5,00%	Max 1,00%	-
Classe Institutional IV	I (4)	OICR asiatici approvati dal Consiglio di Amministrazione	Differenza con la Classe I (2): esclusivamente	0,01% p.a.	USD 50.000	Accumulazione	Max 5,00%	Max 1,00%	-

¹ Ciascun ammontare di investimento minimo deve essere valutato a livello della categoria di Classi di Azioni interessata, indipendentemente dal (dai) Comparto(i), tranne nel caso in cui sia diversamente previsto nella tabella. Per le Categorie di Classi di Azioni I, tranne le Classi XU e XE, ciascun ammontare di investimento minimo deve essere valutato a livello del Fondo, indipendentemente dal Comparto /dai Comparti, tranne nei casi in cui la tabella preveda diversamente. Può essere valutato singolarmente in caso di investitore unico o complessivamente in caso di società appartenenti al medesimo gruppo, che siano detenute al 100% dalla stessa capogruppo e investano per conto proprio.

² Per cambi di Classe di Azioni o Categoria all'interno dello stesso Comparto, non è applicata nessuna commissione di conversione.

	Denominazione	Investitori	Caratteristiche specifiche	Tassazione	Investimento minimo ¹	Azioni a Distribuzione/ Azioni ad Accumulazione	Commissione di Sottoscrizione	Commissione di Conversione ²	Commissione di Rimborso
			Azioni ad Accumulazione						
Classe IE-D	IE-D	Investitori Istituzionali.	Denominata in EUR	0,01% p.a.	USD 1.000.000	Distribuzione	Max 2,50%	Max 1,00%	-
Classe Institutional VI	I (6)	Investitori Istituzionali specificamente autorizzati dal Consiglio di Amministrazione	-	0,01% p.a.	-	Accumulazione	Max 0,50%	Max 1,00%	Max 1,00%
Classe XE	XE	Investitori Istituzionali	Denominata in EUR Specifica tabella delle commissioni	0,01% p.a.	USD 30.000.000 ³	Accumulazione/ Distribuzione	Max 5.00%	Max 1.00%	-
Classe XU	XU		Denominata in USD Specifica tabella delle commissioni						
Classe Institutional VIII	Classe I (8)	Investitori Istituzionali specializzati espressamente autorizzati dal Consiglio di Amministrazione	Specifica tabella delle commissioni	0,01% p.a.	USD 100.000.000 tranne che per il Comparto Emerging World USD 30.000.000	Accumulazione	Max 5.00%	Max 1.00%	-
Classe Institutional IX	I (9)	OICR giapponesi specificamente autorizzati dal Consiglio di Amministrazione.		0,01% p.a.	USD 50.000	Accumulazione	Max 2,50%	Max 1,00%	-
Classe IHC	IHC	Investitori Istituzionali	- divisa di	0,01% p.a.	Equivalentemente in	Accumulazione	Max 2,50%	Max 1,00%	-

³ Per le Classi XU e XE, questo importo minimo di investimento deve essere valutato a livello della Categoria di Classi di Azioni interessata, singolarmente in caso di investitore istituzionale unico o complessivamente in caso di società appartenenti al medesimo gruppo, che siano detenute al 100% dalla stessa capogruppo e investano per conto proprio.

	Denominazione	Investitori	Caratteristiche specifiche	Tassazione	Investimento minimo ¹	Azioni a Distribuzione/ Azioni ad Accumulazione	Commissione di Sottoscrizione	Commissione di Conversione ²	Commissione di Rimborso
			riferimento (CHF) - Classe di Azioni coperta (tale operazione ha il fine di coprire il NAV in CHF in relazione alla divisa di denominazione del Comparto di riferimento)		CHF di USD 500.000				
Classe IHE	IHE	Investitori Istituzionali	- divisa di riferimento (EUR) - Classe di Azioni coperta (tale operazione ha il fine di coprire il NAV in Euro in relazione alla divisa di denominazione del Comparto di riferimento)	0,01% p.a.	Equivalente in EUR di USD 500.000	Accumulazione	Max 2,50%	Max 1,00%	-
Classe IHG0	IHG0	Investitori Istituzionali specificamente autorizzati dal Consiglio di Amministrazione	- divisa di riferimento (GBP) - Classe di Azioni coperta (tale operazione ha il fine di coprire il NAV in GBP in relazione alla divisa di	0,01% p.a.	Equivalente in GBP di USD 500,000	Distribuzione	Max 2,50%	Max 1,00%	-

	Denominazione	Investitori	Caratteristiche specifiche	Tassazione	Investimento minimo ¹	Azioni a Distribuzione/ Azioni ad Accumulazione	Commissione di Sottoscrizione	Commissione di Conversione ²	Commissione di Rimborso
			denominazione e del Comparto di riferimento)						
Classe IHG	IHG	Investitori Istituzionali	Differenze con la classe I: divisa di riferimento (GBP) - Classe di Azioni coperta (tale operazione ha il fine di coprire il NAV in GBP in relazione alla divisa di denominazione del Comparto di riferimento)	0,01% p.a.	Equivalente in GBP di USD 500.000	Accumulation/ - Distribution	Max 2,50%	Max 1,00%	-
Classe IHS	IHS	Investitori Istituzionali	Differenze con la Classe I: - divisa di riferimento (SGD) - Classe di Azioni con copertura (tale operazione ha il fine di coprire il NAV in SGD in relazione alla divisa di denominazione del Comparto di riferimento)	0,01% p.a.	Equivalente in SGD di USD 500.000	- Accumulazione.	Max 2,50%	Max 1,00%	-
Classe IHU	IHU	Investitori Istituzionali	Differenze con la Classe I: - divisa di	0,01% p.a.	USD 500.000	- Accumulazione	Max 2,50%	Max 1,00%	-

	Denominazione	Investitori	Caratteristiche specifiche	Tassazione	Investimento minimo ¹	Azioni a Distribuzione/ Azioni ad Accumulazione	Commissione di Sottoscrizione	Commissione di Conversione ²	Commissione di Rimborso
			riferimento (USD) - Classe di Azioni con copertura (tale operazione ha il fine di coprire il NAV in USD in relazione alla divisa di denominazione del Comparto di riferimento)						
IHJ Class	IHJ	Investitori Istituzionali	Differenza con la Classe I: - divisa di riferimento (JPY) - Classe di Azioni con copertura (tale operazione ha il fine di coprire il NAV in JPY in relazione alla divisa di denominazione del Comparto di riferimento)	0,01% p.a.	USD 500,000	- Accumulazione / Distribuzione	Max 2,50%	Max 1,00%	-
Classe IU-C	IU-C	Investitori Istituzionali	Differenze con la classe I: divisa di riferimento (USD)	0,01% p.a.	USD 500.000	Accumulazione	Max 2,50%	Max 1,00%	-
Categoria di Classi M									
Classe MC	MC	Gestioni Patrimoniali in Fondi di diritto italiano nonché OICVM, OICR o mandati di gestione autorizzati dal Consiglio	Denominata in CHF	0,01% p.a.	-	Accumulazione	Max 2,50%	Max 1,00%	-
Classe ME	ME		Denominata in EUR						
Classe MG	MG		Denominata in						

	Denominazione	Investitori	Caratteristiche specifiche	Tassazione	Investimento minimo ¹	Azioni a Distribuzione/ Azioni ad Accumulazione	Commissione di Sottoscrizione	Commissione di Conversione ²	Commissione di Rimborso
		di Amministrazione	GBP						
Classe MJ	MJ		Denominata in JPY						
Classe MU	MU		Denominata in USD						
Classe MHE	MHE	Gestioni Patrimoniali in Fondi di diritto italiano nonché OICVM, OICR o mandati di gestione autorizzati dal Consiglio di Amministrazione.	- divisa di riferimento (EUR) - Classe di Azioni con copertura (tale operazione ha il fine di coprire il NAV in EUR in relazione alla divisa di denominazione del Comparto di riferimento)	0,01% p.a.	-	Accumulazione	Max 2,50%	Max 1,00%	-
Classe MHJ	MHJ		- divisa di riferimento (JPY) - Classe di Azioni con copertura (tale operazione ha il fine di coprire il NAV in JPY in relazione alla divisa di denominazione del Comparto di riferimento)	0,01% p.a.	-	Accumulazione	Max 2,50%	Max 1,00%	-
Categoria di Classi O									
Classe OC	OC	Investitori Istituzionali specificamente autorizzati dal Consiglio di Amministrazione	Denominata in CHF	0,01% p.a.	Equivalente in CHF di USD 500.000	Accumulazione	Max 5,00%	Max 1,00%	-
Classe OE	OE		Denominata in EUR		Equivalente in EUR di USD				

	Denominazione	Investitori	Caratteristiche specifiche	Tassazione	Investimento minimo ¹	Azioni a Distribuzione/ Azioni ad Accumulazione	Commissione di Sottoscrizione	Commissione di Conversione ²	Commissione di Rimborso
					500.000				
Classe OG	OG		Denominata in GBP		Equivalente in GBP di USD 500.000				
Classe OJ	OJ		Denominata in JPY		Equivalente in JPY di USD 500.000				
Classe OU	OU		Denominata in USD		USD 500.000				
Classe OHE	OHE		- divisa di riferimento (EUR) - Classe di Azioni con copertura (tale operazione ha il fine di coprire il NAV in EUR in relazione alla divisa di denominazione del Comparto di riferimento)		Equivalente in EUR di USD 500.000				
Classe O1	O1	Investitori Istituzionali specificatamente autorizzati dal Consiglio di Amministrazione Differenze con la Classe OU: specifica tabella delle commissioni	Denominata in USD	0,01% p.a.	USD 500.000 tranne che per il Comparto Equity Latin America USD 100.000.000	Accumulazione	Max 5,00%	Max 1,00%	-
Categoria di Classi A									
Classe AC	AC	Tutti gli investitori	Denominata in CHF	0,05% p.a.	-	Accumulazione/ Distribuzione	Max 4,50%	Max 1,00%	-
Classe AE	AE		Denominata in EUR						
Classe AG	AG		Denominata in GBP						

	Denominazione	Investitori	Caratteristiche specifiche	Tassazione	Investimento minimo ¹	Azioni a Distribuzione/ Azioni ad Accumulazione	Commissione di Sottoscrizione	Commissione di Conversione ²	Commissione di Rimborso
Classe AJ	AJ		Denominata in JPY						
Classe AU	AU		Denominata in USD						
Classe AHC	AHC	Tutti gli investitori	- divisa di riferimento (CHF) - Classe di Azioni coperta (tale operazione ha il fine di coprire il NAV in CHF in relazione alla divisa di denominazione del Comparto di riferimento)	0,05% p.a.	-	Accumulazione	Max 4,50%	Max 1,00%	-
Classe AHE	AHE	Tutti gli investitori	- divisa di riferimento (EUR) - Classe di Azioni coperta (tale operazione ha il fine di coprire il NAV in Euro in relazione alla divisa di denominazione del Comparto di riferimento)	0,05% p.a.	-	Accumulazione tranne che per il Comparto Absolute Volatility World Equities: Accumulazione / Distribuzione	Max 4,50%	Max 1,00%	-
Classe AHG	AHG	Tutti gli investitori	- divisa di riferimento (GBP) - Classe di Azioni coperta (tale operazione ha il fine di coprire il NAV in GBP in	0,05% p.a.	-	Accumulazione/ Distribuzione	Max 4,50%	Max 1,00%	-

	Denominazione	Investitori	Caratteristiche specifiche	Tassazione	Investimento minimo ¹	Azioni a Distribuzione/ Azioni ad Accumulazione	Commissione di Sottoscrizione	Commissione di Conversione ²	Commissione di Rimborso
			relazione alla divisa di denominazione del Comparto di riferimento)						
Classe AHK	AHK	Tutti gli investitori	- divisa di riferimento (CZK) - Classe di Azioni con copertura (tale operazione ha il fine di coprire il NAV in CZK in relazione alla divisa di denominazione del Comparto di riferimento)	0,05% p.a.	-	Accumulazione	Max 4,50%	Max 1,00%	-
Classe AHU	AHU	Tutti gli investitori	- divisa di riferimento (USD) - Classe di Azioni con copertura (tale operazione ha il fine di coprire il NAV in USD in relazione alla divisa di denominazione del Comparto di riferimento)	0,05% p.a.	-	Accumulazione tranne che per i Comparti Absolute VaR 2 (EUR) e Absolute VaR 4 (EUR): Accumulazione/ Distribuzione	Max 4,50%	Max 1,00%	-
Classe AHS	AHS	Tutti gli investitori	- denominata in USD - Classe di Azioni con copertura (tale operazione ha il	0,05% p.a.	-	Accumulazione/ Distribuzione	Max 4,50%	Max 1,00%	-

	Denominazione	Investitori	Caratteristiche specifiche	Tassazione	Investimento minimo ¹	Azioni a Distribuzione/ Azioni ad Accumulazione	Commissione di Sottoscrizione	Commissione di Conversione ²	Commissione di Rimborso
			fine di coprire il NAV in USD in relazione alla divisa di denominazione del Comparto di riferimento)						
Classe AU-C	AU-C	Tutti gli investitori	Differenze con la classe AU: solo Azioni ad accumulazione	0,05% p.a.	-	Accumulazione	Max 4,50%	Max 1,00%	-
Classe AU-MD	AU-MD	Riservata agli investitori di Hong Kong	- divisa di riferimento (USD) - distribuzione mensile del dividendo	0,05% p.a.	-	Distribuzione	Max 4,50%	Max 1,00%	-
Categoria di Classi S									
Classe SC	SC	Tutti gli investitori Azioni disponibili esclusivamente tramite rete di distributori.	Denominata in CHF	0,05% p.a.	-	Accumulazione	Max 3,00%	Max 1,00%	-
Classe SE	SE		Denominata in EUR						
Classe SG	SG		Denominata in GBP						
Classe SJ	SJ		Denominata in JPY						
Classe SU	SU		Denominata in USD						
Classe SHE	SHE	- divisa di riferimento (EUR) - Classe di Azioni con copertura (tale operazione ha il fine di coprire il NAV in Euro in	0,05% p.a.	-	Accumulazione	Max 3,00%	Max 1,00%	-	

	Denominazione	Investitori	Caratteristiche specifiche	Tassazione	Investimento minimo ¹	Azioni a Distribuzione/ Azioni ad Accumulazione	Commissione di Sottoscrizione	Commissione di Conversione ²	Commissione di Rimborso
			relazione alla divisa di denominazione del Comparto di riferimento)						
Classe SHE-QD	SHE-QD		- divisa di riferimento (EUR) - Classe di Azioni con copertura (tale operazione ha il fine di coprire il NAV in Euro in relazione alla divisa di denominazione del Comparto di riferimento) - distribuzione trimestrale del dividendo	0,05% p.a.	-	Distribuzione	Max 3,00%	Max 1,00%	-
Classe SHE-MD	SHE-MD		- divisa di riferimento (EUR) - Classe di Azioni con copertura (tale operazione ha il fine di coprire il NAV in Euro in relazione alla divisa di denominazione del Comparto di riferimento) - distribuzione mensile del dividendo	0,05% p.a.	-	Distribuzione	Max 3,00%	Max 1,00%	-

	Denominazione	Investitori	Caratteristiche specifiche	Tassazione	Investimento minimo ¹	Azioni a Distribuzione/ Azioni ad Accumulazione	Commissione di Sottoscrizione	Commissione di Conversione ²	Commissione di Rimborso
Classe SHU	SHU		- divisa di riferimento (USD) - Classe di Azioni con copertura (tale operazione ha il fine di coprire il NAV in USD in relazione alla divisa di denominazione del Comparto di riferimento)	0,05% p.a.	-	Accumulazione	Max 3,00%	Max 1,00%	-
Categoria di Classi H									
Classe Classic H	Classe H	Tutti gli investitori	Azioni disponibili esclusivamente tramite rete di distributori specificamente autorizzati dal Consiglio di Amministrazione. Differenza con la Classe S: Commissione di Sottoscrizione ridotta	0,05% p.a.	-	Accumulazione	Max 1,00%	Max 1,00%	-
Categoria di Classi F									
Classe FC	FC	Tutti gli Investitori Azioni disponibili esclusivamente tramite rete di distributori specificamente autorizzati dal Consiglio di Amministrazione.	Denominata in CHF	0,05% p.a.	-	Accumulazione	-	-	-
Classe FE	FE		Denominata in EUR						
Classe FG	FG		Denominata in GBP						
Classe FJ	FJ		Denominata in						

	Denominazione	Investitori	Caratteristiche specifiche	Tassazione	Investimento minimo ¹	Azioni a Distribuzione/ Azioni ad Accumulazione	Commissione di Sottoscrizione	Commissione di Conversione ²	Commissione di Rimborso
		Differenza con la Categoria di Classi di Azioni S: Commissioni di Distribuzione	JPY						
Classe FU	FU		Denominata in USD						
Classe FHE	FHE		- divisa di riferimento (EUR) - Classe di Azioni con copertura (tale operazione ha il fine di coprire il NAV in Euro in relazione alla divisa di denominazione del Comparto di riferimento)						
Classe FHE-QD	FHE-QD		-divisa di riferimento (EUR) - Classe di Azioni con copertura (tale operazione ha il fine di coprire il NAV in Euro in relazione alla divisa di denominazione del Comparto di riferimento) - distribuzione trimestrale del dividendo	0,05% p.a.	-	Distribuzione	-	-	-
Classe FHE-MD	FHE-MD		- divisa di riferimento (EUR) - Classe di Azioni con copertura (tale operazione ha il	0,05% p.a	-	Distribuzione	-	-	-

	Denominazione	Investitori	Caratteristiche specifiche	Tassazione	Investimento minimo ¹	Azioni a Distribuzione/ Azioni ad Accumulazione	Commissione di Sottoscrizione	Commissione di Conversione ²	Commissione di Rimborso
			fine di coprire il NAV in Euro in relazione alla divisa di denominazione del Comparto di riferimento) - distribuzione mensile del dividendo						
Classe FHU	FHU	Tutti gli investitori. Azioni disponibili esclusivamente tramite rete di distributori specificamente autorizzati dal Consiglio di Amministrazione Differenza con la Categoria di Classi di Azioni S: Commissioni di Distribuzione	- divisa di riferimento (USD) - Classe di Azioni con copertura (tale operazione ha il fine di coprire il NAV in USD in relazione alla divisa di denominazione del Comparto di riferimento)	0,05% p.a	-	Accumulazione/ Distribuzione	-	Max 1,00%	-
Categoria di Classi P									
Classe PU	PU	Private Banks autorizzate dal Consiglio di Amministrazione	Denominata in USD	0,05% p.a	USD 100.000 o il suo equivalente in Euro	Accumulazione/ Distribuzione	Max 4,50%	Max 1,00%	-

2. Classi di Azioni emesse dai Comparti

La presente tabella fornisce ulteriori informazioni relative alla divisa di denominazione, alle altre divise di espressione del NAV, alle Classi di Azioni, commissioni di gestione e di amministrazione di ciascun Comparto.

Le Commissioni di Gestione espresse come percentuali del NAV sono dovute trimestralmente a Amundi Luxembourg e vengono calcolate quotidianamente per ciascun Comparto sulla base del NAV giornaliero di ciascuna Classe di Azioni ai tassi annuali indicati nella tabella.

La Commissione di Amministrazione, comprensiva di tutte le spese amministrative del Fondo, è dovuta mensilmente in via posticipata a Amundi Luxembourg, alle condizioni indicate nella sezione "Spese Annuali" secondo le percentuali indicate nella tabella.

Tutti i Comparti e le Classi di Azioni elencati in questa tabella sono esistenti al momento della pubblicazione del Prospetto. La suddetta lista può essere aggiornata di tanto in tanto; è possibile ottenerne copia gratuita facendone richiesta presso la sede legale del Fondo.

AMUNDI FUNDS	Divisa di riferimento dei Comparti	Altre divise di espressione del NAV della Classe di Azioni	Classi di Azioni	Commissione Massima di Gestione	Commissione Massima di Amministrazione	Commissione Massima di Distribuzione
COMPARTI AZIONARI						
<i>Comparti Globali/Regionali/Paese</i>						
Equity Euroland Value	EUR	EUR/USD EUR/USD EUR/USD EUR/USD CZK EUR/USD EUR/USD	- Classe IE - Classe ME - Classe OE - Classe AE - Classe AHK - Classe SE - Classe FE	- 0,80% - 0,70% - / - 1,70% - 1,70% - 2,10% - 2,10%	- 0,25% - 0,35% - 0,25% - 0,40% - 0,40% - 0,40% - 0,40%	- / - / - / - / - / - / - 1,00%
Equity Global Alpha ⁴	USD	USD/EUR EUR USD/EUR USD/EUR	- Classe IU - Classe IE - Classe MU - Classe OU	- 0,70% - 0,70% - 0,70% - /	- 0,25% - 0,25% - 0,35% - 0,25%	- / - / - / - /

⁴ Il comparto Equity Global Alpha sarà fuso con il comparto Gems World in data 15 marzo 2012

AMUNDI FUNDS	Divisa di riferimento dei Comparti	Altre divise di espressione del NAV della Classe di Azioni	Classi di Azioni	Commissione Massima di Gestione	Commissione Massima di Amministrazione	Commissione Massima di Distribuzione
		USD/EUR EUR USD/EUR USD/EUR	- Classe AU - Classe AE - Classe SU - Classe FU	- 1,40% - 1,40% - 1,80% - 1,80%	- 0,35% - 0,35% - 0,35% - 0,35%	- / - / - / - 1,00%
Equity Japan CoreAlpha	JPY	JPY/EUR/USD EUR JPY/EUR/USD EUR JPY/EUR/USD EUR EUR JPY/EUR/USD EUR JPY/EUR/USD EUR	- Classe IJ - Classe IHE - Classe MJ - Classe MHE - Classe AJ - Classe AE - Classe AHE - Classe SJ - Classe SHE - Classe FJ - Classe FHE	- 0,75% - 0,75% - 0,75% - 0,75% - 1,50% - 1,50% - 1,50% - 2,00% - 2,00% - 2,00% - 2,00%	- 0,25% - 0,25% - 0,25% - 0,25% - 0,40% - 0,40% - 0,40% - 0,40% - 0,40% - 0,40%	- / - / - / - / - / - / - / - / - / - 1,00% - 1,00%
Equity Japan Target	JPY	JPY/EUR/USD JPY/EUR/USD JPY/EUR/USD JPY/EUR/USD EUR EUR JPY/EUR/USD JPY/EUR/USD EUR	- Classe IJ - Classe MJ - Classe OJ - Classe AJ - Classe AE - Classe AHE - Classe SJ - Classe FJ - Classe FHE	- 0,80% - 0,80% - / - 1,80% - 1,80% - 1,80% - 2,20% - 2,20% - 2,20%	- 0,25% - 0,35% - 0,25% - 0,40% - 0,40% - 0,40% - 0,40% - 0,40%	- / - / - / - / - / - / - / - 1,00% - 1,00%
Equity US Concentrated Core	USD	USD/EUR EUR USD/EUR EUR USD/EUR EUR EUR USD/EUR USD/EUR EUR	- Classe IU - Classe IHE - Classe MU - Classe MHE - Classe AU - Classe AE - Classe AHE - Classe SU - Classe FU - Classe FHE	- 0,80% - 0,80% - 0,80% - 0,80% - 1,70% - 1,70% - 1,70% - 2,10% - 2,10% - 2,10%	- 0,25% - 0,25% - 0,35% - 0,35% - 0,40% - 0,40% - 0,40% - 0,40% - 0,40%	- / - / - / - / - / - / - / - / - 1,00% - 1,00%

AMUNDI FUNDS	Divisa di riferimento dei Comparti	Altre divise di espressione del NAV della Classe di Azioni	Classi di Azioni	Commissione Massima di Gestione	Commissione Massima di Amministrazione	Commissione Massima di Distribuzione
Equity US Growth	USD	USD/EUR EUR USD/EUR EUR USD/EUR EUR EUR USD/EUR USD/EUR EUR	- Classe IU - Classe IHE - Classe MU - Classe MHE - Classe AU - Classe AE - Classe AHE - Classe SU - Classe FU - Classe FHE	- 0,80% - 0,80% - 0,80% - 0,80% - 1,70% - 1,70% - 1,70% - 2,10% - 2,10% - 2,10%	- 0,25% - 0,25% - 0,35% - 0,35% - 0,40% - 0,40% - 0,40% - 0,40% - 0,40% - 0,40%	- / - / - / - / - / - / - / - / - 1,00% - 1,00%
Equity US Multi Strategies	USD	USD/EUR EUR USD/EUR EUR USD/EUR EUR EUR USD/EUR EUR USD/EUR EUR	- Classe IU - Classe IHE - Classe MU - Classe MHE - Classe AU - Classe AE - Classe AHE - Classe SU - Classe SHE - Classe FU - Classe FHE	- 0,70% - 0,70% - 0,70% - 0,70% - 1,70% - 1,70% - 1,70% - 2,10% - 2,10% - 2,10% - 2,10%	- 0,25% - 0,25% - 0,35% - 0,35% - 0,40% - 0,40% - 0,40% - 0,40% - 0,40% - 0,40% - 0,40%	- / - / - / - / - / - / - / - / - / - 1,00% - 1,00%
Equity US Relative Value	USD	USD/EUR EUR USD/EUR EUR EUR USD/EUR EUR EUR CZK USD/EUR EUR USD/EUR	- Classe IU - Classe IHE - Classe MU - Classe MHE - Classe OHE - Classe AU - Classe AE - Classe AHE - Classe AHK - Classe SU - Classe SHE - Classe FU - Classe FHE	- 0,70% - 0,70% - 0,70% - 0,70% - / - 1,70% - 1,70% - 1,70% - 1,70% - 2,10% - 2,10% - 2,10% - 2,10%	- 0,25% - 0,25% - 0,35% - 0,35% - 0,25% - 0,40% - 0,40% - 0,40% - 0,40% - 0,40% - 0,40% - 0,40%	- / - / - / - / - / - / - / - / - / - / - / - 1,00% - 1,00%

AMUNDI FUNDS	Divisa di riferimento dei Comparti	Altre divise di espressione del NAV della Classe di Azioni	Classi di Azioni	Commissione Massima di Gestione	Commissione Massima di Amministrazione	Commissione Massima di Distribuzione
		EUR				
Equity Global Select	USD	USD/EUR USD/EUR USD/EUR USD/EUR EUR USD/EUR EUR USD/EUR	- Classe IU - Classe MU - Classe OU - Classe AU - Classe AE - Classe SU - Classe SE - Classe FU	- 0,70% - 0,60% - / - 1,40% - 1,40% - 1,80% - 1,80% - 1,80%	- 0,25% - 0,35% - 0,25% - 0,35% - 0,35% - 0,35% - 0,35% - 0,35%	- / - / - / - / - / - / - / - / - 1,00%
Equity Japan Value	JPY	JPY/EUR/USD JPY/EUR/USD JPY/EUR/USD JPY/EUR/USD JPY/EUR/USD EUR JPY/EUR/USD EUR JPY/EUR/USD JPY/EUR/USD	- Classe IJ - Classe Institutional II - Classe Institutional VIII - Classe Institutional IX - Classe MJ - Classe MHE - Classe AJ - Classe AE - Classe SJ - Classe FJ	- 0,80% - 0,45% - 0,45% - 0,30% - 0,70% - 0,70% - 1,50% - 1,50% - 1,90% - 1,90%	- 0,25% - 0,25% - 0,10% - 0,25% - 0,35% - 0,35% - 0,40% - 0,40% - 0,40%) - 0,40%	- / - / - / - / - / - / - / - / - / - 1,00%
Equity Euro Select	EUR	EUR EUR EUR EUR EUR EUR	- Classe IE - Classe ME - Classe OE - Classe AE - Classe SE - Classe FE	- 0,65% - 0,55% - / - 1,30% - 1,70% - 1,70%,,,,	- 0,25% - 0,35% - 0,25% - 0,35% - 0,35% - 0,35%	- / - / - / - / - / - 1,00%
Equity Europe Select	EUR	EUR EUR EUR EUR EUR	- Classe IE - Classe ME - Classe OE - Classe AE - Classe SE	- 0,65% - 0,55% - / - 1,30% - 1,70%	- 0,25% - 0,35% - 0,25% - 0,35% - 0,35%	- / - / - / - / - /

AMUNDI FUNDS	Divisa di riferimento dei Comparti	Altre divise di espressione del NAV della Classe di Azioni	Classi di Azioni	Commissione Massima di Gestione	Commissione Massima di Amministrazione	Commissione Massima di Distribuzione
		EUR	- Classe FE	- 1,70%	- 0,35%	- 1,00%
Equity Europe Minimum Variance ⁵	EUR	EUR	- Classe IE	- 0,65%	- 0,25%	- /
		EUR	- Classe ME	- 0,55%	- 0,35%	- /
		EUR	- Classe OE	- /	- 0,25%	- /
		EUR	- Classe AE	- 1,30%	- 0,35%	- /
		EUR	- Classe SE	- 1,70%	- 0,35%	- /
		EUR	- Classe FE	- 1,70%	- 0,35%	- 1,00%
Comparti Società di piccole dimensioni / Comparti Tematici						
Equity Euroland Small Cap	EUR	EUR/USD	- Classe IE	- 0,80%	- 0,25%	- /
		EUR/USD	- Classe ME	- 0,70%	- 0,35%	- /
		EUR/USD	- Classe OE	- /	- 0,25%	- /
		EUR/USD	- Classe AE	- 1,70%	- 0,40%	- /
		EUR/USD	- Classe SE	- 2,10%	- 0,40%	- /
		EUR/USD	- Classe FE	- 2,10%	- 0,40%	- 1,00%
Equity Global Gold Mines	USD	USD/EUR	- Classe IU	- 0,90%	- 0,25%	- /
		USD/EUR	- Classe MU	- 0,80%	- 0,35%	- /
		USD/EUR	- Classe OU	- /	- 0,25%	- /
		USD/EUR	- Classe AU	- 1,70%	- 0,40%	- /
		EUR	- Classe AE	- 1,70%	- 0,40%	- /
		USD/EUR	- Classe SU	- 2,10%	- 0,40%	- /
		EUR	- Classe SHE	- 2,10%	- 0,40%	- /
		USD/EUR	- Classe FU	- 2,10%	- 0,40%	- 1,00%
		EUR	- Classe FHE	- 2,10%	- 0,40%	- 1,00%
Equity Global Luxury and Lifestyle	USD	USD/EUR	- Classe IU	- 0,90%	- 0,25%	- /
		USD/EUR	- Classe MU	- 0,80%	- 0,35%	- /
		USD/EUR	- Classe OU	- /	- 0,25%	- /
		USD/EUR	- Classe AU	- 1,70%	- 0,40%	- /
		EUR	- Classe AE	- 1,70%	- 0,40%	- /
		USD/EUR	- Classe SU	- 2,10%	- 0,40%	- /
		EUR	- Classe SHE	- 2,10%	- 0,40%	- /

⁵ Il comparto Equity Europe Minimum Variance incorporerà, a partire dal 13 aprile 2012, il comparto Structura Minimum Variance Europe.

AMUNDI FUNDS	Divisa di riferimento dei Comparti	Altre divise di espressione del NAV della Classe di Azioni	Classi di Azioni	Commissione Massima di Gestione	Commissione Massima di Amministrazione	Commissione Massima di Distribuzione
		USD/EUR EUR	- Classe FU - Classe FHE	- 2,10% - 2,10%	- 0,40% - 0,40%	- 1,00% - 1,00%
Equity Global Agriculture	USD	USD/EUR/GBP EUR USD/EUR/GBP USD/EUR/GBP USD/EUR/GBP EUR EUR USD/EUR/GBP EUR USD/EUR/GBP EUR	- Classe IU - Classe IHE - Classe MU - Classe OU - Classe AU - Classe AHE - Classe AE - Classe SU - Classe SHE - Classe FU - Classe FHE	- 0,90% - 0,90% - 0,80% - / - 1,70% - 1,70% - 1,70% - 2,10% - 2,10% - 2,10% - 2,10%	- 0,25% - 0,25% - 0,35% - 0,25% - 0,40% - 0,40% - 0,40% - 0,40% - 0,40% - 0,40%	- / - / - / - / - / - / - / - / - / - 1,00% - 1,00%
Equity Global Resources	USD	USD/EUR/GBP USD/EUR/GBP USD/EUR/GBP USD/EUR/GBP EUR USD/EUR/GBP EUR USD/EUR/GBP EUR	- Classe IU - Classe MU - Classe OU - Classe AU - Classe AE - Classe SU - Classe SHE - Classe FU - Classe FHE	- 0,90% - 0,80% - / - 1,70% - 1,70% - 2,10% - 2,10% - 2,10% - 2,10%	- 0,25% - 0,35% - 0,25% - 0,40% - 0,40% - 0,40% - 0,40% - 0,40%	- / - / - / - / - / - / - / - 1,00% - 1,00%
Equity Europe Restructuring Equities	EUR	EUR EUR EUR EUR EUR EUR	- Classe IE - Classe ME - Classe OE - Classe AE - Classe SE - Classe FE	- 0,80% - 0,70% - / - 1,70% - 2,10% - 2,10%	- 0,25% - 0,35% - 0,25% - 0,40% - 0,40% - 0,40%	- / - / - / - / - / - 1,00%
Equity US Opportunities	USD	USD/EUR GBP USD/EUR USD/EUR EUR GBP USD/EUR	- Classe IU - Classe IHG - Classe MU - Classe AU - Classe AE - Classe AHG - Classe SU	- 0,90% - 0,90% - 0,80% - 1,70% - 1,70% - 1,70% - 2,10%	- 0,25% - 0,25% - 0,35% - 0,40% - 0,40% - 0,40% - 0,40%	- / - / - / - / - / - / - /

AMUNDI FUNDS	Divisa di riferimento dei Comparti	Altre divise di espressione del NAV della Classe di Azioni	Classi di Azioni	Commissione Massima di Gestione	Commissione Massima di Amministrazione	Commissione Massima di Distribuzione
		USD/EUR	- Classe FU	- 2,10%	- 0,40%	- 1,00%
<i>Asia/Emerging Markets Sub-Funds</i>						
Equity ASEAN	USD	USD/EUR/SGD	- Classe IU	- 0,90%	- 0,40%	- /
		USD/EUR/SGD	- Classe Institutional II	- 0,45%	- 0,40%	- /
		USD/EUR/SGD	- Classe Institutional IV	- 0,45%	- 0,40%	- /
		USD/EUR/SGD	- Classe XU	- 0,60%	- 0,25%	- /
		USD/EUR/SGD	- Classe Institutional IX	- 0,37%	- 0,33%	- /
		USD/EUR/SGD	- Classe MU	- 0,80%	- 0,50%	- /
		USD/EUR/SGD	- Classe OU	- /	- 0,25%	- /
		USD/EUR/SGD	- Classe AU	- 1,70%	- 0,50%	- /
		EUR	- Classe AE	- 1,70%	- 0,50%	- /
		USD/EUR/SGD	- Classe SU	- 2,10%	- 0,50%	- /
		USD/EUR/SGD	- Classe FU	- 2,10%	- 0,50%	- 1,00%
Equity Asia ex Japan ⁶	USD	USD/EUR	- Classe IU	- 0,90%	- 0,40%	- /
		USD/EUR	- Classe XU	- 0,60%	- 0,25%	- /
		USD/EUR	- Classe MU	- 0,80%	- 0,50%	- /
		USD/EUR	- Classe OU	- /	- 0,25%	- /
		USD/EUR	- Classe AU	- 1,70%	- 0,50%	- /
		EUR	- Classe AE	- 1,70%	- 0,50%	- /
		USD/EUR	- Classe SU	- 2,10%	- 0,50%	- /
		USD/EUR	- Classe FU	- 2,10%	- 0,50%	- 1,00%
Equity Brazil	USD	USD/EUR	- Classe IU	- 0,90%	- 0,40%	- /
		USD/EUR	- Classe XU	- 0,60%	- 0,25%	- /
		USD/EUR	- Classe MU	- 0,80%	- 0,50%	- /
		USD/EUR	- Classe OU	- /	- 0,25%	- /
		USD/EUR	- Classe AU	- 1,70%	- 0,50%	- /
		EUR	- Classe AE	- 1,70%	- 0,50%	- /
		USD/EUR	- Classe SU	- 2,10%	- 0,50%	- /
		USD/EUR	- Classe FU	- 2,10%	- 0,50%	- 1,00%
Equity Emerging Europe	EUR	EUR/USD	- Classe IE	- 0,90%	- 0,40%	- /

⁶ Il comparto Equity Asia ex Japan incorporerà il comparto Equity Asia Pacific ex Japan a partire dal 15 marzo 2012.

AMUNDI FUNDS	Divisa di riferimento dei Comparti	Altre divise di espressione del NAV della Classe di Azioni	Classi di Azioni	Commissione Massima di Gestione	Commissione Massima di Amministrazione	Commissione Massima di Distribuzione
		EUR/USD	- Classe XE	- 0,60%	- 0,25%	- /
		EUR/USD	- Classe ME	- 0,80%	- 0,50%	- /
		EUR/USD	- Classe OE	- /	- 0,25%	- /
		EUR/USD	- Classe AE	- 1,70%	- 0,50%	- /
		EUR/USD	- Classe SE	- 2,10%	- 0,50%	- /
		EUR/USD	- Classe FE	- 2,10%	- 0,50%	- 1,00%
Equity Emerging Internal Demand	USD	USD/EUR/GBP	- Classe IU	- 0,90%	- 0,40%	- /
		USD/EUR/GBP	- Classe XU	- 0,60%	- 0,25%	- /
		USD/EUR/GBP	- Classe MU	- 0,80%	- 0,50%	- /
		USD/EUR/GBP	- Classe OU	- /	- 0,25%	- /
		USD/EUR/GBP	- Classe AU	- 1,70%	- 0,50%	- /
		EUR	- Classe AE	- 1,70%	- 0,50%	- /
		EUR	- Classe AHE	- 1,70%	- 0,50%	- /
		USD/EUR/GBP	- Classe SU	- 2,10%	- 0,50%	- /
		EUR	- Classe SE	- 2,10%	- 0,50%	- /
		USD/EUR/GBP	- Classe FU	- 2,10%	- 0,50%	- 1,00%
		USD/EUR/GBP	- Classe istituzionale IV	- 0,24%	- 0,25%	- /
Equity Emerging World	USD	USD/EUR/GBP	- Classe IU	- 0,90%	- 0,40%	- /
		USD/EUR/GBP	- Classe XU	- 0,60%	- 0,25%	- /
		USD/EUR/GBP	- Classe Institutional VIII	- 1,00%	- 0,25%	- /
		USD/EUR/GBP	- Classe MU	- 0,80%	- 0,50%	- /
		USD/EUR/GBP	- Classe OU	- /	- 0,25%	- /
		USD/EUR/GBP	- Classe O1	- /	- 0,20%	- /
		USD/EUR/GBP	- Classe AU	- 1,70%	- 0,50%	- /
		EUR	- Classe AE	- 1,70%	- 0,50%	- /
		USD/EUR/GBP	- Classe SU	- 2,10%	- 0,50%	- /
		USD/EUR/GBP	- Classe FU	- 2,10%	- 0,50%	- 1,00%
Equity MENA	USD	USD/EUR	- Classe IU	- 1,00%	- 0,40%	- /
		EUR	- Classe IHE	- 1,00%	- 0,40%	- /
		USD/EUR	- Classe MU	- 1,00%	- 0,50%	- /
		EUR	- Classe MHE	- 1,00%	- 0,50%	- /
		USD/EUR	- Classe OU	- /	- 0,40%	- /
		EUR	- Classe OHE	- /	- 0,40%	- /
		USD/EUR	- Classe AU	- 1,70%	- 0,50%	- /
		EUR	- Classe AE	- 1,70%	- 0,50%	- /

AMUNDI FUNDS	Divisa di riferimento dei Comparti	Altre divise di espressione del NAV della Classe di Azioni	Classi di Azioni	Commissione Massima di Gestione	Commissione Massima di Amministrazione	Commissione Massima di Distribuzione
		EUR USD/EUR EUR USD/EUR EUR	- Classe AHE - Classe SU - Classe SHE - Classe FU - Classe FHE	- 1,70% - 2,10% - 2,10% - 2,10% - 2,10%	- 0,50% - 0,50% - 0,50% - 0,50% - 0,50%	- / - / - / - 1,00% - 1,00%
Equity Greater China	USD	USD/EUR/GBP USD/EUR/GBP USD/EUR/GBP USD/EUR/GBP USD/EUR/GBP USD/EUR/GBP USD/EUR/GBP USD/EUR/GBP EUR USD/EUR/GBP USD/EUR/GBP	- Classe IU - Classe Institutional II - Classe Institutional IV - Classe XU - Classe Institutional IX - Classe MU - Classe OU - Classe AU - Classe AE - Classe SU - Classe FU	- 0,90% - 0,45% - 0,45% - 0,60% - 0,37% - 0,80% - / - 1,70% - 1,70% - 2,10% - 2,10%	- 0,40% - 0,40% - 0,40% - 0,25% - 0,33% - 0,50% - 0,25% - 0,50% - 0,50% - 0,50%	- / - / - / - / - / - / - / - / - / - / - 1,00%
Equity India	USD	USD/EUR USD/EUR USD/EUR USD/EUR USD/EUR USD/EUR USD/EUR USD/EUR EUR USD/EUR USD/EUR	- Classe IU - Classe Institutional II - Classe Institutional IV - Classe XU - Classe Institutional IX - Classe MU - Classe OU - Classe AU - Classe AE - Classe SU - Classe FU	- 0,90% - 0,45% - 0,45% - 0,60% - 0,37% - 0,80% - / - 1,70% - 1,70% - 2,10% - 2,10%	- 0,40% - 0,40% - 0,40% - 0,25% - 0,33% - 0,50% - 0,25% - 0,50% - 0,50% - 0,50%	- / - / - / - / - / - / - / - / - / - / - 1,00%
Equity India Select	USD	USD/EUR USD/EUR USD/EUR USD EUR USD/EUR	- Classe IU - I (6) - Classe MU - Classe AU - Classe AE - Classe FU	- 0,90% - 0,80% - 0,90% - 1,70% - 1,70% - 2,10%	- 0,40% - 0,40% - 0,40% - 0,50% - 0,50% - 0,50%	- / - / - / - / - / - 1,00%
Equity India Infrastructure	USD	USD/EUR USD/EUR	- Classe IU - Classe Institutional II	- 0,90% - 0,45%	- 0,40% - 0,40%	- / - /

AMUNDI FUNDS	Divisa di riferimento dei Comparti	Altre divise di espressione del NAV della Classe di Azioni	Classi di Azioni	Commissione Massima di Gestione	Commissione Massima di Amministrazione	Commissione Massima di Distribuzione
		USD/EUR USD/EUR USD/EUR USD/EUR USD/EUR EUR USD/EUR USD/EUR	- Classe Institutional IV - Classe XU - Classe MU - Classe OU - Classe AU - Classe AE - Classe SU - Classe FU	- 0,45% - 0,60% - 0,80% - / - 1,70% - 1,70% - 2,10% - 2,10%	- 0,40% - 0,25% - 0,50% - 0,25% - 0,50% - 0,50% - 0,50% - 0,50%	- / - / - / - / - / - / - / - 1,00%
Equity Korea	USD	USD/JPY/EUR USD/JPY/EUR USD/JPY/EUR USD/JPY/EUR USD/JPY/EUR USD/JPY/EUR USD/JPY/EUR EUR USD/JPY/EUR USD/JPY/EUR	- Classe IU - Classe Institutional II - Classe Institutional IV - Classe XU - Classe MU - Classe OU - Classe AU - Classe AE - Classe SU - Classe FU	- 1,00% - 0,45% - 0,45% - 0,65% - 0,90% - / - 1,70% - 1,70% - 2,10% - 2,10%	- 0,40% - 0,40% - 0,40% - 0,25% - 0,50% - 0,25% - 0,50% - 0,50% - 0,50% - 0,50%	- / - / - / - / - / - / - / - / - / - 1,00%
Equity Latin America	USD	USD/EUR/JPY/GBP USD/EUR/JPY/GBP USD/EUR/JPY/GBP USD/EUR/JPY/GBP USD USD/EUR/JPY/GBP EUR USD/EUR/JPY/GBP EUR USD/EUR/JPY/GBP USD/EUR	- Classe IU - Classe XU - Classe MU - Classe OU - Classe O1 - Classe AU - Classe AE - Classe SU - Classe SE - Classe FU - Classe PU	- 0,90% - 0,60% - 0,80% - / - / - 1,70% - 1,70% - 2,10% - 2,10% - 2,10% - 0,90%	- 0,40% - 0,25% - 0,50% - 0,25% - 0,20% - 0,50% - 0,50% - 0,50% - 0,50% - 0,50% - 0,45%	- / - / - / - / - / - / - / - / - / - / - 1,00% - /
Equity Thailand	USD	USD/EUR USD/EUR USD/EUR USD/EUR USD/EUR	- Classe IU - Classe XU - Classe MU - Classe OU - Classe AU	- 1,00% - 0,65% - 0,90% - / - 1,60%	- 0,40% - 0,25% - 0,50% - 0,25% - 0,50%	- / - / - / - / - /

AMUNDI FUNDS	Divisa di riferimento dei Comparti	Altre divise di espressione del NAV della Classe di Azioni	Classi di Azioni	Commissione Massima di Gestione	Commissione Massima di Amministrazione	Commissione Massima di Distribuzione
		USD/EUR	- Classe SU	- 2,00%	- 0,50%	- /
		USD/EUR	- Classe FU	- 2,00%	- 0,50%	- 1,00%
Comparti per l'Investimento socialmente responsabile						
Equity Global Aqua	EUR	EUR/USD	- Classe IE	- 0,90%	- 0,25%	- /
		EUR/USD	- Classe ME	- 0,80%	- 0,35%	- /
		EUR/USD	- Classe OE	- /	- 0,25%	- /
		EUR/USD	- Classe AE	- 1,70%	- 0,40%	- /
		EUR/USD	- Classe SE	- 2,10%	- 0,40%	- /
		EUR/USD	- Classe FE	- 2,10%	- 0,40%	- 1,00%
Equity Global Clean Planet	EUR	EUR/USD	- Classe IE	- 0,90%	- 0,25%	- /
		EUR/USD	- Classe Institutional VI	- 0,50%	- 0,25%	- /
		EUR/USD	- Classe ME	- 0,80%	- 0,35%	- /
		EUR/USD	- Classe OE	- /	- 0,25%	- /
		EUR/USD	- Classe AE	- 1,70%	- 0,40%	- /
		EUR/USD	- Classe SE	- 2,10%	- 0,40%	- /
		EUR/USD	- Classe FE	- 2,10%	- 0,40%	- 1,00%
			-	-	-	-
COMPARTI OBBLIGAZIONARI						
Convertible Bond Sub-Funds						
Convertible Europe	EUR	EUR/USD	- Classe IE	- 0,55%	- 0,20%	- /
		EUR/USD	- Classe ME	- 0,45%	- 0,35%	- /
		EUR/USD	- Classe OE	- /	- 0,20%	- /
		EUR/USD	- Classe AE	- 1,20%	- 0,35%	- /
		EUR/USD	- Classe SE	- 1,40%	- 0,35%	- /
		EUR/USD	- Classe FE	- 1,40%	- 0,35%	- 0,40%
Convertible Global	EUR	EUR/USD	- Classe IE	- 0,55%	- 0,20%	- /
		USD	- Classe IHU	- 0,55%	- 0,20%	- /
		EUR/USD	- Classe ME	- 0,45%	- 0,35%	- /
		EUR/USD	- Classe OE	- /	- 0,20%	- /
		EUR/USD	- Classe AE	- 1,20%	- 0,35%	- /
		USD	- Classe AHU	- 1,20%	- 0,35%	- /
		EUR/USD	- Classe SE	- 1,40%	- 0,35%	- /
		EUR/USD	- Classe FE	- 1,40%	- 0,35%	- 0,40%
Comparti obbligazionari internazionali						

AMUNDI FUNDS	Divisa di riferimento dei Comparti	Altre divise di espressione del NAV della Classe di Azioni	Classi di Azioni	Commissione Massima di Gestione	Commissione Massima di Amministrazione	Commissione Massima di Distribuzione
Bond Global Corporate	USD	USD/EUR	- Classe IU	- 0,45%	- 0,20%	- /
		USD/EUR	- Classe MU	- 0,40%	- 0,30%	- /
		USD/EUR	- Classe OU	- /	- 0,20%	- /
		USD/EUR	- Classe AU	- 0,80%	- 0,35%	- /
		EUR	- Classe AE	- 0,80%	- 0,35%	- /
		USD/EUR	- Classe SU	- 1,00%	- 0,35%	- /
		USD/EUR	- Classe FU	- 1,00%	- 0,35%	- 0,40%
Comparti obbligazionari in Euro						
Bond Euro Aggregate	EUR	EUR/USD	- IE Class	- 0,45%	- 0,10%	- /
		EUR/USD	- Institutional Class II	- 0,30%	- 0,10%	- /
		EUR/USD	- ME Class	- 0,40%	- 0,25%	- /
		EUR/USD	- OE Class	- /	- 0,10%	- /
		EUR/USD	- AE Class	- 0,80%	- 0,30%	- /
		EUR/USD	- SE Class	- 1,00%	- 0,30%	- /
		EUR/USD	- FE Class	- 1,00%	- 0,30%	- 0,20%
Bond Euro Corporate	EUR	EUR/USD	- Classe IE	- 0,45%	- 0,10%	- /
		EUR/USD	- Classe Institutional II	- 0,30%	- 0,10%	- /
		EUR/USD	- Classe ME	- 0,40%	- 0,25%	- /
		EUR/USD	- Classe OE	- /	- 0,10%	- /
		EUR/USD	- Classe AE	- 0,80%	- 0,30%	- /
		EUR/USD	- Classe SE	- 1,00%	- 0,30%	- /
		EUR/USD	- Classe FE	- 1,00%	- 0,30%	- 0,20%
Bond Euro Government ⁷	EUR	EUR/USD	- Classe IE	- 0,40%	- 0,10%	- /
		EUR/USD	- Classe ME	- 0,30%	- 0,25%	- /
		EUR/USD	- Classe OE	- /	- 0,10%	- /
		EUR/USD	- Classe AE	- 0,80%	- 0,30%	- /
		EUR/USD	- Classe SE	- 1,00%	- 0,30%	- /
		EUR/USD	- Classe FE	- 1,00%	- 0,30%	- 0,20%
Bond Euro Inflation	EUR	EUR/USD	- Classe IE	- 0,45%	- 0,10%	- /
		EUR/USD	- Classe XE	- 0,25%	- 0,10%	- /

⁷ Il comparto Euro Govies (ridenominato Bond Euro Government a partire dal 15 marzo 2012) incorporerà il comparto Bond Euro Govies a far data dal 15 marzo 2012.

AMUNDI FUNDS	Divisa di riferimento dei Comparti	Altre divise di espressione del NAV della Classe di Azioni	Classi di Azioni	Commissione Massima di Gestione	Commissione Massima di Amministrazione	Commissione Massima di Distribuzione
		EUR/USD	- Classe ME	- 0,30%	- 0,25%	- /
		EUR/USD	- Classe OE	- /	- 0,10%	- /
		EUR/USD	- Classe AE	- 0,75%	- 0,35%	- /
		EUR/USD	- Classe SE	- 0,95%	- 0,35%	- /
		EUR/USD	- Classe FE	- 0,95%	- 0,35%	- 0,20%
Comparti Obbligazionari ad alto Rendimento						
Bond Euro High Yield	EUR	EUR/USD	- Classe IE	- 0,55%	- 0,20%	- /
		EUR/USD	- Classe Institutional II	- 0,40%	- 0,20%	- /
		EUR/USD	- Classe ME	- 0,45%	- 0,35%	- /
		EUR/USD	- Classe OE	- /	- 0,20%	- /
		EUR/USD	- Classe AE	- 1,40%	- 0,40%	- /
		EUR/USD	- Classe SE	- 1,60%	- 0,40%	- /
		EUR/USD	- Classe FE	- 1,60%	- 0,40%	- 0,40%
Comparti Global Debts						
Bond US Opportunistic Core Plus	USD	USD/EUR/GBP	- Classe IU	- 0,45%	- 0,20%	- /
		EUR	- Classe IHE	- 0,45%	- 0,20%	- /
		USD/EUR/GBP	- Classe MU	- 0,40%	- 0,30%	- /
		EUR	- Classe MHE	- 0,40%	- 0,30%	- /
		USD/EUR/GBP	- Classe AU	- 0,80%	- 0,35%	- /
		EUR	- Classe AE	- 0,80%	- 0,35%	- /
		EUR	- Classe AHE	- 0,80%	- 0,35%	- /
		USD/EUR/GBP	- Classe SU	- 1,00%	- 0,35%	- /
		EUR	- Classe SHE	- 1,00%	- 0,35%	- /
		EUR	- Classe SHE-QD	- 1,00%	- 0,35%	- /
		USD/EUR/GBP	- Classe FU	- 1,00%	- 0,35%	- 0,40%
		EUR	- Classe FHE	- 1,00%	- 0,35%	- 0,40%
		EUR	- Classe FHE-QD	- 1,00%	- 0,35%	- 0,40%
Bond Europe	EUR	EUR/USD	- Classe IE	- 0,45%	- 0,20%	- /
		EUR/USD	- Classe ME	- 0,40%	- 0,30%	- /
		EUR/USD	- Classe OE	- /	- 0,20%	- /
		EUR/USD	- Classe AE	- 0,80 %	- 0,30%	- /
		EUR/USD	- Classe SE	- 1,00%	- 0,30%	- /
		EUR/USD	- Classe FE	- 1,00%	- 0,30%	- 0,40%
Bond Global Aggregate	USD	USD/EUR/GBP	- Classe IU	- 0,45%	- 0,20%	- /
		USD/EUR/GBP	- Classe MU	- 0,40%	- 0,30%	- /

AMUNDI FUNDS	Divisa di riferimento dei Comparti	Altre divise di espressione del NAV della Classe di Azioni	Classi di Azioni	Commissione Massima di Gestione	Commissione Massima di Amministrazione	Commissione Massima di Distribuzione
		EUR	- Classe MHE	- 0,40%	- 0,30%	- /
		USD/EUR/GBP	- Classe OU	- /	- 0,20%	- /
		USD/EUR/GBP	- Classe AU	- 0,80 %	- 0,35%	- /
		EUR	- Classe AE	- 0,80%	- 0,35%	- /
		USD/EUR/GBP	- Classe SU	- 1,00%	- 0,35%	- /
		EUR	- Classe SHE	- 1,00%	- 0,35%	- /
		EUR	- Classe SHE-MD	- 1,00%	- 0,35%	- /
		USD/EUR/GBP	- Classe FU	- 1,00%	- 0,35%	- 0,60%
		EUR	- Classe FHE	- 1,00%	- 0,35%	- 0,60%
		EUR	- Classe FHE-MD	- 1,00%	- 0,35%	- 0,60%
Bond Global	USD	USD/EUR/GBP	- Classe IU	- 0,45%	- 0,20%	- /
		EUR	- Classe IE-D	- 0,50%	- 0,20%	- /
		EUR	- Classe IHE	- 0,45%	- 0,20%	- /
		USD/EUR/GBP	- Classe MU	- 0,40%	- 0,30%	- /
		EUR	- Classe MHE	- 0,40%	- 0,30%	- /
		USD/EUR/GBP	- Classe OU	- /	- 0,20%	- /
		USD/EUR/GBP	- Classe AU	- 0,80%	- 0,35%	- /
		EUR	- Classe AE	- 0,80%	- 0,35%	- /
		USD/EUR/GBP	- Classe SU	- 1,00%	- 0,35%	- /
		EUR	- Classe SHE	- 1,00%	- 0,35%	- /
		EUR	- Classe SHE-MD	- 1,00%	- 0,35%	- /
		USD/EUR/GBP	- Classe FU	- 1,00%	- 0,35%	- 0,60%
		EUR	- Classe FHE	- 1,00%	- 0,35%	- 0,60%
		EUR	- Classe FHE-MD	- 1,00%	- 0,35%	- 0,60%
Bond Global Inflation	EUR	EUR/USD	- Classe IE	- 0,45%	- 0,10%	- /
		USD	- Classe IHU	- 0,45%	- 0,10%	- /
		EUR/USD	- Classe XE	- 0,25%	- 0,10%	- /
		SGD	- Classe IHS	- 0,45%	- 0,10%	- /
		EUR/USD	- Classe ME	- 0,35%	- 0,30%	- /
		EUR/USD	- Classe OE	- /	- 0,10%	- /
		EUR/USD	- Classe AE	- 0,75%	- 0,35%	- /
		USD	- Classe AHU	- 0,75%	- 0,35%	- /
		EUR/USD	- Classe SE	- 0,95%	- 0,35%	- /
		USD	- Classe SHU	- 0,95%	- 0,35%	- /
		EUR/USD	- Classe FE	- 0,95%	- 0,35%	- 0,40%

AMUNDI FUNDS	Divisa di riferimento dei Comparti	Altre divise di espressione del NAV della Classe di Azioni	Classi di Azioni	Commissione Massima di Gestione	Commissione Massima di Amministrazione	Commissione Massima di Distribuzione
		USD	- Classe FHU	- 0,95%	- 0,35%	- 0,40%
<i>Comparti Emerging Markets Debts</i>						
Bond Converging Europe	EUR	EUR/USD	- Classe IE	- 0,55%	- 0,20%	- /
		EUR/USD	- Classe ME	- 0,50%	- 0,30%	- /
		EUR/USD	- Classe OE	- /	- 0,20%	- /
		EUR/USD	- Classe AE	- 1,20%	- 0,30%	- /
		EUR/USD	- Classe SE	- 1,40%	- 0,30%	- /
		EUR/USD	- Classe FE	- 1,40%	- 0,30%	- 0,40%
Bond Emerging Inflation	USD	USD/EUR	- Classe IU	- 0,55%	- 0,20%	- /
		EUR	- Classe IE	- 0,55%	- 0,20%	- /
		USD/EUR	- Classe XU	- 0,35%	- 0,20%	- /
		USD/EUR	- Classe MU	- 0,45%	- 0,35%	- /
		USD/EUR	- Classe OU	- /	- 0,20%	- /
		USD/EUR	- Classe AU	- 1,40%	- 0,40%	- /
		USD/EUR	- Classe AU-MD	- 1,50%	- 0,40%	- /
		EUR	- Classe AE	- 1,40%	- 0,40%	- /
		USD/EUR	- Classe SU	- 1,60%	- 0,40%	- /
		USD/EUR	- Classe FU	- 1,60%	- 0,40%	- 0,40%
Bond Global Emerging	USD	USD/EUR/GBP	- Classe IU	- 0,55%	- 0,20%	- /
		USD/EUR/GBP	- Classe MU	- 0,45%	- 0,35%	- /
		EUR	- Classe MHE	- 0,45%	- 0,35%	- /
		USD/EUR/GBP	- Classe OU	- /	- 0,20%	- /
		USD/EUR/GBP	- Classe AU	- 1,40%	- 0,40%	- /
		EUR	- Classe AE	- 1,40%	- 0,40%	- /
		USD/EUR/GBP	- Classe SU	- 1,60%	- 0,40%	- /
		EUR	- Classe SHE	- 1,60%	- 0,40%	- /
		EUR	- Classe SHE-MD	- 1,60%	- 0,40%	- /
		USD/EUR/GBP	- Classe FU	- 1,60%	- 0,40%	- 0,40%
		EUR	- Classe FHE	- 1,60%	- 0,40%	- 0,40%
		EUR	- Classe FHE-MD	- 1,60%	- 0,40%	- 0,40%

AMUNDI FUNDS	Divisa di riferimento dei Comparti	Altre divise di espressione del NAV della Classe di Azioni	Classi di Azioni	Commissione Massima di Gestione	Commissione Massima di Amministrazione	Commissione Massima di Distribuzione
Bond Global Emerging Corporate ⁸	USD	USD/EUR/GBP	- Classe IU	- 0.60%	- 0.20%	- /
		EUR	- Classe IHE	- 0.60%	- 0.20%	- /
		USD/EUR/GBP	- Classe IE	- 0.60%	- 0.20%	- /
		USD/EUR/GBP	- Classe MU	- 0.50%	- 0.35%	- /
		EUR	- Classe MHE	- 0.50%	- 0.35%	- /
		USD/EUR/GBP	- Classe OU	- /	- 0.20%	- /
		USD/EUR/GBP	- Classe AU	- 1.45%	- 0.40%	- /
		EUR	- Classe AE	- 1.45%	- 0.40%	- /
		EUR	- Classe AHE	- 1.45%	- 0.40%	- /
		USD/EUR/GBP	- Classe SU	- 1.65%	- 0.40%	- /
EUR	- Classe SHE	- 1.65%	- 0.40%	- /		
USD/EUR/GBP	- Classe FU	- 1.65%	- 0.40%	- 0.40%		
EUR	- Classe FHE	- 1.65%	- 0.40%	- 0.40%		
COMPARTI INDICIZZATI						
<i>Comparti azionari Indicizzati</i>						
Index Equity Euro	EUR	EUR	- Classe IE	- 0,10%	- 0,05%	- /
		EUR	- Classe ME	- 0,10%	- 0,10%	- /
		EUR	- Classe OE	- /	- 0,05%	- /
		EUR	- Classe AE	- 0,15%	- 0,15%	- /
Index Equity Europe	EUR	EUR	- Classe IE	- 0,10%	- 0,05%	- /
		EUR	- Classe ME	- 0,10%	- 0,10%	- /
		EUR	- Classe OE	- /	- 0,05%	- /
		EUR	- Classe AE	- 0,15%	- 0,15%	- /
Index Equity North America	EUR	EUR	- Classe IE	- 0,10%	- 0,05%	- /
		USD	- Classe IU-C	- 0,10%	- 0,05%	- /
		EUR	- Classe ME	- 0,10%	- 0,10%	- /
		EUR	- Classe OE	- /	- 0,05%	- /
		EUR	- Classe AE	- 0,15%	- 0,15%	- /
USD	- Classe AU-C	- 0,15%	- 0,15%	- /		

⁸ Il comparto Bond Global Emerging Corporate incorporerà il comparto Amundi SIF Emerging Corporate Debt a partire dal 13 aprile 2012.

AMUNDI FUNDS	Divisa di riferimento dei Comparti	Altre divise di espressione del NAV della Classe di Azioni	Classi di Azioni	Commissione Massima di Gestione	Commissione Massima di Amministrazione	Commissione Massima di Distribuzione
Index Equity Pacific	EUR	EUR EUR EUR EUR	- Classe IE - Classe ME - Classe OE - Classe AE	- 0,10% - 0,10% - / - 0,15%	- 0,10% - 0,15% - 0,10% - 0,15%	- / - / - / - /
Comparti obbligazionari Indicizzati						
Index Global Bond (EUR) Hedged	EUR	EUR EUR EUR EUR	- Classe IE - Classe ME - Classe OE - Classe AE	- 0,10% - 0,10% - / - 0,20%	- 0,10% - 0,15% - 0,10% - 0,15%	- / - / - / - /
COMPARTI ABSOLUTE RETURN						
Comparti Absolute Forex						
Absolute Forex	EUR	EUR/USD EUR/USD EUR/USD EUR/USD EUR/USD EUR/USD EUR/USD	- Classe IE - Classe ME - Classe OE - Classe AE - Classe SE - Classe Classic H - Classe FE	- 0,30% - 0,25% - / - 0,50% - 0,60% - 0,80% - 0,60%	- 0,10% - 0,25% - 0,10% - 0,30% - 0,30% - 0,30% - 0,30%	- / - / - / - / - / - / - 0,40%
Comparto Absolute VaR 2						
Absolute VaR 2 (EUR) ⁹	EUR	EUR GBP EUR EUR EUR GBP EUR EUR EUR	- Classe IE - Classe IHG - Classe ME - Classe OE - Classe AE - Classe AHG - Classe SE - Classe Classic H - Classe FE	- 0,30% - 0,30% - 0,25% - / - 0,50% - 0,50% - 0,60% - 0,80% - 0,60%	- 0,10% - 0,10% - 0,25% - 0,10% - 0,30% - 0,30% - 0,30% - 0,30% - 0,30%	- / - / - / - / - / - / - / - / - 0,20%
Comparti Absolute VaR 4						

⁹ Il comparto Absolute VaR 2 (EUR) incorporerà il comparto Absolute VaR 2 (USD) a partire dal 15 marzo 2012.

AMUNDI FUNDS	Divisa di riferimento dei Comparti	Altre divise di espressione del NAV della Classe di Azioni	Classi di Azioni	Commissione Massima di Gestione	Commissione Massima di Amministrazione	Commissione Massima di Distribuzione
Absolute VaR 4 (EUR) ¹⁰	EUR	USD	- Classe IHU	- 0,50%	- 0,10%	- /
		EUR	- Classe IE	- 0,50%	- 0,10%	- /
		GBP	- Classe IHG	- 0,50%	- 0,10%	- /
		EUR	- Classe ME	- 0,40%	- 0,30%	- /
		EUR	- Classe OE	- /	- 0,10%	- /
		EUR	- Classe AE	- 0,80%	- 0,30%	- /
		USD	- Classe AHU	- 0,80%	- 0,30%	- /
		GBP	- Classe AHG	- 0,80%	- 0,30%	- /
		EUR	- Classe SE	- 0,90%	- 0,30%	- /
		USD	- Classe SHU	- 0,90%	- 0,30%	- /
		EUR	- Classe Classic H	- 1,10%	- 0,30%	- /
		EUR	- Classe FE	- 0,90%	- 0,30%	- 0,40%
		USD	- Classe FHU	- 0,90%	- 0,30%	- 0,40%
Comparti Absolute Statistical Arbitrage						
Absolute Statistical Arbitrage	EUR	EUR/USD	- Classe IE	- 0,60%	- 0,20%	- /
		USD	- Classe IHU	- 0,60%	- 0,20%	- /
		EUR/USD	- Classe ME	- 0,60%	- 0,30%	- /
		EUR/USD	- Classe OE	- /	- 0,20%	- /
		EUR/USD	- Classe AE	- 1,10%	- 0,30%	- /
		USD	- Classe AHU	- 1,10%	- 0,30%	- /
		EUR/USD	- Classe SE	- 1,50%	- 0,30%	- /
		EUR/USD	- Classe FE	- 1,50%	- 0,30%	- 0,40%
Comparto Absolute High Yield						
Absolute High Yield	EUR	EUR	- Classe IE	- 0,50%	- 0,10%	- /
		EUR	- Classe ME	- 0,40%	- 0,30%	- /
		EUR	- Classe OE	- /	- 0,10%	- /
		EUR	- Classe AE	- 0,80%	- 0,30%	- /
		EUR	- Classe SE	- 0,90%	- 0,30%	- /
		EUR	- Classe Classic H	- 1,10%	- 0,30%	- /
		EUR	- Classe FE	- 0,90%	- 0,30%	- 0,40%

¹⁰ Il comparto Absolute VaR 4 (EUR) incorporerà il comparto Absolute VaR 4 (USD) a partire dal 15 marzo 2012.

AMUNDI FUNDS	Divisa di riferimento dei Comparti	Altre divise di espressione del NAV della Classe di Azioni	Classi di Azioni	Commissione Massima di Gestione	Commissione Massima di Amministrazione	Commissione Massima di Distribuzione
Comparto Absolute Volatility Arbitrage						
Absolute Volatility Arbitrage	EUR/USD GBP EUR/USD EUR/USD EUR/USD EUR/USD EUR	USD	- Classe IE - Classe IHG - Classe ME - Classe OE - Classe AE - Classe SE - Classe Classic H - Classe FE	- 0,50% - 0,50% - 0,40% - / - 0,80% - 0,90% - 1,10% - 0,90%	- 0,10% - 0,10% - 0,30% - 0,10% - 0,30% - 0,30% - 0,30% - 0,30%	- / - / - / - / - / - / - / - 0,40%
Absolute Volatility Arbitrage Plus ¹¹	EUR	EUR/USD EUR/USD EUR/USD EUR/USD EUR/USD EUR	- Classe IE - Classe ME - Classe OE - Classe AE - Classe SE - Classe FE	- 0,70% - 0,60% - / - 1,00% - 1,20% - 1,20%	- 0,10% - 0,30% - 0,10% - 0,30% - 0,30% - 0,30%	- / - / - / - / - / - 0,40%
Comparti Absolute Volatility Equities						
Absolute Volatility Euro Equities	EUR	EUR CHF GBP GBP EUR EUR EUR CHF GBP EUR EUR EUR	- Classe IE - Classe IHC - Classe IHG0 - Classe IHG - Classe ME - Classe OE - Classe AE - Classe AHC - Classe AHG - Classe SE - Classe Classic H - Classe FE	- 0,50% - 0,50% - 0,50% - 0,50% - 0,50% - / - 1,00% - 1,00% - 1,00% - 1,30% - 1,60% - 1,30%	- 0,10% - 0,10% - 0,10% - 0,10% - 0,30% - 0,10% - 0,30% - 0,30% - 0,30% - 0,30% - 0,30% - 0,30%	- / - / - / - / - / - / - / - / - / - / - / - / - 0,40%
Absolute Volatility World Equities	USD	EUR/USD CHF	- Classe IU - Classe IHC	- 0,50% - 0,50%	- 0,10% - 0,10%	- / - /

¹¹ Il comparto Absolute Volatility Arbitrage Plus è stato lanciato in data 19 dicembre 2011.

AMUNDI FUNDS	Divisa di riferimento dei Comparti	Altre divise di espressione del NAV della Classe di Azioni	Classi di Azioni	Commissione Massima di Gestione	Commissione Massima di Amministrazione	Commissione Massima di Distribuzione
		EUR	- Classe IHE	- 0,50%	- 0,10%	- /
		GBP	- Classe IHGO	- 0,50%	- 0,10%	- /
		GBP	- Classe IHG	- 0,50%	- 0,10%	- /
		JPY	- Classe IHJ	- 0,50%	- 0,10%	- /
		USD/EUR	- Classe MU	- 0,50%	- 0,30%	- /
		USD/EUR	- Classe OU	- /	- 0,10%	- /
		USD/EUR	- Classe AU	- 1,00%	- 0,30%	- /
		EUR	- Classe AE	- 1,00%	- 0,30%	- /
		CHF	- Classe AHC	- 1,00%	- 0,30%	- /
		SGD	- Classe AHS	- 1,00%	- 0,30%	- /
		EUR	- Classe AHE	- 1,00%	- 0,30%	- /
		GBP	- Classe AHG	- 1,00%	- 0,30%	- /
		USD/EUR	- Classe SU	- 1,30%	- 0,30%	- /
		EUR	- Classe SHE	- 1,30%	- 0,30%	- /
		USD/EUR	- Classe Classic H	- 1,60%	- 0,30%	- /
		USD	- Classe FU	- 1,30%	- 0,30%	- 0,40%
		EUR	- Classe FHE	- 1,30%	- 0,30%	- 0,40%
COMPARTI MONETARI			-	-	-	-
Money Market Euro	EUR	EUR	- Classe IE	- 0,10%	- 0,10%	- /
		EUR	- Classe ME	- 0,10%	- 0,10%	- /
		EUR	- Classe OE	- /	- 0,10%	- /
		EUR	- Classe AE	- 0,30%	- 0,10%	- /
		EUR	- Classe SE	- 0,35%	- 0,10%	- /
		EUR	- Classe FE	- 0,30%	- 0,10%	- 0,20%
Money Market USD	USD	USD	- Classe IU	- 0,10%	- 0,10%	- /
		USD	- Classe MU	- 0,10%	- 0,10%	- /
		USD	- Classe OU	- /	- 0,10%	- /
		USD	- Classe AU	- 0,30%	- 0,10%	- /
		EUR	- Classe AE	- 0,30%	- 0,10%	- /
		USD	- Classe SU	- 0,35%	- 0,10%	- /
		USD	- Classe FU	- 0,30%	- 0,10%	- 0,20%

* Questi Comparti sono Comparti dormienti e saranno lanciati successivamente in data stabilita dal Consiglio di Amministrazione

ALLEGATO II: COMMISSIONE DI PERFORMANCE
--

1. Comparti Azionari, Comparti Obbligazionari e Comparti Absolute Volatility Equities

a. Meccanismo applicabile:

- ai Comparti Absolute Volatility Euro Equities e Absolute Volatility World Equities sino al 30 settembre 2011.

Una commissione di Performance, definita come segue, è stata aggiunta alla commissione di Gestione per le Classi di Azioni e/o per i Comparti indicati nelle tabelle seguenti.

La performance giornaliera della relativa Classe di Azioni è calcolata sulla base della variazione del Valore Netto di Inventario (NAV) per azione della stessa Classe di Azioni (commissione di Performance esclusa) moltiplicato per il numero di azioni del giorno.

La performance di ogni Classe di Azioni è confrontata con le Performance dell'indicatore di riferimento ("Base di Performance") del relativo Comparto.

Base di Performance:

Su base quotidiana si applica la variazione del valore dell'indicatore di riferimento all'ammontare investito durante il periodo di osservazione per le Classi elencate nella tabella (vale a dire Valore Netto di Inventario all'inizio del periodo di osservazione aumentato del valore netto delle sottoscrizioni e dei rimborsi nello stesso periodo) per i seguenti Comparti:

Comparto	Classi di Azioni interessate	Indicatore di riferimento
Absolute Volatility Euro Equities	Classi IE, IHC, IHG, ME, AE, AHC, AHG, SE, FE e H	7% per anno meno le commissioni* applicabili a ciascuna Classe di Azioni interessata
Absolute Volatility World Equities	Classi IU, IHE, IHG, MU, AU, AE, AHE, AHG, SU, FU e H	

* Sono incluse la Commissione di Gestione, la Commissione di Amministrazione e la "taxe d'abonnement".

La raccolta netta (sottoscrizioni – rimborsi nel giorno x) contribuirà alla determinazione dell'accantonamento corrispondente alla Commissione di Performance nel corso del Periodo di Osservazione ovvero alla determinazione della Commissione di Performance dovuta alla fine del Periodo di Osservazione.

Periodo di osservazione

Il Periodo di Osservazione (il « Periodo ») avrà una durata minima di un anno e massima di tre anni. Il meccanismo utilizzato per la determinazione della durata del Periodo è il seguente:

- Al termine del primo anno, si acquisisce definitivamente la Commissione di Performance maturata in relazione a ciascuna Classe di Azioni. Inizia un nuovo Periodo.
- Qualora al termine del primo anno non sia maturata alcuna Commissione di Performance, il Periodo prosegue per il secondo anno. Al termine del secondo anno, si acquisisce definitivamente la Commissione di Performance maturata. Inizia un nuovo Periodo.
- Qualora al termine del secondo anno non sia maturata alcuna Commissione di Performance, il Periodo prosegue per il terzo anno. Al termine di tale ultimo anno, inizia un nuovo Periodo indipendentemente dalla riscossione di una Commissione di Performance.

L'inizio del primo Periodo coinciderà con le seguenti date:

- Per i Comparti "Volatility Equities", il Primo Periodo inizierà il 1° ottobre 2009 e si concluderà il 30 settembre 2010, ad eccezione della Classe di Azioni I(10) del Comparto Volatility World Equities per il quale il Primo Periodo inizierà il 17 febbraio 2010 e si concluderà il 30 settembre 2011.

Per i Comparti "Volatility Equities", nell'ambito di ciascun Periodo, ogni anno terminerà l'ultimo giorno bancario di settembre.

Principi generali

- Qualora durante il periodo la Classe di Azioni considerata consegua un rendimento superiore rispetto alla Base di Performance della stessa Classe di Azioni, la quota variabile della commissione di gestione sarà pari al 20% della differenza tra il rendimento complessivo della stessa Classe e di Azioni la Base di Performance complessiva.
- Qualora nel corso del Periodo la Classe di Azioni considerata consegua un rendimento superiore rispetto alla Base di Performance dall'inizio del Periodo calcolata durante il medesimo periodo, tale maggiore rendimento sarà soggetto ad un accantonamento della Commissione di Performance, al momento del calcolo del valore di rimborso (vale a dire Valore Netto di Inventario per azione della relativa Classe di Azioni).
- Qualora nel corso del Periodo la Classe considerata consegua un rendimento inferiore rispetto alla Base di Performance la quota variabile della Commissione di Gestione sarà nulla.
- Qualora nel corso del Periodo la Classe di Azioni considerata consegua un rendimento inferiore rispetto alla Base di Performance compresa tra due valori di rimborso, ogni accantonamento previamente effettuato dovrà essere rettificato tramite apposita scrittura di rettifica tenendo presente che il limite massimo di tale rettifica sarà la somma degli accantonamenti precedentemente effettuati dall'inizio del Periodo per tutta la durata dello stesso.
- La menzionata quota variabile sarà definitivamente dovuta solo alla chiusura di ciascun Periodo qualora nel corso del Periodo la relativa Classe di Azioni abbia conseguito rendimenti superiori alla Base di Performance.
- La menzionata Commissione di Performance viene addebitata direttamente sul rendiconto delle transazioni relativo a ciascuna Classe di Azioni del Comparto.
- Il Revisore della Sicav verificherà il metodo di calcolo della commissione di Performance.

b. Meccanismo attualmente applicabile ai Comparti di seguito elencati nonché ai Comparti Volatility Equities a partire dal 1 ottobre 2011:

Una commissione di Performance, definita come segue, è stata aggiunta alla commissione di Gestione per le Classi di Azioni e per i Comparti sotto indicati (di seguito il "Comparto"):

Comparti	Classi di Azioni interessate
Equity Euroland Value	Classi IE, ME,AE, AHK, SE e FE
Equity Global Alpha	Classi IU, IE, MU, AU, AE, SU e FU
Equity Japan Target	Classi IJ, MJ, AJ, AE, e AHE, SJ, FJ e FHE
Equity US Concentrated Core	Classi IU, IHE, MU, MHE, AU, AE, AHE, SU, FU e FHE
Equity US Growth	Classi IU, IHE, MU, MHE, AU, AE, AHE, SU, FU e FHE
Equity US Multi Strategies	Classi IU, IHE, MU, MHE, AU, AE, AHE, SU, SHE, FU e FHE
Equity US Relative Value	Classi IU, IHE, MU, MHE, AU, AE, e AHE, AHK, SU, SHE, FU e FHE
Equity Global Select	Classi IU e MU
Equity Euro Select	Classi IE, ME,AE, SE e FE
Equity Europe Select	Classi IE, ME,AE, SE e FE
Equity Europe Minimum Variance	Classi IE, ME, AE, SE e FE
Equity Euroland Small Cap	Classi IE, ME,AE, SE e FE
Equity Global Gold Mines	Classi IU, MU, SU, SHE, FHE e FU
Equity Global Luxury e Lifestyle	Classi IU, MU, SU, SHE, FHE e FU
Equity Global Agriculture	Classi IU, IHE, MU, SU, SHE, FHE e FU
Equity Global Resources	Classi IU, MU, SU, SHE, FHE e FU
Equity Europe Restructuring	Classi IE e ME
Equity ASEAN	Classi IU, XU e MU
Equity Asia ex Japan	Classi IU, XU e MU
Equity Brazil	Classi IU, XU e MU
Equity Emerging Europe	Classi IE, XE e ME
Equity Emerging Internal Demand	Classi IU, XU e MU
Equity Emerging World	Classi IU, XU e MU
Equity MENA	Classi IU, IHE, MU, MHE, SU, SHE, FU e FHE
Equity Greater China	Classi IU, XU e MU
Equity India	Classi IU, XU e MU
Equity India Select	Classi IU, MU, AU, AE e FU
Equity India Infrastructure	Classi IU, XU e MU
Equity Japan CoreAlpha	Classi IJ e IHE

Equity Latin America	Classi IU, XU MU e PU
Convertible Europe	Classi IE, ME, AE, SE e FE
Convertible Global	Classi IE, IHU e ME
Bond Global Corporate	Classi IU e MU
Bond Euro Aggregate	Classi IE, ME, AE, SE e FE
Bond Euro Corporate	Classi IE e ME
Bond Euro Government	Classi IE, ME, AE, SE e FE
Bond Euro Inflation	Classi IE, XE e ME
Bond Euro High Yield	Classi IE e ME
Bond US Opportunistic Core Plus	Classi IU, IHE, MU, MHE, AU, AE, AHE, SU, SHE, SHE-QD, FU, FHE e FHE-QD.
Bond Europe	Classi IE e ME
Bond Global Aggregate	Classi IU, MU e MHE
Bond Global	Classi IU, IHE, MHE e MU
Bond Global Inflation	Classi IE, IHS, ME, AE, SE, FE, XE, IHU, AHU, SHU e FHU
Bond Global Emerging	Classi IU, MU e MHE
Bond Global Emerging Corporate	Classi IU, IHE, IE, MU, MHE, AU, AHE, AE, SU, SHE, FU e FHE
Bond Converging Europe	Classi IE, ME, AE, SE e FE
Bond Emerging Inflation	Classi IU, IE, XU, MU, AU, AE, SU e FU
Absolute Volatility Euro Equities	Classi IE, IHC, IHG, ME, AE, AHC, AHG, SE, FE
Absolute Volatility World Equities	Classi IU, IHC, IHE, IHG, IHJ, MU, AU, AE, AHC, AHS, AHE, AHG, SU, SHE, FHE e FU

Periodo di Osservazione

Il periodo di osservazione (di seguito il “Periodo di Osservazione”) ha una durata minima non inferiore ad un anno e massima non superiore a tre anni.

Il meccanismo utilizzato per la determinazione della durata del Periodo è il seguente:

- Al termine del primo anno, si acquisisce definitivamente la Commissione di Performance maturata in relazione a ciascuna Classe di Azioni. Inizia un nuovo Periodo.
- Qualora al termine del primo anno non sia maturata alcuna Commissione di Performance, il Periodo prosegue per il secondo anno. Al termine del secondo anno, si acquisisce definitivamente la Commissione di Performance maturata. Inizia un nuovo Periodo.
- Qualora al termine del secondo anno non sia maturata alcuna Commissione di Performance, il Periodo prosegue per il terzo anno. Al termine di tale ultimo anno, inizia un nuovo Periodo indipendentemente dalla riscossione di una Commissione di Performance.

Nell’ambito di ciascun Periodo di Osservazione ai fini del calcolo della Commissione di Performance, ogni anno inizia e termina come segue:

Comparti	Inizio dell’anno	Fine dell’anno
Equity Euroland Value	1 Luglio	30 Giugno dell’anno successivo
Equity Global Alpha	1 Dicembre	30 Novembre dell’anno successivo
Equity Japan Target	1 Luglio	30 Giugno dell’anno successivo
Equity US Concentrated Core	1 Luglio	30 Giugno dell’anno successivo
Equity US Growth	1 Luglio	30 Giugno dell’anno successivo
Equity US Multi Strategies	1 Luglio	30 Giugno dell’anno successivo
Equity US Relative Value	1 Luglio	30 Giugno dell’anno successivo
Equity Global Select	1 Dicembre	30 Novembre dell’anno successivo
Equity Euro Select	1 Dicembre	30 Novembre dell’anno successivo
Equity Europe Select	1 Dicembre	30 Novembre dell’anno successivo
Equity Europe Minimum Variance	1 Dicembre	30 Novembre dell’anno successivo
Equity Euroland Small Cap	1 Luglio	30 Giugno dell’anno successivo
Equity Global Gold Mines	1 Luglio	30 Giugno dell’anno successivo
Equity Global Luxury and Lifestyle	1 Luglio	30 Giugno dell’anno successivo
Equity Global Agriculture	1 Luglio	30 Giugno dell’anno successivo
Equity Global Resources	1 Luglio	30 Giugno dell’anno successivo
Equity Europe Restructuring	1 Dicembre	30 Novembre dell’anno successivo
Equity ASEAN	1 Dicembre	30 Novembre dell’anno successivo
Equity Asia ex-Japan	1 Dicembre	30 Novembre dell’anno successivo
Equity Brazil	1 Dicembre	30 Novembre dell’anno successivo

Equity Emerging Europe	1 Dicembre	30 Novembre dell'anno successivo
Equity Emerging Internal Demand	1 Dicembre	30 Novembre dell'anno successivo
Equity Emerging World	1 Dicembre	30 Novembre dell'anno successivo
Equity MENA	1 Luglio	30 Giugno dell'anno successivo
Equity Greater China	1 Dicembre	30 Novembre dell'anno successivo
Equity India	1 Dicembre	30 Novembre dell'anno successivo
Equity India Select	1 Luglio	30 Giugno dell'anno successivo
Equity India Infrastructure	1 Dicembre	30 Novembre dell'anno successivo
Equity Japan CoreAlpha	1 Gennaio	31 Dicembre
Equity Latin America	1 Dicembre	30 Novembre dell'anno successivo
Convertible Europe	1 Luglio	30 Giugno dell'anno successivo
Convertible Global	1 Dicembre	30 Novembre dell'anno successivo
Bond Global Corporate	1 Dicembre	30 Novembre dell'anno successivo
Bond Euro Aggregate	1 Luglio	30 Giugno dell'anno successivo
Bond Euro Corporate	1 Dicembre	30 Novembre dell'anno successivo
Bond Euro Government	1 Luglio	30 Giugno dell'anno successivo
Bond Euro Inflation	1 Dicembre	30 Novembre dell'anno successivo
Bond Euro High Yield	1 Dicembre	30 Novembre dell'anno successivo
Bond US Opportunistic Core Plus	1 Luglio	30 Giugno dell'anno successivo
Bond Europe	1 Dicembre	30 Novembre dell'anno successivo
Bond Global Aggregate	1 Dicembre	30 Novembre dell'anno successivo
Bond Global	1 Dicembre	30 Novembre dell'anno successivo
Bond Global Inflation	1 Dicembre	30 Novembre dell'anno successivo
Bond Global Emerging	1 Dicembre	30 Novembre dell'anno successivo
Bond Converging Europe	1 Luglio	30 Giugno dell'anno successivo
Bond Emerging Inflation	1 Luglio	30 Giugno dell'anno successivo
Absolute Volatility Euro Equities	1 Ottobre	30 Settembre dell'anno successivo
Absolute Volatility World Equities	1 Ottobre	30 Settembre dell'anno successivo
Bond Global Emerging Corporate	1 Dicembre	30 Novembre dell'anno successivo

Obiettivo di Performance:

Comparti	Obiettivo di Performance
Equity Euroland Value	DJ Euro STOXX Large (Net Dividend)
Equity Global Alpha	MSCI World (Net Dividend)
Equity Japan Target	Topix (RI)
Equity US Concentrated Core	Russell 1000 Growth (Total Return Index)
Equity US Growth	Russell Mid Cap Growth (Total Return Index)
Equity US Multi Strategies	Russell 1000 (RI)
Equity US Relative Value	S&P 500 (Total Return Index)
Equity Global Select	MSCI The World Index
Equity Euro Select	MSCI Euro, dividend reinvested
Equity Europe Select	MSCI Europe, dividend reinvested
Equity Europe Minimum Variance	MSCI Europe, dividend reinvested
Equity Euroland Small Cap	MSCI EMU Small Cap
Equity Global Gold Mines	FTSE Gold Mines
Equity Global Luxury and Lifestyle	MSCI World Consumer Discretionary
Equity Global Agriculture	S&P Global Agribusiness Equity Index net total return
Equity Global Resources	33.333% FT GOLD MINES TOTAL USD + 33.333% MSCI WORLD ENERGY USD (GICS Industry Group 1010) + 33.333% MSCI WORLD MATERIALS USD (GICS Industry Group 1510)
Equity Europe Restructuring	MSCI Europe, dividend reinvested
Equity ASEAN	MSCI South East Asia
Equity Asia ex Japan	MSCI AC Asia ex Japan
Equity Brazil	MSCI Brazil 10/40
Equity Emerging Europe	MSCI EM Europe 10/40
Equity Emerging Internal Demand	MSCI Emerging Markets
Equity Emerging World	MSCI Emerging Markets Free
Equity MENA	S&P Pan Arab Large Mid Cap
Equity Greater China	Hang Seng
Equity India	10/40 MSCI India

Equity India Select	BSE 100 Index + 200 basis points
Equity India Infrastructure	India BSE 30 Sensitive (sino al 10/03/11) 10/40 MSCI India (a partire dall'11/03/11)
Equity Japan CoreAlpha	Topix RI
Equity Latin America	MSCI EM Latin America
Convertible Europe	UBS Convertible European Focus (Net Dividend)
Convertible Global	Merrill Lynch Investment Grade Euro Hedged Tax ¹
Bond Global Corporate	Merrill Lynch Global Large Cap Corporate Index \$ hedged
Bond Euro Aggregate	Barclays Euro Aggregate (E)
Bond Euro Corporate	Barclays Euro-Agg Corporates (E)
Bond Euro Government	JP Morgan EMU Government Bond
Bond Euro Inflation	Barclays Capital Euro Government Inflation-Linked Bond
Bond Euro High Yield	ML European Curr H YLD BB-B Rated Constrained Hed
Bond US Opportunistic Core Plus	Barclays Capital US Aggregate Bond (TR)
Bond Europe	Citigroup European WGBI (Euro)
Bond Global Aggregate	Barclays Global Aggregate Hedged
Bond Global	JPM Global Government Bond
Bond Global Inflation	Barclays Capital World Government Inflation Linked All Maturities Hedged Euro
Bond Global Emerging	JPM GBI-EM Global Diversified (USD) unhedged
Bond Global Emerging Corporate	CEMBI Broad Diversified Index
Bond Converging Europe	ML Czech, Hungary, Poland, Slovakia & Turkey Government Index
Bond Emerging Inflation	Barclays Emerging Markets Government Inflation Linked ex-Colombia, ex-Argentina Constrained
Absolute Volatility Euro Equities	7% per anno meno le commissioni applicabili a ciascuna delle relative Classi di Azioni
Absolute Volatility World Equities	

Commissione di Performance

La commissione di performance si calcola separatamente per ciascuna Classe di Azioni, matura su base quotidiana ed è dedotta e corrisposta su base annuale per ciascuna Classe di Azioni.

La commissione di performance si calcola come segue:

La Commissione di Performance si calcola paragonando il NAV della pertinente Classe di Azioni del Comparto e il patrimonio di riferimento (di seguito "Patrimonio di Riferimento").

Il Patrimonio di Riferimento iniziale del primo Periodo di Osservazione corrisponde al NAV della Classe di Azioni del Comparto:

- al 30 giugno 2010 per il Comparto Bond Euro Government;
- al 30 giugno 2011 per gli altri Comparti che abbiano un periodo di osservazione che inizia al 1 Luglio (ad eccezione del Comparto Bond Euro Government);
- al 30 settembre 2011 per i Comparti Absolute Volatility Equities;
- al 15 marzo 2012 per le Classi di Azioni FHE-QD e SHE-QD del Comparto US Opportunistic Core Plus;
- al 15 marzo 2012 per le Classi di Azioni IHC, AHC e AHS del Comparto Volatility World Equities;
- al 15 marzo 2012 per le Classi di Azioni IHU, AHU, SHU e FHU del Comparto Amundi Funds Bond Global Inflation;
- al 15 marzo 2012 per la Classe di Azioni PU del Comparto Amundi Funds Equity Latin America;
- al 15 marzo 2012 per le Classi di Azioni IJ e IHE del Comparto Amundi Funds Equity Japan CoreAlpha Sub-Fund.
- al 30 Novembre 2010 per tutti gli altri Comparti lanciati.

Il Patrimonio di Riferimento iniziale dei successivi Periodi di Osservazione corrisponde al NAV della Classe di Azioni del Comparto dedotte tutte le commissioni nell'ultimo Giorno di Negoziazione del precedente Periodo di Osservazione.

I successivi Patrimoni di Riferimento nel corso di un Periodo di Osservazione corrispondono al Patrimonio di Riferimento di ogni Classe di Azioni interessata calcolato nel precedente Giorno di Calcolo, tenuto conto degli importi di sottoscrizione e rimborso del Giorno di Negoziazione, rettificati per l'Obiettivo di Performance giornaliero del Comparto.

¹ Questo indicatore di riferimento corrisponde all'Indice "Merrill Lynch Investment Grade Euro Hedged" rettificato dell'impatto fiscale collegato all'investimento in obbligazioni statunitensi.

Questo implica, particolarmente, quanto segue:

- Qualora nel corso del Periodo di Osservazione, il NAV di ciascuna Classe di Azioni interessata sia più elevato del Patrimonio di Riferimento, la Commissione di Performance sarà data dal 20% della differenza tra i suddetti valori patrimoniali. Qualora nel corso del Periodo di Osservazione, il NAV della pertinente Classe di Azioni del Comparto sia inferiore al Patrimonio di Riferimento, la Commissione di Performance sarà nulla.
- Qualora, nel corso del Periodo di Osservazione, il NAV di ciascuna Classe di Azioni interessata sia più elevato del Patrimonio di Riferimento, nel procedimento di calcolo del NAV matura un accantonamento a titolo di Commissione di Performance. Qualora nel corso del Periodo di Osservazione, il NAV della pertinente Classe di Azioni del Comparto divenga inferiore al Patrimonio di Riferimento, tutti gli accantonamenti maturati a titolo di Commissione di Performance precedentemente registrati verranno stornati. Gli storni di accantonamenti precedentemente maturati non possono essere eccedere le somme precedentemente allocate.
- In caso di rimborso, la quota proporzionale dell'accantonamento maturato corrispondente al numero di azioni rimborsate verrà immediatamente definita e sarà esigibile dalla Società di Gestione.
- La suddetta Commissione di Performance viene addebitata direttamente sul rendiconto delle transazioni relativo a ciascuna Classe di Azioni del Comparto.
- Il revisore contabile della SICAV verificherà il metodo di calcolo della Commissione di Performance.

2. Comparti Absolute Return

Meccanismo applicabile ai Comparti di seguito elencati ed ai Comparti Absolute High Yield, Absolute VaR 4 (EUR), Absolute Volatility Arbitrage e Absolute Volatility Arbitrage Plus:

Alla Commissione di Gestione si aggiunge una Commissione di Performance, la cui struttura è definita come segue, per le Classi di Azioni e/o per i Comparti elencati nelle tabelle che seguono:

Comparti	Classi di Azioni interessate
Absolute Forex	Classi IE, ME, AE, SE, Classic H e FE
Absolute VaR 2 (EUR)	Classi IE, IHG, ME, AE, AHG, SE, FE, H, IHU, AHU, SHU e FHU
Absolute Statistical Arbitrage	Classi IE, IHU, ME, AE, AHU, SE e FE
Absolute High Yield	Classi IE, ME, AE, SE, FE e H
Absolute VaR 4 (EUR)	Classi IE, IHG, ME, AE, AHG, SE, FE, H, IHU, AHU, SHU e FHU
Absolute Volatility Arbitrage	Classi IE, IHG, ME, AE, SE, FE e H
Absolute Volatility Arbitrage Plus	Classi IE, ME, AE, SE e FE

Periodo di Osservazione

Il Periodo di Osservazione ai fini del calcolo della Commissione di Performance per ciascun Comparto inizia e termina come di seguito indicato:

Comparti	Inizio del Periodo	Fine del Periodo
Absolute Forex	1° Luglio	30 Giugno dell'anno successivo
Absolute VaR 2 (EUR)	1° Gennaio	31 Dicembre
Absolute Statistical Arbitrage	1° Gennaio	31 Dicembre
Absolute High Yield	1° Luglio	30 Giugno dell'anno successivo
Absolute VaR 4 (EUR)	1° Luglio	30 Giugno dell'anno successivo
Absolute Volatility Arbitrage	1° Luglio	30 Giugno dell'anno successivo
Absolute Volatility Arbitrage Plus	1° Luglio	30 Giugno dell'anno successivo

Obiettivo di Performance

Comparti	Commissione di Performance	Obiettivo di Performance
Absolute Forex	15%	EONIA
Absolute VaR 2 (EUR)	30%	EONIA + 1% p.a. LIBOR USD a 3 Mesi+ 1% (per le classi di azioni in USD con copertura: IHU, AHU, SHU e FHU) LIBOR GBP a 3 Mesi + 1% (per le classi in GBP con copertura: IHG e AHG)
Absolute Statistical Arbitrage	30%	EONIA + 4.00% p.a. LIBOR USD a 1 Mese+ 4% (per le Classi di azioni in USD con copertura: IHU e AHU)
Absolute High Yield	30%	EONIA + 2%
Absolute VaR 4 (EUR)	30%	EONIA + 2% LIBOR USD a 3 Mesi+ 2% (per le Classi di Azioni in USD con copertura: IHU, AHU, SHU e FHU) LIBOR GBP a 3 Mesi+ 2% (per le Classi di Azioni in GBP con copertura: IHG e AHG)

* Sono incluse la Commissione di Gestione, la Commissione di Amministrazione e la "taxe d'abonnement".

Commissione di Performance

La commissione di performance si calcola separatamente per ciascuna Classe di Azioni, matura su base quotidiana ed è dedotta e corrisposta su base annuale per ciascuna Classe di Azioni interessata, come elencato nella precedente tabella.

La commissione di performance si calcola come segue:

La Commissione di Performance si calcola paragonando il NAV della pertinente Classe di Azioni del Comparto e il patrimonio di riferimento (di seguito "Patrimonio di Riferimento").

Il Patrimonio di Riferimento iniziale del primo Periodo di Osservazione corrisponde al NAV iniziale della Classe di Azioni del Comparto:

- al 30 giugno 2011 per tutti gli altri Comparti lanciati;
- al 15 marzo 2012 per le Classi di Azioni IHU e AHU per il Comparto Absolute Statistical Arbitrage;
- al 15 marzo 2012 per le Classi di Azioni IHU, AHU, SHU e FHU del Comparto Amundi Funds Absolute Var 2 (EUR);
- al 15 marzo 2012 per le Classi di Azioni IHU, AHU, SHU e FHU del Comparto Amundi Funds Absolute Var 4 (EUR).

Il Patrimonio di Riferimento iniziale dei successivi Periodi di Osservazione corrisponde al NAV della Classe di Azioni dei Comparti dedotte tutte le commissioni nell'ultimo Giorno di Negoziazione del precedente Periodo di Osservazione.

I successivi Patrimoni di Riferimento nel corso di un Periodo di Osservazione corrispondono al Patrimonio di Riferimento di ogni relativa Classe di Azioni calcolato nel precedente Giorno di Calcolo, tenuto conto degli importi di sottoscrizione e rimborso del Giorno di Negoziazione, rettificati per l'Obiettivo di Performance giornaliero del Comparto interessato.

Questo implica, particolarmente, quanto segue:

- Qualora nel corso del Periodo di Osservazione, il NAV di ciascuna Classe di Azioni interessata sia più elevato del Patrimonio di Riferimento, la Commissione di Performance sarà data dal 15%, il 20% o il 30%, come sopra precisato, della differenza tra i suddetti valori patrimoniali. Qualora nel corso del Periodo di Osservazione, il NAV della pertinente Classe di Azioni del Comparto sia inferiore al Patrimonio di Riferimento, la Commissione di Performance sarà nulla.
- Qualora, nel corso del Periodo di Osservazione, il NAV di ciascuna Classe di Azioni interessata sia più elevato del Patrimonio di Riferimento, nel procedimento di calcolo del NAV matura un accantonamento a titolo di Commissione di Performance. Qualora nel corso del Periodo di Osservazione, il NAV della

pertinente Classe di Azioni del Comparto divenga inferiore al Patrimonio di Riferimento, tutti gli accantonamenti maturati a titolo di Commissione di Performance precedentemente registrati verranno stornati. Gli storni di accantonamenti precedentemente maturati non possono eccedere le somme precedentemente allocate.

- In caso di rimborso, la quota proporzionale dell'accantonamento maturato corrispondente al numero di azioni rimborsate verrà immediatamente definita e sarà esigibile dalla Società di Gestione.
- Qualora, al termine del Periodo di Osservazione, il NAV della pertinente Classe di Azioni di ciascun Comparto sia superiore al Patrimonio di Riferimento, la Commissione di Performance registrata verrà accreditata ad Amundi Luxembourg ed inizierà un nuovo Periodo di Osservazione.
- Qualora, al termine del Periodo di Osservazione, il Patrimonio di Riferimento sia superiore al NAV della pertinente Classe di Azioni di ciascun Comparto, non verrà accreditata alcuna Commissione di Performance ad Amundi Luxembourg ed inizierà un nuovo Periodo di Osservazione.
- La suddetta Commissione di Performance viene addebitata direttamente sul rendiconto delle transazioni relativo a ciascuna Classe di Azioni del relativo Comparto.
- Il revisore contabile della SICAV verificherà il metodo di calcolo della Commissione di Performance.

Periodo di osservazione per i Comparti Amundi Funds Absolute Arbitrage Volatility e Amundi Funds Absolute Arbitrage Volatility Plus

Il Periodo di Osservazione (di seguito il « Periodo di Osservazione») avrà una durata minima di un anno e massima di tre anni.

Il meccanismo utilizzato per la determinazione della durata del Periodo di Osservazione è il seguente:

- Al termine del primo anno, si acquisisce definitivamente la Commissione di Performance maturata in relazione a ciascuna Classe di Azioni. Inizia un nuovo Periodo di Osservazione.
- Qualora al termine del primo anno non sia maturata alcuna Commissione di Performance, il Periodo di Osservazione prosegue per il secondo anno. Al termine del secondo anno, si acquisisce definitivamente la Commissione di Performance maturata. Inizia un nuovo Periodo di Osservazione.
- Qualora al termine del secondo anno non sia maturata alcuna Commissione di Performance, il Periodo di Osservazione prosegue per il terzo anno. Al termine di tale ultimo anno, inizia un nuovo Periodo di Osservazione indipendentemente dalla riscossione di una Commissione di Performance.

Il Patrimonio di Riferimento iniziale del primo Periodo di Osservazione corrisponde al NAV iniziale della Classe di Azioni del Comparto:

- al 15 marzo 2012 per le Classi di Azioni IE, IHG, ME, AE, SE, FE e H del Comparto Amundi Funds Absolute Volatility Arbitrage;
- al 15 marzo 2012 per le Classi di Azioni IE, ME, AE, SE e FE del Comparto Amundi Funds Absolute Volatility Arbitrage Plus.

Obiettivo di Performance

Comparti	Commissione di Performance	Obiettivo di Performance
Absolute Volatility Arbitrage	15%	EONIA GBP LIBOR a 1 Mese (per la classe di azioni in GBP con copertura: IHG)
Absolute Volatility Arbitrage Plus	15%	EONIA

ALLEGATO III: GESTORI DEGLI INVESTIMENTI E SUB-GESTORI DEGLI INVESTIMENTI
--

1. Gestori degli investimenti e Comparti

Amundi (attraverso la sua sede principale o la succursale di Londra, Amundi London)

Absolute Forex	Equity Emerging Internal Demand
Absolute High Yield	Equity Emerging World
Absolute Statistical Arbitrage	Equity Euro Select
Absolute VaR 2 (EUR)	Equity Euroland Small Cap
Absolute VaR 4 (EUR)	Equity Euroland Value
Absolute Volatility Arbitrage	Equity Europe Minimum Variance
Absolute Volatility Arbitrage Plus	Equity Europe Restructuring
Absolute Volatility Euro Equities	Equity Europe Select
Absolute Volatility World Equities	Equity Global Alpha
Bond Converging Europe	Equity Global Aqua
Bond Emerging Inflation	Equity Global Clean Planet
Bond Euro Aggregate	Equity Global Gold Mines
Bond Euro Corporate	Equity Global Luxury and Lifestyle
Bond Euro Government	Equity Global Resources
Bond Euro High Yield	Equity Global Select
Bond Euro Inflation	Equity Latin America
Bond Europe	Equity MENA
Bond Global	Equity US Opportunities
Bond Global Aggregate	Global Convertible Bond
Bond Global Corporate	Index Equity Euro
Bond Global Emerging	Index Equity Europe
Bond Global Emerging Corporate	Index Equity North America
Bond Global Inflation	Index Global Bond (EUR) Hedged
Convertible Europe	Money Market Euro
Equity Brazil	Money Market USD
Equity Emerging Europe	

Amundi Hong-Kong Ltd

Equity ASEAN	Equity India Infrastructure
Equity Asia ex-Japan	Equity Korea
Equity Greater China	Equity Thailand
Equity India	

Amundi Japan

Equity Japan Target	Index Equity Pacific
Equity Japan CoreAlpha	

Resona Bank Ltd

Equity Japan Value

TCW Investment Management Company, Inc. (“TCW”)

Bond US Opportunistic Core Plus	Equity US Multi Strategies
Equity US Concentrated Core	Equity US Relative Value
Equity US Growth	

Amundi Singapore Ltd

Equity India Select ²²

2. Sub-Gestori degli Investimenti e Comparti:

Amundi Hong-Kong Ltd ha delegato la gestione dei seguenti Comparti a Amundi Singapore Ltd

Equity ASEAN

Equity Thailand

Amundi Hong-Kong Ltd ha delegato la gestione dei seguenti Comparti a NH-CA Asset Management Co. Ltd a partire dal 1° Settembre 2011

Equity Korea

Amundi ha delegato la gestione dei seguenti Comparti a Victory Capital Management Inc.

Equity US Opportunities

²² Amundi Singapore ha incaricato SBI FM di prestare consulenza all'investimento relativamente ad Amundi Funds Equity India Select ai sensi di un contratto di consulenza all'investimento (e successive modifiche). Costituita nel 1992, SBI FM è una società di diritto indiano con un capitale sociale di INR 500,000,000. L'attività principale di SBI FM consiste nell'offerta e nella gestione di fondi comuni di investimento indiani. SBI FM è sottoposta al controllo da parte dell'autorità di regolamentazione indiana (Securities and Exchange Board of India).

ALLEGATO IV: MISURA E GESTIONE DEL RISCHIO

Il Fondo applica un processo di gestione del rischio che lo pone in grado di monitorare e misurare, in qualsiasi momento, il rischio delle posizioni di investimento ed il loro apporto al profilo di rischio complessivo del comparto nonché applica un processo per l'accurata ed indipendente valutazione del valore degli strumenti finanziari derivati negoziati fuori borsa ("strumenti derivati OTC").

Per ciascuno dei suoi Comparti il Fondo può, per finalità di (i) copertura, (ii) efficiente gestione del portafoglio e/o (iii) attuazione della propria strategia di investimento, utilizzare tutti gli strumenti finanziari derivati entro i limiti previsti dalla Legge 2010.

L'esposizione globale può essere calcolata attraverso l'approccio del valore a rischio (approccio del "Value-at-Risk" o "VaR") o attraverso l'approccio fondato sugli impegni ("Commitment Approach") come descritto per ciascun Comparto nella tabella che segue.

Il fine dell'approccio del VaR consiste nella quantificazione della perdita massima potenziale che potrebbe emergere, per un dato intervallo temporale, in condizioni di mercato normali e ad un dato livello di confidenza. La Legge 2010 prevede un livello di confidenza del 99% con un orizzonte temporale di un mese.

L'approccio fondato sugli impegni realizza la conversione degli strumenti finanziari derivati nelle posizioni equivalenti inerenti alle attività sottostanti incorporate in tali strumenti derivati. Nel calcolo dell'esposizione globale, il Fondo può tenere conto degli accordi di compensazione ("*netting*") e di copertura qualora tali accordi non omettano di considerare rischio evidenti e significativi e comportino una chiara riduzione dell'esposizione al rischio.

Se non diversamente descritto con riferimento a ciascun Comparto nella seguente tabella, ogni Comparto garantisce che la propria esposizione globale relativa agli strumenti finanziari derivati calcolata in base ad un approccio VaR non ecceda (i) il 200% del portafoglio di riferimento (*benchmark*) oppure (ii) il 20% del patrimonio netto totale ovvero garantisce che l'esposizione globale calcolata sulla base dell'approccio fondato sugli impegni non ecceda il 100% del patrimonio netto complessivo.

Per garantire il rispetto delle previsioni di cui sopra il Fondo applica qualsiasi circolare o regolamento rilevante eventualmente emessi dalla CSSF o da altra autorità europea autorizzata ad emettere normativa regolamentare correlata o standard tecnici.

I Comparti elencati nella tabella che segue sono quelli esistenti al momento della pubblicazione del Prospetto. Tale elenco può essere tempo per tempo aggiornato e copia del medesimo elenco può essere ottenuta gratuitamente a richiesta presso la sede legale del Fondo.

AMUNDI FUNDS	Metodo di calcolo dell'esposizione complessiva	Livello di leva atteso	Metodo di calcolo della leva	Indicatore di riferimento utilizzato in caso di utilizzo del metodo del VaR	Potenziati effetti dell'uso di strumenti finanziari derivati sul profilo di rischio del Comparto	Livello di accrescimento della volatilità del Comparto
EQUITY SUB-FUNDS						
<i>Comparti Globali/Regionali/Paese</i>						
Equity Euroland Value	Metodo degli impegni	N/A	N/A	N/A		
Equity Japan CoreAlpha	Metodo degli impegni	N/A	N/A	N/A		È probabile che il Comparto abbia un grado di volatilità più elevato di quello previsto dalle <i>policy</i> di investimento convenzionali, a causa della composizione del relativo portafoglio e delle tecniche di gestione del portafoglio che potrebbero essere utilizzate.
Equity Japan Target	Metodo degli impegni	N/A	N/A	N/A		
Equity US Concentrated Core	Metodo degli impegni	N/A	N/A	N/A		
Equity US Growth	Metodo degli impegni	N/A	N/A	N/A		
Equity US Multi Strategies	Metodo degli impegni	N/A	N/A	N/A		
Equity US Relative Value	Metodo degli impegni	N/A	N/A	N/A		
Equity Global Select	Metodo degli impegni	N/A	N/A	N/A		
Equity Japan Value	Metodo degli impegni	N/A	N/A	N/A		
Equity Euro Select	Metodo degli impegni	N/A	N/A	N/A		
Equity Europe Select	Metodo degli impegni	N/A	N/A	N/A		

AMUNDI FUNDS	Metodo di calcolo dell'esposizione complessiva	Livello di leva atteso	Metodo di calcolo della leva	Indicatore di riferimento utilizzato in caso di utilizzo del metodo del VaR	Potenziati effetti dell'uso di strumenti finanziari derivati sul profilo di rischio del Comparto	Livello di accrescimento della volatilità del Comparto
Equity Europe Minimum Variance	Metodo degli impegni	N/A	N/A	N/A		
<i>Comparti Società di piccole dimensioni / Comparti Tematici</i>						
Equity Euroland Small Cap	Metodo degli impegni	N/A	N/A	N/A		
Equity Global Gold Mines	Metodo degli impegni	N/A	N/A	N/A		
Equity Global Luxury and Lifestyle	Metodo degli impegni	N/A	N/A	N/A		
Equity Global Agriculture	Metodo degli impegni	N/A	N/A	N/A		
Equity Global Resources	Metodo degli impegni	N/A	N/A	N/A		
Equity Europe Restructuring	Metodo degli impegni	N/A	N/A	N/A		
Equity US Opportunities	Metodo degli impegni	N/A	N/A	N/A		
<i>Comparti Asia/Emerging Markets</i>						
Equity ASEAN	Metodo degli impegni	N/A	N/A	N/A		
Equity Asia ex Japan	Metodo degli impegni	N/A	N/A	N/A		
Equity Brazil	Metodo degli impegni	N/A	N/A	N/A		
Equity Emerging Europe	Metodo degli impegni	N/A	N/A	N/A		
Equity Emerging Internal Demand	Metodo degli impegni	N/A	N/A	N/A		
Equity Emerging World	Metodo degli impegni	N/A	N/A	N/A		
Equity MENA	Metodo degli impegni	N/A	N/A	N/A		

AMUNDI FUNDS	Metodo di calcolo dell'esposizione complessiva	Livello di leva atteso	Metodo di calcolo della leva	Indicatore di riferimento utilizzato in caso di utilizzo del metodo del VaR	Potenziati effetti dell'uso di strumenti finanziari derivati sul profilo di rischio del Comparto	Livello di accrescimento della volatilità del Comparto
Equity Greater China	Metodo degli impegni	N/A	N/A	N/A		
Equity India	Metodo degli impegni	N/A	N/A	N/A		
Equity India Select	Metodo degli impegni	N/A	N/A	N/A		
Equity India Infrastructure	Metodo degli impegni	N/A	N/A	N/A		
Equity Korea	Metodo degli impegni	N/A	N/A	N/A		
Equity Latin America	Metodo degli impegni	N/A	N/A	N/A		
Equity Thailand	Metodo degli impegni	N/A	N/A	N/A		
<i>Comparti per l'Investimento socialmente responsabile</i>						
Equity Global Aqua	Metodo degli impegni	N/A	N/A	N/A		
Equity Global Clean Planet	Metodo degli impegni	N/A	N/A	N/A		
COMPARTI OBBLIGAZIONARI						
<i>Comparti Convertible Bonds</i>						
Convertible Europe	Metodo degli impegni	N/A	N/A	N/A	Gli strumenti finanziari derivati possono rientrare tra gli obiettivi di investimento del Comparto. Ciò potrebbe determinare, in alcuni casi, un aumento del livello di rischio.	
Convertible Global	Metodo degli impegni	N/A	N/A	N/A	Gli strumenti finanziari derivati possono rientrare tra gli obiettivi di investimento del Comparto. Ciò potrebbe determinare, in alcuni casi,	

AMUNDI FUNDS	Metodo di calcolo dell'esposizione complessiva	Livello di leva atteso	Metodo di calcolo della leva	Indicatore di riferimento utilizzato in caso di utilizzo del metodo del VaR	Potenziali effetti dell'uso di strumenti finanziari derivati sul profilo di rischio del Comparto	Livello di accrescimento della volatilità del Comparto
					un aumento del livello di rischio.	
<i>Comparto obbligazionari internazionali</i>						
Bond Global Corporate	Absolute VaR	220% ⁽¹⁾	Metodo degli impegni	N/A	Gli strumenti finanziari derivati possono rientrare tra gli obiettivi di investimento del Comparto. Ciò potrebbe determinare, in alcuni casi, un aumento del livello di rischio.	È probabile che il Comparto abbia un grado di volatilità più elevato di quello previsto dalle <i>policy</i> di investimento convenzionali, a causa della composizione del relativo portafoglio e delle tecniche di gestione del portafoglio che potrebbero essere utilizzate
<i>Comparti obbligazionari in Euro</i>						
Bond Euro Aggregate	Metodo degli impegni	N/A	N/A	N/A	Gli strumenti finanziari derivati possono rientrare tra gli obiettivi di investimento del Comparto. Ciò potrebbe determinare, in alcuni casi, un aumento del livello di rischio..	È probabile che il Comparto abbia un grado di volatilità più elevato di quello previsto dalle <i>policy</i> di investimento convenzionali, a causa della composizione del relativo portafoglio e delle tecniche di gestione del portafoglio che potrebbero essere utilizzate
Bond Euro Corporate	Metodo degli impegni	N/A	N/A	N/A	Gli strumenti finanziari derivati possono rientrare tra gli obiettivi di investimento del Comparto. Ciò potrebbe determinare, in alcuni casi, un aumento del livello di rischio.	È probabile che il Comparto abbia un grado di volatilità più elevato di quello previsto dalle <i>policy</i> di investimento convenzionali, a causa della composizione del relativo portafoglio e delle tecniche di gestione del portafoglio che potrebbero essere utilizzate
Bond Euro Government	Metodo degli impegni	N/A	N/A	N/A		
Bond Euro Inflation	Metodo degli impegni	N/A	N/A	N/A		
<i>Comparti Obbligazionari ad alto Rendimento</i>						

AMUNDI FUNDS	Metodo di calcolo dell'esposizione complessiva	Livello di leva atteso	Metodo di calcolo della leva	Indicatore di riferimento utilizzato in caso di utilizzo del metodo del VaR	Potenziati effetti dell'uso di strumenti finanziari derivati sul profilo di rischio del Comparto	Livello di accrescimento della volatilità del Comparto
Bond Euro High Yield	Metodo degli impegni	N/A	N/A	N/A	Gli strumenti finanziari derivati possono rientrare tra gli obiettivi di investimento del Comparto. Ciò potrebbe determinare, in alcuni casi, un aumento del livello di rischio.	È probabile che il Comparto abbia un grado di volatilità più elevato di quello previsto dalle <i>policy</i> di investimento convenzionali, a causa della composizione del relativo portafoglio e delle tecniche di gestione del portafoglio che potrebbero essere utilizzate
<i>Comparti Global Bonds and Debts</i>						
Bond US Opportunistic Core Plus	Metodo degli impegni	N/A	N/A	N/A		
Bond Europe	Metodo degli impegni	N/A	N/A	N/A	Gli strumenti finanziari derivati possono rientrare tra gli obiettivi di investimento del Comparto. Ciò potrebbe determinare, in alcuni casi, un aumento del livello di rischio.	È probabile che il Comparto abbia un grado di volatilità più elevato di quello previsto dalle <i>policy</i> di investimento convenzionali, a causa della composizione del relativo portafoglio e delle tecniche di gestione del portafoglio che potrebbero essere utilizzate.
Bond Global Aggregate	Absolute VaR	300% ⁽¹⁾	Metodo degli impegni	N/A	Gli strumenti finanziari derivati possono rientrare tra gli obiettivi di investimento del Comparto. Ciò potrebbe determinare, in alcuni casi, un aumento del livello di rischio.	È probabile che il Comparto abbia un grado di volatilità più elevato di quello previsto dalle <i>policy</i> di investimento convenzionali, a causa della composizione del relativo portafoglio e delle tecniche di gestione del portafoglio che potrebbero essere utilizzate
Bond Global	Absolute VaR	220% ⁽¹⁾	Metodo degli impegni	N/A	Gli strumenti finanziari derivati possono rientrare tra gli obiettivi di investimento del Comparto. Ciò potrebbe determinare, in alcuni casi, un aumento del livello di rischio.	È probabile che il Comparto abbia un grado di volatilità più elevato di quello previsto dalle <i>policy</i> di investimento convenzionali, a causa della composizione del relativo portafoglio e delle tecniche di gestione del portafoglio che potrebbero essere utilizzate

AMUNDI FUNDS	Metodo di calcolo dell'esposizione complessiva	Livello di leva atteso	Metodo di calcolo della leva	Indicatore di riferimento utilizzato in caso di utilizzo del metodo del VaR	Potenziati effetti dell'uso di strumenti finanziari derivati sul profilo di rischio del Comparto	Livello di accrescimento della volatilità del Comparto
Bond Global Inflation	Relative VaR	160% ⁽¹⁾	Metodo degli impegni	Barclays Capital World Government Inflation Linked All Maturities Hedged Euro	Gli strumenti finanziari derivati possono rientrare tra gli obiettivi di investimento del Comparto. Ciò potrebbe determinare, in alcuni casi, un aumento del livello di rischio..	È probabile che il Comparto abbia un grado di volatilità più elevato di quello previsto dalle <i>policy</i> di investimento convenzionali, a causa della composizione del relativo portafoglio e delle tecniche di gestione del portafoglio che potrebbero essere utilizzate
Comparti Emerging Markets Debts						
Bond Converging Europe	Metodo degli impegni	N/A	N/A	N/A	Gli strumenti finanziari derivati possono rientrare tra gli obiettivi di investimento del Comparto. Ciò potrebbe determinare, in alcuni casi, un aumento del livello di rischio..	
Bond Emerging Inflation	Absolute VaR	>100% ⁽¹⁾	Metodo degli impegni		Gli strumenti finanziari derivati possono rientrare tra gli obiettivi di investimento del Comparto. Ciò potrebbe determinare, in alcuni casi, un aumento del livello di rischio.	È probabile che il Comparto abbia un grado di volatilità più elevato di quello previsto dalle <i>policy</i> di investimento convenzionali, a causa della composizione del relativo portafoglio e delle tecniche di gestione del portafoglio che potrebbero essere utilizzate
Bond Global Emerging	Relative VaR	150% ⁽¹⁾	Metodo degli impegni	JPM GBI-EM Global Diversified (USD) unhedged	Gli strumenti finanziari derivati possono rientrare tra gli obiettivi di investimento del Comparto. Ciò potrebbe determinare, in alcuni casi, un aumento del livello di rischio.	È probabile che il Comparto abbia un grado di volatilità più elevato di quello previsto dalle <i>policy</i> di investimento convenzionali, a causa della composizione del relativo portafoglio e delle tecniche di gestione del portafoglio che potrebbero essere utilizzate
Bond Global Emerging Corporate	Metodo degli impegni	N/A	N/A	N/A		
COMPARTI INDICIZZATI						

AMUNDI FUNDS	Metodo di calcolo dell'esposizione complessiva	Livello di leva atteso	Metodo di calcolo della leva	Indicatore di riferimento utilizzato in caso di utilizzo del metodo del VaR	Potenziati effetti dell'uso di strumenti finanziari derivati sul profilo di rischio del Comparto	Livello di accrescimento della volatilità del Comparto
<i>Comparti Azionari indicizzati</i>						
Index Equity Euro	Metodo degli impegni	N/A	N/A	N/A		
Index Equity Europe	Metodo degli impegni	N/A	N/A	N/A		
Index Equity North America	Metodo degli impegni	N/A	N/A	N/A		
Index Equity Pacific	Metodo degli impegni	N/A	N/A	N/A		
<i>Comparto Indexed Bonds</i>						
Index Global Bond (EUR) Hedged	Metodo degli impegni	N/A	N/A	N/A		
ABSOLUTE RETURN SUB-FUNDS						
Comparto Absolute Forex						
Absolute Forex	Absolute VaR	240% ⁽¹⁾	Metodo degli impegni	N/A	Gli strumenti finanziari derivati possono rientrare tra gli obiettivi di investimento del Comparto. Ciò potrebbe determinare, in alcuni casi, un aumento del livello di rischio.	È probabile che il Comparto abbia un grado di volatilità più elevato di quello previsto dalle <i>policy</i> di investimento convenzionali, a causa della composizione del relativo portafoglio e delle tecniche di gestione del portafoglio che potrebbero essere utilizzate
Comparto Absolute VaR 2						
Absolute VaR 2 (EUR)	Absolute VaR	115% ⁽¹⁾	Metodo degli impegni	N/A	Gli strumenti finanziari derivati possono rientrare tra gli obiettivi di investimento del Comparto. Ciò potrebbe determinare, in alcuni casi, un aumento del livello di rischio.	È probabile che il Comparto abbia un grado di volatilità più elevato di quello previsto dalle <i>policy</i> di investimento convenzionali, a causa della composizione del relativo portafoglio e delle tecniche di gestione del portafoglio che potrebbero essere utilizzate
Comparto Absolute VaR 4						

AMUNDI FUNDS	Metodo di calcolo dell'esposizione complessiva	Livello di leva atteso	Metodo di calcolo della leva	Indicatore di riferimento utilizzato in caso di utilizzo del metodo del VaR	Potenziali effetti dell'uso di strumenti finanziari derivati sul profilo di rischio del Comparto	Livello di accrescimento della volatilità del Comparto
Absolute VaR 4 (EUR)	Absolute VaR	130% ⁽¹⁾	Metodo degli impegni	N/A	Gli strumenti finanziari derivati possono rientrare tra gli obiettivi di investimento del Comparto. Ciò potrebbe determinare, in alcuni casi, un aumento del livello di rischio.	È probabile che il Comparto abbia un grado di volatilità più elevato di quello previsto dalle <i>policy</i> di investimento convenzionali, a causa della composizione del relativo portafoglio e delle tecniche di gestione del portafoglio che potrebbero essere utilizzate.
Comparto Absolute Statistical Arbitrage						
Absolute Statistical Arbitrage	Absolute VaR	240% ⁽¹⁾	Metodo degli impegni	N/A	Gli strumenti finanziari derivati possono rientrare tra gli obiettivi di investimento del Comparto. Ciò potrebbe determinare, in alcuni casi, un aumento del livello di rischio.	È probabile che il Comparto abbia un grado di volatilità più elevato di quello previsto dalle <i>policy</i> di investimento convenzionali, a causa della composizione del relativo portafoglio e delle tecniche di gestione del portafoglio che potrebbero essere utilizzate.
Comparto Absolute High Yield						
Absolute High Yield	Absolute VaR	145% ⁽¹⁾	Metodo degli impegni	N/A	Gli strumenti finanziari derivati possono rientrare tra gli obiettivi di investimento del Comparto. Ciò potrebbe determinare, in alcuni casi, un aumento del livello di rischio.	È probabile che il Comparto abbia un grado di volatilità più elevato di quello previsto dalle <i>policy</i> di investimento convenzionali, a causa della composizione del relativo portafoglio e delle tecniche di gestione del portafoglio che potrebbero essere utilizzate.
Comparto Absolute Volatility Arbitrage						
Absolute Volatility Arbitrage	Absolute VaR	120% ⁽¹⁾	Metodo degli impegni	N/A	Gli strumenti finanziari derivati possono rientrare tra gli obiettivi di investimento del Comparto. Ciò potrebbe determinare, in alcuni casi, un	È probabile che il Comparto abbia un grado di volatilità più elevato di quello previsto dalle <i>policy</i> di investimento convenzionali, a causa della composizione del relativo

AMUNDI FUNDS	Metodo di calcolo dell'esposizione complessiva	Livello di leva atteso	Metodo di calcolo della leva	Indicatore di riferimento utilizzato in caso di utilizzo del metodo del VaR	Potenziali effetti dell'uso di strumenti finanziari derivati sul profilo di rischio del Comparto	Livello di accrescimento della volatilità del Comparto
					aumento del livello di rischio.	portafoglio e delle tecniche di gestione del portafoglio che potrebbero essere utilizzate
Absolute Volatility Arbitrage Plus	Absolute VaR	200%	Metodo degli impegni			
Comparti Absolute Volatility Equities						
Absolute Volatility Euro Equities	Absolute VaR	120% ⁽¹⁾	Metodo degli impegni	N/A	Gli strumenti finanziari derivati possono rientrare tra gli obiettivi di investimento del Comparto. Ciò potrebbe determinare, in alcuni casi, un aumento del livello di rischio.	È probabile che il Comparto abbia un grado di volatilità più elevato di quello previsto dalle <i>policy</i> di investimento convenzionali, a causa della composizione del relativo portafoglio e delle tecniche di gestione del portafoglio che potrebbero essere utilizzate
Absolute Volatility World Equities	Absolute VaR	175% ⁽¹⁾	Metodo degli impegni	N/A	Gli strumenti finanziari derivati possono rientrare tra gli obiettivi di investimento del Comparto. Ciò potrebbe determinare, in alcuni casi, un aumento del livello di rischio.	È probabile che il Comparto abbia un grado di volatilità più elevato di quello previsto dalle <i>policy</i> di investimento convenzionali, a causa della composizione del relativo portafoglio e delle tecniche di gestione del portafoglio che potrebbero essere utilizzate
COMPARTI MONETARI						
Money Market USD	Metodo degli impegni	N/A	N/A	N/A	N/A	
Money Market USD	Metodo degli impegni	N/A	N/A	N/A	N/A	

⁽¹⁾ In talune circostanze il livello della leva potrebbe eccedere tale percentuale. Quest'ultima non è indicativa della rischiosità del Comparto.